EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 96 Numero 34

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 3/2362): anno L. 18.000, sem. 9700, trim. 3500 - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 22,000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

# STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 10 - Martedì 11 Febbraio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500) posiz. o data prestab. magg. 50% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 800, partecip. L. 650 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aereo Paesi contr. con autorizz.): *Argentina pes. 25; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 50; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,80; Francia n. fr. 0,65; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 12; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 50; *Libano p. L. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,35; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia Lt. 1,50; *U.S.A. cents 35

### In Olanda un compromesso fra sovrana e governo

# Irene sposerà Carlos in aprile ma vivrà all'estero, quasi in esilio

**Tre comunicati (del «premier», di Irene e della regina) all'alba di ieri dopo una drammatica seduta a palazzo reale - La principessa perde i diritti al trono, avendo rinunciato a chiedere il consenso del Parlamento al suo matrimonio - L'atteggiamento di Giuliana a sostegno della figlia ha lasciato uno strascico di risentimento e di malumore: essa abdicherebbe fra due o tre anni - La figura del principe Carlo di Borbone Parma, e soprattutto quella di suo padre, suscitano perplessità nell'opinione pubblica olandese**

DAL NOSTRO INVIATO

**Amsterdam, lunedì mattina.**

*Irene d'Olanda sposerà don Carlos di Borbone Parma, ma perderà i suoi diritti al trono degli Orange e dovrà vivere lontana dal suo paese, in una specie di esilio. Dopo le nozze — previste per l'aprile prossimo — Irene e don Carlos andranno a vivere a Parigi: il destino della principessa ribelle è stato deciso nella notte su domenica, in un drammatico incontro fra i membri della famiglia reale e alte personalità del governo, guidate dal premier Marijnen, nel castello di Soestdijk.*

*La riunione, preceduta da una seduta straordinaria del gabinetto olandese, è durata dalle 21,30 alle 3 del mattino. Dinanzi al castello di Soestdijk, guardato da duecento agenti della polizia militare, migliaia di persone hanno atteso fino all'alba la fine dell'incontro, nonostante la pioggia e il freddo.*

*Ora ci è lecito dire la sensazione che fossero in gioco, nel destino della principessa Irene, anche le sorti della regina e forse della stessa monarchia: «Nessuno sa prevedere come finirà questa storia — ho sentito ripetere da gente che è a giorno di molti retroscena — anche se le vicende personali della principessa sembrano definite».*

*Il primo fatto certo è che la regina Giuliana, sostenendo la figlia, ha dovuto fare i conti con il governo e con il parlamento dell'Aia; e che entro due o tre anni come massimo, secondo voci ricorrenti anche se puntualmente smentite dalla Corte, dovrà abdicare in favore della figlia Beatrice (che ora ha ventisette anni).*

*La conversione al cattolicesimo di Irene, tenuta segreta fino all'ultimo, e poi il suo fidanzamento con il principe spagnolo sono stati interpretati come una sfida al Paese. Il seicento per cento degli olandesi sono protestanti e da secoli gli Orange erano il simbolo della Riforma: il loro nome è legato alla lotta di liberazione contro la Spagna cattolica di Filippo II.*

*«Un principe di Borbone, cattolico, spagnolo e per di più carlista al fianco di Irene — dicono ieri sera un deputato dell'opposizione — è un affronto vivente alla storia e alle tradizioni del nostro Paese». E' parso quindi naturale che governo e Parlamento (si noti che il presidente Marijnen è cattolico) richiamassero la regina ai suoi doveri verso la ragione di Stato.*

*Nella seduta di sabato notte Marijnen aveva fissato il prezzo della riparazione: rinuncia ai diritti di successione da parte di Irene (seconda prefendante dopo Beatrice) e il suo «esilio». Marijnen, che era appoggiato da tre ministri, ha chiarito i motivi dell'iniziativa pubblica: la monarchia deve rispettare le regole del gioco costituzionale; la regina è tenuta a consultare il governo su ogni questione, anche sulle faccende private dei membri della famiglia reale.*

*E' parso invece che Giuliana, a conoscenza dei piani della figlia, avesse agito senza curarsi troppo del governo: gli olandesi hanno appreso la notizia del fidanzamento di Irene da radio Madrid.*

*Ci sono volute cinque ore di discussioni per trovare una via di uscita onorevole per tutte le parti in causa, anche per la regina, che il 4 febbraio in un radiodiscorso aveva suggerito da personalità politiche aveva pronunciato il suo «quanto matrimonio non si ha da fare». Fuori del castello di Soestdijk la gente tendeva l'orecchio alle radioline portatili in attesa delle notizie. La fine della «crisi costituzionale», come la definiscono i giornali olandesi, è stata annunciata fra le 3 e le 4 del mattino di domenica.*

*Le radio hanno diffuso tre dichiarazioni: una del premier, l'altra della principessa, la terza di Giuliana e del principe Bernardo. Il capo del governo ha detto semplicemente che la principessa Irene «ritiva il proposito di pronunciarsi ufficialmente sì con don Carlos e che i sovrani erano d'accordo»; che don Carlos (ecco un altro ostacolo alle nozze) «si considerava legato agli obblighi impostigli dalla sua posizione di pretendente al trono di Spagna»; che Irene, infine, aveva rinunciato a chiedere il consenso del parlamento al matrimonio. Ciò significava che la principessa, con la sua condotta, rinunciava tacitamente ai diritti di erede al trono: i membri della casa reale che sposino senza il beneplacito del parlamento vengono considerati «morti» per la costituzione.*

*La dichiarazione di Irene è stata nella sostanza un atto di scusa al Paese:*

*«Mi spiace che non sia stato possibile eliminare prima d'ora inutili ed incertezze, ma spero che voi tutti vogliate comprendere i miei motivi di natura privata che me lo impedirono.*

*«Il 4 di febbraio mia madre, la regina Giuliana, si dichiarò contraria alla mia nozze. Ora posso annunciarvi che ogni difficoltà è stata superata. Sono lieta di annunciare pertanto il mio fidanzamento con il principe don Carlos di Borbone Parma duca di Madrid. E' nostro proposito sposare fra breve tempo. Non voglio però continuare a vivere qui. Non sarà un addio: ho trascorso nella mia casa gli anni più felici dell'infanzia, circondata di amore. Sarò lieta di ritrovarmi ancora fra voi di frequente nel futuro: gli olandesi saranno sempre nel mio cuore».*

*La regina e il principe Bernardo hanno concluso: «Non abbiamo nulla da aggiungere. Possiamo soltanto augurare molta felicità a nostra figlia».*

*Irene, una ragazza di ventiquattro anni, di temperamento passionale e impulsivo come quello della madre, ha avuto quindi partita vinta: ed essa è in prima delle quattro figlie di Giuliana che abbia trovato marito. Ma il fatto compiuto — conversione e fidanzamento all'insaputa del Paese — non ha aggiunto certo prestigio alla monarchia, anche se la principessa si è caricata di responsabilità. La sua storia ha lasciato fra gli olandesi un senso di disagio.*

*Lo testimoniano, fra l'altro, gli innumerevoli telegrammi e messaggi che sono giunti nelle ultime ore al castello reale da parte di associazioni e personalità protestanti che disapprovano l'unione della principessa con un cattolico spagnolo. La vita dell'Olanda è un intreccio di motivi religiosi e politici dalla stretta maglia. I partiti politici sono ad un tempo portatori di ideali religiosi e morali. Ecco perché si temono ripercussioni al ritorno di Irene e di don Carlos.*

*La figura del principe, che ha trentaquattro anni, non incoraggia certo le indulgenze degli olandesi. Tutti sanno ormai che è discendente diretto di Filippo d'Angiò e che suo padre, Xavier di Borbone Parma, è un carlista: un vero reazionario, quindi, per il popolo olandese, che anche in fatto di monarchia è persino di idee moderne.*

*Nella polemica ogni particolare, anche minuto, acquista una sua dimensione. Si è osservato ancora che don Carlos ha fermato le sue idee e il suo carattere nel corpo dei paracadutisti francesi (essendo egli cittadino francese), che non è certo una scuola di democrazia.*

*Si aggiunga che recentemente Irene, la futura moglie, cioglia in una intervista, accolta con scalpore, il regime fascista di Franco.*

**Massimo Conti**

A Palazzo Reale dell'Aia. Da sinistra a destra: la regina Giuliana, la principessa Irene con Carlos di Borbone Parma (i fidanzati alzano le mani unite in segno di saluto alla folla), il principe Bernardo e la principessa Cristina (Telefoto «A. P.» da «Stampa Sera»)

I «leaders» dei partiti riuniti all'Aia per discutere sulla vicenda di Irene (Telefoto «A. P.»)

### Con una «energica pressione»

## Beatrice convinse Irene alla rinuncia dei diritti

**L'Aia, lunedì mattina.**

(a. p.) *La mano nella mano, e con i visi raggianti per la gioia e la sorpresa, la principessa Irene d'Olanda e il fidanzato, Don Carlos di Borbone-Parma, ieri pomeriggio si sono accinti alla cancellata dei giardini della reggia di Soestdijk, per raccogliere l'applauso di una folla accalcatasi fuori, fra cui molte ragazze.*

*In precedenza essi avevano posato davanti ad uno studio di fotoreporter, ma la loro giornata è cominciata solo nel pomeriggio poiché entrambi hanno riposato sino a tardi dopo l'emozionante battaglia fra sabato e domenica.*

*Al termine della lunghissima riunione con il governo — e cioè verso le tre — i fidanzati, in sovrana e tutti i ministri si sono ancora trattenuti per i rituali brindisi e festeggiamenti sino alle sei del mattino. Ieri dunque a palazzo reale erano tutti stanchi.*

*Inoltre la gioia per la soluzione della crisi non è priva di ombre. L'intesa tra la sovrana e il governo è stata in realtà un difficile compromesso il cui retroscena non mancherà di avere prima o poi un'eco nella vita politica olandese.*

*Il premier Marijnen ha promesso che spiegherà l'intera situazione al parlamento nella seduta di martedì. Il rapporto sottolineerà la decisa posizione del governo che ha costretto la regina Giuliana ed il principe Bernardo ad esercitare una energica pressione sulla figlia Irene perché riconoscesse di rinunciare ai propri diritti. Il primo ministro Victor Marijnen avrebbe chiaramente detto alla sovrana che «non vi era nessuna certezza» che il parlamento approvasse il fidanzamento: sia per l'opposizione derivante dalla segreta conversione al cattolicesimo, sia perché Don Carlos rimane il capo della fazione monarchica carlista spagnola, e pertanto è attivamente impegnato in politica; con un orientamento che il governo olandese non può certo condividere.*

*Marijnen inoltre ha detto alla regina che se la Corte si fosse ostinata a richiedere l'autorizzazione del fidanzamento al Parlamento, egli avrebbe rassegnato le dimissioni, con l'intero governo.*

*A questo punto — rivelano fonti vicine allo stesso premier — è intervenuta la principessa Beatrice, erede al trono. La giovane, che ha 27 anni ed è conosciuta per il carattere fermo e deciso, ha visto nel possibile conflitto tra corte e governo una minaccia al trono che un giorno sarà suo. Assieme alla tedesca, principessa Margriet, anche Beatrice ha perciò esercitato una «energica» pressione sulla sorella Irene perché si rassegnasse al suo ruolo «costituzionalmente» della famiglia reale. La costituzione olandese riguarda infatti «come morti» quei membri della famiglia regnante che contraggano matrimonio senza autorizzazione da parte del Parlamento.*

*La rinuncia ai suoi diritti di successione, comporta per Irene la contemporanea rinuncia all'appannaggio di 600.000 fiorini annui (circa 90 milioni di lire). Ma la principessa non ha certo preoccupazioni finanziarie, in quanto le ricchezze private della famiglia reale olandese sono immense.*

*Quando sarà celebrato il matrimonio? Probabilmente in aprile, a Parigi o a Madrid, ma più probabilmente a Parigi.*

### Irene l'anno scorso fu ricevuta dal Papa?

**L'Aia, lunedì mattina.**

*Ieri all'alba mentre la famiglia reale brindava al lieto evento, i quattro ministri del Consiglio ristretto hanno dovuto affrontare 150 giornalisti in una conferenza stampa che dalle 4 si è trascinata sino alle 5,30.*

*Il premier Marijnen ha spiegato che la seduta a palazzo reale si era protratta per oltre cinque ore, anche perché lui ed i colleghi avevano avuto «un'approfondita conversazione con il principe Carlos, per conoscerlo meglio».*

*Rispondendo ad una serie di domande lo stesso premier ha detto che:*

*— il governo olandese sapeva che il principe Carlos sarebbe andato in Olanda col principe Bernardo e con Irene;*

*— il viaggio della regina Giuliana e del principe Bernardo a Parigi giovedì scorso era «un affare esclusivamente privato»;*

*— il governo «non sa nulla» di una visita che la principessa Irene, secondo alcune notizie, avrebbe fatto al papa Paolo VI l'anno scorso;*

*— «il governo non sa nulla anche circa asseriti contatti tra la famiglia reale e il generale Franco»;*

*— le dichiarazioni fatte a Madrid l'altro ieri dalla signorina De Andrade (definita "segretaria" della principessa Irene) sono state una completa sorpresa per noi».*

*Avendo un giornalista domandato se il principe Carlos sarà in grado di assicurare ad Irene un tenore di vita adeguato a quello cui la principessa è abituata, il primo ministro, spazzando l'ilarità generale, ha risposto: «Il governo ha molte preoccupazioni, ma questa proprio no».*

*(Ansa)*

### Domani all'Aia i genitori del principe don Carlos

**L'Aia, lunedì mattina.**

*Viene annunciato che il principe Xavier e la principessa Magdalena, genitori del principe Carlos di Borbone, sono attesi oggi in visita.*

### Lo Scià va a Montecatini per un periodo di cura

**Vienna, lunedì mattina.**

(a. p.) *Lo Scià dell'Iran ha deciso di recarsi a Montecatini per una cura dietro consiglio del prof. Karl Fellinger, noto medico viennese.*

*Egli e l'imperatrice Farah Diba erano giunti in Austria tre settimane fa per seguire i Giochi olimpici invernali. Lo Scià parte stamane alle 9 e compirà il viaggio fino a Montecatini a bordo di una macchina sportiva pilotata da lui stesso. Farah Diba rimane invece a Innsbruck.*

## I «carlisti» e la Spagna

### Complicazione dinastica per un'eventuale restaurazione monarchica a Madrid - Il «gioco» di Franco - Il futuro suocero di Irene partecipò alla guerra civile spagnola al fianco del «caudillo» con una sua armata

**Roma, lunedì mattina.**

Ora che la regina d'Olanda ha abbracciato festosamente Irene ed il suo fidanzato, gli unici a mantenere amaro sono i Borbone di Spagna. Costoro mediteranno melanconicamente sull'interesse con cui il generalissimo Franco, secondo le insistenti informazioni della stampa madrilena, ha seguito le sbocciare dell'idillio.

Con il conte di Barcellona, don Juan, (il figlio dell'ultimo regnante Alfonso XIII) il Caudillo ha avuto spesso scontri vivaci ed ha dovuto anche affrontarne gli atteggiamenti altezzosi, se non spavaldi, che si sono conclusi con un compromesso: don Juan, cioè, si è lasciato accantonare, per rientrare al proprio erede, don Juan-Carlos (il giovane marito di Sofia di Grecia) di completare la sua educazione in Spagna.

Ora, evidentemente, ogni altra manifestazione di simpatia o di preferenza più o meno incoraggiante da parte di Franco verso il candidato dei «carlisti» può significare a Juan-Carlos che egli non è il solo a rivendicare il trono e che l'attuale governo di Madrid sarebbe in grado di «giocare» domani su due diversi scacchieri.

Prescindiamo qui naturalmente da ogni ipotesi sulla più o meno realizzabili prospettive del ripristino della monarchia. Molti osservatori ritengono che i monarchici si facciano soverchie illusioni e che essi avrebbero la vita ostinatamente difficile il giorno in cui o tentassero un'azione risolutiva o Franco aprisse loro la via. Ma questo è un altro problema. L'un problema reso ancora più arduo dal contrasto fra due pretendenti. Ognuno dei quali si sforza di sfruttare le proprie parganene.

Secondo il figlio ed il nipote di Alfonso XIII, le loro rivendicazioni sono inoppugnabili in quanto appunto si collegano all'ultimo regnante. I «carlisti» invece accusano Ferdinando VII, il bisavolo di Alfonso XIII, di avere violato la legge salica, fondamentale per tutti i Borboni, chiamando a succedergli la figlia Isabella (quella che i cronisti definivano l'amante di tutti e la regina di nessuno) e danno ora il loro nome alla lotta di liberazione contro la Spagna cattolica di Filippo II.

«Un principe di Borbone, cattolico, spagnolo e per di più carlista al fianco di Irene — dicono ieri sera un deputato dell'opposizione — è un affronto vivente alla storia e alle tradizioni del nostro Paese». E' parso quindi naturale che governo e Parlamento (si noti che il presidente Marijnen è cattolico) richiamassero la regina ai suoi doveri verso la ragione di Stato.

Nella seduta di sabato notte Marijnen aveva fissato il prezzo della riparazione: rinuncia ai diritti di successione da parte di Irene (seconda prefendante dopo Beatrice) e il suo «esilio». Marijnen, che era appoggiato da tre ministri, ha chiarito i motivi dell'iniziativa pubblica: la monarchia deve rispettare le regole del gioco costituzionale; la regina è tenuta a consultare il governo su ogni questione, anche sulle faccende private dei membri della famiglia reale.

E' parso invece che Giuliana, a conoscenza dei piani della figlia, avesse agito senza curarsi troppo del governo: gli olandesi hanno appreso la notizia del fidanzamento di Irene da radio Madrid.

Ci sono volute cinque ore di discussioni per trovare una via di uscita onorevole per tutte le parti in causa, anche per la regina, che il 4 febbraio in un radiodiscorso aveva suggerito da personalità politiche aveva pronunciato il suo «quanto matrimonio non si ha da fare». Fuori del castello di Soestdijk la gente tendeva l'orecchio alle radioline portatili in attesa delle notizie. La fine della «crisi costituzionale», come la definiscono i giornali olandesi, è stata annunciata fra le 3 e le 4 del mattino di domenica.

Le radio hanno diffuso tre dichiarazioni: una del premier, l'altra della principessa, la terza di Giuliana e del principe Bernardo. Il capo del governo ha detto semplicemente che la principessa Irene «ritiva il proposito di pronunciarsi ufficialmente sì con don Carlos e che i sovrani erano d'accordo»; che don Carlos (ecco un altro ostacolo alle nozze) «si considerava legato agli obblighi impostigli dalla sua posizione di pretendente al trono di Spagna»; che Irene, infine, aveva rinunciato a chiedere il consenso del parlamento al matrimonio. Ciò significava che la principessa, con la sua condotta, rinunciava tacitamente ai diritti di erede al trono: i membri della casa reale che sposino senza il beneplacito del parlamento vengono considerati «morti» per la costituzione.

La dichiarazione di Irene è stata nella sostanza un atto di scusa al Paese:

«Mi spiace che non sia stato possibile eliminare prima d'ora inutili ed incertezze, ma spero che voi tutti vogliate comprendere i miei motivi di natura privata che me lo impedirono.

«Il 4 di febbraio mia madre, la regina Giuliana, si dichiarò contraria alla mia nozze. Ora posso annunciarvi che ogni difficoltà è stata superata. Sono lieta di annunciare pertanto il mio fidanzamento con il principe don Carlos di Borbone Parma duca di Madrid. E' nostro proposito sposare fra breve tempo. Non voglio però continuare a vivere qui. Non sarà un addio: ho trascorso nella mia casa gli anni più felici dell'infanzia, circondata di amore. Sarò lieta di ritrovarmi ancora fra voi di frequente nel futuro: gli olandesi saranno sempre nel mio cuore».

La regina e il principe Bernardo hanno concluso: «Non abbiamo nulla da aggiungere. Possiamo soltanto augurare molta felicità a nostra figlia».

Irene, una ragazza di ventiquattro anni, di temperamento passionale e impulsivo come quello della madre, ha avuto quindi partita vinta: ed essa è in prima delle quattro figlie di Giuliana che abbia trovato marito. Ma il fatto compiuto — conversione e fidanzamento all'insaputa del Paese — non ha aggiunto certo prestigio alla monarchia, anche se la principessa si è caricata di responsabilità. La sua storia ha lasciato fra gli olandesi un senso di disagio.

Lo testimoniano, fra l'altro, gli innumerevoli telegrammi e messaggi che sono giunti nelle ultime ore al castello reale da parte di associazioni e personalità protestanti che disapprovano l'unione della principessa con un cattolico spagnolo. La vita dell'Olanda è un intreccio di motivi religiosi e politici dalla stretta maglia. I partiti politici sono ad un tempo portatori di ideali religiosi e morali. Ecco perché si temono ripercussioni al ritorno di Irene e di don Carlos.

La figura del principe, che ha trentaquattro anni, non incoraggia certo le indulgenze degli olandesi. Tutti sanno ormai che è discendente diretto di Filippo d'Angiò e che suo padre, Xavier di Borbone Parma, è un carlista: un vero reazionario, quindi, per il popolo olandese, che anche in fatto di monarchia è persino di idee moderne.

Nella polemica ogni particolare, anche minuto, acquista una sua dimensione. Si è osservato ancora che don Carlos ha fermato le sue idee e il suo carattere nel corpo dei paracadutisti francesi (essendo egli cittadino francese), che non è certo una scuola di democrazia.

Si aggiunga che recentemente Irene, la futura moglie, cioglia in una intervista, accolta con scalpore, il regime fascista di Franco.

**Massimo Conti**

Nato a Zurigo nel 1870, abbandonerà il proprio stato natale, il Belgio, per seguire la carriera militare. Nel 1894 sposa la principessa Maria Antonia di Braganza, figlia di Miguel, il pretendente al trono di Portogallo. Nel 1909 diventa duca di Madrid, titolo che gli viene conferito dal padre Carlos, pretendente al trono di Spagna. Nel 1910 la rivoluzione portoghese costringe la famiglia all'esilio. Carlos si stabilisce a Vienna, dove muore nel 1909. Il figlio Alfonso Carlos, nato nel 1849, succede al padre. Nel 1931 la proclamazione della repubblica in Spagna costringe Alfonso Carlos a lasciare Vienna per Venezia. Nel 1931 muore la moglie Maria Antonia. Nel 1932 Alfonso Carlos si risposa con la principessa Francesca di Braganza, sorella della prima moglie. Nel 1933 muore Alfonso Carlos. Il figlio Jaime, nato nel 1870, succede al padre. Nel 1931 la proclamazione della repubblica in Spagna costringe Jaime a lasciare Vienna per Venezia. Nel 1931 muore la moglie Maria Antonia. Nel 1932 Jaime si risposa con la principessa Francesca di Braganza, sorella della prima moglie. Nel 1933 muore Jaime. Il figlio Alfonso Carlos, nato nel 1849, succede al padre. Nel 1931 la proclamazione della repubblica in Spagna costringe Alfonso Carlos a lasciare Vienna per Venezia. Nel 1931 muore la moglie Maria Antonia. Nel 1932 Alfonso Carlos si risposa con la principessa Francesca di Braganza, sorella della prima moglie. Nel 1933 muore Alfonso Carlos. Il figlio Jaime, nato nel 1870, succede al padre. Nel 1931 la proclamazione della repubblica in Spagna costringe Jaime a lasciare Vienna per Venezia. Nel 1931 muore la moglie Maria Antonia. Nel 1932 Jaime si risposa con la principessa Francesca di Braganza, sorella della prima moglie. Nel 1933 muore Jaime.

Microacustica

PER OGNI TIPO DI SORDITÀ UN APPARECCHIO ADATTO

La più grande fabbrica del mondo di questo settore produce i migliori apparecchi acustici per vincere la vostra sordità.

Zenith

Prove e consultazioni anche a domicilio e fuori fiera

MICROACUSTICA - Via Saluzzo 15 - Tel. 651.815

In V pagina:

★

L'arresto a Palermo di Pietro Torretta responsabile di tredici assassinii e della strage di Ciaculli

In IV pagina:

★

Presso Novara non rispetta lo stop e provoca uno scontro: quattro morti e un ferito grave

In XIII pagina:

★

Novantatré milioni a due "tredici" uno giocato a Bari e uno a Milano

In XIII pagina:

★

Nuovi scontri fra Etiopia e Somalia 150 soldati hanno perso la vita

CAMPIDONICO

nafta - carboni riscaldamenti

VIA FAGNANO 30 - TEL. 484.127 - 485.935

# CRONACA CITTADINA

Aiuti e assistenti in sciopero per tre giorni

## Solo i servizi urgenti funzionano negli ospedali

**I primari non partecipano all'agitazione - Termina domani l'astensione dal lavoro dei dipendenti di autolinee in concessione**

Lo sciopero dei medici ospedalieri, preannunciato nei giorni scorsi, si è iniziato stamane. Proseguirà domani e mercoledì. Ogni tentativo per scongiurarlo è risultato vano; anzi, come si apprende da Roma, all'ultimo momento vi hanno aderito anche i sanitari dell'Inail iscritti al sindacato autonomo. L'agitazione è stata proclamata su scala nazionale dall'associazione aiuti ed assistenti; nella nostra città interessa oltre 500 medici i quali, durante lo sciopero, dovranno attenersi alle modalità fissate dal consiglio nazionale della loro organizzazione sindacale. Le modalità sono analoghe a quelle adottate nelle precedenti agitazioni. Viene assicurato il servizio in tutti i casi di pronto soccorso, compresi gli interventi chirurgici d'urgenza. Negli ospedali resta un presidio medico-chirurgico specialistico per affiancare il primario in caso di necessità. I medici di guardia avvertiranno i pazienti, all'atto dell'accettazione, dello sciopero in corso e li informeranno che il servizio di reparto e di ambulatorio e le visite sono sospese per le tre giornate. I servizi di radiologia, laboratorio, anestesiologia, dei centri trasfusionali ed altri eventuali provvedimenti d'urgenza sono assicurati da un solo sanitario. I medici, infine devono sempre rendersi reperibili.

I motivi dell'agitazione sono noti: una più equa ripartizione dei compensi mutualistici, la garanzia della stabilità di carriera; l'aumento degli organici sanitari negli ospedali. I primari non partecipano allo sciopero. Sabato il prof. Barulla, vice presidente regionale dei primari degli ospedali, è stato ricevuto con la giunta esecutiva dell'associazione, dal ministro della Sanità on. Mancini.

La delegazione gli ha presentato un ordine del giorno che illustra il punto di vista dei primari i quali rilevano che l'agitazione «mira ad esercitare una pressione sul governo e sul Parlamento per ottenere provvedimenti parziali e settoriali atti ad alterare in modo unilaterale e permanente strutture che devono essere, invece, oggetto di organica e ben ponderata riforma nell'interesse supremo della pubblica assistenza».

Nel documento si dichiara che i primari «sui quali scarica la responsabilità della cura dei malati e dall'andamento dei reparti» daranno tutta la loro attività perché l'assistenza medica negli ospedali sia ugualmente garantita nei giorni di sciopero. I primari piemontesi si riuniranno in assemblea, nella sede dell'Ordine, sabato alle 21 per esaminare la situazione.

«Un altro sciopero nazionale è in corso: quello delle autolinee in concessione. Anche questa agitazione, che è iniziata ieri, dura tre giorni, cioè fino a domani compreso. Continuia di automezzi sono rimasti fermi, ma le ripercussioni dello sciopero si sentiranno più forti oggi e domani poiché molti si servono delle autolinee per raggiungere nella nostra città il posto di lavoro. La Fiat ha organizzato per i propri dipendenti che risiedono fuori città il solito servizio con i propri automezzi.

Ieri la percentuale di astensioni dal lavoro è stata, secondo i sindacati, del 90 per cento. Sono rimaste inattive quasi tutte le linee della Sapav, della Sadem e dell'Autoindustriale. Hanno funzionato, però, soprattutto per i gitanti, i pullman di noleggio delle varie agenzie.

## Discorso di De Martino segretario nazionale del psi

**«Il programma di governo contiene elementi molto positivi ed avanzati»**

Il segretario nazionale del partito socialista italiano on. De Martino ha pronunciato ieri mattina al Carignano, gremito di pubblico, un discorso sulla politica di centro-sinistra. L'oratore ha polemizzato con coloro che sono usciti dal partito perché non ne approvavano le scelte. «Che cosa abbiamo fatto di diverso — ha detto — da ciò che facemmo dopo la Liberazione? Il nostro incontro con altre forze, tra cui quelle cattoliche, ha consentito attuare di dare vita alla Repubblica e di scrivere la Costituzione. Oggi i socialisti collaborano con la democrazia cristiana al governo per fare sì che la Costituzione non sia più soltanto un pezzo di carta ma divenga una realtà».

A proposito delle critiche comuniste l'oratore ha affermato che «non sono tali da rendere possibile una reale alternativa politica e sono quindi senza prospettiva». Si è poi occupato del programma del governo, che a suo parere contiene «elementi molto positivi ed avanzati». Se sarà attuato, il Paese farà un passo considerevole.

«La situazione economica è però difficile», ma respingendo le critiche della destra, l'on. De Martino ha detto: «Il centro-sinistra non ne è responsabile. La difficoltà attuali sono una eredità dei governi centristi che non hanno saputo creare una stabile organizzazione dell'economia italiana. Del resto — ha osservato — un processo di inflazione colpisce in Francia, dove vi è un governo di destra». Nell'affrontare la congiuntura il partito socialista si ispira al principio che «se ci deve essere un periodo di austerità, ci sia; purché tocchi chi non l'ha mai conosciuta e non chi nell'austerità è sempre vissuto». Ha aggiunto: «Non deve esserci una restrizione dei consumi di massa; costituirebbero, tra l'altro, un pericolo per il processo produttivo».

L'oratore ha continuato affrontando il tema della politica estera. «Esistono larghe possibilità di azione internazionale per la distensione e gli accordi parziali sul disarmo». Ed ha affermato: «Occorre far cessare l'Europa democratica, impegnata nella costruzione della sua unità, di cui è parte essenziale l'Inghilterra». L'on. De Martino ha concluso dichiarando che «la soluzione del più è stato un cedere politico, che non ha però inciso sulla forza del partito».

Sorprese dalla polizia e portate in carcere dopo lunghe e delicate indagini

## Tre donne avevano organizzato una rete di 63 ragazze squillo

**Altre quattro persone denunciate a piede libero per sfruttamento - Nel lungo elenco sono comprese minorenni, studentesse, giovani di famiglie rispettabili - L'operazione fa parte di un'intensa campagna condotta dalla Questura contro le centrali del vizio**

Maria Rovero

La polizia ha scoperto nella nostra città, dopo indagini lunghe e delicate, una vasta organizzazione di ragazze squillo. Al termine dell'inchiesta, durata parecchio tempo, le tre donne che dirigevano la rete, sono state arrestate e portate in carcere: Giovanna Mottura, di 31 anni, via Vassalli Eandi 28; Maria Rovero, di 35 anni, corso Lecce 59; Maria Piccina, di 40 anni, domiciliata in strada di Revigliasco. Sono imputate di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, reato aggravato dalla presenza di minorenni.

Altre quattro persone sono denunciate a piede libero, con le stesse imputazioni: Franco Trossero, 35 anni, rappresentante di biancheria femminile, che conviveva con la Mottura; Graziella Fabbro, 25 anni; Maria Elena di 30 anni, soprannominata «Elisa»; Mirella Civita di 36 anni, detta «Ella».

L'organizzazione coinvolgeva decine di ragazze, e fra esse sono molte minorenni, studentesse di famiglie rispettabili, giovani spose. Complessivamente la polizia è venuta in possesso di 63 nomi, con relativo indirizzo e numero telefonico. Sono stati sequestrati libri e fotografie pornografiche.

L'inchiesta è stata diretta dal dott. Nicolosi, capo della squadra del Buon Costume. Da tempo alla questura erano pervenute segnalazioni incerte quanto allarmate sull'attività delle squillo a Torino. Giungevano anche molte lettere, firmate da padri di famiglia, che avevano dubbi ma nessuna prova a proposito delle loro figlie. Si sapeva di studentesse che mancavano con frequenza alle lezioni e inviati da uno dei tanti alberghi che avevano identificato, nel corso degli appostamenti, attraverso i numeri di targa. L'ultimo, decisivo episodio delle ricerche, è accaduto sabato pomeriggio. Appena entrati i tre funzionari, è intervenuta una pattuglia del «Buon Costume». Il dottor Nicolosi ed i due brigadieri hanno telefonato dall'interno ai presenti di non muoversi, poi hanno aperto la porta ai colleghi. L'alloggio è stato perquisito.

In un cassetto di una scrivania si è trovata una agenda con 63 nomi, indirizzi e numeri telefonici di ragazze. Un buon terzo di esse sono minorenni. Parecchie erano state ritratte discinte e le fotografie venivano presentate ai clienti. Le tariffe richieste erano dell'ordine di 30-100 mila lire, delle quali meno della metà toccavano alle ragazze convocate per telefono. E' chiaro che gli ospiti della Mottura erano tutti facoltosi. Si è trovato anche un taccuino con l'elenco (una cinquantina di nomi) dei più assidui.

Tutte le persone che si trovavano nelle case al momento dell'irruzione della polizia sono state condotte in questura. Nei successivi accertamenti si è scoperto che l'organizzazione faceva capo oltre che alla Mottura anche alla Rovero e alla Piccina. Anche loro sono state perciò immediatamente arrestate. Pare che l'attività delle tre donne e delle loro maggiori collaboratrici — la Fabbro, la Elisa e la Civita — duri dal 1959.

L'operazione conclusa sabato dalla squadra del Buon Costume fa parte di una vasta campagna intrapresa da tempo contro il vizio. Dal principio di gennaio sono state arrestate 88 persone per atti contro la morale.

Via Vassalli Eandi 28: a pianterreno era una delle centrali delle «ragazze-squillo» scoperte dalla polizia

## Domenica primaverile: una fiumana fuori città

**Centomila persone si sono però riversate in piazza Vittorio**

A migliaia i torinesi hanno ieri abbandonato la città: code interminabili di auto verso le stazioni di sport invernali di Sestriere, Cesana, Claviere, Monginevro, Bardonecchia, Sportinia, Prali, Crissolo, Cervinia, Gressoney. Altri hanno affrontato un viaggio più lungo per raggiungere il mare. Molte centinaia di torinesi anche nelle Langhe e nel Monferrato. Anche la collina è stata meta di molti gitanti. Ma la giornata primaverile ha spinto in piazza Vittorio una gran folla (verso le 17 si calcola che vi fossero 100 mila persone): 32 vigili erano in servizio per regolare il congestionatissimo traffico.

Le previsioni del tempo rimangono buone: i meteorologi non annunciano per ora mutamenti. Continua così questo eccezionale inverno: da dicembre non cade sulla città neve, solo in nebbia ha tormentato i torinesi. La temperatura non è mai stata rigidissima, pur essendosi a valle mantenuta per parecchi giorni consecutivi su valori molto vicini, se non addirittura inferiori allo zero. Nei prati cominciano a spuntare le primule: speriamo soltanto che un improvviso ritorno del più rigido inverno non porti danni alle campagne.

**TEMPERATURA DI IERI**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | +5,3 |
| MINIMA | —2,2 |

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media —3,1; press. 748; umidità 82 %. Cielo sereno. — Previsioni: tempo buono con temperatura stazionaria.
Temperatura a Caselle: max. 13,2; min. —6,2; media 1,3.

Non riusciva a dimenticare il fidanzato che aveva lasciato

## Si getta dal quarto piano una ragazza di sedici anni

**Un istante prima di buttarsi dal balcone, ha detto ad un inquilino: «Va tutto bene» - E' in fin di vita, dopo la caduta da dodici metri**

Una ragazza di sedici anni ha cercato di uccidersi gettandosi dal balcone ed è stata raccolta morente nel cortile della sua casa dopo un volo di oltre dodici metri. E' Clementina De Francesco, abitante al quarto piano di via Ponte Stradale, con i genitori, immigrati da Taormina, ed i fratelli minori. Ilario di 12 anni e Patrizia di quattro. Qualche mese fa, in seguito ad un infortunio, aveva lasciato il lavoro come operaia e si limitava ad aiutare la madre nelle faccende domestiche. Oltre all'infortunio era stata vittima di due incidenti stradali e di due cadute dalle scale: questo susseguirsi di disgrazie ha forse influito sulle sue condizioni mentali.

Clementina aveva avuto un fidanzato, Salvatore Catanzaro, una ventidiuenne. Il giovane era ben visto in famiglia perché frequentavano e univano di un vecchio amico dei De Francesco, Giuseppe Saggio. Un anno fa però i due si erano lasciati e dalle poche amicizie avute dalla ragazza è probabile che il gesto disperato sia in qualche modo collegato a quella vicenda d'amore.

Clementina De Francesco

L'ipotesi più probabile è che Clementina (sono ancora innamorata e che il rivedere qualche giorno fa il Catanzaro (ora militare, venuto a Torino in licenza) l'abbia sconvolta. Qualcuno ha anche avanzato l'ipotesi che Clementina temesse di esser costretta a sposarlo.

Ieri sera la ragazza si è trattenuta fin verso le 20,30 presso i vicini di casa. Quindi è rientrata, si è seduta sul letto della mamma e non ha voluto mangiare dicendo di non aver fame. Poi è uscita, ha traversato il tinello, dove il padre ed il Saggio stavano guardando la televisione, è uscita sulla scala ed è scesa fino al piccolo balcone (a metà della rampa fra il quarto ed il terzo piano) dove i De Francesco sogliono stendere la biancheria.

Un coinquilino, Pasquale Sandoritto, l'ha vista e le ha chiesto: «Come va?». «Va tutto bene» ha risposto Clementina. Pochi istanti dopo si è lanciata nel vuoto. Al Maria Vittoria il dott. Cignini ha fatto ogni sforzo per salvarla ma la speranze sono poche. La giovane ha riportato la frattura del femore destro e del bacino e gravi lesioni interne.

* Un vecchio, in preda ad una crisi di arteriosclerosi, è precipitato da un balcone al terzo piano ma i fili della biancheria stesa al piano inferiore lo hanno salvato. E' il sessantaquattrenne Eugenio Tealdi, abitante in via Digione 7, da alcuni giorni ospite di un fratello in via Scarlenghe 9.

Il fatto è avvenuto alle 7,30. Il Tealdi non è in grado di ricordare se l'abbia fatto volontariamente oppure, come è più probabile, senza rendersi conto dei suoi atti. La cognata ha visto il gesto, ha cercato di fermarlo ma è riuscita appena a sfiorarlo. I fili della biancheria hanno resistito sotto il suo peso e lo hanno mandato a finire sul balcone del secondo piano, quasi illeso. I medici del Maria Vittoria lo hanno ricoverato con prognosi di venti giorni.

### Un cane troppo vivace le fa rompere una gamba

**Ieri mattina, verso le 10, la signora Regina Scaffone in Cauda, di 70 anni, aspettava il marito in corso Belgio angolo corso Vogbera quando un grosso cane, probabilmente del proprietario di una delle giostre sistemate in una piazza vicina, le è balzato addosso.**

**Forse l'animale voleva giocare, ma ha fatto perdere l'equilibrio all'anziana signora che, cadendo, si è rotta una gamba. I medici dell'istituto ortopedico Maria Adelaide l'hanno giudicata guaribile in 60 giorni, sempreché non intervengano complicazioni, data l'età della vittima. Sono in corso indagini per identificare il proprietario del cane.**

### Due in motocicletta le gambe fratturate

**Pietro Tomatis, 17 anni, abitante a Pasquaro di Rivarolo, conduceva ieri pomeriggio l'analogo Giancarlo Barti, di 16 anni, abitante nello stesso paese, sul sellino della motocicletta. Sulla strada da Agliettaro a Pasquaro si sono scontrati con una Opel guidata da Francesco Caresio, da Agliettaro. I giovani motociclisti si sono entrambe fratturati un femore.**

## Fornello difettoso tre all'ospedale

**Il gas li aveva intossicati; un vicino sente le invocazioni e telefona alla Croce Rossa**

Alle 11,30 di ieri è stata riconvertita alle Molinette la ventiduenne Renata De Cesare, abitante con il marito, operaio Fiat, ed una figlia di 13 mesi, Giuseppina, in via Nizza 342. I De Cesare si erano svegliati verso le 9; la donna si è alzata, ha messo a bollire una pentola d'acqua, ed è ritornata a letto. Verso le undici si è sentita male; anche il marito accusava capogiri; allora invocavano aiuto ed un vicino telefonava alla Croce Rossa.

Poco' dopo padre e madre venivano portati alle Molinette, la bimba all'ospedale infantile. Più grave la Renata De Cesare, che guarirà in una settimana. Il marito si è ripreso subito, la bimba è stata trattenuta per un paio di giorni. Pare che l'avvelenamento sia dovuto ad un difettoso funzionamento del fornello; infatti la fiamma è stata trovata ancora accesa sotto la pentola.

Giuseppina De Cesare

## Uno strattone e sparisce la borsa della vecchietta

**Gli aggressori: due giovinastri in giubbotto di pelle nera**

Due giovinastri in giubbotto di pelle nera hanno strappato la borsetta dalle mani di una donna. Conteneva 11.500 lire: tutto il suo capitale. Vittima dello scippo è la sessantacinquenne Emma Marsilli; abita in via Gaetaglia 14 in una stanzone con servizi che guarda sul tetto di un'autorimessa.

La Marsilli è sposata, ma suo marito è scomparso 15 anni fa. E' proprietaria di una trattoria a Cantalupa: l'ha data in gestione e ricava 15 mila lire al mese; 10 se ne vanno per l'affitto. Arrotonda le entrate cumulando le abili [illegible].

Sabato sera è andata a trovare una nipote ricoverata al San Giovanni. Alle dieci e mezzo è uscita e, andando a casa, ha voluto passare in piazza Vittorio per sentire un po' d'atmosfera di carnevale. Ha girellato un'ora da un baraccone all'altro, poi ha attraversato via Giulio di Barolo ed ha imboccato via Matteo Pescatore.

Al fianco sinistro teneva stretta la borsetta, quella della festa. Dentro, gli oggetti più cari ed utili: il rosario ed una medaglietta della Madonna, le chiavi, la carta d'identità. In un borsellino erano 1000 lire; in una tasca interna un biglietto da 10 mila. Per strada c'è molta gente. Ad un tratto due giovinastri

Emma Marsilli

le vengono incontro; uno le dà un urtone violento, l'altro le strappa la borsetta. Scappano senza che la povera donna abbia la forza di invocare aiuto.

La Marsilli resta per qualche istante sbigottita, poi ricomincia a piangere: «Mi hanno rubato la borsa, mi hanno portato via tutto!». L'avvenimento fa un buco. Si ferma un carabiniere per la denuncia. Nessuno ha visto i due ladri.

## Libretti di risparmio agli alunni migliori

**L'assessore alla istruzione, Maria Tettamanzi, ha distribuito ieri all'Alfieri 688 premi ad alunni delle civiche scuole medie diurne, serali e festive, che si sono particolarmente distinti durante l'anno scolastico 1962-63. I premiati delle scuole diurne hanno ricevuto in dono un libro, agli alunni delle scuole festive e serali, tutti lavoratori, sono stati distribuiti libretti di risparmio di 2 o 5 mila lire ciascuno. La spesa sostenuta dal Comune ammonta a circa 3 milioni.**

**Con gli allievi-sono stati premiati anche quattro insegnanti che hanno al loro attivo dai 25 ai 30 anni di servizio nelle scuole civiche serali e festive. Al docenti il Comune ha offerto una medaglia d'oro; ma mancano due hanno potuto personalmente ritirarla: Ines Zanantoni e Oreste Manlou. Le altre due medaglie sono state assegnate alla memoria di Silvia Pisanoschi e Graziella Verniier.**

**Anche l'Istituto professionale degli adulti ha distribuito premi agli alunni che si sono maggiormente distinti nel passato anno scolastico. Alla cerimonia sono intervenuti l'assessore Enrico, rappresentanti dell'Ufficio del lavoro e del collegio dei costruttori. I premi ammontano, in totale, a 1 milione e 700 mila lire.**

Paurosa avventura di due fratelli alla Pellerina

## «Adesso ti insegno a guidare!» e l'auto precipita nella Dora

Dall'acqua spunta il tetto dell'auto. Lo è vicino un casco

**I giovani riescono ad aprire le porte e raggiungono la riva a nuoto**

Una «600» è ruzzolata nella Dora da una scarpata alta dieci metri; i due passeggeri si sono salvati a nuoto. Si chiamano Nicolino e Pietro Triglia, di 23 e 21 anni, abitano in via Asinari di Bernezzo 6 con la madre Domenica di 45 anni.

Nicolino ha appena finito il servizio militare. E' tornato da pochi giorni. In casa ha trovato grandi cambiamenti. Pietro è impiegato, guadagna bene, ha acquistato una «600» d'occasione.

Ieri era la sua prima domenica da congedato. Il fratello gli propone di andare alla Pellerina, a Lavarino in "600", — gli dice — poi ti insegno a guidare». Alle 10 sono nel parco. E' una bella giornata. Nella strada vi sono altri automobilisti. La macchina dei fratelli Triglia si dirige verso il ponte sulla Dora della Fiat Ferriere. Si forma vicino alla sponda e inizia una manovra in retromarcia.

Chi è al volante? I due fratelli affermano che è Pietro, l'unico provvisto di patente. L'auto arretra lungo un vialetto che costeggia la scarpata. La Dora scorre una decina di metri più in basso. La corrente è vorticosa. Improvvisamente la «600» accelera, sbanda sulla sinistra, punta verso il fiume.

I testimoni vedono il guidatore sferrare spaventato al volante. E' un attimo, poi l'auto scompare giù dalla ripa, percorre a grandi balzi la scarpata, finisce con un gran tonfo nell'acqua. In pochi secondi è sommersa. Un vigile riesce a rompere un finestrino e a aprire la portiera. Mentre l'acqua irrompe nell'abitacolo esce annaspando Nicolino. Subito dopo, dalla parte del passeggero spunta Pietro. A grandi bracciate i due fratelli raggiungono la riva. Vengono assistiti e accompagnati in una casa vicina. Telefonano alla madre che si precipita spaventata con un cambio di biancheria asciutta. Poi arrivano i vigili del fuoco con l'autogrù. Un sommozzatore in pochi minuti aggancia la «600» e che viene tratta a riva, pulita e scintillante.

## Fornello difettoso tre all'ospedale

**Il gas li aveva intossicati; un vicino sente le invocazioni e telefona alla Croce Rossa**

Alle 11,30 di ieri è stata riconvertita alle Molinette la ventiduenne Renata De Cesare, abitante con il marito, operaio Fiat, ed una figlia di 13 mesi, Giuseppina, in via Nizza 342. I De Cesare si erano svegliati verso le 9; la donna si è alzata, ha messo a bollire una pentola d'acqua, ed è ritornata a letto. Verso le undici si è sentita male; anche il marito accusava capogiri; allora invocavano aiuto ed un vicino telefonava alla Croce Rossa.

Poco' dopo padre e madre venivano portati alle Molinette, la bimba all'ospedale infantile. Più grave la Renata De Cesare, che guarirà in una settimana. Il marito si è ripreso subito, la bimba è stata trattenuta per un paio di giorni. Pare che l'avvelenamento sia dovuto ad un difettoso funzionamento del fornello; infatti la fiamma è stata trovata ancora accesa sotto la pentola.



Giuseppina De Cesare

## Uno strattone e sparisce la borsa della vecchietta

**Gli aggressori: due giovinastri in giubbotto di pelle nera**

Due giovinastri in giubbotto di pelle nera hanno strappato la borsetta dalle mani di una donna. Contenevo 11.500 lire: tutto il suo capitale. Vittima dello scippo è la sessantacinquenne Emma Marsilli; abita in via Gaetaglia 14 in una stanzone con servizi che guarda sul tetto di un'autorimessa.

La Marsilli è sposata, ma suo marito è scomparso 15 anni fa. E' proprietaria di una trattoria a Cantalupa: l'ha data in gestione e ricava 15 mila lire al mese; 10 se ne vanno per l'affitto. Arrotonda le entrate cumulando le abili [illegible].

Sabato sera è andata a trovare una nipote ricoverata al San Giovanni. Alle dieci e mezzo è uscita e, andando a casa, ha voluto passare in piazza Vittorio per sentire un po' d'atmosfera di carnevale. Ha girellato un'ora da un baraccone all'altro, poi ha attraversato via Giulio di Barolo ed ha imboccato via Matteo Pescatore.

Al fianco sinistro teneva stretta la borsetta, quella della festa. Dentro, gli oggetti più cari ed utili: il rosario ed una medaglietta della Madonna, le chiavi, la carta d'identità. In un borsellino erano 1000 lire; in una tasca interna un biglietto da 10 mila. Per strada c'è molta gente. Ad un tratto due giovinastri



Emma Marsilli

le vengono incontro; uno le dà un urtone violento, l'altro le strappa la borsetta. Scappano senza che la povera donna abbia la forza di invocare aiuto.

La Marsilli resta per qualche istante sbigottita, poi ricomincia a piangere: «Mi hanno rubato la borsa, mi hanno portato via tutto!». L'avvenimento fa un buco. Si ferma un carabiniere per la denuncia. Nessuno ha visto i due ladri.

## Giornate fredde, bellezza della pelle in pericolo

In questa stagione la vostra pelle è frequentemente alterata dal freddo, dalla pioggia, dal vento.

Per evitare arrossamenti e screpolature, per mantenere la salute e la morbidezza della vostra pelle, dovete curarla giornalmente con «Lait de Vichy».

Prodotto di bellezza completo, il «Lait de Vichy» pulisce in profondità, addolcisce la pelle e la fa veramente rivivere.

L'uso quotidiano del «Lait de Vichy» è un trattamento efficacissimo ed accessibile a tutti perché il flacone costa soltanto L. [illegible] (flacone di prova L. 200).

Il latte di bellezza VICHY è un prodotto di fiducia, venduto esclusivamente in farmacia.

## La tosse e le sigarette

I fumatori di sigarette, per quanto riguarda la tosse, possono dividersi in tre categorie: coloro che tossiscono spesso per liberarsi dalle formazioni catarrali, coloro che non hanno catarro ma che tossiscono per l'irritazione causata dalla sigaretta alle vie respiratorie, coloro che non tossiscono quasi mai.

Questi ultimi fortunati, per la verità, sono quasi sempre quelli che sanno fumare con moderazione. Per gli altri fumatori, che soffrono di tosse umida o di tosse secca, si impongono tre considerazioni: moderare il fumo, favorire l'espettorazione, calmare l'irritazione delle vie respiratorie.

Ebbene: tutti e tre questi scopi sono magnificamente perseguiti con l'uso frequente della famosa Pastiglia del Re Sole, di squisito sapore. Grazie ai suoi medicamenti, infatti, questo complesso rimedio agisce contemporaneamente come emolliente, come espettorante, come antispasmodico e come calmante. Inoltre, la squisita sapore aromatico della Pastiglia del Re Sole, che si sprigiona quando essa viene lasciata sciogliere lentamente in bocca, costituisce egregiamente l'aroma delle sigarette e permette di fumare meno, senza sacrificio.

Reg. 3953 Aris 188 del 23-11-53

# Scomparso da casa

Più di vent'anni fa, nella primavera del 1943, scomparve da casa un tale che conoscevo. Si chiamava Leandro M., era sulla cinquantina, abitava in corso Ferrucci. In a quell'epoca era già a *La Stampa* e tornavo a casa sempre a notte avanzata, poco prima dell'alba. Qualche volta lo trovavo che gironzolava nel buio di piazza Bernini, fischiettando, senza soprabito e senza cravatta, con i capelli arruffati come se fosse saltato giù dal letto in fretta e furia. «Ebbene» mi diceva sedendosi sull'orlo del marciapiede «cosa mi racconti? Questa guerra finisce o non finisce? ».

Era un uomo molto alto, con le spalle curve e gli occhi chiari. Gli dava le ultime notizie, ma vedevo che in fondo non gliene importava niente. Quel che gli importava era di fare due chiacchiere tranquille nel silenzio della notte, fumare magari una sigaretta; poi m'accompagnava fin sul portone. Nonostante la grande differenza d'età ci si intendeva... parlavamo di politica, di cinema, anche di donne; ma l'argomento donne aveva il potere di immalinconirlo: ricordava i suoi amori passati e invariabilmente concludeva «Poi è finito tutto... capirai, mi sono sposato... ».

Aveva un buon posto in una ditta che nonostante i bombardamenti continuava a lavorare. Disse che aveva dei soldi, che aveva creditato da un fratello, che s'era comprato degli alloggi, che anche sua moglie aveva del suo ad Ivrea. Ma era un uomo terribilmente triste e depresso. Pensai che fosse uno dei tanti che vivevano terrorizzati dalla guerra. Glielo dissi. Alzò le spalle. Passeggiavamo in corso Francia tra via Rosta e via Alpignano dove allora c'erano delle ville. Si appoggiò al muretto ed esclamò: «Cosa vuoi che mi faccia paura la guerra... la guerra, io ce l'ho in casa ogni giorno». Seppi che s'era sposato a quarant'anni con una vedova più o meno della stessa età. Era la vedova di un ufficiale, una donna piccola di statura, dai lineamenti minuti, graziosissima: gli era sembrata premurosa, materna, zelante e s'era lasciato intrappolare. «Dopo sei mesi mi sono reso conto d'avere fatto l'errore più grosso della mia vita» disse; e si fermò lì.

Mi spiegò tutto un'altra volta. La moglie litigare. C'è chi si diverte a ubriacarsi, a raccogliere francobolli, a mettersi le dita nel naso, a rubare; lei si divertiva ad attaccar lite: con chiunque, per qualsiasi motivo, in qualsiasi luogo; sulla tram e litigava; scendeva nel rifugio e litigava sotto la pioggia delle bombe; persino in chiesa trovava modi di scatenare una baruffa per una questione di sedie o perché c'era qualcuno che pregava a voce troppo alta. «Siamo in rotta con i parenti, con i vicini di casa, con i negozianti» mormorò Leandro «Torino intera di noi ci ha tolto il saluto... Io non ho che nemici attorno... perché, naturalmente, tra dentro anche me nelle sue liti... E se lei si diverte (perché ti la vedessi *dopo*, e sollevata, è contenta come se si fosse scaricata di un malessere), io ci soffro, mi tremano le gambe... guarda qua... mi vengono fuori delle espulsioni rosse sul collo e sulle mani... senza contare che per causa sua le ho buscate un sacco di volte... lei insulta e io le prendo... ».

Nell'autunno del 1942 l'aveva sfollata in un paese alle porte di Chieri ma c'era durata una settimana, s'era azzuffata con tutti ed era tornata tremendo a Torino. «Adesso, con la città deserta, si sfoga esclusivamente su di me... E' una lite continua. Qualunque pretesto è buono... Mi chiamano se urla? No, no, non alzi mai la voce, ha una di quelle vocette sottili, petulanti, laguise che eseperano e che provocano... ed è tenace, va avanti per delle ore sullo stesso argomento... L'altro ieri me l'ha cacciata dandomi del vizioso, del sadico, ecc., ecc., perché avevo lasciato cadere della cenere in salotto... ho avuto un bel dire che mi pareva eccessivo arrabbiarsi per un centimetro quadrato di cenere quando le case rimaste perfettamente sane a Torino si contano sulle dita d'una mano... Niente. Non ragiona. Vuole litigare. Ha bisogno di litigare. Da un po' di tempo ne ha cercata una nuova... mi sveglia nel cuore della notte... io dormo saporitamente, lei mi scuote, mi sveglia e comincia con qualche storia... ecco perché mi vedi andare a spasso a quest'ora... fuggo... fuggo dal letto, dalla casa... per non sentirla più... ». «Dille un giorno — dissi — tu sei alta e lei è piccola. Non mi sembra difficile ». «Non sono capace — gridò Leandro — sono contrario alla violenza, capisci il mio dramma?... Non ce la faccio!... Però — aggiunse aggrottando la fronte — una volta o l'altra scappo o l'ammazzo... Senti qua: al cimitero infernale aggiungi che non mi ha dato figli... che è invecchiata tanto precocemente che in giro, specie con l'oscuramento, la scambiano sempre per mia madre... E allora? ». Ripeté: «O scappo o l'ammazzo ».

* *

Scappò. Scelse il metodo classico. Una sera disse: «Vado a comprarmi le sigarette ». Svoltò l'angolo e non si fece mai più vedere. Se ne andò senza soprabito e senza valigia, con un vestito da casa in cattive condizioni e mille lire in tasca. Cinque minuti dopo la sua scomparsa quando l'allarme e ci fu un bombardamento. Nessuno si accorse più di lui. La moglie, convinta di essere rimasta vedova per la seconda volta, si riavvolse in veli neri e si trasferì a Ivrea dove, litigando, dannò l'anima al prossimo sino alla fine dei suoi giorni.

Solo di recente ho avuto notizie di Leandro. Riguardano purtroppo la sua morte avvenuta il 12 giugno 1961 nel fossato di una stradina isolata nei pressi di Tropea (Catanzaro), proprio davanti al mare. Un parlato con alcuni testimoni che quella sera trovarono un vecchio vagabondo coperto di stracci, con una sacca a tracolla, che agonizzava con dignità sotto il gran cielo stellato. Qualcuno si ricordò di averlo visto girare per anni fra Tropea, Nicotera, Gioia Tauro, Palmi, Bagnara seguito da molti cani randagi con cui divideva il cibo e l'occasionale giaciglio sotto i ponti. Dicevano che fosse un francese evaso dall'ergastolo. Ma in punto di morte il vagabondo volle rivelare la sua vera identità. Sussurrò di chiamarsi Leandro M. e di essere di Torino da cui era scappato lasciandovi un'ottima posizione sociale, dei beni, del denaro e una moglie della quale non ricordava più né il nome né il volto. «Ma è vero che siete un evaso dall'ergastolo? » gli domandarono. «In un certo senso, sì » esclamò il vagabondo, «Ma come avete vissuto in questi vent'anni? ». «Poverissimo — rispose lui con un filo di voce — poverissimo ma libero e felice, in pace con tutti ». Cercò a chiamare un medico. Il medico non c'era e d'altra parte sarebbe stato inutile. Sugli ultimi istanti di Leandro M. i testimoni sono concordi: dicono che guardò a lungo il mare, guardò le stelle, gli alberi e poi con un mite sorriso, salutando il mondo, serenamente morì.

**Ugo Buzzolan**

## QUANDO LE CITTA' DIVENTANO DESERTI

# In un alone di mistero le domeniche dei brasiliani

**In questa terra una delle poche usanze nord-americane che non abbia ancora attecchito è il week-end - Molti sono gli immigrati che dedicano la domenica al «ricordo di casa», alle vecchie abitudini, alla cucina tradizionale - Nascono così tanti mondi segreti che vivono di memorie e di nostalgie**

Dal nostro corrispondente

**Rio de Janeiro**, febbraio.

*Ero appena arrivato in Brasile, e una domenica mattina, poco prima di mezzogiorno, uscii dall'albergo ed ebbi paura. L'immensa, frenetica, moderna San Paolo, sembrava scappata come in un soffocante mistero. C'era, per le grandi avenidas solitarie tutto il sole, come per le ruas schiacciate dai grattacieli, una immobilità allucinante.*

*Seriane Stendhal che mai un paese riesce a mostrarsi, agli occhi del visitatore, più vero, più ingenuo, più indifeso, più amabile che di domenica. Il Brasile domenicale, invece, nasconde un segreto. E' ma mi accorsi anche a Rio de Janeiro, più tardi, e poi a Recife, nel nordeste, a fiumanna a Porto Alegre, nel Rio Grande do Sul. Dovunque, il mistero della domenica brasiliana si ripete con puntuale ripetizione. La gente, cordiale, simpatica, banacciona, che fino al sabato notte t'ha fatto sentire la sua amicizia gratificandoti dell'abbraço (la tradizionale grapaccia di pacche sulle spalle con cui i brasiliani — uomini e donne — salutano anche coloro che hanno conosciuto appena da qualche minuto), la domenica mattina scompare.*

### Ritorno alle origini

*Pochi, pochissimi restano al mare o in campagna. Il week-end è una delle poche usanze nordamericane che qui non abbia attecchito ancora. D'altra parte, le lunghissime distanze da un punto all'altro, la quasi assoluta mancanza di una industria turistica e alberghiera, l'alto costo delle automobili (ritenute qui un lusso, anche le utilitarie, che costano il doppio o il triplo che in Italia), fanno del brasiliano-medio un essere poco propenso agli spostamenti, ai brevi viaggi ed alle scampagnate.*

*Dove se ne vanno, allora, la domenica? Che cosa fanno? E' facile rispondere soltanto ora, dopo quasi un anno di Brasile: non vanno in nessun posto, non fanno niente. Si rinchiudono tra le quattro mura dell'appartamento, o nella villetta in legno della periferia, per un rito al quale noi italiani da qualche tempo non siamo più abituati, o che celebriamo di tanto in tanto, sempre per cause di forza maggiore, senza la giusta allegria che dovrebbe accompagnarlo. E' il rito, antichissimo, patriarcale, della stare in casa. Semplicemente stare in casa, gli uomini a leggere il grosso giornale della domenica (100 o 200 pagine, ma il settanta per cento è pubblicità), i negozi animati alla tv (i programmi cominciano la mattina alle otto), e le donne in cucina, da sole, perché agli per le domestiche è giorno di libera uscita: vanno anch'esse a rinchiudersi in casa, a non far niente, finalmente.*

*Tutto qui? Non proprio: c'è un sentimento assai più sottile, difficile da afferrare a prima vista, che spinge i brasiliani a questa domenica contemplativa. E', in sostanza, la giornata dedicata al ritorno alle origini, è come un lungo viaggio a ritroso nel tempo. E' il rivedere con terra in cui sei nati, o in quella da dove son partiti i genitori o i nonni o i bisnonni. E' la domenica degli emigranti, fa conti fatti, i soli brasiliani veraci sono più «indios»: ma sono rimasti in pochi, spinti dagli ospiti invadenti sempre più in fondo alla foresta vergine).*

*Non bisogna dimenticare che dal 1900 ad oggi sono entrati in Brasile decine di milioni d'emigranti. Agli inizi di questo secolo, il Brasile contava diciassette milioni di anime: emigranti, o loro figli, o figli di emigranti. Oggi sono circa ottanta milioni: e sono tutti brasiliani, brasilianissimi, attaccati a questa terra da un affetto filiale, che li spinge a sostenere, con orgogliosa devozione, che anche Deus è brasiliero. Ma quando arriva la domenica, quando sulle città grandi e piccole scende la rilassante ombra festiva, allora ogni casa brasiliana diventa come una minuscola zona extraterritoriale, dove si vive alla maniera dei «vecchi», se ci sono ancora, o dove si tenta di insegnare ai giovani — se il ricordo è ancora vivo — qualcosa di «loggiù».*

### Il «re di San Paolo»

*Certo, man mano che passano gli anni, di «loggiù» si arriva a conservare ben poco nello scrigno della memoria. Ma qualcosa rimane, come vedremo: la domenica degli italiani, per esempio, anche di quelli che hanno dimenticato i dialetti d'origine, ha il profumo del ragù e della pastasciutta. Quella dei portoghesi, è annebbiata dal fumo nero e appetitoso delle sardine dell'Atlantico arrostite sulla brace. Quella degli ungheresi è rossa di goulasch; piccante di stroganoff quella dei russi. E gli spagnoli si riuniscono intorno alla paella fumante, dai cento ingredienti. E così via, nel grande o piccolo tempio che congiunge cucina e sala da pranzo, tra fornelli e zuppiere, al celebra la domenica degli emigranti.*

*Del resto, in Brasile lo sanno tutti, da uno o da quattrocent'anni: anche se ce li hanno mandati a forza, appena un secolo fa, dalle coste dell'Africa (oh, il domenicale profumo dei cuscus dei negri di Bahia!); o se, arrivati qui coi passaporto rosso, hanno messo a profitto la loro intraprendenza, ed hanno creato per i loro figli addirittura un regno. E' il caso del conte Francisco Matarazzo, «cariocado» di Castellabate in provincia di Salerno, che tutti oggi in Brasile conoscono come il «Re di San Paolo». Gli spaghetti alla vongole che la domenica a mezzogiorno si servono nel salone da pranzo di Villa Matarazzo sull'Avenida Paulista, possono benissimo competere con quelli del Borgo Marinaro a Napoli. E anche il «Re di San Paolo» festeggia così, da buon brasiliano, la sua tranquilla, nostalgica, soporosa domenica dell'emigrante.*

**Alessandro Porro**

## OROSCOPO DI DOMANI

**Fenomeni astrali e previsioni generiche:** Luna in Capricorno, sestile a Venere, congiunzione di Mercurio occultato. Dovete darvi da fare; è il momento di agire con fermezza e decisione. Oasto senza timore, perché la mano di Dio vi guiderà. Sarete abili nello sfruttamento dei momenti psicologici. Il bilancio economico darà soddisfazioni. Tipi: **Capricorno, Toro** e **Vergine.**

**Capricorno** - *Lavoro:* assumerete molti impegni e da portarete diversi a buon punto. Notizie del massimo interesse arriveranno da vie del tutto impensate. *Vita affettiva:* riconoscerà una persona persa di vista, e avrete la netta impressione di un cambiamento positivo. *Salute:* piccole crisi. Infiammazioni alla gola e al naso.

**Toro** - *Lavoro:* esperienze che insegneranno qualche truccio intelligente, ma che giioveranno in avvenire. Rischio di perdere denaro, ma una informazione vi salva in tempo utile. *Vita affettiva:* la tensione che regnerà diminuirà e vi darà fin non molto il meritato premio. *Salute:* brillante stato di salute, pur dall'avere particolarmente attivi e intelligenti.

**Vergine** - *Lavoro:* conoscerete la giornata piuttosto pesantemente, ma potrete contare sulle ore del pomeriggio con vere punte di fortuna. *Vita affettiva:* dugete di non capire; è la manovra che più si addice alla vostra situazione. *Salute:* disordini digestivi vi procureranno alcune ore di annullamento fastidioso.

Pronostici per i nati dell'Ariete: racconto piacevole ai quale dovrete credere solo per metà. E' bene essere forti e non cedere alle illusioni. **Gemelli:** denaro bene speso, e guadagni inaspettati. Una persona vi farà una sorpresa. Circostanze fortunate vi solleveranno da una difficoltà. **Cancro:** procederete sulla linea tracciata in precedenza. Le influenze odierne porteranno sorprese in campo affaristico. Consigliabile un collaboratore. **Leone:** giornata attiva e industriosa; porrete le premesse di maggiori successi. Sarete contenti degli sforzi compiuti. **Bilancia:** le circostanze e le necessità aguzzeranno il vostro ingegno. Notizie stimolanti e informazioni che sfrutterete al massimo. **Scorpione:** impostazioni d'affari utili e redditizie. Sarete penetrare le intenzioni degli altri. **Sagittario:** Stato psicologico e mosse indovinate che vi faranno cogliere il momento propizio per agire convenientemente. **Acquario:** scambi di vedute, buon senso, saggezza saranno le qualità che vi aiuteranno a rimanere sulla cresta dell'onda. Sarete strutture due informazioni. **Pesci:** numerose variazioni renderanno ll clima ambientale piuttosto teso. Novità impensate vi costringeranno a rivedere una posizione.

**T. Palmieri**

CONDOMINIO "PALAZZO EURO" Sauze d'Oulx
VENDIAMO ALLOGGI ABITABILI SUBITO
RIVOLGERSI:
Rag. ELIA PIETRO - Via Cernaia 38 - Torino - Tel. 49-865
Sig. ALESSANDRO EJDALLIN - Via Monfal n. 10 - SAUZE
CUSTODE DEL CONDOMINIO - Str. Villaggio Alpino - D'OULX

CASA del SALOTTO
FABBRICAZIONE PROPRIA
*Salotti - Poltrone e Divani a letto*
PRADOTTO E., c. G. Cesare 58, tel. 851.749

La Ditta AVOGADRO VIOLETTA
- VIA PO 55 -
PER FINE STAGIONE
SVENDE
A PREZZI DI PURO REALIZZO
STOCK Borse Vitello . da L. 590- 690- 990 in più
STOCK Borse Cuoio sportive da L. 990- 1290- 1590 in più
STOCK Borse Calf e Foca sportive da L. 2990- 3290 in più
STOCK Borse Lucertola . . . . . da L. 12900 in più
STOCK Borse Coccodrillo . . . . da L. 21900 in più
Prezzi di realizzo su Guanti - Ombrelli - Valigie
Bauli - Cartelle - Pelletterie in genere
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

*EVA*
*..la profumeria "chic"*
Via San Secondo 5
TORINO - Telefono 555-092
invita la sua affezionata Clientela dal 10 al 15 febbraio
mettendo a disposizione una estetista della Casa «ELIZABETH ARDEN» per illustrare le novità riguardanti il maquillage e la cura della pelle con dimostrazioni gratuite.


## Irene e il fidanzato festeggiati dalla folla

Preceduti da un poliziotto che cerca di allontanare i fotografi, la principessa Irene e il fidanzato Carlos di Borbone Parma passano tra due ali di folla radunatasi presso il palazzo reale dell'Aia per manifestare la sua simpatia (Telefoto «A. P.» e «Stampa Sera»)

## Un duro colpo alle speranze del presunto biologo Naessens

# E' morto ieri mattina in Corsica il ragazzo curato con il siero «Anablast»

**Quando i medici rinviarono a casa il giovane giudicandolo inguaribile il padre si rivolse al Naessens - Dopo le prime iniezioni subentrò un periodo di netto miglioramento ma ora, passati pochi mesi, è giunta improvvisa la morte**

Dal nostro corrispondente

**Parigi**, lunedì mattina.

Il quindicenne Bernard Ferran, che il sedicente biologo Gaston Naessens affermava di aver guarito col siero Anablast, di sua invenzione, mentre gli specialisti del cancro e della leucemia sostenevano che il giovanetto era da ritenersi perso a scadenza più o meno breve, è morto ieri mattina a Pruneto, in Corsica. Il colpo è doriasimo per Gaston Naessens il quale considerava che la guarigione di Bernard Ferran era la miglior prova che l'Anablast è efficace, e la sua posizione era difficilissima di fronte agli attacchi dell'Ordine dei medici e di parecchi scienziati, divenuta insostenibile.

Fu nel marzo dell'anno scorso, mentre era in collegio ad Aix-en-Provence, che Bernard Ferran si ammalò. Parecchie analisi ne rivelarono indispensabili, ed esse dimostrarono un gravissimo squilibrio sanguigno dovuto ad una delle forme più gravi di leucemia, il male si era esteso anche al midollo spinale.

I genitori, coltivatori agiati che dirigono una tenuta agricola a Pruneto, fecero esaminare il figlio dai migliori specialisti francesi i quali consultarono che valisse subito ricoverato nell'ospedale Saint Louis di Parigi per subirvi la cura classica. I medici non avevano molta speranza, ma fecero il tutto per salvare il giovane leucemico che, però, non dava il minimo segno di miglioramento. I primi di maggio il professor Bernard, dell'ospedale Saint Louis, fece sapere ai genitori che tutto il possibile era stato fatto, ma che si doveva sperare ormai soltanto in un miracolo. Consigliarono quindi che riportassero a casa il figlio, affinché si sentisse almeno circondato dall'affetto dei suoi.

Il padre, Jacques Ferran, era disperato, e si rivolse allora a Gaston Naessens. Non è stato ancora chiarito come le avesse conosciute. Il sedicente biologo accettò di curare il giovanetto con l'Anablast, e il 15 maggio gli fece la prima puntura. Secondo i genitori si manifestò quasi subito un netto miglioramento e verso il 15 giugno, ritornato a Pruneto, Bernard Ferran sembrava completamente guarito, nuotava a palla sulla spiaggia e nuotava.

Riconoscenti a Gaston Naessens, ai quale attribuivano la guarigione miracolosa del figlio, i Ferran l'invitarono a Pruneto e il sedicente biologo vi si trasferì con la moglie in luglio.

Gli esami fatti all'Istituto Gustave Roussy, sotto la direzione del prof. Denoix, hanno confermato che effettivamente l'Anablast non è di alcuna efficacia contro il cancro e la leucemia. In conseguenza il Naessens fu incolpato di esercizio illegale della medicina e della farmacia, e per non aggravare il suo caso, egli rifiutò di fornire le dosi di Anablast che sarebbero state necessarie per finire le cure incominciate. Tutti i piccoli ammalati ritornarono alle loro case. Intanto anche il quindicenne Bernard Ferran era nuovamente costretto a mettersi a letto, e nuove analisi furono ordinate. Esse rivelarono il ritorno aggressivo della leucemia con la presenza nel sangue, di 170.000 globuli bianchi al millimetro cubo. Inoltre si era manifestata una poliomielite doppia. La famiglia Ferran chiese al Naessens di fornirle un'altra dose di siero per rinnovare la cura, ma egli rifiutò affermando di non averne più, e partì dalla Corsica per ritornare a Parigi.

Interrogato sul caso del giovane Bernard Ferran il Naessens sostenne che egli non si era riammalato di leucemia, ma che aveva soltanto una congestione polmonare. Ma poiché capiva che sarebbe stato impossibile negare l'evidenza aggiunse: «Anche se la leucemia ricomparisse, ciò non dimostrerebbe che l'Anablast non è efficace».

Nei giorni scorsi lo stato di Bernard Ferran è continuato a peggiorare, e i medici di Bastia hanno tentato parecchie trasfusioni di sangue. Tutto è stato vano e il giovanetto si è spento ieri. Avevano ragione i medici che lo consideravano inguaribile. E il Naessens perde la sua migliore carta.

La polizia ha proceduto a varie perquisizioni ed ha prelevato una certa quantità di materiale al domicilio del biologo il quale si deve presentare proprio oggi dinanzi al giudice istruttore Roussel per assistere all'apertura dei pacchi sigillati contenenti ciò che è stato sequestrato.

**Loris Mannucci**

*Ieri sera a Roma nel salone di un grandissimo albergo*

# In uno scenario quasi da fantascienza assegnato il premio della moda maschile

**E' stato vinto da Rossano Brazzi, Massimo Girotti e Amedeo Nazzari**

Nostro servizio particolare

**Roma**, lunedì mattina.

*Rossano Brazzi, Amedeo Nazzari e Massimo Girotti hanno vinto ieri sera il premio dell'eleganza maschile 1963: uno smoking d'oro con due spade dell'stima incrociate.*

*L'avvenimento si è prodotto in un grandissimo albergo americano, da poco aperto a Roma: nel «salone dei Cavalieri», ovviamente — ci possono prendere mille persone —, con luci e abiti da cerimonia di fantascienza, dove circolavano ieri sera le «hostesses» dell'albergo con il cuoricino-telefono nella bacchetta, che fa bip, bip, bip, tanto per. Un palcoscenico all'altro dell'edificio: si addensavano tra gli attanti tavoli alcuni giornalisti di politica pregiata, su quelle femminili romane, americane, cilene e due persino giapponesi, e di giovani fini e veri: questi il pubblico femminile. Il pubblico maschile era formato nella maggior parte da esperti di moda e industriali tessili — gli italiani erano cinquecento — arrivati anche dall'America e dall'Inghilterra; sui lunghi buffet, la lupa con Romolo e Remo, in soffice mozzarella, un Campidoglio fatto di burro, San Pietro in burro e meringhe. Il capo orchestra urlava in giacca in broccato cardinalizio: «E tono e Roma caput mundi», che il proprietario delle celebre catena alberghiera si è sfarzato di dare all'Hôtel di Monte Mario, evidentemente non perdona.*

*Alle 20,30 comparivano sul podano i tre premiati: insieme rappresentano una smagliante esemplificazione dell'eleganza maschile italiana: sono «tirati» al quattro spilli», come si dice in Francia. Specialmente Rossano Brazzi, con l'onda d'argento dei capelli ben ossiata dal parrucchiere e ombrata nell'azzurro del cagé. Ha la giacca con gli spacchi, le scarpe affusolate. Più sobrio Massimo Girotti, che ha sempre ostentato una sua rustica eleganza a base di magioni di cashmire e giacche di tweed e di velluto alla cacciatora. Signorile Amedeo Nazzari in blu scurissimo — tessitonape — con cravatta a fettuccia, rosso cupo congiunto in blu. Nazzari dice che lui si è accito un certo trent'anni fa, e ha continuato così sempre affidandosi a questo napoletanissimo signor Gennaro.*

*La serata proseguiva con una escursione nella moda maschile dell'immediato futuro: si vedranno i colori accesi e bandi, si porteranno le linea H — il tutto ispirato alle Olimpiadi di Tokio — e le giacche sportive godranno di speciali spacchetti a mantice.*

**Adele Cambria**

In piena notte, al tristemente famoso quadrivio di Momo, presso Borgomanero

# Un'auto non rispetta lo stop e travolge un'altra vettura: quattro morti e 6 feriti

**Le vittime sono due coniugi di Novara (l'uomo era capo dell'ufficio personale del municipio) e due impiegate di Galliate - Assieme al procuratore d'una tessitura di Romentino, che guidava, tornavano da una gita sul lago d'Orta - A Momo sono stati investiti in pieno e lanciati lontano da una macchina su cui erano cinque giovani milanesi reduci da una festa danzante, che hanno riportato ferite relativamente leggere**

La Lancia «Appia» di Novara e la «Giulia» di Milano dopo il tragico scontro all'incrocio della provinciale di Oleggio con la statale 32 (Telefoto)

*Dal nostro corrispondente*

**Borgomanero, lunedì matt.**

Quattro morti e sei feriti, di cui uno gravissimo, costituiscono lo spaventoso bilancio di una sciagurata stradale avvenuta nelle prime ore di ieri, domenica, al tristemente famoso quadrivio di Momo, a quindici chilometri da Borgomanero, sulla statale 229 per Novara. Nell'incidente hanno perso la vita il rag. Camillo Patrucchi, di 50 anni, capo ufficio personale di questo municipio di Novara, residente a Novara in via Gaiferli 21; la moglie sua Angela Alzati di 35 anni; la quarantaseienne Cesarina Bramani, domiciliata a Galliate in via IV Novembre 4 e una collega del Patrucchi, Piera Pollastro, di 35 anni, residente pure a Galliate, via Pucini 3. Il ferito grave, ricoverato con prognosi riservata al nosocomio di Borgomanero, è il quarantanovenne Cesarino Bramani, procuratore dello stabilimento tessile Testa, nato a Galliate, fratello della Cesarina e padovano della Pollastro.

I cinque, ieri mattina alle 3,45 a bordo di un'«Appia» guidata dal Bramani, di ritorno da una visita fatta ad alcuni amici a Pettenasco, sul lago d'Orta, percorrevano la statale diretti a Novara. Giunti all'incrocio con la provinciale Para-Oleggio, l'«Appia» veniva urtata in pieno da una «Giulia» targata 321 750668 che, senza rispettare lo stop, stava effettuando l'attraversamento della statale a elevatissima velocità. Sulla «Giulia», guidata dal ventiduenne Vittore Mangeri, erano il ventisettenne Costantino Locatelli, il ventiquattrenne Diego Alberti, il coetaneo Mario Di 25 anni e Giuseppe Visentin, di 22 anni, tutti residenti a Cerro Maggiore (Milano); essi provenivano da una sala da ballo di Cattinara. Pur l'auto viaggiasse in due quasi paralleli a diversi metri di distanza, e mentre la macchina investitrice terminava la sua folle corsa contro un negozio di alimentari, demolendone la vetrina, l'«Appia», colpita in pieno su un fianco, faceva due o tre testa e coda e finiva la sua corsa capovolta sul ciglio della strada; le portiere si spalancavano e i passeggeri venivano proiettati alcuni contro i muri delle case vicine, altri sull'asfalto, mentre il quinto giovane di Cerro Maggiore, il rag. Patrucchi e Cesarina Bramani sono deceduti all'istante, Piera Pollastro all'ospedale di Oleggio e Angela Alzati all'Ospedale Maggiore di Novara. Unico superstite dei cinque novaresi, innocente Bramani, che guidava, e che è in gravi condizioni.

testimoni l'hanno vista accelerare bruscamente, raggiungere una notevole velocità e in pochi istanti andare a schiantarsi contro il pilone in acciaio che regge i cavi elettrici.

Cesarina Bramani, 40 anni

Piera Pollastro, di 35 anni

Il rag. Camillo Patrucchi

Angela Alzati, di 32 anni, moglie di Camillo Patrucchi

## Le altre disgrazie

**Motociclista torinese rinvenuto morto tra Riva ed Airasca**

**Pinerolo, lunedì mattina.**

(p.) Il cadavere d'un giovane è stato trovato ieri mattina in un fosso ai margini della statale del Sestriere, sul rettilineo tra Riva e Airasca. Sul posto accorreva una pattuglia della polizia stradale col comandante del distaccamento, maresciallo Bo,. Il cadavere giaceva supino nell'acqua. Vicino era una motocicletta. L'ufficiale sanitario dott. Besone accertava poco dopo che la morte era avvenuta due ore prima ed era attribuibile a frattura della base cranica. Dai documenti che aveva con sé, il cadavere è stato identificato per quello di Giovanni Pons, di 20 anni, abitante a Torino, cameriere. Il Pons nativo di Massello, in valle Germanasca, era venuto sabato in moto a trovare a Perosa Argentina il fratello. Alle cinque di domenica mattina era partito diretto verso Torino. Dopo l'abitato di Riva, per cause non facilmente accertabili, ma dovute a probabile malore a causa del tempo piovoso, il Pons è uscito di strada andando a sbattere contro l'argine d'un canaletto, cadendo poi in acqua. La morte è stata istantanea.

**Torino, lunedì mattina.**

(m.) Un bambino è stato ucciso ieri da un'auto a Pontesarcos. La «Giulietta» pilotata dal rappresentante di commercio Mario Abantichi, 40 anni, abitante a Novi Ligure, percorreva la centrale via Emilia, quando, dalla propria abitazione usciva di corsa il piccolo Franco Di Donato, 4 anni, che attraversava la strada. Inutile la pronta frenata della «Giulietta». Il piccolo veniva colpito dal cofano della macchina e scaraventato ad alcuni metri di distanza. Soccorso da alcuni presenti e trasportato a braccia al vicino ospedale, i medici gli riscontravano la frattura della base cranica e fratture agli arti inferiori; poco dopo, malgrado le cure, il bimbo cessava di vivere.

**Percosa Argentina, lun. matt.**

(m.) Ieri verso le 18, alla periferia di Villar Perosa, certo Felice Perrone, di 30 anni, marmista residente a Villar Perosa, proveniente in moto da via Trieste, nell'immettersi sulla statale 23 non rispettava il segnale di precedenza e andava a urtare contro una «1100» pilotata da Elio Orsello, un operaio della Riv, pure residente a Villar. L'urto è stato particolarmente violento tanto che il Perone, sbalzato dalla moto, ha urtato con la testa contro il parabrezza dell'auto mandandolo in frantumi e cadendo poi a terra. Ha riportato contusioni craniche nonché ferite alla gamba sinistra: guarirà in venti giorni.

**Savigliano, lunedì mattina.**

(m.) Ultima d'un impressionante incidente, il muratore vealiselenne Antonio Bruno e il padre Giuseppe, di 56 anni entrambi residenti a Morozzo, sono stati ricoverati all'ospedale locale. Il primo per ferite varie al capo e un femore e agli arti inferiori, e giudicato con prognosi riservata, il secondo per contusioni e choc guaribile in venti giorni. L'incidente s'è verificato ieri mattina lungo la circonvallazione. I due stavano procedendo a bordo di una «500», condotta dall'Antonio Bruno, quando, a causa d'un attimo di distrazione o in seguito ad improvviso malore del conducente, la macchina usciva di strada abbattendo un paracarro e schiantandosi contro la ringhiera in ferro d'un ponticello.

## Chi sono le vittime

**Novara, lunedì mattina.**

(p.b.) *La sciagura di Momo ha destato qui a Novara che vi Galliate, dove risiedevano le vittime, profondo emozione e cordoglio. Tutte erano figure note, ma il più conosciuto era il rag. Camillo Patrucchi. Da molti anni impiegato in municipio, in questi ultimi mesi era stato passato dalla ragioneria a dirigere l'ufficio del personale. Si era sposato sette anni fa con Angela Alzati, terzogenita di una famiglia di agricoltori novaresi, che ha trovato in morte con lui. Risiedevano in via Gaiferli 21, e non avevano figli. La notizia della disgrazia è stata comunicata alla madre della giovane signora, che ieri 55 anni, poco dopo le 10 di ieri mattina: con i figli si è recata all'obitorio dell'Ospedale Maggiore, dove è avvenuto il riconoscimento. I parenti dei Patrucchi e l'assessore al personale del comune di Novara, Aldo Sforzini, hanno visitato la salma del ragioniere al cimitero di Momo, nella stessa mattinata di ieri. A Galliate le famiglie di Cesarina Bramani e di Piera Pollastro sono state avvertite dai carabinieri. La Pollastro era impiegata quale stenografa alla segreteria generale del Comune di Novara; la Bramani, segretaria dell'avvocatessa Barozzi di Galliate, era sorella di Innocente Bramani, procuratore della Tessitura Testa di Romentino. Fidanzata da parecchi anni con la Pollastro, aveva stabilito di sposarsi alla fine dell'aprile prossimo.*

*Tutti e cinque i coniugi Patrucchi, la signorina Pollastro e i due fratelli Bramani, erano partiti da Novara sull'«Appia» dei Bramani nel tardo pomeriggio di sabato per Pettenasco. Una impiegata del municipio di Novara, collega quindi dei Patrucchi e della Pollastro, inaugurava la sua casa e dava una festicciola con una dozzina di invitati. È stato nel ritorno da Pettenasco, verso le quattro del mattino, che l'«Appia» pilotata dal Bramani è stata investita dalla «Giulia» dei cinque giovani di Cerro Maggiore. Il rag. Patrucchi e Cesarina Bramani sono deceduti all'istante, Piera Pollastro all'ospedale di Oleggio e Angela Alzati all'Ospedale Maggiore di Novara. Unico superstite dei cinque novaresi, innocente Bramani, che guidava, e che è in gravi condizioni.*

E. C.

## Padre di nove figli si uccide schiantandosi sull'auto contro un palo

**Milano, lunedì mattina.**

Vittima di un improvviso malore, un automobilista è andato a schiantarsi a folle velocità contro un pilone della linea elettrica. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio a Milano, in piazza Trento: il conducente dell'auto è morto sul colpo, quattro persone (fra cui una bambina di pochi anni) sono rimaste ferite; tre sono in fin di vita.

Primo Donati, grande invalido di guerra quarantenne abitante in via Giulio Romano 8, padre di nove figli, si è recato verso le 16, a bordo della sua «1100», in via Romilli 13: aveva un appuntamento con i coniugi Domenico e Pietro De Michiel, rispettivamente di 30 e 36 anni, che avrebbero poi dovuto trascorrere il pomeriggio nella sua abitazione. Sull'auto era anche un figlio dei Donati, Adriano, di 18 anni, in via Romilli, in attesa che i De Michiel fossero pronti. Il Donati si è trattenuto per circa un'ora. Verso le 17, sulla «1100» sono saliti i due coniugi, che avevano con sé la loro unica figlia Patrizia di tre anni e mezzo.

L'automobile si è avviata verso via Giulio Romano, a Porta Romana, e quando è giunta in piazza Trento alcuni passanti hanno visto la macchina sbandare improvvisamente, salire sul marciapiede e andare a schiantarsi contro il pilone in acciaio che regge i cavi elettrici.

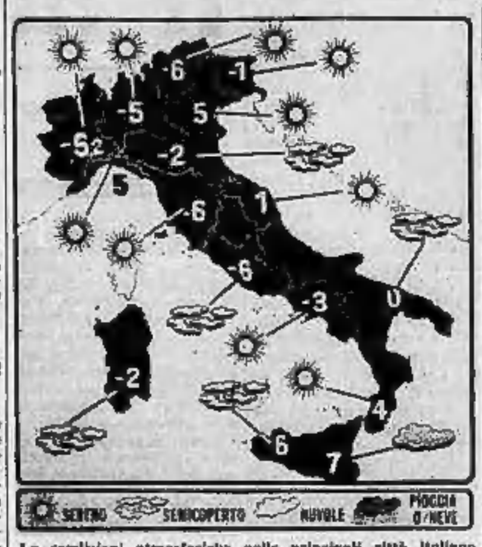
## In sciopero fino a martedì i lavoratori di alcune autolinee

**Roma, lunedì mattina.**

E' in corso da ieri mattina lo sciopero nazionale di 72 ore dei lavoratori delle autolinee extra urbane in concessione con contratto Anas, proclamato dalle organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil, in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore. La manifestazione si concluderà con la ripresa dei servizi mercoledì 12 febbraio

MOLTO INTENSO IL MOVIMENTO TURISTICO

# Stupenda giornata primaverile nelle due Riviere e in Piemonte




Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

**Il termometro continua a salire - Ventimila gitanti al Sestriere dove tutti gli alberghi risultano occupati**

**Genova, lunedì mattina.**

(s.) L'inverno mitissimo prosegue con giornate piene di sole, cielo sereno e mare calmo ed invitante; quasi un preludio alla primavera. Anche la giornata di ieri non ha fatto eccezione: il sole caldo ha fatto salire il mercurio del termometro oltre i 17-18 gradi invitando alle passeggiate lungo il mare con coppiotti e politica «dimenticati» sull'asfalto o tranquilli su un braccio. All'ombra però il freddo era ancora pungente. Frotte di bambini hanno giocato sulle spiagge mentre gli appassionati dello sport velico non hanno mancato di sfruttare qualche refolo di vento incapace di increspare la levigatissima superficie del mare, ma sufficiente a spingere avanti le imbarcazioni più leggere. Carnevale si avvertiva più nei discorsi della folla che nelle rancide di coriandoli e nelle rare maschere infantili. La Via Aurelia, sia a Ponente che a Levante, era in ogni ora una duplice lenta teoria di macchine, faticosamente disciplinata dalla polizia. La strozzatura di Nervi, in particolar modo, ha creato intasamenti severissimi che per ore non trovano alleggerimento dall'incompleta strada pedemontana.

**Savona, lunedì mattina.**

(s.) Anche ieri giornata primaverile in tutta la Riviera di Ponente. Il traffico è stato abbastanza intenso e numerosi turisti hanno affollato le passeggiate a mare. La temperatura si è mantenuta sui 18-19 gradi.

**Alessandria, lunedì matt.**

(c.) Cielo sereno e sole tiepido su tutta la provincia. Il termometro nella notte è sceso sotto zero e in giornata è rimasto stazionario sui +8.

**Asti, lunedì mattina.**

(m.) Sole splendido su tutta l'Astigiana; a mezzogiorno il termometro segnava 7°; la minima è stata di 1°.

**Cuneo, lunedì mattina.**

(d. m.) Ancora una giornata, quella di ieri, le cui condizioni del tempo non avevano nulla da invidiare alla primavera. Alle 14 il termometro segnava 15°, alle 9 del mattino 9°. Cielo completamente sereno e sole per tutta la giornata. Migliaia di sportivi hanno affollato le piste di neve di Limone Piemonte, Crissolo, Frabosa e Valdieri, a Limone, ai tre cinquecento erano gli sciatori francesi provenienti dalla Costa Azzurra.

**Giaveno, lunedì mattina.**

(d. a.) Oltre cinquemila sportivi e cinquecento autoneversi sono saliti ieri all'Alpe Colombino. La stagione sciistica ha avuto ed ha tuttora un buon innevamento forse il migliore fra le varie località situate sotto i duemila metri. La sua buona posizione, sul versante volto a nord-ovest, ha impedito al sole di quest'inverno meraviglioso di sciogliere la neve caduta alla seconda decade dicembre, neve che si è mantenuta, al Pian delle Lese, ancora farinosa e perfettamente sciabile, con uno spessore di circa 40 centimetri. Il cielo si è mantenuto costantemente sereno; la temperatura non è scesa sotto lo zero in tutta la giornata.

**Sestriere, lunedì mattina.**

(m.) Anche questa domenica l'afflusso dei turisti ha superato i ventimila. Il tempo, veramente eccezionale, ha permesso agli sportivi di sciare fino alle diciotto. Ieri sera il Sestriere era molto animato, poichè tutti gli alberghi e gli appartamenti erano occupati. Italiani e stranieri trascorrono in allegria il Carnevale e nello stesso tempo al godono questo caldo sole. La temperatura si è aggirata di giorno sui 4°.

**Aosta, lunedì mattina.**

(c.) Domenica di sole e di traffico, specialmente locale: sulla statale 26, scendendo calcoli ufficiali della polizia stradale, sono transitati nelle 24 ore festive circa seimila autoveicoli. Affollati i centri sportivi di Cervinia e Courmayeur, dove però il week-end di Carnovale ha registrato meno presenze degli scorsi anni, benchè le condizioni meteorologiche siano splendide e le piste che si dipartono dal Plateau e da Youla sufficientemente innevate e in perfette condizioni. Il termometro solo nella notte ha raggiunto valori al di sotto dello zero ed esclusivamente nelle valli laterali.

**Biella, lunedì mattina.**

(m.) Perdura il bel tempo con giornate primaverili: affollati i campi di neve del lago del Mucrone.

**Vercelli, lunedì mattina.**

(m.) Giornata primaverile, ieri, in tutto il Vercellese, con uno splendido sole. Temperatura 13°.

**Varallo Sesia, lunedì mattina.**

(z.) In Valsesia il tempo splendido ha favorito ieri un notevole movimento turistico. Affollatissimi i centri invernali dell'alta valle, dove sciatori e ski-lift hanno funzionato ininterrottamente.

Le manifestazioni del Carnevale in Piemonte

# Maschere, bande, carri allegorici in un'allegra domenica di sole

**Folle strabocchevoli in molte località: sessantamila persone a Ivrea - Autentici acrobati si sono esibiti nella sfilata di Asti - Spiritoso scherzo degli studenti di Cuneo - Grandi «fagiolate» oggi a Santhià e Trino**

**Ivrea, lunedì mattina.**

*Oltre sessantamila persone giunte anche dalla Lombardia e dalla Liguria, hanno ieri decretato il trionfo della vecchia mugnaia e della storica Carnovale di Ivrea. Il successo della manifestazione è stato notevolissimo, per quanto ieri non fosse ancora in programma la caratteristica «battaglia delle arance», che si svolge soltanto oggi e domani. Vezzosa mugnaia, la signora Cecilia Maria Ferratini Bermond è stata al centro dell'attenzione di tutta la folla e a lei sono stati indirizzati i maggiori applausi. Dopo aver preso parte in mattinata alla «fagiolata benefica» del Castellazzo, è salita nel pomeriggio sul suo cocchio dorato trainato da quattro cavalli bianchi ed è sfilata per le vie cittadine, rispondendo agli applausi con lanci di caramelle e di cioccolatini. I cori si ripeteranno regolarmente oggi e domani con l'aggiunta della battaglia delle arance, alla quale sono iscritti una ventina di «carri da tiro».*

La Mugnaia del Carnovale di Ivrea, signora Cecilia Maria Ferratini Bermond

**Cuneo, lunedì mattina.**

*Assenti per difficoltà finanziarie la maschera Gironi e il tradizionale corso mascherato, il carne vale di Cuneo è stato ieri appannaggio dei ragazzi, che hanno fatto sfilare Gironi per le strade del centro, preceduto da alcuni carri allegorici e da gruppi di mascherine, tutte giovanissime. Gli studenti hanno voluto giocare un ciclomorto scherzo alla cittadinanza, dipingendo di rosso e di verde i pesanti spartiti del «faro» luminoso che si erge per cinquantadue metri di altezza dinanzi alla stazione ferroviaria. La Giunta comunale, alla quale è stato subito segnalato il fatto, ha già dato disposizioni perchè la vernice sia prontamente cancellata; ma intanto i cuneesi possono godere l'insolito spettacolo del loro faro che getta fasci di luce bianca, rossa e verde.*

**Aosta, lunedì mattina.**

*Si è svolta ieri ad Aosta la tradizionale sfilata dei carri e la presentazione alla folla delle maschere Batistoun, Batistine, re Barleth e regina Gralin. Sempre di mascherati hanno salutato festosamente l'arrivo dei rappresentanti del Carnevale nostano, mentre il pubblico assisteva in Piazza Chanoux e le vie dove è passato il corteo. Mascherati si sono la seconda sfilata dei carri allegorici e di tutti i gruppi mascherati che concorrono alla premiazione. In piazza Chanoux re Barleth, impersonato quest'anno da Attilio Bua, e la sua sposa Gralin, una graziosa pettinatrice diciassettenne che risponde al nome di Ester Rosset, davanno udienza ai sudditi. I rappresentanti della cittadinanza saranno, per un giorno, Batistoun (Emilio Damoz) e Batistine (Josette Carino).*

**St. Vincent, lunedì matt.**

*E' in piena svolgimento a St-Vincent il «Carnovale dei bambini», dopo il passaggio dei poteri al sindaco-ragazzo Enrico Russo. Nel pomeriggio di ieri alle 14,30 ha preso il via il corteo dei carri allegorici. La giornata era splendida, un folto pubblico era schierato lungo viale Piemonte.*

*Oggi alle ore 15 gran spettacolo per i bambini alle Nuove Terme di St. Vincent. Martedì accanto sfilata e premiazione dei carri e delle migliori mascherine. Farà seguito un programma d'attrazioni d'arte varia presentato da Rosanna Canavero.*

**Rivoli, lunedì mattina.**

*Oltre quindicimila persone sono convenute ieri a Rivoli per assistere alla sfilata dei carri allegorici e al ballo dei Rioni, trasformando le vie e le piazze della tranquilla cittadina in una bolgia festosa. Al ballo hanno partecipato le bargiate Stella Maris, San Rocco, Borgo Nuovo, Murialdo e San Martino, ma le squadre delle ultime due non hanno potuto esibirsi, per mancanza di munizioni (palle di segatura da lanciarsi contro un bersaglio di carta di venti centimetri quadrati). Le campane della città non sono state perciò assegnate e la sfida proseguirà martedì.*

**Vercelli, lunedì mattina.**

*I vercellesi, primati del tradizionale corso mascherato di Carnevale, si sono riversati, approfittando della giornata pressochè primaverile, a Santhià e a Trino. A Santhià, le maschere Stevulin e Majutin, dopo avere ricevuto Gianduja, Giacometta e il loro seguito, hanno partecipato alla sfilata delle maschere e dei carri allegorici, protrattasi fino al tardo pomeriggio. Oggi al scolgerà la ormai famosa fagiolata.*

## Due giovani coniugi all'ospedale per gravi ustioni

**Novara, lunedì mattina.**

(b.) Poco dopo mezzogiorno di ieri sono stati ricoverati all'Ospedale Maggiore di Novara, per gravi ustioni, Salvatore Coppola di 26 anni e sua moglie Antonietta Andolfi di 28, residenti a Varallo Pombia. Secondo le prime informazioni pare che, nella loro abitazione, il loro bambino abbia fatto cadere dalla tavola una bottiglia contenente circa un litro di miscela di carburante per motocicletta.

L'Andolfi, nel pulire il pavimento con uno straccio, vi ha avvicinato troppo alla stufa accesa, provocando una fiammata che lo incendiava i vestiti, trasformandolo in una torcia umana. Il marito, nel disperato tentativo di salvarla, si è procurato a sua volta ustioni giudicate guaribili in trenta giorni. Per la donna i sanitari si sono riservata la prognosi.

## Custode di un garage percosso da 4 teppisti

**Cuneo, lunedì mattina.**

(d.) Il settantaseienne Ernesto Piacenza, nativo di Valdieri ma residente a Cuneo, custode di un garage in via Michele Coppino 3, si è presentato ieri sera pesto e sanguinante al pronto soccorso del nostro ospedale, i cui sanitari, dopo averlo medicato, lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.

Il Piacenza ha raccontato che, poco prima, quattro giovani avevano parcheggiato la loro autovettura proprio davanti all'ingresso del garage, per cui l'anziano custode era intervenuto per spostare la macchina. I quattro giovani, che si erano appena allontanati, ritornavano allora indietro di corsa e assalivano il Piacenza colpendolo alla testa con una serie di pugni; quindi si davano alla fuga subito dopo avere lasciato il vecchio soccombente a terra. Sono in corso indagini per identificare i quattro teppisti.

OLIVERO

VENDITA STRAORDINARIA
A PREZZI ECCEZIONALI
DI TUTTE LE
LANERIE - SETERIE
COTONERIE
COPERTE E PLAIDS

TORINO
VIA XX SETTEMBRE 47
VIA XX SETTEMBRE 54

OLIVERO

CONCESSIONARIO SIMCA PER TORINO
MORELATO
Sede e Servizio Assistenza: Via Cigna, 63 - Telefoni 277.989 - 237.717
Esposizione: Via Arcivescovado, 3 - Telefono 41.055
Magazzino Ricambi: Via A. Cecchi, 1 - Telefoni 851.131 - 20.733

***RESPONSABILE DI UNA LUNGA CATENA DI DELITTI***

# Catturato nella notte a Palermo il sanguinario capo mafia Torretta

**Circondata la borgata Uditore, isolato un gruppo di case, il mafioso è arrestato nell'appartamento di un suo amico - Non ha potuto far uso delle armi che sono state ritrovate nella casa - Pietro Torretta è responsabile di 13 omicidi e della strage della «Giulietta» in cui trovò la morte il ten. Malausa - Era uno dei capi nella guerra tra le cosche» essendo succeduto ad Angelo La Barbera nel comando d'una «gang» - Il pieno successo dell'operazione condotta dalle forze dei Carabinieri e della Polizia**

Dal nostro corrispondente

**Palermo, lunedì mattina.**

*Anche il capomafia Pietro Torretta, il sanguinario avversario dei fratelli La Barbera, latitante da oltre sette mesi, è in gabbia. Catturato nelle prime ore del giorno di domenica con una operazione fulminea che lo ha colto di sorpresa in una casa della borgata Uditore dove si nascondeva, è stato subito tradotto alle carceri cosa già il suo «boss» Giuseppe Genco Russo, ritenuto il capo di tutta la mafia della Sicilia, costituitosi tre giorni addietro ai carabinieri di Caltanissetta, e i due massimi esponenti della mafia trapanese Vincenzo e Filippo Rimi, padre e figlio, stanati lo scorso lunedì dal nascondiglio che avevano costruito in una casa di loro proprietà ad Alcamo.*

*Pietro Torretta, che apre la lista dei 55 mafiosi denunciati nel rapporto presentato dalla polizia alla magistratura in seguito alla sanguinosa catena di delitti registratisi nel Palermitano e culminati nelle mostruose stragi di Villabate e di Ciaculli è dunque il quarto «boss» imprigionato dagli uomini dell'antimafia durante la scorsa settimana. Un bel colpo, invero, per le forze dell'ordine, carabinieri e guardie di P.S., impegnate da oltre dieci lotte contro la criminalità organizzata. Nonostante il riserbo riserbo che copre i loro piani di azione, si era saputo che proprio dopo le vaste battute effettuate nelle zone di Caltanissetta e di Trapani, i dirigenti le operazioni antimafia avevano disposto che la ricerca del latitante Pietro Torretta venisse intensificata proprio nella borgata Uditore o più nella presunzione che l'irreperibile «boss» non si trovasse lontano dalla sua casa e avesse preferito restare vicino a un ambiente nel quale si era sempre mosso con la sicurezza che gli derivava dalla sua «autorità» e dal suo «prestigio» di «uomo mascalzonissimo».*

*Tutti gli sforzi degli inquirenti e delle squadre che hanno la caccia alla criminalità organizzata venivano pertanto nelle ultime ore rivolti all'arresto del capomafia della borgata Uditore, il cinquantaduenne Pietro Torretta sul quale pesa l'accusa di ben tredici omicidi. Accertato dopo complesse investigazioni e lunghi appostamenti che il latitante aveva trovato rifugio presso due suoi amici, l'operaio Girolamo Giordano, 36 anni, e il figlio di questi Antonino, 20 anni, parrucchiere, abitanti al numero 8 di via Monsignor Sorio, le forze operanti procedevano verso le ore 1 della notte di domenica all'accerchiamento della casa. Predisposti frattanto i servizi di sicurezza in tutta la borgata in modo da frustrare qualsiasi eventuale tentativo di fuga da parte del ricercato, il via alla fase risolutiva della operazione veniva dato all'ora prestabilita. Così quando una pattuglia di agenti e carabinieri agli ordini di un funzionario di P.S. e di un ufficiale dell'Arma ha fatto irruzione nell'appartamento, il Torretta e i suoi amici, colti di sorpresa, non hanno potuto opporre resistenza e si sono lasciati ammanettare.*

Il capo-mafia Pietro Torretta, catturato a Palermo (Tel.)

*Nella casa dei Giordano, dopo il «blitz» aveva trovato capitolità, sono state sequestrate armi e munizioni. Il capomafia di Uditore subito trasportato alla caserma dei carabinieri «Carini», dopo la notifica del mandato di cattura per i numerosi crimini che gli si attribuiscono è stato sottoposto a un primo interrogatorio e quindi tradotto nella buona scorta alle carceri dell'Ucciardone.*

*La cattura di Pietro Torretta, il quale era al vertice della spietata guerra fra le «cosche» dei fratelli Greco e dei La Barbera, rappresenta nello svolgimento delle indagini antimafia una svolta di notevole importanza soprattutto per il posto preminente occupato dal «boss» di Uditore nella gerarchia mafiosa del Palermitano e per essersi egli trovato al centro di tutta la catena di delitti susseguitisi nel mese di giugno dello scorso anno a Palermo e culminati con la tragica esplosione delle due automobili imbottite di tritolo e abbandonate davanti il garage di proprietà di Salvatore Di Peri nel Comune di Villabate e lungo una stradetta di campagna in contrada Villa Sirena della borgata Ciaculli. Per questi molteplici motivi il momento dell'incontro con il capomafia Pietro Torretta era l'evento più atteso dagli inquirenti che dirigono le operazioni antimafia del punto di vista strettamente criminale.*

*Nella casa dei Giordano, dopo il «blitz» aveva trovato capitolità, sono state sequestrate armi e munizioni. Il capomafia di Uditore subito trasportato alla caserma dei carabinieri «Carini», dopo la notifica del mandato di cattura per i numerosi crimini che gli si attribuiscono è stato sottoposto a un primo interrogatorio e quindi tradotta nella buona scorta alle carceri dell'Ucciardone.*

*La cattura di Pietro Torretta, il quale era al vertice della spietata guerra fra le «cosche» dei fratelli Greco e dei La Barbera, rappresenta nello svolgimento delle indagini antimafia una svolta di notevole importanza soprattutto per il posto preminente occupato dal «boss» di Uditore nella gerarchia mafiosa del Palermitano e per essersi egli trovato al centro di tutta la catena di delitti susseguitisi nel mese di giugno dello scorso anno a Palermo e culminati con la tragica esplosione delle due automobili imbottite di tritolo e abbandonate davanti il garage di proprietà di Salvatore Di Peri nel Comune di Villabate e lungo una stradetta di campagna in contrada Villa Sirena della borgata Ciaculli. Per questi molteplici motivi il momento dell'incontro con il capomafia Pietro Torretta era l'evento più atteso dagli inquirenti che dirigono le operazioni antimafia del punto di vista strettamente criminale.*

*Pietro Torretta, indicato infatti come il successore di Angelo La Barbera nel comando di una folta «gang» di mafiosi, è accusato di aver in parte materialmente eseguito e in parte ordinato i seguenti crimini: assassinio, nel proprio domicilio di via Lo Monaco Cuccio nella borgata Uditore, dei due «killers» Girolamo Conigliaro e Pietro Marfolio attirati in una trappola mortale il 19 giugno del 1963 con la complicità di un altro giovane mafioso Giovanni Lo Iacono arrestato il 10 agosto dell'anno scorso; e dei due «pistoleri» Michele Cavataio (catturato il 5 ottobre 1963) e Francesco Di Martino ancora latitante; uccisione del commerciante di ricambi d'auto Bernardo Diana, affiliato alla «gang» dei fratelli Greco, avvenuta alla periferia di Palermo la sera del 23 giugno dello stesso anno; omicidio del geometra dell'«impresa» «Trinacria» Emanuele Leonforte fulminato dalla «lupara» il 27 giugno, cioè appena cinque giorni dopo il precedente delitto, sulla soglia del proprio negozio; strage di Villabate (30 giugno) in cui perdettero la vita il cognato dell'autorimessa Di Peri e un giovane fornaio; strage di Villa Sirena (avvenuta lo stesso giorno 30 giugno 1963) nella quale rimasero uccisi il comandante la tenenza suburbana dei carabinieri ten. Mario Malausa, il maresciallo di P. S. Silvio Corrao della Squadra Mobile, il comandante la stazione dei carabinieri di Ricceli maresciallo Calogero Vaccaro, il maresciallo artificiere dell'Esercito Pasquale Nuccio, i carabinieri Eugenio Altomare e Marino Fardelli e il soldato Mario Ciacci e rimasero feriti il brigadiere Mazzapoppa del nucleo di Polizia giudiziaria della Legione di Palermo e il carabiniere Giuseppe Gatto del nucleo radio mobile del Gruppo interno.*

*E' solo dopo queste ultime sanguinose vicende che la bieca figura di Pietro Torretta, rimasta prima inspiegabilmente nell'ombra nonostante il ten. Mario Malausa (una delle vittime della strage di Villa Sirena) convinto della estrema pericolosità del capomafia di Uditore, le avesse proposto per la difesa, acquista rilievo nelle indagini della polizia al punto che nell'ormai famoso «rapporto dei 54» presentato il 31 luglio 1963 all'autorità giudiziaria, il «boss» di Uditore venne indicato come il principale protagonista dell'ultima catena di delitti scaturiti dalla feroce lotta fra le due opposte «gang» di mafiosi capeggiate una dai fratelli Salvatore e Francesco Greco di Ciaculli e l'altra da Angelo La Barbera in un primo tempo e passata quindi dopo l'arresto di quest'ultimo, rimasto ferito in un agguato tesogli in una strada di Milano, nelle mani di Pietro Torretta.*

*Il sanguinoso conflitto tra le due «gang» si riaccende in giugno decisamente a sfavore del gruppo di mafiosi capeggiato dai Greco i quali provvidero a rinforzare subito le loro file con la immissione delle «cosche» di Villabate (capomafia Giovanni Di Peri), Corleone (capomafia Luciano Liggio), Bivacquina (capomafia Francesco Traficante), Caccamo (capomafia Giuseppe Panzeca), Vicari (capomafia Giuseppe Marsala) e Bauciua (capomafia Salvatore Giunta). L'unione di tutte queste «cosche» mafiose intorno ai fratelli Greco («re» temutissimi della borgata Ciaculli) per sferrare l'offensiva contro il sanguinario successore di La Barbera, unione che avrebbe dovuto scatenare una dei più cruenti conflitti della storia della criminalità, venne però fortunatamente spezzata dall'inizio delle «operazioni antimafia» che in otto lunghi durissimi mesi di lotta contro la delinquenza organizzata hanno conseguito il più lusinghiero dei successi disarticolando, doppiano con un'azione energica e decisa e disperdendo dopo i gruppi di criminali che una volta frantumati vengono ora tenacemente braccati e via via catturati, capi e gregari sulla cui sorte dovrà decidere la Corte giudicante dei tribunali.*

**Franco Desio**

Armi e munizioni sequestrate nella casa della borgata Uditore di Palermo ove si nascondeva il Pietro Torretta (Telefoto a «Stampa Sera»)

***Selvaggio delitto per questioni di denaro***

# Assassinata da due italiani un'anziana coppia di Nizza

**I due morti, francesi, avevano rispettivamente 79 e 85 anni - Uccisi a pugni e a colpi di zappa, poi gettati in un torrente - Gli assassini: un contadino calabrese di 63 anni e un suo garzone diciottenne**

Nostro servizio particolare

**Nizza, lunedì mattina.**

Un lavoratore agricolo italiano stabilito a Biot, certo Antonio Abate, nato a Palmi Calabro 63 anni fa, ha ucciso barbaramente, aiutato da un suo dipendente, il diciottenne Antonio Brando, una coppia di vecchi coniugi, Joseph Barranger di 79 anni e la moglie Eugenia di 85, orticultori, dimoranti in rue St-Marguerite a Nizza.

Il figlio di costoro ha denunciato sabato sera ai gendarmi la scomparsa dei genitori. Questi avevano lasciato la casa per recarsi a Biot a trovare il loro ex dipendente, l'Abate, e non erano più ritornati. La polizia si recava, naturalmente, dall'Abate e interrogava con insistenza l'agricoltore italiano. Dopo avere ripetutamente negato ogni addebito, questi finiva per ammettere il misfatto, confessando di avere ucciso i Barranger e gettato i loro corpi nel torrente La Brague, vicino al noto locale di divertimento *La fiesta*, presso Antibes.

Un sopralluogo nel punto indicato permetteva infatti di scoprire i due cadaveri, orrendamente mutilati, galleggianti sull'acqua fra i canneti.

Causa del delitto è stato il denaro. I Barranger si erano recati dall'Abate per farsi rendere una somma dovuta loro dal tempo in cui questi era loro dipendente. Fra i tre c'è stata una lunga discussione che non è approdata a nulla. Alla fine i Barranger hanno proposto all'Abate di recarsi a casa loro, a Nizza, per continuare colà la discussione. L'Abate, con il proprio dipendente Brando, saliva sulla propria macchina e seguiva la vecchia coppia, che con la sua automobile ritornava in città. Qui la discussione assumeva toni di lite. Il Barranger minacciava di denunciare l'Abate alla polizia sotto l'accusa di furto di una motopompa.

L'Abate furioso colpiva con pugni il vecchio mentre la moglie di questi si metteva a gridare, poi assaliva anche la vecchia e, trovata a portata di mano una zappetta, colpiva entrambi violentemente anche con quella. I vecchi rantolavano, ma erano ancora vivi. L'Abate e il Brando li caricavano sulla loro vettura ed andavano a gettarli fra i canneti di La Brague.

I due assassini sono stati arrestati e consegnati alle carceri di Grasse.

**m. r.**

## Due scosse di terremoto ieri all'alba a Caserta

**La popolazione, presa dal panico, si è riversata per le strade - I danni sono lievi**

**CASERTA, lunedì mattina.**

**Ieri mattina all'alba la popolazione di Caserta e di numerosi comuni della provincia ha abbandonato precipitosamente le abitazioni in preda al panico per due scosse di terremoto registrate a distanza di circa un'ora l'una dall'altra. Il sisma è stato avvertito infatti una prima volta alle ore 5,54 e successivamente alle 6,34 con un movimento ondulatorio durato per alcuni secondi.**

**Nei capoluogo non si lamentano danni. Lesioni degli stabili si lamentano nei comuni di Sant'Agata dei Goti, Limatola, Durazzano, San Leucio e Casola. Il movimento tellurico di maggiore intensità è stato il secondo, che ha destato la popolazione mentre era a letto, spingendola a sortire di casa saltuariamente vestita per tema delle «repliche». A Caserta, nella città vecchia, le due scosse sono state sensibilmente avvertite da coloro che abitano nei vetusti edifici, alcuni dei quali sono pericolanti. Qui la popolazione ha trascorso l'intera giornata all'aperto, rientrando nelle dimore soltanto in serata, a causa del freddo.**

**Il fenomeno sismico è stato registrato a Napoli dai sismografi dell'Osservatorio Vesuviano e dell'Istituto di fisica terrestre. Il prof. Imbo, direttore dell'Osservatorio Vesuviano, ha dichiarato che il terremoto di maggiore entità, quello avvenuto cioè alle 6,34, ha avuto il suo epicentro a 35 chilometri a nord di Napoli e avrebbe raggiunto il 5° grado della Scala Mercalli.**

## Una infermiera uccisa sul marciapiede da un'auto

**Recco, lunedì mattina.**

(b.) A Boglasco, in «Appia» condotta dal meccanico Matteo Rolfi, 35 anni, da Mombarcaro (Asti) e residente a Genova, piazza Paolo da Novi 5, ieri mattina ha investito e ucciso l'infermiera Ida Gregorini, di 25 anni, da Pianezzamino (Brescia) e residente a Pieve Ligure, in via Priuriggio 10.

L'auto, che viaggiava verso Genova a velocità elevata, ha sbandato sulla sinistra e, finendo sul marciapiedi ha urtato violentemente la giovane donna. Mentre la sventurata Gregorino moriva quasi subito per la frattura della volta cranica e lesioni varie, l'investitore usciva incolume dalla macchina rimasta lievemente danneggiata e poco dopo veniva tratto in arresto dai carabinieri per omicidio colposo.

## Sedici minatori bloccati da uno scoppio

**TAIPEH, lunedì mattina.**

**Sedici minatori sono rimasti bloccati in una miniera situata presso il porto di Keelung, in seguito ad una esplosione avvenuta questa mattina.**

**Due minatori, benché gravemente feriti, sono riusciti a raggiungere la superficie.**

*Le indagini per la rapina della Banca*

# L'amico dello Ziglioli denunciato a piede libero

**Ha tentato di intralciare il corso della giustizia, fornendo un alibi per il bandito, che aveva già confessato - E' stato rilasciato ieri - Ancora trattenuto l'uomo del «Luna park» di piazza Vittorio**

Dal nostro corrispondente

**Bergamo, lunedì mattina.**

Le indagini dei carabinieri per completare il quadro delle responsabilità della banda dei rapinatori cromaschi continuano: sono stati ultimati gli accertamenti sul conto di Marcello Del Monaco, il socio in affari di Omar Ziglioli, che come si ricorderà si era presentato ai carabinieri portando un alibi falso per l'amico, il quale però aveva già confessato le sue colpe. Il Del Monaco è stato fermato ma ieri, alla scadenza del periodo previsto di sette giorni, il magistrato non ha rinnovato il provvedimento di fermo e il cromasco è stato rilasciato. Contro di lui è stata però inoltrata all'autorità giudiziaria una denuncia a piede libero per aver intralciato il corso della giustizia in un momento delicato delle indagini.

Nulla ancora di sicurezza della caserma Ghisleni, sede del comando di gruppo dei carabinieri, rimane pertanto un solo fermato, e cioè il cromasco Lodai Geraldi, addetto al bar a angolo di Torino, sospettato di aver avuto rapporti con i banditi in occasione della rapina alla banca di piazza Rivoli, compiuta il 20 gennaio scorso. Nulla, per quanto si è appreso, sarebbe finora emerso di concreto a suo carico, ma il giovane dovrà comunque rimanere a disposizione degli inquirenti fino al giorno 12, quando scadrà cioè il fermo.

In carcere, frattanto, i dieci rapinatori arrestati appaiono rassegnati: il magistrato inquirente, dott. Scopelliti, sostituto procuratore della Repubblica di Bergamo, si reca ogni mattina ad interrogarli. Fra pochi giorni, quando l'istruttoria sommaria sarà completata, la banda al completo, con gli atti dell'inchiesta, saranno trasferiti a Torino, dove avrà luogo il procedimento giudiziario.

Nella Bassa Cremasca pattuglie di carabinieri continuano intanto intense ricerche per trovare le armi dei rapinatori e il denaro, che quasi certamente essi hanno occultato.

**u. g.**

## Grave incendio a Bordighera nella chiesa di S. Ampelio

**Bordighera, lunedì mattina.**

(s.) Un incendio ha completamente distrutto l'interno della chiesa dedicata al patrono di Bordighera, S. Ampelio, costruita sulla spolonga in cui il santo morì nel 464, fra gli scogli del promontorio chiamato ora Punta S. Ampelio, méta giornaliera di turisti provenienti da tutta Europa.

L'incendio, causato da un corto circuito, si è sviluppato in assenza: favorito dal mobili in legno, è subito divampato furioso, bruciando tutti gli arredi sacri. Ad accorgersi del fuoco è stato un commerciante, il signor Martino Biancardi, il quale ha subito avvertito il parroco ed i pompieri di Sanremo. Intanto chiamava a raccolta i pescatori che erano in riva al mare e si dava inizio all'opera di spegnimento, cercando di salvare il salvabile. Lo scempio di una bomboia a gas giunta per il riscaldamento (ma ne erano due in funzione) ha aggravato la situazione, e soltanto dopo circa due ore di lavoro i vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme. I danni superano i due milioni.

## Vecchia tratta in salvo da una baita in fiamme

**Saluzzo, lunedì mattina.**

(c.) All'ospedale di Saluzzo è stata ricoverata ieri sera la montanara Maria Bossa, di 78 anni, residente in un casolare sui monti di Pasasna, in valle Po. La baita in cui abitava la donna stava per essere distrutta dalle fiamme quando i vicini si accorgevano dell'incendio che era divampato improvviso.

Saputo che in quella casetta risiedeva l'anziana donna sola, accorrevano e cercavano più volte di sfondare l'uscio. Finalmente vi riuscivano e rischiando gravi ustioni potevano trarre fuori la donna, ormai in gravi condizioni. Trasportata d'urgenza al vicino ospedale, il sanitario di turno dott. Avagnina la riceveva con prognosi riservata.

Dal nostro corrispondente

**Savona, lunedì mattina.**

Nella riviera di ponente si respira un'aria nuova, sdrammatizzata. I volti sono più sereni, le discussioni più pacate, le previsioni meno nere. L'Aurelia sarà riaperta al traffico; un traffico controllato che potrà provocare qualche rallentamento, ma sarà pur sempre meglio della lunga e pericolosa deviazione nell'interno. La soluzione adottata dalla commissione d'inchiesta è quella che più risponde alla realtà della situazione e che dimostra come fossero fondate le opinioni di coloro i quali erano e sono convinti che la Cappazoppa non presenti pericoli di franamento immediati, senza preavviso. «Sono sessant'anni che la collina è così — essi dicono — con la sua fenditura, col suo crepaccio, che forse in tanto tempo si è un pochino ampliato. Ma perché sarebbe dovuto cadere proprio adesso? Forse per simpatia con il Vajont?».

Ecco, probabilmente nell'allarme per la frana ha influito la paleosi della catastrofe dell'ottobre scorso. Chi si sarebbe, in tale clima, assunto la responsabilità di negare che vi fosse un pericolo di franamento alla Cappazoppa? Comunque è prevalsa la tesi del buon padre di famiglia: meglio passare per paurosi che per incoscienti.

Sulla Cappazoppa sarà istituito un posto di sorveglianza incaricato di controllare i sensibilissimi apparecchi sistemati lungo la fenditura e in grado di denunciare anche minime variazioni nella larghezza della frattura. In caso di pericolo sarà quindi possibile bloccare immediatamente il traffico. Naturalmente la soluzione del transito a senso unico alternato è provvisoria, destinata a durare poche settimane, perché è inconcepibile che in piena estate, quando il traffico si fa caotico, si possa in questo tratto percorrere l'Aurelia con tanta lentezza.

La commissione se ne è mostrata ben consapevole, del resto, ed ha dichiarato che essa proseguirà nel suo lavoro per poter formulare, nel più breve tempo possibile, le proposte per una sistemazione definitiva della questione. A tal proposito bisogna ricordare che alla commissione è stato dato tempo fino al 20 febbraio per indicare al ministero dei Lavori Pubblici le cause del movimento franoso e le proposte per l'eliminazione di ogni pericolo. I lavori saranno necessariamente difficili e complessi, e potranno richiedere anche interruzioni più o meno lunghe della strada statale n. 1, che è stata definita in questi giorni senza salvezza. In previsione di ciò proseguiranno a ritmo accelerato i lavori per la sistemazione della Giovi-Trincee-Ca' dei Mori - Sardino e delle altre strade dell'interno per porle in grado di sopportare adeguatamente, e in qualsiasi momento, il traffico dirottato dall'Aurelia. Per questo non si dovrà rinunciare neppure alla posa in opera di un ponte militare sul torrente Pora. Ciò però richiederà anche una spesa non indifferente per sgomberi e demolizioni, che il comune di Finale non sembra intenzionato a voler sopportare da solo, in quanto — dice — si tratta di opera che interessa tutti i comuni rivieraschi.

Di questo e delle prospettive per il futuro si parlerà nella riunione dei sindaci della riviera di Savona che si terrà oggi pomeriggio presso la Amministrazione provinciale alla presenza del ministro delle Poste on. Russo. Si parlerà anche certamente della «autostrada dei fiori», la cui realizzazione risolverebbe integralmente tutti i grossi problemi del traffico tra Savona e Ventimiglia. Il progetto è pronto, ma manca l'essenziale: il finanziamento. La Società autostrada dei fiori ha presentato domanda al comitato interministeriale del credito per ottenere l'autorizzazione ad emettere obbligazioni per la copertura finanziaria dell'opera. Ma tali obbligazioni troveranno collocamento? Ecco quindi la necessità che il problema sia integralmente riveduto e affrontato con concretezza e realismo. Ecco la necessità che lo Stato intervenga più direttamente per favorire la costruzione di questa arteria vitale non solo per l'economia ligale, ma anche per il turismo, che costituisce una delle maggiori fonti di entrata nel bilancio del Paese.

# Il traffico nella Riviera di Ponente discusso in una riunione a Savona

**I sindaci della provincia oggi a colloquio**

**Soddisfazione per l'annuncio che sarà riaperta, a senso unico alternato, la via Aurelia nel tratto sottostante la frana di Caprazoppa - Ma i problemi della viabilità lungo tutto il litorale restano notevoli - Si cerca un finanziamento per l'Autostrada dei fiori**

# Innsbruck: chiedono asilo politico otto persone provenienti da oltre cortina

**Una di esse è un'atleta della Germania orientale partecipante alle gare di slitta**

**INNSBRUCK, lunedì matt.**

**(a. p.) Ute Gachler, di 23 anni, una delle componenti la squadra tedesco-orientale di slittino è fuggita sabato sera dal villaggio olimpico di Innsbruck ed è entrata in Germania Ovest dove, a quanto riferiscono fonti tedesco-occidentali interpellate, chiederà asilo politico.**

**La ragazza, la prima in atto la fuga approfittando di un ricevimento offerto in onore degli atleti tedeschi vincitori di medaglie olimpiche. Ute Gachler figurava tra le riserve e non ha preso parte ad alcuna gara.**

**La polizia di Innsbruck ha più tardi comunicato che altre sette persone provenienti dall'Europa Orientale (quattro dalla Cecoslovacchia e tre dall'Ungheria) hanno chiesto asilo politico in Austria nelle ultime 24 ore.**

**La polizia non ha rivelato i nomi dei profughi e si è limitata a precisare che tutti facevano parte di gruppi turistici organizzati nei rispettivi paesi di provenienza in occasione delle Olimpiadi.**

## Aggredirono a pugni il padrone d'un alloggio

**Due rapinatori oggi a giudizio alla Corte d'Assise**

**Asti, lunedì mattina.**

*(a. m.)* Stamane si apre ad Asti la Corte d'Assise per una serie di processi il primo dei quali è a carico di Mario Pisu, di 30 anni, e Sisto Pea, di 28 anni, entrambi da Cagliari, imputati di rapina.

I fatti risalgono al 2 settembre dello scorso anno. L'impiegato di banca Duilio Bosso, di 52 anni, terminato il lavoro in un istituto di credito cittadino, tornato a casa sua a San Marzanotto d'Asti, trovava nell'alloggio due sconosciuti che lo aggredivano a pugni facendolo cadere a terra. Gli aggressori si impadronivano di 5000 lire da un cassetto e quindi si allontanavano. Il figlio dava l'allarme e accorreva un contadino del luogo, il cinquantenne Piero Bianco, il quale, resosi subito conto di quanto stava accadendo, cercava di sbarrare la strada ai due malviventi. Questi però, con un violento spintone, mandavano a gambe all'aria il Bianco, che nella caduta, riportò, tra l'altro, la frattura di un braccio. Un paio d'ore dopo però i due fuggitivi cadevano nelle mani dei carabinieri.

Mario Pisu e Sisto Pea compaiono a giudizio in stato di arresto, difesi rispettivamente dagli avvocati Pasta e Puccio.

## Ferito in uno scontro stradale il Vescovo ausiliare di Brescia

**Brescia, lunedì mattina.**

Il vescovo ausiliare di Brescia, mons. Giuseppe Almici, è rimasto ferito in un incidente avvenuto ieri mattina all'incrocio fra le vie Gramsci e Vittorio Emanuele. Un pullman di «tifosi» bresciani, diretto ad Alessandria, è venuto a collisione con un'utilitaria guidata da un sacerdote e sulla quale viaggiava il Prelato. Subito soccorso, mons. Almici, che ha riportato alcune abrasioni al viso e alle mani, è stato trasportato all'ospedale Fatebenefratelli dove i medici lo hanno ricoverato giudicandolo guaribile in sette giorni.


SARONNO DRAI

Saronno Drai
ha tutte le virtù
del fernet più una:
il gusto squisito!
Provatelo oggi stesso al bar!

SARONNO DRAI
salute di ferro
DISTILLERIE I. L. L. V. A. - SARONNO

Agenzia Generale di Torino: NINO AUDISIO
CORSO GALILEO FERRARIS, 162 - TELEF. 597.246

L. 895.000 I. G. E. compresa
VOLKSWAGEN 1200
AUTOGARAVINI, Torino
Corso G. Maurizio, 50 Tel. 677035

LAVATRICI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI
VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

### Concluso il festival del cinema umoristico

# Un film francese ha vinto l'«Ulivo d'oro» a Bordighera

## A «Omicron» di Gregoretti un «Palmorello d'oro» - Dive e divette premiate ieri

DAL NOSTRO INVIATO

Bordighera, lunedì mattina.

La Giuria del IX Festival Internazionale del film comico ed umoristico di Bordighera, composta da Piero Gadda Conti, presidente (Italia), Luis Berlanga (Spagna), Wilhelm Formall (Austria), Gianni Isidori (Italia), John Francis Lane (Gran Bretagna), Vittorio Vichi (Italia), «considerando che un eccessivo numero di premi ne svaluterebbe l'importanza e l'autorità» e ritenendo di «contribuire ad un maggiore prestigio del Festival restringendone la rosa» ha deciso di attribuire i seguenti premi:

«Trofeo Ulivo d'oro» al film *Un drôle de paroissien* («Il cielo chiude un occhio») Francese, di Jean Pierre Mocky «per il particolare sapore della sua vena umoristica»; un «Palmorello d'oro» a Ugo Gregoretti, autore e regista del film *Omicron* «per l'impegno dimostrato nel cercare nuove strade nel cinema umoristico Italiano»; una «Araucaria d'oro» a Bruno Bozzetto, per i tre disegni animati presentati in concorso; una «Araucaria d'oro» per il cortometraggio *Pista insolita* di Antonio (Spagna); un premio speciale è stato attribuito al regista Manuel Summers per la sua opera prima *Del rosa al... amarillo* (Spagna)

Un premio speciale è andato inoltre al tre principali interpreti del film *Il benessere sbarlatta della legge* (Gran Bretagna): Peter Sellers, Lionel Jeffries, Bernard Cribbins «che hanno dato un saggio della migliore tradizione del cinema comico inglese». La giuria si è associata infine all'omaggio che la presidenza del Festival — a ricordo delle rispettive antologie retrospettive — ha offerto ad Harold Lloyd ed alla memoria di Max Linder.

La saggezza degli esperti giudici ha premiato senza dubbio i film migliori, e difatti la lettura del verdetto è stata sottolineata da frequenti applausi, rinnovatisi più intensi e prolungati allorché sono saliti alla ribalta i premiati e le premiate.

Le attrici alle quali non la giuria del Festival, ma l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Bordighera ha offerto un pubblico riconoscimento delle loro virtù — anzi, come dice la motivazione, delle loro grazie, bellezze e bravure — sono quelle dell'ultima pellicola in concorso, proiettata sabato sera e intitolata *Il treno del sabato*. Si tratta d'una farsetta estivo-balneare, con dentro molte corna maritali e mariteschi (ci comprese quelle citate nei versicoli della canzonetta che fa da *leit-motiv* alla vicenda). Ora quelle che hanno parti di traditi, quelle traditrici, quelle aspiranti tali, le dive e divette impiegate dal film sono parecchie: e le due presenti a Bordighera, ossia le signorine Valeria Ciangottini e Ingrid Schoeller, hanno ritirato, tra battimani e *flashes*, il premio («La Bella Margherita») per ovvie, naturalmente, e per le assenti di più cospicuo risalto, Eleonora Rossi Drago e Gianna Maria Canale.

Così, in un'atmosfera di lietà, di letizia e di mondanità — il pubblico era folto ed elegantissimo, e fra esso spiccavano molte autorità — la 9ª edizione del Festival si è festosamente conclusa dopo che le saracinesche s'era per l'ultima volta accese con la retrospettiva di Lloyd.

A. V.

## Mentre si gira «Il circo»

Rita Hayworth e Claudia Cardinale sono in Spagna per le ultime scene del «Circo» di Hathaway: eccole in una pausa delle riprese (Telefoto)

### La domenica televisiva

## Un medico fra i minatori e Zizì alla scoperta di Parigi

### Sul Primo Canale è cominciato un nuovo teleromanzo

*Sui due canali i programmi sono tornati ieri sera normali dopo le variazioni cutanee nei giorni scorsi dalla sciopero dei dipendenti radiotelevisivi. Sul primo canale è quindi andata regolarmente in onda la prima puntata del teleromanzo La cittadella, dall'omonima opera di Cronin, ridotto per il piccolo schermo da Anton Giulio Majano che è anche il regista della trasmissione.*

*Gli interpreti di maggior spicco in questa puntata sono stati Alberto Lupo (il protagonista, dottor Manson), Anna Maria Guarnieri (la maestrina) e Carlo Hinterman (il dottor Irenay). Se la sono sbrigata con lodevole impegno e, specie Hinterman, bravura, nell'apparire con la popolarissima ricetta.*

*Su questa riduzione televisiva è avvenuto prematuro formulare giudizi. Diremo, però, che, dopo un avvio un po' pacco, i meriti drammatici e sentimentali che s'intrecciano nella storia del medico di primo polo capitato in un povero paese di minatori galesi, meritano buone possibilità di destare la curiosità e l'attenzione dello spettatore.*

* *

*I programmi del primo canale sono terminati in bellezza con lo sport. Diciamo in bellezza perché anche la trasmissione della chiusura dei IX Giochi olimpici invernali aveva in sé quelle caratteristiche di interesse e abilità tecnica che hanno contraddistinto le varie cronache delle gare.*

* *

*Sul secondo canale è andato in onda un bel film francese La coeur de Paris con la brava e affascinante Zizi Jeanmaire in veste di «stella» e di cicerone. La ballerina-cantante-soubrette di hu, infatti, conduce, accompagnata dal marito Roland Petit, nei più suggestivi angoli della capitale francese, alla scoperta di bistrò e piazze, di simpatici e sconosciuti. Per ogni angolo una canzoncina, un balletto, non eccelsi: cose guizzate in uno spettacolo simpatico e nient'affatto pretenzioso. Vi hanno partecipato anche il grande attore Marcel Marceau e «intramontabile Chevalier che, a settantacinque anni suonati, danza e canta il twist come un diciottenne.*

m. a.

### Nel suo albergo a New York

## La Garland si ferisce al viso in una caduta

NEW YORK, lun. matt.

Judy Garland è stata ricoverata in clinica ieri sera in seguito ad una caduta avvenuta nel suo appartamento. L'attrice, che vive in un albergo, è stata trovata da una cameriera nel pavimento del bagno, priva di sensi. Un medico le ha riscontrato una leggera commozione cerebrale e ferite e contusioni alla fronte e a un labbro, e l'ha fatta immediatamente trasportare con un'autoambulanza in clinica, dove la Garland ha ripreso conoscenza.

Successivamente è stata dimessa dalla clinica. I sanitari non hanno dato molte spiegazioni limitandosi a dire che la Garland «sta ottimamente». Si è soltanto appreso che, durante la sua degenza, l'attrice è stata sottoposta a lavanda gastrica.

## La Callas alla tv inglese in una «Tosca» da 90 milioni

Londra, lunedì mattina.

Da venti a venticinque milioni di inglesi si sono radunati ieri sera davanti al televisori per assistere al secondo atto di «Tosca», con Maria Callas, Tito Gobbi e Renato Cioni. Lo spettacolo, in cui apparivano anche il pianista Luchi e il ballerino russo Nureyev, è costato 90 milioni di lire. Ha ottenuto un enorme successo.

## STASERA ALLA TV

## Reggiani impazzisce e Cary Grant evade

### *La storia di un ciabattino (da Moravia) sul Primo Canale - Un film del 1942 sul Secondo*

*Una alla volta, stanno ricomparendo sul Primo Canale i racconti sceneggiati della «terza pagina» di Giornalaccio, l'ameno scorbutico redattore del regista Daniele D'Anza. Stasera è la volta di lo e lui, di Alberto Moravia, interpretato da Serge Reggiani, José Greci e Alfredo Salvadori, per la regia di D'Anza, che la ha sceneggiato unitamente a Fabio Mauri.*

*Guglielmo, un ciabattino cinquantenne, si ritrova improvvisamente solo: la moglie, la bella e giovane Giulia lo ha abbandonato perché stufa del suo mutismo. Però Guglielmo sostiene che se si vuol bene non c'è bisogno di parole. Giulia, evidentemente di parere contrario, se n'è andata.*

*Ora che la moglie non c'è più, Guglielmo, per reazione diventa loquacissimo, e parla da solo. Tuttavia, a forza di parlare con se stesso, gli si sdoppia la personalità e il monologo si trasforma, ben presto, nel dialogo di un folle con la propria ombra. Il cliente fisso di Guglielmo è uno solo: ricuperare la moglie perduta. Ma come fare?*

*L'ombra è pronta a suggerire: con le buone o con le cattive; Guglielmo però ha già tentato dapprima con le buone maniere; e allora l'ombra suggerisce che non c'è via d'uscita: ci vogliono le cattive. Ma Guglielmo inorridisce guardato da il trincetto che gli viene indicato dalla sua ombra. Sulle prime, resiste, cerca di sottrarsi ai suggerimenti dell'«altro Guglielmo». Il suo destino è però segnato: le forze del male avranno il sopravvento e il povero ciabattino finisce in manicomio.*

* *

*Alle 22,20, diretto da Ferruccio Scaglia, sarà trasmesso un concerto sinfonico denominato Paesaggi musicali, poiché in programma i «Tableaux de Provence» di Paul Maurice e «Fontane di Roma» di Ottorino Respighi.*

* *

*Un film del 1942, dal titolo Un ovaio ha bussato alla porta, del regista George Stevens, con interpreti Cary Grant, Jean Arthur e Ronald Colman, andrà in onda questa sera sul Secondo Canale.*

*In una cittadina degli Stati Uniti scoppia l'inferno in una casa: il proprietario — uomo senza scrupoli — accusa falsamente uno dei suoi dipendenti come responsabile dell'incendio e gli solleva contro tutta la cittadinanza.*

*Il giovane accusato è arrestato, ma, sapendo che sarà condannato a morte, evade dal carcere in una notte di tempesta e si rifugia in una villa, abitata dalla figlia del proprietario e da un giovane uomo di legge, che è l'unico inquilino. I tre, dopo varie scene tragicomiche, finiscono per affezionarsi, per nascita della ragazza, e il giovane avvocato diventa il difensore dell'evaso, che rischia il linciaggio da parte della popolazione, ma che al processo viene riconosciuto innocente e liberato.*

*Il giovane giurista è più tardi il nominato giudice alla Corte Suprema di Washington e la ragazza, sinata dal due l'ex evaso e il magistrato) finisce per sposare l'ex evaso, anche perché è più giovane.*

## OGGI SUL VIDEO

### Primo Canale (nazionale)

18,45: La Nuova Scuola Media.
17,30: La tv dei ragazzi: Avventure in libreria. - Pomeriggio sul ghiaccio. - I viaggi meravigliosi.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19—: Telegiornale.
19,15: Carnet di musica: Orchestra diretta da Gino Conte.
20—: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21—: Tv 7 - Settimanale televisivo, diretto da Giorgio Vecchietti.
22—: «Io e lui» di Alberto Moravia. Interpreti: Serge Reggiani, José Greci e Alfredo Salvadori. Regia di Daniele D'Anza.
22,25: Paesaggi musicali (Concerto sinfonico). Direttore Ferruccio Scaglia.
23—: Telegiornale.

### Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: «Un ovaio ha bussato alla porta», film. Regia di George Stevens. Interpreti: Gary Grant, Jean Arthur, Ronald Colman.
22,55: Notte sport.

### I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 17,30: La tv dei ragazzi - 18: Telegiornale - 19,15: La tre arti - 19,55: La posta di Padre Mariano - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Joe il pilota», film con Spencer Tracy - 22: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «Il linguaggio dei fiori» («Donna Rosita nubile») di F. Garcia Lorca, musica di R. Rossellini - 22: Notte sport.

## OGGI E DOMANI ALLA RADIO

### LUNEDI' 10 FEBBRAIO

**PROGRAMMA NAZIONALE** (Torino I, m. 457,3, Torino m.l. II). — Ore 8: Giornale - 8,25-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11: Passeggiate nel tempo - 11,15: Musica e divagazioni turistiche - 11,30: Musiche di Franz Schubert - 12: Gli amici della sedia - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Nuova luce - 14-14,55: Trasmissioni regionali.

Ore 15: Giornale - 15,15: Le prime del cinema e del teatro - 15,30: Complesso caratteristico - 15,45: Quadrante economico - 16: Rotocalco settimanale per i ragazzi - 16,30: Cantare del disco: musica sinfonica - 17: Giornale - 17,30: Musica da ballo - 18: Vi parla un medico.

Ore 18,10: Cercado presenta: «La trottola»: varietà musicale di Perretta e Carlena, con Lia Zoppelli - 19,10: L'informatore degli artigiani - 19,20: La comunità umana - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Il convegno dei cinque.

**Ore 21,10:** Concerto vocale e strumentale diretto da Arturo Basile, con la partecipazione del soprano Marcella De Osma e del baritono Piero Guelfi, Orchestra sinfonica di Milano - 22,30: L'approdo, settimanale radiofonico di lettere ed arti - 23: Giornale.

**SECONDO PROGRAMMA** (Torino II, m. 207,2, Torino m.l. II), Alessandria Bella Cuneo (a. 190,1). — Ore 8,30: Giornale - 8,35-8,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Canzoni e novità - 10,30: Giornale - 10,35: La nuova canzoni italiana - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 11,35: Pizzicato - 11,40: Il portacanoni - 12-12,20: Cracando di voci - 12,20-13: Trasmissioni regionali - 13: Punto musicale alle tredici: Alle spalle: Music bar; La cellana della sette perle; Fonolampo; dizionarietto dei successi.

Ore 13,30: Giornale - La chiave del successo - Il disco del giorno - Storia minima - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Arie di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Salotino discografico - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: Album per la gioventù - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Vetrina della canzone napoletana - 16,50: Concerto operistico: mezzosoprano Adriana Lazzarini, basso Fernando Corena - 17,30: Giornale - 17,35: Piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto - La discomelodia.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Natalino Savegnor: «Antologia storica della lirica italiana» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Zibaldone familiare, di Nicola Manzari - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: «Parsifalia», di Marco Vincenzi: regia di Federico Sanguigni - 21,30: Giornale - 21,35: Meridiana di Roma: quindicinale di attualità - 22: Musica da ballo - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

**TERZO PROGRAMMA** (Torino III, m. 219,5, Torino m.l. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Reihel - 19: Storia del partito socialista - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Beethoven - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Schoenberg - 21,50: I problemi dell'archeologia - 22,30: Musiche di Tarcagnini - 22,45: Orsa Minore: «Cantrattre degli eventi», divagazioni musicali.

### MARTEDI' 11 FEBBRAIO

Principali trasmissioni

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 8: Giornale - 8,25-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11,15: Arie di casa nostra - 11,45: Musiche di Smetana - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Carlandoli - 13: Giornale - 15,15: La ronda delle ore - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 18,45: Musica da ballo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Adriana Lecouvreur», opera di Francesco Cilea - Al termine: Giornale.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: «Edizione straordinaria», viaggio musicale - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Oggi in musica - 13: Arrangiamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Momento musicale - 15,20: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: Schermo panoramico - 17,30: Giornale - 17,45: Il vostro jake-box - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,30: Radiosera - 19,55: I grandi valzer - 20,30: Giornale - 20,35: Dribbling - 21,30: Giornale - 21,45: Musica da ballo - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.


TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti aereo: La Rinnia v. Roma esq. v. Bertola, tel. 54.335

Alfieri: ore 21,15 la commedia musicale «Buonanotte Bettina» con Walter Chiari Alida Chelli, Gloria Paul, Stazzo e domani ultimi 2 spettacoli. Astoria (via Cristoforo 3): ore 21,15 e domani la Piccola Ribalta Diafilmia in «La cicogna e la mai festa» di De Stefani - Roberto.

Auditorium di Torino: martedì 11 ore 20,45 Concerto Sinfonico n. 9. Direttore Rafael Frunbeck De Burgos. Pianista Gonzales Soriano.

Carignano: questa sera e domani ore 21,15 ultime due recite della Compagnia Proclemer-Albertazzi con Carlo Hintermann e Maria Febbi in «Arrigo» Lo Cascio» di Giulio Colli. Regia di Giorgio Albertazzi.

Gobetti: riposo. Domani Teatro Stabile in «Ascoltare su misure» di G. De Maria. Sino al 18 febbraio.

Ridotto dei Romano: riposo.

Teatro Stabile: al Teatro Gianna di Aosta «Enrico IV» di L. Pirandello. Al Carignano le repliche riprendono da mercoledì 12.

Alcione: Riposo Nino Terzo - Mara Mais 16.15 - 21.15.

Palazzo Ghiaccio: 15-19; 21-23,30.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42.822): ore 21-1 complesso Boccaccio e d'Andrì. Canta Sergio Garigllo Al Nirvana: 21 Ravione - Bob Silva. Arlecchino: 21,15 Hanghai Gualdi. Castellino: Vecchiezzalino Famiglia Tunisina. Compl. G. Montefiore.

Fiore Danze: ore 21 compl. Romanelli. Caudia Danze: ore 16,30-21 Te lo. Gay: 17 - 21 De Giovanni-Cremante. La Rob ore 21 orch. Fiorilippi.

Principe: ore 21 - 5 Vegliottissima. Tecadero: ore 21 i 5 Ciro's.

Colombia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, 344.270): All'ore internaz. Orchestra i 5 Kings.

Abatjour (Socchi 26, t. 41.025): 21. Acapulco (Monc. 145, 683.866): 21. Bagatella (Cavoretto 2, t. 676.978): Caprice (Sacchi 16, t. 521.528): 21. Centro Club (p. Castello): ore 21. Holiday (Vina. 3, t. 511.730): 21. Lido «Baby» (c. Moncalieri 422, tel. 697.0.46): ore 21; fest. 16-21. Villa Sey (c. Moncalieri 53): ore 21. War, Lad e Gogo, Ristorante, Strada Traforo del Pino, telef. 890.270. Whisky Notte (tel. 887.993): ore 21.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE

Dalle 9 alle 16 feriale

Settimana dei bambini

MICROPISTA FUNZIONANTE

Orario: 10 - 12.30 e 15 - 17.30

Ingresso gratuito fino ai 15 anni

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Gaissa (v. Vela 8): Enrico d'Assia. Galleria Botero (via Botero 15): esposte Ettore Sobrero.

Galleria Boltraffio (v. C. Alberto 12): Opere di Casorati, Menzio, Spazzapan.

Galleria Dantesca (p. C. Felice 19): Opera grafica di Aligi Sassu.

Galleria Fogliato (Massimi 5): Mostra della pittrice e scultrice C. Piccolla.

Galleria Narcisi (piazza Carlo Felice 18): Constant Permeke.

La Bussola (via Po 9): Eugenio Cermi «Collages di latta litografata». Orario 10 - 13; 16 - 20.

Museo del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambasciatori: «Alla malora» con Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Aznavour. Vist. 16

Astoria: «In famiglia si spara» Lino Ventura, Bernard Blier, Francis Blanche, Mac Ronay.

Corso: «Dove vai, sono qua» Jerry Lewis. III St. John, technicolor.

Cristallo: «Tom Jones» Joan Greenwood, A. Finney, S. York, technicolor.

Doria: «Letti separati» James Garner, Lee Remick, panavision, metrocolor.

Ideal: «I mainomodo» costruttori, regia di Gaifredo Lamberto. Vietato minori anni 18.

Luxi: «La donna scimmia» con Ugo Tognazzi, Annie Girardot.

Nazionale: «Il cacciatore» technicolor con Gregory Peck.

Reposi: «I 7 spietati» Richard Harrison, Robert Hunter, Billy Hyden, technicolor, scope.

Romano: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris.

Vittoria: «Francesia dell'estate» con V. Gassman, S. Milo, M. Mercier, L. Podovani, A. Nazzari.

Ariston: «La pantera rosa» D. Niven, P. Sellers, R. Wagner, Capucine, C. Cardinale, technicolor.

Arlecchino: «Pierino la peste» un film di Yves Robert, technicolor.

Augustus: «Mondo di notte n. 3» (superspettacolo degli spettacoli) in technicolor. Vietato minori anni 18.

Capitol: «L'ultimo treno da Vienna» R. Taylor, L. Palmer, C. Jurgens, tec.

Metropoli: «Lawrence d'Arabia» (7 premi Oscar) Alec Guinness, Anthony Quinn, Peter O'Toole, technicolor, scope. Orario: 14,25 18 - 21,40.

Torinese: «Il mio amore per Samantha» tec. st., Newman, Woodward. Ap. 10.

Alessandria: «La strana fiamma del Caporale Dupont» C. Brasseur, Feron: «Kaly-Lug la dea della vendetta» scope, techn. Lex Barker.

Fiamma: «Tom e Jerry all'ultimo sullo» technicolor, scope.

Hollywood: «Prendila è mia» James Stewart, Sandra Dee, technicolor.

Moffi: «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. Mario Ferrero 16,15-21,15.

Flimi: «Panic Button» J. Mansfield.

Massimo: «Ieri, oggi, domani» techn. sc. Sophia Loren, M. Mastroianni.

Orfeo: «Prendila è mia» technicolor, con James Stewart e Sandra Dee.

Principe: «Prendila è mia» technic., con James Stewart e Sandra Dee.

Studio: «Ieri, oggi, domani» techn. sc. Sophia Loren, M. Mastroianni.

Adriano: «Il prigioniero di Gusmo» technic., L. Munes, E. Perez.

Alfieri: «La notte dell'inseminato» Riv. N. Terzo-Mara Mais 16,15-21,15

Apoli: «Il fiume rosso» John Wayne, Montgomery Clift, Joanne Dru.

La Perla: «55 giorni a Pechino» con C. Heston, A. Gardner, D. Niven, techn. scope. Ultimo spett. ore 21,45.

Reginal: «I figli del deserto».

Asti: «La grande rusta» techn. scope, Maria Schell. Apertura ore 10.

Milano: «Cresta» e «All'insegna d'Oriente». Apertura ore 10.

Olimpia: «Cortigiana di Babilonia».

Pe. - I pirati del fiume rosso» technicolor, con Christopher Lee.

P. Nuova: «Marted' grasso» e «Terra lontana». Apertura ore 10.

S. Pelice: «Totò e Peppino divisi a Berlino» Totò, P. De Filippo.

Cesaria: «La magnifica ossessione» technicolor, Rock Hudson.

Giardino: «Ballerine sulle spiaggie».

Martiori: «Sherlock investigatore sciocco» con Jerry Lewis.

Vassallo: «L'idolo delle donne» technicolor, con Jerry Lewis.

Ellseo: «L'uomo dalla maschera di ferro» J. Marais, S. Koscina. Ap. 16.

Fréjus: «Il ritorno di Tessa John» techn. T. Tryan, D. Duryea, N. Moore.

Nuovo: «Il duca nero» techn. scope. M. G. Spina, Cameron Mitchell.

S. Pa.lo: «Il vizio e la virtù» Annie Girardot. Vietato minori anni 14.

Artisti: «Il guastone» Gerard Barray, G. M. Canale, technicolor, scope.

Batalla: «Battaglia dei satiri».

Corallo: «Il cavaliere della valle solitaria» technicolor, con Alan Ladd.

Eridano: «Dal sabato al lunedì» techn. Marianne Hold, C. Meynier.

Dronero: «Tesoro di Robin Hood» tec.

V. Veneto: «Scerifio implacabile».

Astra: «55 giorni a Pechino» techn. scope, C. Heston, A. Gardner, D. Niven, Apert. 18,30; ult. 21,40.

Bambi: «Le radici del cielo» techn. T. Howard, E. Flynn; O. Welles.

Ciberia (via Corio ang. v. Cibrario 90, tel. 772-907): 2 film «Amando Jess il bandito» P. Castle, carl. e «Gianni e Pinotto detectives».

Elbe: «Affondamento della Valiant».

Massaua: «Il duca nero» techn. scope. M. Grazia Spina, Cameron Mitchell.

Odeon: «Uno, due, tre» con James Cagney, H. Buchholz.

Star: «Il vizio e la virtù» Annie Girardot, R. Hossein. Vietato a. 14.

Adua: «I predoni della città» R. Scott, R. Fleming; varietà 16,30-21,30.

Aurora: «Garanzi al muro» colori Aldo Fabrizi, Raimondo Vianello.

Brescia: «La trappola di ghiaccio».

Cri-Dan: «Costantino il Grande» tech.

Felsinea: «La guerra dei bottoni».

Fenice: «Sette vendette di Lesbo».

Maier: «Sparate a vista sull'inafferrabile 009» P. Maurisse, E. Andersen.

Nord: «I tre nemici» Franchi, Ingrassia, Brunieri, Vianello.

Palermo: «Duello a San Antonio».

Sociale: «Il delitto della signora Allerton» colori con Susan Hayward.

Zenit: «Il sole nella stanza» Sandra Dee, Peter Fonda, technicolor, scope.

Caiola: «Totò e Cleopatra» Totò, Magali Noël, Moira Orfei, tech. ec.

Colosseo: «Polimaro il conquistatore» E. Purdom, G. Mall, techn. scope.

Continental: «Lo sparone nudo» James Stewart, Janet Leigh, technic.

Fiorai: «Asilo X» con Crica-Crock.

Italia: «Sherlock investigatore sciocco» con Jerry Lewis.

Moderno: «Pistolero di Laredo» e «David e Betsabea» G. Peck, techn.

Piemonte: «55 giorni a Pechino» C. Heston, A. Gardner, D. Niven, techn. scope. Ultimo spettacolo ore 21,45.

S. Carlo: «Quentez» Fred Mc Murray, Dorothy Malone, technicolor.

Spatia: «Cavaliero senza terra» scope, techn. Gerard Landry, C. Smith.

Olean: «L'uomo che sapeva troppo» technic. James Stewart, Doris Day.

Darsa: «Avventure di mezzo».

Roma: «Biancaneve e i 7 nani».

Alba: «7 spose per 7 fratelli» techn. Jane Powell, Howard Keel.

Ambra: «La pantera di Cracovia» e «Il mio amico d'Oriente». Apertura ore 10.

Augusta: «Le donne e la guerra».

Debuttanti arcanali - Serviziosi vecchiaia prepace. Dr. A. BONNET specialista Veneree, pelle. Tel. 655-147 C.so Re Umberto 84, ore 9-12; 15-18.30

STATUTO-MASSIMO

IERI, OGGI, DOMANI

TECHNICOLOR TECHNISCOPE

SOPHIA LOREN
M. MASTROIANNI

cine teatro ALCIONE

OGGI
NINO TERZO
MARA MAIS
nella rivista
Femmine al bombardino
con
LUCIO SPORTELLI
ANNY BETTY
OSCAR BELLI BLANES
MARIO ROVI
e le belle ragazze del
BALLETTO ZODIACO
SULLO SCHERMO:
LA NOTTE DELL'ENNOMINATO
Orario rivista giorni feriali 16,15 - 21,15
Domani, ultimo giorno di Carnevale: ore 15 - 18 - 21,15

al MAFFEI
aria di festa!!!
MARIO FERRERO
e la sua Compagnia con
SEI CAMBIALI IN CERCA DI AUTORE
Due ricerche giornalistre alle ore 16,15 e 21,15
Domani, ultimo giorno di Carnevale: ore 15 - 18 - 21,15

OGGI al Cinema CAPITOL

LA GUERRA ERA PERDUTA MA IL LORO TESORO ERA SALVO!

WALT DISNEY presenta
L'ULTIMO TRENO DA VIENNA
ROBERT TAYLOR
LILLI PALMER
CURT JURGENS

TECHNICOLOR

OGGI ★ ARISTON ★ OGGI

*Suspense, intrighi e spassose trovate nel film giallo più divertente dell'anno*

LA PANTERA ROSA

«Colpo grosso al Grand Hôtel di Cortina»

Ispettori di polizia, ladri internazionali, donne stupende, tutti cercano un favoloso gioiello.

LA PANTERA ROSA

con DAVID NIVEN
PETER SELLERS - ROBERT WAGNER
CAPUCINE e con CLAUDIA CARDINALE

Technicolor - Technirama DEAR - U.A.

JEANNE MOREAU

nel film di CARL FOREMAN
I VINCITORI
*si crede sempre, ma a torto, che protagonisti della guerra siano gli uomini; il tema di questo film è:*
«Le donne e la guerra».

CINEMA TEATRO FORTINO
PRESENTA
NINO NINI
VALENIA TILLER - DINO FASSIO
in
STRIP-TEASE IN PLATEA
canta
BRUNO COMO
BALLETTO SEXY
e GEMMA LARI
Oggi ore 15,15 - 21,15
Domani ore 15 - 18 - 21,15
SULLO SCHERMO:
«Saffo venere di Lesbo»

TEATRO ALFIERI
Ultimi 2 giorni
WALTER CHIARI
in
"BUONANOTTE BETTINA"

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553.771
Ore 21 - GRAN SERATA
I 5 CIRO'S

CASTELLINO DANZE
Questa sera ore 22
Veglione FAMIJA TURINESA
con la partecipazione di
GIANDUJA
e la sua CIACOMETTE
COMPLESSO
GERMANO MONTEFIORE
Pren. tavoli pr. Famija Turinesa

ARLECCHINO DANZE
Ore 21 - Elegante serata
Domani 16,30-21 trattenim. con
HENGHEL GUALDI

GAY SALA
Via Pomba 7 - telef. 511.868
Oggi ore 17 - 21
Domani ore 16,30 THE - Ore 21
SERATA PROLUNGATA
Tutti i giorni ore 17 the
COMPL. DE GIOVANNI - CREMANTE

GAY VILLA
C. Moncalieri, 52 - tel. 651.359
Oggi ore 17 e 21
Domani ore 16,30 the - Ore 21
SERATA PROLUNGATA
ADDIO al CARNEVALE

CLUB PARO DANZE
TULLIO ROSSINI presenta
«UNA NOTTE A RIO»
Grande orchestra
BONAZELI
15 elementi

CLUB DANZE PRINCIPE
Via P. d'Acaja 35 - t. 760.951
COMPLESSO ELIO E I... DIVERSI
ORE 21-5 VEGLIONISSIMO
SPORT e COMMERCIANTI
RIONE CIT TURIN
Organizzazione Sporting Eava

Dancing Ristorante CASTELLO
Agli Cannocchiali - t. 012/33451
Domani «Addio al Carnevale» con
CARLETTO SPINARDI
MATINEE e VEGLIA GANZANTE
con premiazione delle maschere

Lo Stabile torinese ad Aosta

«Enrico IV» di Pirandello sarà rappresentato stasera al Giacosa di Aosta, già esaurito in abbonamento. Lo Stabile riprenderà al Carignano le repliche dello spettacolo da mercoledì 12 a domenica 16.

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Controlli, Indagini, Ufficio Recupero Crediti, Santa Teresa 10 - Tel. 831-024

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

IMPARATE LE LINGUE CON ASSIMIL
Il metodo facile!
ASSIMIL - v. Mari Cristi, 1 - Torino tel. 41.977 - Prospetto inform. gratis

SERIE A
20
GIORNATA

### Nel campionato di calcio situazione nuova in testa

# Il Bologna pareggia, il Milan perde L'Inter può avvicinarsi ai due primi

### Per un'autorete di Noletti battuta la squadra rossonera

# L'inatteso 1-0 della Lazio a San Siro

Dal nostro corrispondente

**Milano, lunedì mattina.**

*Risultato inatteso, che ha sconcertato e deluso i sostenitori rossoneri. Dopo sette sconfitte consecutive ed una sciolta pareggio interno (0 a 0), quello dopo avere conquistato un minore punto nello spazio di due mesi e mezzo, la Lazio è riuscita a far capitolare il Milan a S. Siro, in presa che nessuna squadra aveva saputo compiere in precedenza. E non si deve credere che i campioni d'Europa abbiano giocato al risparmio o abbiano preso gli avversari sotto gamba. La pressione dei rossoneri, sempre più convulsa e nel finale perfino disperata, non è valsa a pareggiare l'autogol che verso la metà del primo tempo aveva portato gli ospiti in vantaggio.*

*Si è trattato di un episodio fortunoso, non valido: avuta la palla da Landini, l'attivissimo Giacomini lanciava improvvisamente la sua pedatina arrotata per ingannare nella difesa avversaria, e dopo un rimpallo tirava fortemente a rete. Sembrava che il portiere, forse un po' avvinto, fosse agevolmente in grado di parare senza difficoltà; ma a un certo momento il pallone batteva contro la gamba di Noletti e cambiava repentinamente traiettoria, spiazzando nettamente Balzarini e volando lentamente in fondo alla rete, invano rincorso da due ore difensori milanisti.*

*Un pallone beffardo e malandrino, che doveva imprimere all'incontro un andamento sempre più amaro e disordinato, perchè i laziali, già deliberatamente orientati verso una ben coordinata tattica difensiva (dopo la partita l'allenatore Lorenzo parlerà di 5-3-2) si asserragliavano nella propria area, battendosi come leoni. Ed i rossoneri, sotto l'insulto della sconfitta che andava profilandosi, finivano col perdere letteralmente la bussola, giocando di stizza, e quindi sfiduciatamente, contro avversari che lottavano a denti stretti, sempre più tesaci e cinciuti.*

*Durante il furibondo arrembaggio che per quasi tutto il secondo tempo si è accanito sotto la porta laziale, l'occasione più facile di segnare si è presentata a Sani, che servito alla perfezione dal solitario Altafini, ha messo a lato da pochi passi. Pure Amarildo e lo stesso Altafini hanno mancato l'obiettivo del goal, il primo allungando incredibilmente il pallone da un palo di metri, ed il secondo mandando alto di testa a porta vuota dopo avere preceduto l'unica uscita a vuoto di Cei; ma l'azione più favorevole è stata quella che Sani non è riuscito a realizzare.*

*Dal canto suo la Lazio, sfruttando le veloci azioni in contropiede, condotte quasi sempre con accelerazioni da Marrone e da Maraschi, maestri in palleggi prolungati e vittoriosi, almeno tre volte è andata vicina al raddoppio. A un minuto dalla fine lo stesso Maraschi, dopo avere brillantemente superato tre avversari in fila, più il portiere in uscita, finiva col mettere fuori a porta vuota, e ciò per avere colpito con forza eccessiva il pallone, che bastava toccare debolmente. Naturalmente le reti mancate per imprecisione o per precipitazione degli ospiti hanno ridotto alla fisionomia assunta dalla vicenda una partita che poteva finire con punteggio più severo per i rossoneri.*

Sotto la porta della Lazio: il laterale Gasperi allontana la palla mentre il portiere Cei, che si è scontrato con Altafini (a destra), resta a terra dolorante (Telefoto)

*Nulla infatti hanno potuto i rossoneri, pesti per pesti, si sono proiettati tutti in avanti, correndo così rischi per le scorribande di Marrone e Maraschi, attivi palleggiatori anche se mediocri realizzatori.*

*Sul piano rigorosamente tecnico, è stato possibile ascodare che il Milan, privo di tre cardini essenziali (Ricagni, Trapattoni e Maldini) e con Sani ancora distante da un grado apprezzabile di forma e di rendimento, ha dovuto buttare all'aria i suoi schemi abituali e praticare una manovra approssimativa, e quindi avventurosa, sebbene messa convenientemente il battitore libero (Davidi). L'intagonè è poi sragguinto a complicare ciò che risultava già abbastanza arduo, in fatto di organizzazione e di lucidità. Prima e dopo l'intervallo, si è visto che l'assetto della retroguardia, evidentemente scombussolato, concedeva troppo spazio e troppa libertà di due o tre attaccanti avversari che di tanto in tanto improvvisavano il contropiede, eseguendo le ripetizioni nelle fasi di approccio.*

*In prima linea, Altafini si è impegnato fino allo spasimo, senza tenere mai nulla per sè, ma le cariche, ma amareggia la conferma ancora una volta di possedere poco senso tattico. Mora è incappato in una giornata nerissima e non ne ha azzeccata una.*

*S'intende che senza il disgraziato autogol e senza gli errori di tiro commessi da Sani e da Amarildo, le cose avrebbero potuto mettersi diversamente a S. Siro, nonostante le colossi vistose del Milan; ma con la scarsezza impressionante dei mezzi i laziali hanno acquistato sempre più vigore e baldanza, mentre i rossoneri, presi dall'angoscia e dall'affanno, hanno finito col disunirsi, sia pure impegnandosi a fondo. E ciò ha lasciato il pubblico ammutolito e perplesso, anche in vista della prossima rivincita contro il Real Madrid.*

*L'allenatore rossonero Carniglia, dopo la partita, si è affrettato a ricercare le cause della sconfitta nella forzata assenza dei nazionali Rivera, Trapattoni e Maldini, ma purtroppo tutti e tre maledettamente ancora giovani, quando bisognerà affrontare i campioni di Spagna, che prenderanno l'avvio con tre goal di vantaggio. Sembrava che il successo strappato a Messina fosse servito a superare la crisi interna del Milan, dopo le débacle di Madrid e le sue conseguenze; adesso, dopo il passo falso ed il chiaro confuso che hanno permesso alla Lazio di ritrovare la via del successo dopo due mesi e mezzo di amarezze e di attesa, non si sa davvero come configurare i prossimi sforzi che il Milan dovrà affrontare.*

**Leo Cattini**

Milano: *Balzarini; Solerti, Trebbi; Pelagalli, David, Lodetti; Mora, Sani, Altafini, Amarildo, Fortunato.*

Lazio: *Cei; Mazza, Carpanelli; Carosi, Pagni, Gasperi; Maraschi, Landoni, Galli, Marrone, Giacomini.*

Arbitro: *Di Tonno di Lecce.*

Rete: *Noletti al 33' del primo tempo (autorete).*

## RISULTATI E CLASSIFICHE

### 20 SERIE A

| SQUADRE | PUNTI | G. | V. | N. | P. | F. | S. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bologna | 32 | 20 | 7 | 6 | 7 | 31 | 31 |
| Milan | 31 | 20 | 7 | 6 | 7 | 37 | 31 |
| Inter | 30 | 19 | 6 | 6 | 7 | 30 | 24 |
| Fiorentina | 29 | 20 | 6 | 6 | 8 | 30 | 34 |
| Juventus | 24 | 20 | 4 | 6 | 10 | 24 | 30 |
| Roma | 23 | 20 | 4 | 6 | 10 | 20 | 30 |
| Lanerossi | 23 | 20 | 7 | 2 | 11 | 17 | 34 |
| Atalanta | 22 | 20 | 4 | 6 | 10 | 23 | 34 |
| Spal | 17 | 20 | 3 | 5 | 12 | 25 | 37 |
| Lazio | 17 | 20 | 3 | 5 | 12 | 18 | 34 |
| Mantova | 17 | 20 | 3 | 5 | 12 | 18 | 34 |
| Catania | 17 | 20 | 3 | 5 | 12 | 21 | 34 |
| Torino | 14 | 20 | 3 | 4 | 13 | 16 | 37 |
| Genoa | 13 | 20 | 2 | 5 | 13 | 17 | 37 |
| Modena | 13 | 20 | 3 | 3 | 14 | 16 | 36 |
| Sampdoria | 13 | 20 | 3 | 3 | 14 | 17 | 41 |
| Bari | 11 | 20 | 1 | 5 | 14 | 16 | 35 |
| Messina | 11 | 20 | 1 | 5 | 14 | 10 | 37 |

### 21 SERIE B

| SQUADRE | PUNTI | G. | V. | N. | P. | F. | S. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Foggia | 27 | 20 | 9 | 9 | 2 | 27 | 11 |
| Brescia (*) | 25 | 19 | 9 | 7 | 3 | 32 | 11 |
| Cagliari | 24 | 20 | 8 | 8 | 4 | 21 | 14 |
| Varese | 23 | 20 | 8 | 7 | 5 | 24 | 14 |
| Verona | 23 | 19 | 9 | 5 | 5 | 21 | 14 |
| Pescara | 22 | 20 | 8 | 6 | 6 | 21 | 16 |
| Napoli | 21 | 19 | 8 | 5 | 6 | 24 | 17 |
| Catanzaro | 21 | 20 | 7 | 7 | 6 | 21 | 17 |
| Pro Patria | 20 | 20 | 7 | 6 | 7 | 21 | 21 |
| Lecco | 20 | 20 | 8 | 4 | 8 | 23 | 25 |
| Udinese | 20 | 20 | 6 | 8 | 6 | 19 | 19 |
| Trieste | 20 | 20 | 7 | 6 | 7 | 19 | 19 |
| Palermo | 19 | 20 | 6 | 7 | 7 | 16 | 19 |
| Venezia | 17 | 20 | 6 | 5 | 9 | 19 | 21 |
| Taranto | 16 | 20 | 5 | 6 | 9 | 17 | 24 |
| Alessandr. | 14 | 20 | 3 | 8 | 9 | 11 | 24 |
| Simmenth. | 13 | 20 | 4 | 5 | 11 | 15 | 27 |
| Prato | 13 | 20 | 3 | 7 | 10 | 11 | 27 |
| Cesena | 13 | 20 | 4 | 5 | 11 | 14 | 31 |
| Parma | 12 | 20 | 4 | 4 | 12 | 15 | 31 |

(*) Promossa in 2ª posizione

### TOTOCALCIO

I primi nove risultati riguardano la serie A:

| | |
|---|---|
| 1-1 | Atalanta-Bologna x |
| 1-1 | Bari-Juventus x |
| 1-1 | Lanerossi-Messina x |
| 0-1 | Milan-Lazio 2 |
| 1-1 | Modena-Mantova x |
| 1-0 | Roma-Genoa 1 |
| 0-1 | Samp.-Fiorentina 2 |
| 3-1 | Spal-Catania 1 |
| 0-2 | Torino-Inter 2 |
| 1-2 | Alessandria-Brescia 2 |
| 5-0 | Padova-Catanzaro 1 |
| 0-2 | Simm. M.-Triestina 2 |
| 3-1 | Verona H.-Varese 1 |

### RICUPERI

| | |
|---|---|
| Alessandria - Brescia | 1-2 |
| Padova - Catanzaro | 5-0 |
| Simmenthal - Trieste | 0-2 |
| Verona - Varese | 3-1 |
| Venezia - Foggia | 1-2 |

### Scheda di domenica prossima

Fiorentina - Bologna; Genoa - Lazio; Juventus - Sampdoria; L. R. Vicenza - Catania; Mantova - Inter; Milan - Torino; Modena - Bari; Roma - Atalanta; Spal - Messina; Foggia Inc. - Cagliari; Varese - Palermo; Pescara - Udinese; Marsala - Trani.

### TOTOCALCIO - Monte premi L. 372.165.654

Colonna vincente: X-1-X; 2-X-1; 2-1-2; 2-1-2-1

| Vincitori | Italia | Piemonte | Quote |
|---|---|---|---|
| Con 13 punti | 2 | 0 | L. 83.041.000 |
| Con 12 punti | 71 | 5 | L. 2.620.000 |

### TOTIP - Col. vinc.: 1-2; X-1; X-1; 2-1; NV.-NV.; 2-1

Ecco il dettaglio delle sei corse indicate dalla schedina:

Pr. Capannelle (Tor di Valle, trotto) 1. Torrel; 2. Calesante
Pr. Belsperi (Tor di Valle, tr.) 1. Quasi Quasi; 2. Morabasa
Pr. Travale (Milano, trotto) 1. Trepo; 2. Gattamelata
Pr. Piemonte (Favorita, trotto) 1. Rigal; 2. Hektor
Pr. Vittoria (Agnano, galoppo) Non valida
Pr. Serchio (S. Rossore, gal.) 1. Geomantico; 2. Furia Indiana

| Vincitori | Italia | Piemonte | Quote |
|---|---|---|---|
| Una corsa è stata dichiarata non valida per il ritiro di due cavalli, vengono perciò premiati i vincitori con punti «10» e «9» | | | |
| Con 10 punti | 151 | 9 | L. 78.552 |
| Con 9 punti | 1147 | 83 | L. 10.146 |

### A BERGAMO INTERROTTA LA SERIE DI DIECI VITTORIE CONSECUTIVE

# I bolognesi vanno in vantaggio poi l'Atalanta li raggiunge: 1-1

**Il nuovo allenatore degli atalantini ha ridato fiducia alla squadra che era reduce da un «1 a 7» contro la Fiorentina - Reti di Fogli e Magistrelli - I giocatori del Bologna si consolano (e si entusiasmano) per la battuta d'arresto dei rivali rossoneri**

Dal nostro corrispondente

**Bergamo, lunedì mattina.**

L'Atalanta ha interrotto la serie di dieci vittorie consecutive del Bologna, rappacificandosi nel contempo con i suoi tifosi delusi dall'1 a 7 di domenica scorsa con la Fiorentina. La partita di ieri è stata forse la migliore fra quelle disputate finora sul terreno bergamasco: contro un solido avversario i nerazzurri atalantini hanno opposto una prova tutta orgoglio e generosità, combattendo sino all'ultimo minuto come non avevano mai fatto in questo campionato.

L'esordio di Cervesoli alla guida del complesso arobico è da ritenersi senz'altro positivo: il nuovo allenatore bergamasco ha elaborato, nel breve arco di sette minuti, il dettato fondamentale che si era riscontrato finora: la presunzione offensiva che sbilanciava tutta la squadra in avanti mettendo la difesa completamente in balia degli avversari. Ivo, invece, Nielsen, Mereghetti, Magistrelli e Colombo si sono ben guardati dall'andare a caccia di avventure: hanno pensato innanzitutto a contenere gli avversari in fase di impostazione offensiva per rilanciare Domenghini, Calvanese e Nova in velocissime puntate che hanno messo spesso in grave imbarazzo i difensori felsinei, forse non più abituati ad essere aggrediti con azioni frontali iniziate da lontano.

Tra i locali ha entusiasmato soprattutto Mereghetti, che ha chiuso ogni varco a Bulgarelli, e Nielsen addirittura formidabile su Haller che quasi mai ha giocato palloni utili per i compagni. Ottimo Domenghini, pendolante in zona di centro campo, pronto ad impostare il contropiede. Per il resto la squadra ha giocato su un buon livello di rendimento, mantenendo in pugno le redini della partita anche dopo essere andata in vantaggio sul goal di Fogli.

Il Bologna del canto suo aveva forse cominciato a sottovalutare l'avversario, ha creduto di avere partita vinta ed è stato colto d'improvviso dalla veemente reazione avversaria. Nella ripresa è stato qualche volta costretto ad arroccarsi davanti a Negri per evitare di dover interrompere non solo la serie di vittorie consecutive, ma anche quella di risultati positivi. Comunque i rossoblù sono apparsi più che soddisfatti del punto conquistato, soprattutto perchè, quand'erano negli spogliatoi per l'intervallo, la radiolina hanno portato loro la notizia dell'improvviso rovescio interno del Milan, diretto rivale nella lotta per lo scudetto.

Dopo una bella uscita di Pizzaballa sul bolognese Nielsen al 3', Negri è stato chiamato al lavoro da un colpo di testa di Calvanese al 26': la palla sembrava entrare in rete portatavi sullo slancio dallo stesso portiere, ma l'arbitro ha negato decisamente il goal, e nessuno ha più protestato. Subito dopo, ancora Negri ha respinto un bolide di Domenghini, poi il Bologna è passato in vantaggio: da centro campo Pascutti ha anticipato a Fogli che si è aggiustata la palla e da una trentina di metri ha lasciato partire un tiro di rara potenza che Pizzaballa neppure ha visto.

L'Atalanta ha reagito vigorosamente, e su incursione del terzino Pesenti ha ottenuto il pareggio: Negri usciva dai pali ostacolato da Tumburus e Calvanese; riusciva soltanto a schiaffeggiare la palla che finiva a Magistrelli, al quale non rimaneva altro che il facile compito di infilare la rete incustodita.

Nella ripresa, dopo un inizio di marca bolognese, l'Atalanta si è fatta più volte pericolosa ma Negri è sempre stato pronto e sicuro.

**Ugo Guadalaxara**

*Atalanta:* Pizzaballa; Pesenti, Nodari; Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenghini, Magistrelli, Calvanese, Mereghetti, Nova.

*Bologna:* Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

Arb.: De Agostini, di Roma.

Negri respinge (foto in alto) e Magistrelli (in basso) segna in Atalanta-Bologna

### L'arbitro espelle Merighi in Modena-Mantova: 1-1

**Modena, lunedì mattina.**

Il Mantova passava al primo minuto della ripresa; su un lancio di Manganotto, Panzanato falliva l'intervento sulla palla e Volpi trompeva segnando. Il Modena pareggiava al 7' con Conti.

Al 9' Conti usciva dal campo, avendo riportato una distorsione al ginocchio, e rientrava due minuti dopo presochè inutilizzabile.

Al 43', in una mischia seguita in area mantovana, Merighi colpiva con un pugno Cancian e l'arbitro espelleva l'italo-argentino.

### Serie C - Girone B

**RISULTATI:** * Arezzo-Perugia 2-1; * Carrarese-Forlì 1-1; * Cesena-S. Ravenna 1-1; * Piacenza-Empoli 0-0; * Piombino-Rimini 1-0; Livorno-* Rapallo 1-0; Grosseto-* Siena 4-1; * Torres-Anconitana 2-1; * Via Pesaro-Lucchese 1-0.

**CLASSIFICA:** Livorno punti 32; Forlì 29; Pisa 28; Arezzo 26; Empoli 24; Lucchese 23; Rimini e Siena 20; Perugia e Carrarese 19; Cesena e Torres 18; Rapallo e Via Pesaro 17; Anconitana, Ravenna e Piombino 16; Grosseto 14.

Forlì, Anconitana, Cesena, Torres, S. Ravenna e Arezzo debbono recuperare una partita.

### Serie C - Girone C

**RISULTATI:** * Casertana-Del Duca Ascoli 1-0; * Chieti-Marsala 3-1; * L'Aquila-Lecce 1-0; * Maceratese-Taranto 2-1; Reggina-* Sanbenedettese 1-0; * Siracusa-Salernitana 0-0; * Trani-Bisceglie 1-0; * Trapani-Pescara 1-0.

**CLASSIFICA:** Trani punti 29; Chieti 27; Sanbenedettese 26; Del Duca Ascoli e Reggina 22; Siracusa e Maceratese 22; Marsala, Akragas e Salernitana 21; Tevere Roma e Casertana 20; Lecce 19; L'Aquila 18; Taranto 15; Pescara e Trapani 15; Bisceglie 13.

Sanbenedettese, Del Duca Ascoli, Salernitana e Trapani una partita in meno. Il Trapani è penalizzato di 3 punti.


GALLERIA APRATO
PORTICI BARBAROUX 4 - TELEF. 43-627 - TORINO

IMPORTANTE RACCOLTA PRIVATA DI PITTURA CONTEMPORANEA
IN VENDITA ALL'ASTA

ESPOSIZIONE: 9 10 11 12 febbraio p. v. dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 20
ASTA: 13 14 15 febbraio p. v. ore 21

CASA DEL SOFÀ E SALOTTO F.lli BERGALLO
ATTENZIONE VIA CIRIÈ 8/81 TORINO
CORSO GIULIO CESARE 179 - Tel. 83 22 67 - 85 96 36
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
AUTOBUS 52 - 63 - 68 - 10 - 19

ROSSIGNOL C'EST LE SKI
successo degli atleti e degli sci francesi alle Olimpiadi di Innsbruck
ALLAIS 60
metallico - discesa e slalom gigante
lo sci delle 5 medaglie olimpiche
PLUME
legno e plastica - slalom gigante
ET. ts A. ROSSIGNOL - VOIRON (France)
Ditta NICOLA ARISTIDE - Biella - Milano

Durante l'intervallo il servizio ristoro
OVOMALTINA
ha distribuito l'energetica bevanda calda sui campi di
Bergamo (Stadio Comunale) per ATALANTA - BOLOGNA
Milano (Stadio San Siro) per MILAN - LAZIO
Genova (Stadio Ferraris) per SAMPDORIA - FIORENTINA
Ferrara (Stadio Comunale) per SPAL - CATANIA
Torino (Stadio Comunale) per TORINO - INTER

.....IL MARCHIO DELLA TORINESE PROFUMI
Via Andrea Doria 8 Telefono 510 938

## Un punto prezioso conquistato dai pugliesi che lottano per salvarsi

# La Juventus a Bari sfiora la vittoria: 1-1

### Botta e risposta in pochi minuti

## Alla rete di Sivori risponde Vanzini

**I bianconeri hanno dominato nella ripresa senza però riuscire a concludere - Troppo lenti i progressi della squadra torinese**

DAL NOSTRO INVIATO

Bari, lunedì mattina.

La Juventus ha buttato alle ortiche un bel punto. Non sappiamo se questo involontario regalo servirà al Bari per evitare la retrocessione, è certo però che i bianconeri hanno parecchio da rimproverarsi dopo questa prova. Non per la scarsa volontà, che non è mancata, non per deliberata rinuncia, ma piuttosto per insipienza tattica e per i troppi errori commessi da alcuni giocatori.

Il Bari giocava con lo spirito di chi rischia la grossa avventura. Tabanelli aveva arrangiato una squadra disposta alla sorpresa, con Visentin finta ala, ma mediano di copertura, con il «vecchio» Giammarinaro elemento di raccordo e di custodia per Del Sol, con Mupo libero dietro a Magnaghi che doveva controllare Nenè. Una squadra di difesa, che comunque ha iniziato a tutta andatura prevalentemente all'attacco. L'assurdo tattico per poco non ha provocato guai alla Juventus, che pareva in questo inizio quasi timorosa della velocità e dell'ardore degli avversari.

Con il passare dei minuti la spinta offensiva dei locali si affievoliva di fronte alla ben disposta retroguardia bianconera, che faceva spicco per il lavoro rapido di Gori, per la sicurezza di Salvadore, per la decisione di Castano. Anzolin non aveva grossi guai da riparare, e poteva così prendere consistenza l'attacco con il solito Sivori, quello vero, quello che piace alla folla. E con Sivori Del Sol, Menichelli, un po' meno Stacchini, in giornata grigia (nonostante il gol) Nenè. E proprio a Nenè doveva capitare la prima occasione da goal della giornata: su un calcio d'angolo tirato da Stacchini e deviato al centro da Menichelli, il giovane centravanti giungeva in ritardo, e la possibilità della rete svaniva (19').

Il pericolo corso consigliava Tabanelli a richiamare in dietro Visentin, che fino a quel momento aveva giocato come ala vera. Era necessario in quel momento la «contromossa» di Monzeglio: inutile tenere dietro quattro difensori per guardare Siciliano e Vanzini, gli unici due biancorossi rimasti in zona di offesa. Il libero era Sarti, ma Sarti non sa giocare in appoggio. Ed allora? Bastava invertire di posto i due terzini per avere un elemento in più. E infatti da Gori, spostato d'improvviso a sinistra, prendeva avvio l'azione che doveva portare la Juventus in vantaggio.

Ha sbagliato Visentin nel tentare un passaggio inutile, e Gori è uscito di prepotenza dalla sua area con la palla al piede. Fatti pochi passi il difensore ha lanciato alla perfezione Sivori, che dopo un rapido scambio con Nenè, si è trovato in buona posizione in piena area di rigore del Bari. Sivori si destreggiava come ai tempi belli fra due difensori, saltava come birilli Buccione e Magnaghi, ingannava Mazzi con una finta e segnava: 1 a 0 per la Juventus al 38'.

La reazione dei biancorossi è stata violenta, e s'è avuta allora una clamorosa prova di un altro errore tattico juventino. Era logico che il Bari reagisse con rabbia all'insuccesso, era logico perché la sconfitta voleva dire la certa retrocessione in B. Bisognava attendere la sfuriata con una prudente copertura. Invece niente. E' avanzato Giammarinaro liberissimo, ha tentato il tiro Siciliano, e sul non difficile pallone è intervenuto Anzolin, che ha liberato colpendo in pieno Salvadore; Vanzini era prontissimo a segnare il pareggio. Erano passati due minuti appena dal goal di Sivori: 1 a 1 al 41'.

Nella ripresa il dominio tecnico della Juventus si è accentuato. Dopo trenta secondi appena Sivori ha calciato a lato una palla-goal servitagli da Stacchini, al 4' lo stesso Stacchini ha obbligato Mazzi ad un difficile intervento, ed al 10' altra rapida azione juventina con tiro finale di Sivori fuori di un soffio. Sempre più rari i contropiede baresi; Giammarinaro aveva ormai perso la freschezza del primo tempo, gli altri si arrangiavano come potevano, approfittando anche del tranquillo arbitraggio del signor Rigato, che permetteva troppo ai difensori locali, ammonendo invece stranamente Nenè per aver tentato di colpire la palla di testa su un centro di Menichelli. La partita si faceva dura, e Rigato... guardava. Al 33' altro lancio di Stacchini a Sivori, ma il «capitano» non riusciva ad agganciare la palla. Era solo davanti a Mazzi, poteva essere il goal della vittoria. La reazione del Bari non ha dato frutti notevoli, e la gara si è spenta sull'1 a 1 senza altre emozioni.

Un pareggio che offende la logica del calcio, ma il calcio ha una logica? Il Bari ha tentato l'impossibile e questo risultato lascia aperta la porta a qualche speranza. Però la squadra pugliese è troppo povera di classe per raggiungere presto il traguardo di una tranquilla posizione di classifica. Non basta correre, non basta lottare, perché non sempre si incontrano arbitri e guardalinee così «amici» come quelli di ieri, e non sempre si hanno di fronte avversari che «regalano» tanti goals. Il destino immediato del Bari è avvolto nella nube della più triste incertezza.

Sulla Juventus poco da aggiungere a quanto abbiamo detto. Forse la squadra di Monzeglio non ha ancora superato la crisi di gioco che l'ha bloccata nettamente dietro le «grandi del campionato», ma i miglioramenti si vedono, anche se non tutto funziona ancora a dovere nel complesso. Stupiscono gli errori di Nenè, impressiona la scarsa vena di Leoncini, desta meraviglia la strana utilizzazione di Sarti, che serve come difensore puro non come uomo d'appoggio. Ma Sivori è in crescendo, non piacciono certi suoi atteggiamenti di protesta per gli errori dei compagni, ma in campo Sivori sta tornando l'elemento di un tempo, generoso, sicuro, combattente. E con lui l'infaticabile Del Sol, Menichelli, a tratti anche Stacchini. La difesa ha commesso un solo sbaglio, e purtroppo è costato il goal. La squadra come complesso sta lentamente ricuperando energie e carattere. Troppo lentamente comunque per poter sperare ancora di raggiungere posizioni di avanguardia.

Subito dopo la partita la comitiva bianconera (alcuni giocatori in treno, altri in aereo) ha lasciato Bari diretta a Torino dove mercoledì si disputerà il secondo incontro per la Coppa delle Fiere con il Real Saragozza. Spettatori d'eccezione all'incontro saranno gli atleti del Real Madrid, in ritiro a Como per prepararsi al confronto con il Milan.

**Giulio Accatino**

*Bari:* Mazzi; Baccari, Panara; Buccione, Magnaghi, Mupo; Visentin, Catalano, Siciliano, Giammarinaro, Vanzini.

*Juventus:* Anzolin; Gori, Sarti; Castano, Salvadore, Leoncini; Stacchini, Del Sol, Nenè, Sivori, Menichelli.

*Arbitro:* Rigato di Mestre.

Sivori inganna il portiere del Bari con una finta e segna il goal della Juventus nell'incontro di Bari (Telef.)

### Mercoledì contro i bianconeri al «Comunale»

## Il Saragozza oggi a Torino

**La squadra spagnola si è preparata con cura alla gara di ritorno della Coppa delle Fiere Sabato sera ha pareggiato (3-3) a Barcellona**

Nostro servizio particolare

Barcellona, lunedì matt.

*Sarà un Saragozza in piena forma che scenderà in campo mercoledì contro la Juventus: dopo la clamorosa vittoria in trasferta sul Valladolid, conquistata con facilità addirittura irrisoria su una squadra che una settimana prima aveva impegnato fino allo spasimo il Real Madrid e che oggi ha pareggiato in trasferta contro il Cordova, la valida compagine aragonese ha pareggiato tre a tre, nel «Nou stadio meritatamente l'unico camp» di Barcellona conquistando punto perduto in casa dalla squadra catalana durante la stagione in corso.*

*Contro lo squadrone blu granata, Ramallets ha fatto ricorso alla formazione che si ripromette di far scendere in campo a Torino: Yarza; Cortizo, Reija; Isasi, Santamaria, Pepin; Canario, Duca, Marcelino, Villa, Lapetra. L'unico dubbio che ancora sussiste è costituito dalla possibile sostituzione di Pepin con Violeta, nel qual caso anche nella partita di ritorno il Saragozza opporrebbe alla Juve la medesima formazione scesa in campo nello stadio «La Romareda».*

*Subito dopo la partita contro il Barcellona, anticipata a sabato sera per dar modo alla squadra di godere di un più ampio periodo di riposo, l'allenatore Ramallets ha dichiarato di essere pienamente soddisfatto dell'attuale stato di forma della sua compagine. Egli ha inoltre sottolineato che negli ultimi tempi essa ha notevolmente aumentato anche le proprie doti di fondo.*

*Ieri mattina Ramallets ha allenato nel campo del Barcellona i giocatori di riserva, mentre quelli che hanno partecipato alla partita di ieri sono rimasti a riposo. Stamattina la squadra si gran completo si allenerà nel «Nou camp», e partirà per Torino, via Milano, con un aereo il cui arrivo a Linate è previsto verso le 16. Di qui proseguirà in pullman alla volta di Torino. Il pronostico di Ramallets si condensa in due sole parole: «Dovremmo farcela».*

a. g.

### I blucerchiati battuti per 0-1 allo Stadio di Marassi

## *Alla Samp contro la Fiorentina non basta l'impegno dei «vecchi»*

**Wisnieski, Da Silva, Bergamaschi e Vincenzi i migliori fra i liguri - Rete decisiva di Pirovano**

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

*La Sampdoria continua inesorabilmente a scivolare verso il fondo della classifica. Anche contro la Fiorentina i blucerchiati hanno perduto, sia pure con lo scarto minimo di una rete a zero e la loro posizione in classifica si è fatta decisamente allarmante: terzultimi, con un punto appena di vantaggio sul Bari e tre sul Messina, ultimo in graduatoria. Una situazione indiscutibilmente grave e dalla quale non si vede come la Sampdoria, alle prese con una carenza di gioco ormai da considerarsi cronica, possa risollevarsi.*

*Ieri, per la verità, l'undici di Ocwirk è stato anche sfortunato. La rinuncia, per un attacco di tonsillite, a Barison, ha diminuito ulteriormente la già scarsa capacità penetrativa blucerchiata, ed i liguri non hanno saputo approfittare della «giornata-no» della Fiorentina. I viola hanno giocato una partitaccia, in tutti i sensi, commettendo errori in serie in difesa, pasticciando alquanto all'attacco, con un Hamrin rimasto ciondolante quasi sempre sulla linea laterale, evidentemente deciso a concedersi una giornata di tregua.*

*Malgrado la relativa arrendevolezza degli avversari, che si sono difesi con ordine soltanto nei primi quarantacinque minuti, pasticciando invece assai nella ripresa, la Sampdoria, non è riuscita a rimontare il goal segnato al 28' del primo tempo dal mediano fiorentino Pirovano, con un bel tiro da fuori area. I «vecchi» in maglia blucerchiata si sono prodigati in modo commovente, persino il flemmatico francese Wisnieski: obbligato a darsi da fare dalla sua occasionale posizione di centrattacco, ha giocato con encomiabile buona volontà.*

*Ma i giovani non hanno offerto alcuna collaborazione al generoso sforzo degli anziani per salvare la baracca: il tirante Salvi, l'ala tornante Frustalupi, lo stesso Tamborini hanno fatto a gara a chi sbagliava di più, rendendo vani con la loro «non collaborazione» i generosi tentativi del già citato Wisnieski, del brasiliano Da Silva, di Bergamaschi e Vincenzi. Basti pensare, per rendersi conto dell'esasperante insufficienza offensiva della Samp, che il primo tiro nella porta della Fiorentina, bloccato bene da Albertosi, è stato scoccato al 41' del primo tempo dal terzino Vincenzi.*

*La Fiorentina si è troppo presto adeguata allo «standard» di gioco degli avversari, ha rinunciato sul vantaggio del goal di Pirovano senza minimamente sforzarsi di dare alla partita e al risultato una maggior sostanza. Ciò facendo, si è automaticamente messa nel rischio di incassare di sorpresa il pareggio. Il che non sarebbe stato, in fondo, neppure ingiusto, dal momento che la Sampdoria, sia pure con i limiti di rendimento già accennati, nella ripresa ha esercitato lunghi periodi di caparbia pressione.*

*Del resto il destino della Sampdoria, quello di sbagliare tutto, nella giornata, si è manifestato già in apertura di gioco, quando il risultato era ancora in bianco. Al 14' Wisnieski, dopo uno scambio con Tamborini, ha rimesso al centro rasoterra da fondo campo. Da Silva, impossibilitato a tirare, ha servito Salvi con un colpo di tacco, l'ala destra, in ritardo sullo scatto, si è fatto anticipare da Robotti, che ha allontanato in mischia. Quattro minuti dopo, la Fiorentina invece non ha mancato la sua occasione. Scambio Canella-Petris, centro dalla destra verso Hamrin in lotta col giovane stopper blucerchiato Morini, il cui corto rinvio fa spiovere la palla fuori area, proprio sui piedi di Pirovano avanzato, inspiegabilmente libero, a sostegno della prima linea: il vercellese lascia appena battere il pallone in terra e sul rimbalzo scocca una splendida cannonata bassa a cui Sattolo, sorpreso, non tenta nemmeno di opporsi.*

*La reazione della Sampdoria non è stata energica come sarebbe stato logico attendersi, tanto è vero che — come si è già accennato — Albertosi ha dovuto effettuare la prima parata al 41' su tiro del terzino Vincenzi.*

*Diversa la musica nella ripresa, con Da Silva e Wisnieski impegnati allo spasimo, sia pure senza fortuna, per tentare di raggiungere il pareggio. Al 5' su lancio del francese, il brasiliano indugia per aggiustare la mira e Guarnacci lo anticipa mandando in angolo; all'11' Da Silva impegna Albertosi in una parata in due tempi su punizione dal limite; al 13' Wisnieski fugge a centro campo e libera Tamborini sulla destra, ma il numero otto tarda a scattare e si fa anticipare dall'intervento risolutore di Marchesi; al 23' Da Silva, in posizione buona per sparare a rete, preferisce passare al meglio piazzato Salvi che tuttavia si fa anticipare da Robotti.*

*La Samp riprende fiato dopo questo convulso arrembaggio, la Fiorentina ne approfitta per tentare qualche contrattacco, senza riuscire comunque a dare soverchi fastidi a Sattolo. Nell'ultimo quarto d'ora i blucerchiati tentano il tutto per tutto, anche Bergamaschi e Vincenzi si proiettano all'attacco; al 34' Tamborini servito da Da Silva, sbaglia il tiro da ottima posizione ma si riscatta parzialmente due minuti dopo impegnando Albertosi in una difficile parata. Al 37' Wisnieski scattato a tempo sul lancio di Salvi, si presenta solo in area ma viene fermato per un fuorigioco sent'altro discutibile. Niente da fare, insomma, il destino della Samp è segnato, la partita si chiude fra i fischi assordanti della «gradinata sud» il pubblico sampdoriano sfoga la sua delusione lanciando i cuscini in testa ai giocatori, che rientrano a testa bassa negli spogliatoi.*

**Gianni Pignata**

SAMPDORIA: *Sattolo; Vincenzi, Tomasin; Bergamaschi, Bernasconi, Morini; Salvi, Tamborini, Wisnieski, Da Silva, Frustalupi.*

FIORENTINA: *Albertosi; Robotti, Marchesi; Guarnacci, Gonfiantini, Pirovano; Hamrin, Canella, Petris, Brugnolo, Bartù.*

*Arbitro:* *Righi, di Milano.*

## Ocwirk esonerato?

GENOVA, lunedì mattina.

La posizione di Ocwirk alla guida tecnica della Sampdoria è in pericolo: l'ha fortemente pregiudicata la sconfitta di ieri con la Fiorentina, quarta consecutiva e seconda casalinga della serie. Ma oltre che dai risultati, la posizione dell'allenatore blucerchiato è messa in forse dal comportamento della squadra, assai criticabile nelle ultime partite.

I dirigenti sampdoriani si sono riuniti ieri sera a tarda ora per un primo esame della situazione, ma non hanno preso alcuna decisione, riservandosi di definire la questione nel corso della settimana. L'operato del tecnico ha sollevato non poche critiche nell'ambito dirigenziale, per cui è assai probabile che entro la fine della settimana prossima si giunga ad una soluzione, nel senso di un esonero di Ocwirk: ma al momento non si sa ancora chi potrebbe sostituirlo alla guida della Sampdoria.

L'allenatore Ocwirk

### *I giallorossi vittoriosi all'Olimpico con un goal di Fontana: 1-0*

## Infortunati Locatelli e Meroni nel Genoa sconfitto a Roma

**Le parate di Cudicini rendono vani tutti gli attacchi dei rossoblù**

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì mattina.

Il Genoa ha gettato dalla finestra un'occasione più unica che rara per uscire imbattuto dallo Stadio Olimpico. In verità nulla si può imputare ai ragazzi di Santos che si sono battuti senza il minimo risparmio di energie dal primo all'ultimo minuto; il fatto è che quando la fortuna non ne vuol sapere di darti una mano non c'è niente da fare. Pensate: il gol della vittoria segnato da un terzino con un tiro da oltre 35 metri centralissimo che ha sorpreso l'ex «portiere imbattibile» Da Pozzo; un infortunio (14' del primo tempo) che ha costretto Locatelli (che ha ricevuto una ginocchiata alla coscia sinistra) a giocare claudicante per tutto l'incontro; uno stiramento a Meroni nella metà del secondo tempo che ha costretto la mezz'ala ad uscire dal terreno di gioco prima del fischio finale; e, per concludere, due portentose parate di Cudicini che hanno impedito ai rossoblù di raggiungere un pareggio che avevano ampiamente meritato.

Non è stata una bella partita: si è giocato prevalentemente a centro campo con pochi pericoli per le opposte difese. La Roma, come volume di azioni, ha attaccato di più: ma, in contropiede, è stato il Genoa a portare i maggiori pericoli alla rete difesa da Cudicini. Il primo tempo è stato di netta marca giallorossa: la ripresa, invece, è stata ampiamente dominata dagli ospiti. Il Genoa è sceso in campo con lo scopo di puntare allo 0-0.

Nel secondo tempo, però, ormai in svantaggio, i rossoblù si sono spinti più spesso in avanti e solo che la fortuna avesse dato loro una mano avrebbero anche potuto raggiungere il sospirato pareggio. Facendo un'analisi dei singoli, dobbiamo mettere in risalto la prova di Meroni, di gran lunga il migliore della propria squadra. Preziosa sia in difesa che all'attacco, la mezz'ala rossoblù ha dominato a centro campo. Accanto a lui hanno brillato Bassi (che ha avuto la vita facile di fronte al nullo Schutz), il combattivo Pantaleoni, impegnatosi in un continuo lavoro di spola, e il classico Baveni che ha portato sovente dei seri pericoli alla rete di Cudicini.

Cronaca povera di spunti. Nel primo tempo, al 7', scambio Angelillo-Orlando-Angelillo e tiro fuori di quest'ultimo con Da Pozzo battutissimo. Al 40' il gol: Fontana da 35 metri tenta il tiro a rete. Ne vien fuori un tiro centrale e neanche tanto forte. Il fatto è che Da Pozzo si fa cogliere spiazzato e non può intercettare il non imprendibile pallone. Un minuto dopo l'arbitro annulla un goal di Leonardi per un fallo di mano.

Nella ripresa, per tre volte il Genoa (ridotto in nove uomini effettivi) ha la possibilità di riequilibrare le sorti: al 22' Rivara da distanza ravvicinata e indisturbato di testa mette sopra la traversa. Al 27' Cudicini con un gran volo abbranca in tuffo un tiro da distanza ravvicinata di Meroni e al 40' il «capolavoro» del portiere giallorosso: cross di Bicicli dalla sinistra: Locatelli di testa indirizza in rete, ma Cudicini volando letteralmente da un palo a palo attanaglia in tuffo.

**Giorgio Nani**

*Roma:* Cudicini; Fontana, Ardizzon; Malatrasi, Losi, Frascoli; Orlando, Sormani, Schutz, Angelillo, Leonardi.

*Genoa:* Da Pozzo; Bagnasco, Fossati; Colombo, Bassi, Rivara; Bicicli, Meroni, Locatelli, Baveni, Pantaleoni.

*Arbitro:* Gussoni di Tradate.

### Nel campionato dilettanti

*Pianelli-Cenisia 1-0 — Rete: Rossi al 20' della ripresa. Al quarto d'ora del primo tempo si è verificato l'episodio che ha determinato le sorti della partita: l'arbitro ha espulso l'ala destra del Cenisia Lorenzato e da quel momento i viola hanno badato solo a difendersi.

*Carassonese-Strambino 1-0 — Rete: Menegatti al 25' della ripresa.

*Snia-Valenzana 2-1 — Reti: Ferracin (S.) al 25' del primo tempo; Cosentino (S.) al 35', Prina (V.) al 41' della ripresa. La Snia ha terminato l'incontro con otto uomini: sono stati espulsi Bellotti e Delmonte e si è infortunato Mazzucco per un calcio ricevuto ad un ginocchio.

*Serravalle-Verbania 1-1 — Reti: Ochetta (V.) al 13'; Battaglia (S.) al 31' del primo tempo.

## Tre espulsi in Bacigalupo-Cuneo (1-3)

**Anche in Ferriere-Fossano (0-1) tre calciatori sono stati allontanati**

Quattro reti valide, una annullata, un rigore e tre giocatori espulsi: questo in sintesi il bilancio di Bacigalupo-Cuneo, tutti gli episodi determinanti si sono registrati nella ripresa nello spazio di nemmeno venti minuti. La prima parte della gara non prometteva certo un secondo tempo così denso di emozioni.

Il tiro più pericoloso in questa prima parte della gara è opera di un rondinino, Mura, che verso la mezz'ora costringe il portiere Maboto ad un difficile intervento. Sul fronte opposto, i nerazzurri, un po' timorosi del valore degli avversari prendono ma con scarsa convinzione di far breccia nella difesa avversaria. Nella ripresa il Cuneo è costretto a portarsi in area avversaria per annullare il vantaggio conseguito a sorpresa dai nerazzurri che avevano segnato al 3' con l'ala destra Furlan a seguito di una indecisione fra il terzino Cattaneo ed il portiere Serm.

All'8' è l'ala sinistra Ferrari che pareggia direttamente su calcio d'angolo. Sette minuti dopo Mura con un fortissimo tiro da fuori area porta in vantaggio i biancorossi sorprendendo il pur bravo Maboto; qualche minuto dopo ancora Ferrari segna su rigore dopo essere stato atterrato in area, ed al 22' Fantino spedisce in rete di testa ma l'arbitro annulla per un precedente fallo dello stesso giocatore sul portiere.

Poi i due episodi che hanno determinato le tre espulsioni: il biancorosso Cattaneo si scontra con il diretto avversario Sones, i due si scambiano qualche colpo e vengono allontanati dal campo. Qualche minuto più tardi è Ottaviano a raggiungere anzitempo gli spogliatoi per proteste.

p. gal.

Fossano-*Ferriere 1-0 — Rete: Lenta al 12' del primo tempo. Al 27' della ripresa venivano espulsi Mana (Fo.), reo di aver colpito con un calcio Fossi, e quest'ultimo per aver reagito. Insieme ai due usciva dal campo anche Favero (Fer.), per critiche all'operato dell'arbitro.

*Saluzzo - Derthona 1-0 — Rete: Bonacossa al 22' del primo tempo.

Arona-Oleggio 2-0 — Reti: 1° tempo al 42' Savoini su rigore; Barbieri al 38' della ripresa.

Albese-Cossatese 1-1 — Reti: Tosetti (A.) al 22', Imperore (C.) autorete al 25', Franceschio (A.) al 30'. Fornaresio (C.) al 40' del primo tempo; Stoppi (A.) al 33' della ripresa.

### Risultati e classifiche

PIEMONTE — Girone A - Risultati: *Cossato - Borgosesia 1-1; *Juve Doma-Fossano sospesa per impraticabilità del campo; *Omegna-Villadossola 1-1; *Suno - Aosta 2-1; *Trinese-Alicese 3-3; *Serravalle - Nuova Verbania 1-1; *Arona-Oleggio 2-0.

Classifica: Verbania p. 31; Cossato 28; Arona 24; Borgosesia 23; Suno 22; Aosta 20; Trinese 19; Ponsone e Omegna 18; Serravalle 15; Juve Doma 12; Galliate e Oleggio 12; Verres 10; Villadossola 6; Alicese 2.

Girone B - Risultati: *Carassonese-Strambino 1-0; *Pianelli - Cenisia 1-0; Fossano - *Ferriere 1-0; *Saluzzo - Derthona 1-0; *Albese - Cossatese 1-1; Chisone-*S. Mauro 2-1; *Snia-Valenzana 2-1; Cuneo-*Bacigalupo 3-1.

Classifica: Carassonese p. 24; Pianelli 23; Cuneo 22; Chisone e Derthona 20; Cenisia 19; Snia 17; Saluzzo 16; Strambino, Valenzana, Albese, Fossanese 15; Cossatese 11; Ferriere 10; S. Mauro 8; Bacigalupo 7.

### Un bel goal di Jair, ed uno altrettanto bello (ma viziato da un fallo) di Mazzola

# Due sprazzi dell'Inter: 2-0 a Torino

### Si pensa soltanto più alla difesa

## I cosiddetti "spettacoli,, del calcio giocato oggi...

**L'Inter ha meritato il successo ma la gara non è stata di grande levatura - Il Torino, al solito, è mancato all'attacco - Buona prova di Ferrini**

Questa, fra le squadre del Torino e dell'Internazionale, è stata una partita combattuta, a sotto certi aspetti anche interessante, ma che ha finito per dire tendenzialmente poco o nulla. All'Internazionale va il merito di aver fatto quello che il suo avversario non ha saputo fare: segnare. Ha sparato per due volte la palla in rete: la prima in modo regolare, inoppugnabile; la seconda con un tiro di ottima fattura, preceduto però da un fallo così chiaro ed evidente da indurre a condannare apertamente l'arbitro che non l'ha riconosciuto e punito il fallo stesso.

Al Torino va il torto di non aver saputo segnare: ha svolto una gran mole di lavoro, ha condotto quasi il doppio degli attacchi di cui è stato capace il suo oppositore, ha dominato a lungo in campo, specialmente nel secondo tempo, ma di forza di penetrazione, e delle conseguenze di questa, non ha dato prova alcuna. D'accordo che i granata non abbiano avuto la fortuna dalla loro, d'accordo che in fatto di rigore ci si sia trovati ogni volta di fronte ad un muro composto da sette od otto uomini, ma rimane il fatto che non hanno saputo segnare. Quella traviata zione del gioco classico che è il calcio moderno, è quello che è. Bisogna prendere certi cosiddetti spettacoli del giorno d'oggi per quello che sono, e ringraziare quello solenni cimbellini, per interesse proprio lo hanno così ridotto, nonché conoscono che in casa hanno creduto. Su questa base, bisogna riconoscere che la vittoria degli interisti — ridotta come è dovuto dal due a zero all'uno a zero — è stata meritata. I nerazzurri non ne possono nulla se i granata non hanno saputo segnare.

Dopo tante affermazioni e smentite, il Torino ha finito per presentare in campo sia Hitchens come Peiró. Nè l'uno nè l'altro si trovavano naturalmente nelle condizioni fisiche che sarebbero state necessarie per l'incontro, ma entrambi si impegnarono e si diedero d'attorno con grande volontà. L'Internazionale temeva forte all'ultima parola data, tenendo fuori il Corso a favore di Ciccolo. Il terreno di gioco, nel confronto col pauroso recente, si presentava come in discrete condizioni: almeno non era gelato. E la giornata era piena di sole.

Gli ospiti segnarono presto: al nono minuto di gioco. Un lancio di Tagnin a Suarez, un lungo traversone verso la destra, Jair che si ne va via franco, riesce a superare Bearzot che tenta di ostacolarlo, e spara dal basso verso l'alto, e la palla che colpisce la faccia inferiore della sbarra trasversale e penetra irresistibilmente in rete. Nulla da dire, ed il pubblico torinese, convinto, ammutolisce.

La reazione del Torino è stata di un tipo vigoroso e forte. Ma una reazione del tipo al quale ci hanno abituato oramai i granata. Una reazione che giunge fino al limite al quale dovrebbe venire la conclusione, e poi si ferma. A tentare la via della rete nerazzurra, è per due o tre volte Ferrini, che sta impegnandosi a fondo. Sarti para con semplicità e con calma. Finché un gran tiro basso di Ferrini stesso viene parato a stento, e la palla rimbalza davanti al portiere. Hitchens è sul posto, e riprende e tira. E Sarti ancora, allungandosi tutto, devia colla mano protesa ed allontana il pericolo. Grande occasione, e grande salvataggio.

All'estremo opposto del campo, due, tre occasioni consecutive capitano a Ciccolo, e l'ala sinistra le fallisce tutte. Un primo tempo, nel quale il gioco è stato piuttosto equilibrato, ma in cui il Torino ha avuto pienamente la sua parte, in quanto a difesa e ad attacco. Ma un primo tempo che, a parte l'impegno e l'accanimento dei giocatori, non ha detto proprio nulla di eccezionale dal punto di vista tecnico.

Alla ripresa, i padroni di casa, spronati dal pubblico, si proiettano con veemenza all'attacco. E comandano, e dominano. Come già detto, senza concludere però. Anche perchè lo sbarramento difensivo in cui vengono a picchiare, è compatto anzichenò a cancello calci d'angolo senza economia.

Al 14° minuto si sviluppa, come attesa e [illegible] logico data la situazione, un contrattacco degli interisti. Ecco Mazzola che compare in posizione di mezz'ala destra. Ad affrontarlo si fa avanti il terzino Scesa, e Mazzola, senza complimenti lo spinge a lato con una gran gomitata. L'arbitro, o non vede o lascia correre. Ed allora il nerazzurro fa partire, a mezza altezza, un tiro trasversale che batte nettamente Vieri: una eventità simile in molto a quella che, la stagione scorsa — proprio nello stesso punto — batté la Juventus. Reclamano, giustamente, i granata, avversando la convalida del punto, ma il giudice di campo, Marchese, non porge loro ascolto. Decisamente bisogna ammettere che stiamo andando male, in fatto di arbitri, in questo momento.

Fortunatamente per il giuoco in sè, il riconoscimento di questo punto non influirà sulla validità del risultato, visto che i granata, malgrado tutti i loro sforzi, non riusciranno nemmeno a diminuire la distanza. Continua ad attaccare con vigoria diletti il Torino, ma l'avversario, pago oramai del risultato raggiunto, si raggruppa e si asserraglia tutto nella propria area di rigore. Tre tiri violenti partono, ciononostante, in momenti diversi, dalla sinistra dei granata, tre tiri bassi che sfiorano tutti la base del lontano montante, partendo dal piede di Peiró, di Moschino e di Peiró ancora. Se uno, anche uno solo, di quei tre tiri fosse finito a bersaglio, si sarebbero, con ogni probabilità, scatenate discussioni senza fine circa la validità del risultato finale. Non succederà nulla, comunque, e, verso il termine dell'incontro, gli uomini del Torino rallenteranno un po' il ritmo delle loro azioni, come presi da una vena di scoraggiamento e la partita terminerà senza inconvenienti degni di menzione.

Tecnicamente, è opportuno ripetere, è stata quella che i tempi in cui viviamo permettono che sia. Si mira esclusivamente al risultato, e questo va ottenuto ad ogni costo: ed il giuoco in sè viene senz'altro trascurato come cosa di secondaria importanza. La rete di Jair ha deciso di tutto, e le azioni dei granata, discrete a metà campo, non hanno dato frutto alcuno. Quella della sterilità della prima linea del Torino, è una specie di malattia, una infermità, collegata direttamente, in certo qual senso, alle tattiche difensive. Gli attaccanti granata non hanno ancora trovato il modo — nel corso della presente stagione — di superare o di aggirare gli sbarramenti difensivi che trovano regolarmente sul loro cammino. Non lo trova nessuno, questo modo, a parlare chiaro, ma i granata meno di tutti.

Il vecchio Bearzot ha fatto, come difensore libero, una ottima partita. E Ferrini ha lavorato per quattro. Suarez, sempre a metà campo, è stato utile all'economia generale del giuoco nerazzurro. E Mazzola, nelle non numerose occasioni in cui ha puntato fuori il capo come uomo di punta, è stato il più lucido fra gli attaccanti nerazzurri.

**Vittorio Pozzo**

TORINO: Vieri; Scesa, Poletti; Colla, Bearzot, Ferrini; Crippa, Puja, Hitchens, Moschino, Peiró.

INTER: Sarti; Burgnich, Facchetti; Tagnin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Milani, Suarez, Ciccolo.

Marcatori: nel 1 tempo, Jair al 9'; nella ripresa Mazzola al 14'.

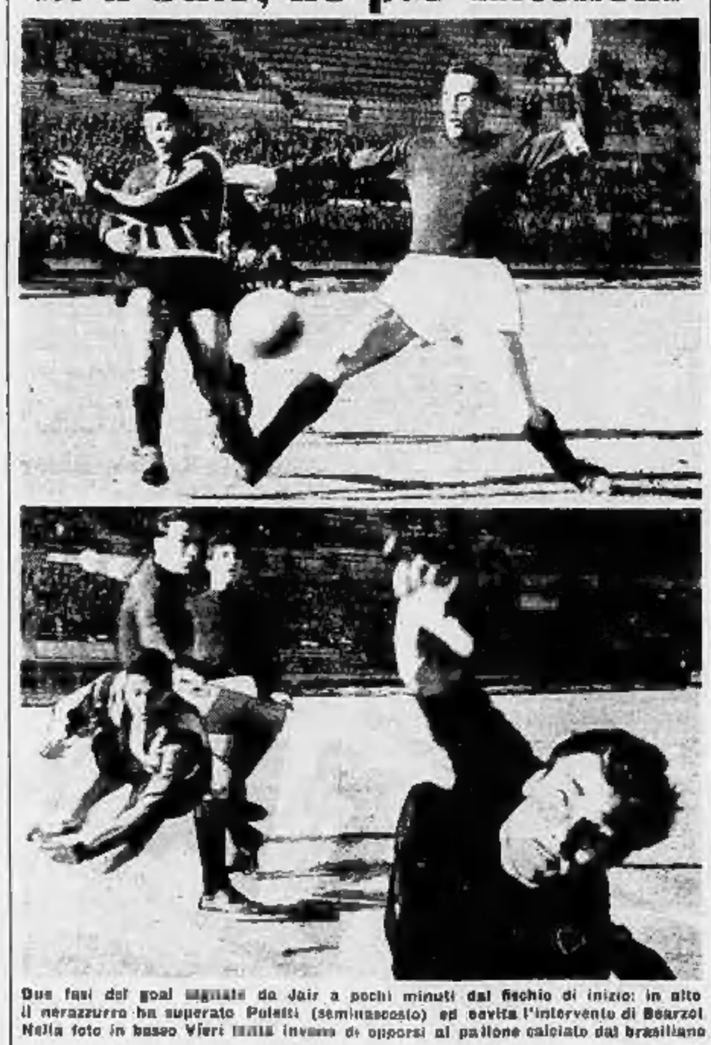
Arbitro: Marchese.

Spettatori: 30 mila di cui 26 mila paganti, incasso 28 milioni.

### I marcatori della «A»

14 reti: Nielsen.
13 reti: Hamrin, Sivori.
10 reti: Vinicio, Altafini.
8 reti: Bulgarelli, Morelli, Da Silva.
7 reti: Domenghini, Jair, Nené, Peiró.
6 reti: Pascutti, Danova, Fanello, Petris, Amarildo, Rivera.

## Sì a Jair, no per Hitchens



Due fasi del goal segnato da Jair a pochi minuti dal fischio di inizio: in alto il nerazzurro ha superato Poletti (seminascosto) ed evita l'intervento di Bearzot. Nella foto in basso Vieri tenta invano di opporsi al pallone calciato dal brasiliano

L'eccezionale parata di Sarti, che proprio con la punta delle dita è riuscito a deviare in angolo un tiro ravvicinato di Hitchens (Servizio fotografico Moisio)

## L'allenatore Rocco "esiliato,, nei popolari

**Deve scontare la squalifica inflittagli dalla Lega - In panchina ieri sedeva Bergamasco - Albrigi ha fatto da staffetta portando dalle gradinate le disposizioni al «trainer» in seconda**

*Tre caratteristici atteggiamenti di Rocco, mentre segue Torino-Inter: dal pareggio al primo goal subito, fino alla rete di Mazzola* (Foto Moisio)

L'allenatore del Torino Nereo Rocco è stato ieri costretto a seguire dai popolari la sua squadra impegnata contro l'Inter. Io attesa che il reclamo avverso alla squalifica di sei giornate venga esaminato venerdì prossimo dal giudice sportivo, il responsabile granata non ha potuto sedere in panchina a dirigere i suoi giocatori. In campo lo ha sostituito Marian Bergamasco.

Rocco però è riuscito ugualmente a manovrare le sempre tattiche del Torino grazie ad Albrigi che fungeva da portaordini. Accanto al tecnico triestino vi era anche Rampi.

L'osservatorio di Rocco si trovava nel «parterre» della curva Maratona in linea con la porta difesa da Sarti, nel primo tempo, e da Vieri nella seconda frazione di gara.

L'allenatore granata non era alla sua prima esperienza, essendo incorso anche in passato nelle ire della «Disciplinare», insieme con il trainer abbiamo seguito i cavanta minuti di Torino-Inter suscitando le sue reazioni.

In piedi sulla gradinata, con il bavero del cappotto alzato ed il cappello in testa, durante le prime scheramaglie, il trainer torinese si è limitato a «studiare» la situazione. Di tanto in tanto ha mormorato, fra sè e sè, frasi incomprensibili in dialetto veneto. All'8', dopo il goal di Jair, ha avuto un gesto di stizza nei confronti di Poletti, insistendi aggirare dall'avversario, ma al tempo stesso ha sottolineato la prodezza dell'attaccante interista.

«Quel Hitchens! » — ha esclamato verso la mezz'ora di gioco — «Senti Albrigi — ha poi aggiunto rivolgendosi al giocatore — fammi una cortesia, vorrei da Bergamasco a dirgli di spostare Hitchens all'ala sinistra e Peiró al centro».

Albrigi non se lo fa ripetere e corre su fulmine percorre i cinquanta metri che la separano dalla panchina granata. Pochi istanti dopo Hitchens manovra nell'estremo settore sinistra e Peiró è schierato al comando dell'attacco. Al 33' Ferrini viene in duello con Massola. «Ferrini è proprio un giocatore di classe, capace di far qualcosa — lunga complimenta Rocco —. Ne avessimo tanti come lui!».

Al 38' un tiro di Puia si spegne lentamente sul fondo. «Accidenti! — urla Rocco — non è da trenta metri che devi tirare!». Il tentativo granata si frigidizza. La tensione della gara è palpabile. Poi scadono i primi 45' e durante l'intervallo egli può avvicinare i suoi giocatori ed impartire loro consigli e suggerimenti.

Riprende la partita e Rocco torna a confabulare fra la folla. Appare più calmo: ma lo è solo in apparenza. Dopo tre minuti al fischio scappano: «Quel Colla non mi tiene Milani. Povero Bearzot». Al 14' Massola sfugge a Scesa ed infila per la seconda volta la porta granata nell'angolino basso alla destra di Vieri: è il due a zero. Rocco è furente con Scesa che, carlcato fallosamente da Massola, ha voluto protestare lasciandosi sfuggire l'avversario. Poi successivamente aggiunge: «Povero Toro!».

La rassegnazione alla sconfitta ai legge ormai nello sguardo del responsabile granata nonostante manchi più di mezz'ora al termine. Su una azione di calcio d'angolo a favore del Torino, Rocco ha ancora la forza di gridare: «Nessuno sull'uomo, nessuno sui portieri! Così è troppo facile per l'Inter».

Al 33' però su un tiro radente di Mascalno che sfiora accanto al montante della porta Interista Rocco ha un sussulto. «Credevo fosse goal — esclama —. Peccato!». L'Inter paga dal 2 a 0 non incisivo ed il Torino attacca continuamente. La partita si avvia alla conclusione e Rocco può sperimare il suo giudizio. «Niente da dire sul risultato — commenta — gli interisti sono stati i più forti. La nostra difesa, seppur priva di Rosato e Buzzacchera, si è data da fare anche se oggi ha incassato due reti non certo entusiasmanti. All'attacco qualche bella azione è misi giocatori l'hanno interpretata un una volta giunti nei pressi di Sarti si sono arresi troppo facilmente. Se avessi quattro Ferrini in squadra potrei discutere. Anche Puia ha svolto un tremendo lavoro». L'arbitro Marchese fischia tre volte, ma Rocco tace.

**Bruno Bernardi**

### Il colpo di scena dell'inattesa utilizzazione dello spagnolo

## Peiró ha voluto giocare anche se non stava bene

*Come Mazzola ed il terzino Scesa descrivono il «goal discusso»*

L'attaccante Peiró

*Peiró è scesa in campo perchè ha voluto giocare. Per tutta la settimana si era preoccupato di camminare l'influenza più che di allenarsi. Subito ieri, però, aveva la febbre a 38°4. Ieri mattina si è sentito bene. Ha chiesto di disputare Torino-Inter. Rocco gli ha detto di no. Alle 11,30 Peiró stava meglio ancora. Il trainer granata ha consultato il medico sociale dott. Cattanco, poi ha acconsentito a schierare l'attaccante.*

*Rocco si è lasciato commuovere dalle parole del giocatore, il quale sapendo che anche il suo compagno di linea Hitchens non era nelle migliori condizioni fisiche aveva insistito per tentare di essere utile alla squadra. Rocco è un uomo sensibile a certi stati d'animo, ed ha rischiato una certa percentuale. Ha mandato in gara un atleta dal sentimento incerto, causa le intense cure di antibiotici, e non ha impiegato gli eventuali sostituti. Quello di Rocco, forse, è stato uno sbaglio. In ogni caso è un «magnifico errore». Il trainer ha risposto con un gesto di coraggio ad un gesto di serietà professionale.*

* *

*L'episodio più discusso di Torino-Inter è senz'altro quello del secondo goal. Per i granata la rete era viziata da un grosso fallo di Mazzola, per i nerazzurri si era trattato invece di una partita di forza e vinta a base di spinte, una partita in cui Scesa ha avuto la meglio. Ecco, comunque, come i due protagonisti descrivono il fatto.*

**Scesa:** «Correvo a fianco e fianco con Mazzola e mi apprestavo ad intervenire di tato, per cercare di portargli via il pallone; il nerazzurro mi ha dato una gomitata ed un spintone. Sono restato immobile per un attimo, colto di sorpresa. Attendevo il fischio dell'arbitro per il fallo. Il fischio c'è stato, purtroppo, ma per sanzionare il goal».

**Mazzola:** «Ho giocato di anticipo contro il bravo terzino granata. Prima che giungesse lui, regolarmente di fianco, ho spinto io, sempre di fianco».

«Bravo, ma chi avevo in palio e poteva essere vericato senza che si commettesse fallo?».

**Mazzola** ha risposto con un sorriso e se l'è filata via alla svelta. L'Inter doveva partire al più presto per Curpi, dove attendeva di disputare il recupero finito per maltempo a Modena.

* *

*Le interviste negli spogliatoi del Torino richiedono soprattutto doti di moratezza. Joel ad esempio, a chi si presentava alla porta situata all'interno dello stadio un guardiano di una certa età osservava: «Prego, si deve passare dalla porta esterna».*

*In fondo si tratta di percorrere soltanto un duecento metri. Fatto il tragitto ci si trova di fronte ad un'altra porta sbarrata e ad un guardiano giovane. «Di qui non si entra. L'ingresso è all'interno delle gradinate».*

*Dietro front ed altra corsetta. Il signore anziano scuote i suoi capelli bianchi per dire no. Se una pallina da ping-pong avesse della sensibilità si sentirebbe un cronista specializzato in interviste. Al terzo tentativo, finalmente, si aprono le porte del portichin, ma non per questo si passa.*

*I calciatori escono ad uno ad uno ed hanno fretta. Scambiano appunti fiando al passo di Vieri, Puia, Tagnin, Mazzola, divenuto un'arte ed una prova di resistenza. Per fortuna Hitchens zoppica un poco per l'indolenzimento muscolare. Communa adunia. Intorno a lui la comprensione è pari alla gentilezza.*

* *

*Soltanto con il bravo Bearzot si è potuto fare qualche chiacchiera in pace. Enzo ha avuto una lunga carriera sulle spalle, ma conserva un entusiasmo spontaneo e sincero: «Mi piace giocare — dice — Sto bene. Anche oggi credo di aver fatto il mio dovere. Ho ottenuto un risultato da esperimera: il mio ritorno in squadra ha coinciso con due sconfitte. Ma la colpa non è mia, non le pare?».*

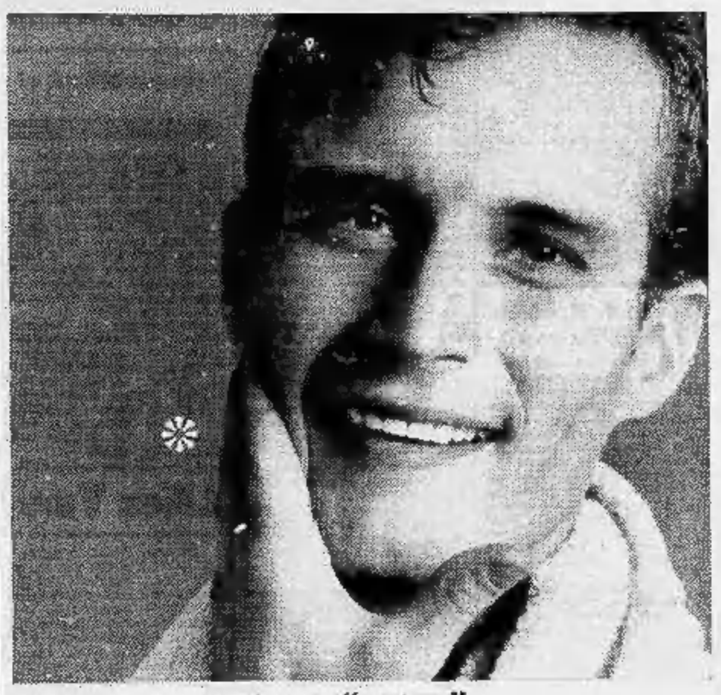
*No, Bearzot. Nessun appunto al tuo gioco di «gran signore tradizionale». Se mai qualche tuo compagno di squadra può imparare da te come si possa resistere al ritmo di una gara tirata ed avere ancora tanta fiato in corpo da portarsi in avanti per cercare la via del goal.*

**Paolo Berteldi**

### Congresso di pallone elastico

Il XII Congresso della Federazione Italiana del Pallone elastico si è tenuto ieri a Torino, nel salone «ex allievi Fiat» in corso Dante.

Nel pomeriggio si è proceduto alla rinnovazione delle cariche sociali: il presidente uscente on. Adolfo Sarti è stato rieletto per acclamazione, per quanto concerne il consiglio esso risulta così composto: prof. Dal Pozzo di Cuneo, prof. Viglia di Alba, rav. uff. Ivaldi di Asqui, dott. Stassi di Torino, rag. Stecchino di Pieve di Teco, Guidetti di Imperia, Tosi di Torino, rav. Carrato di Torino, avv. Cabutto di Cuneo, maestro Berruti di Rocchetta Palafea.



per una rasatura "extra"

EXTRA È LA LAMA CHE IL VISO NON SENTE

Perché il rasoio scorre liscio senza farsi sentire, per quanto forte sia la vostra barba. Gillette Blu Extra vi rade nel modo più personale e vi fa sentire subito a posto, più sicuri di voi, più in forma per la vostra giornata!

un pacchetto di 5 lame lire 175

GILLETTE® BLU EXTRA

una rasatura perfetta, un aspetto impeccabile

### SERIE B: 18° risultato positivo dei lombardi, ora secondi assieme al Cagliari

# Ancora il Brescia! 2-1 ad Alessandria
## (ma è stato fortunato)

**I «grigi» hanno dominato a lungo, segnando per primi con Vanara - Nel finale, reti «impossibili» di Raffin e De Paoli per gli ospiti - Espulso Soncini - Di Bari infortunato - I tifosi bresciani guidati dal sindaco Ciro Boni**

Il goal dell'Alessandria: Vanara (a destra) ha calciato precedendo l'intervento di Vanini e la palla sta filando verso la rete (foto Masso)

DAL NOSTRO INVIATO

**Alessandria**, lunedì mattina.

Gli spettatori presenti ieri al «recupero», vinto per 2 a 1 dal Brescia contro l'Alessandria, hanno lasciato lo stadio Moccagatta con la sensazione, giustificata, di avere assistito ad un incontro dei colpi di scena difficilmente ripetibili. Prima la sorpresa di vedere i piemontesi aggredire ed a tratti addirittura dominare la squadra-rivelazione del torneo di Serie B, chiaramente a disagio sul terreno fangoso; quindi un accenno di reazione dei Bresciani, presto smerigliati sia per l'insistenza degli avversari sia per un infortunio al proprio terzino Di Bari, passato all'ala con scarsi risultati; nella ripresa, ancora attacchi dell'Alessandria e goal del difensore Vanara, proiettatosi all'attacco, e poi — quando la serie positiva del Brescia pareva ormai interrotta — la clamorosa, ed incredibile rimonta dei lombardi, favoriti da grossolani errori della retroguardia dei «grigi». Infine un ripicco fra Raffin e Soncini con l'espulsione del secondo.

I giocatori alessandrini ed i loro sostenitori erano costernati, a fine partita. In effetti se una squadra ieri doveva vincere, questa era in maglia grigia: gli allenati di Vitto hanno infatti esercitato una lunga prevalenza di attacchi, hanno saputo fare del terreno difficile un alleato, con una manovra più sbrigativa di quella degli avversari, hanno pure creato un maggior numero — non grande, comunque — di occasioni da rete. Più che una superiorità tecnica, quella dei «grigi» è stata una dimostrazione di volontà e di orgoglio da parte di tutto il complesso, tanto è vero che nessuno si è elevato sui compagni in quanto a rendimento individuale. Il Brescia per lunghi periodi è parso chiaramente in difficoltà: chi segue spesso i lombardi diceva che quella di ieri è stata una delle loro partite peggiori, e non è difficile crederci. In tal caso, però, ha ragione Vitali che negli spogliatoi affermava: «Non ci sono dubbi, è l'anno dei bresciani! Sanno giocare, e quando sono in giornata sfavorevole, hanno la fortuna che il sorteggio, Andreanno di certo in serie A».

Ieri, comunque, la formazione di Gei ha dimostrato di avere un impianto di gioco semplice ma solido, ed ha confermato di fare le cose migliori in attacco. La difesa, pur tenendo conto dell'infortunio a Di Bari, ha dato l'impressione di fare confusione nei marcamenti, malgrado annoveri elementi di valore come il «libero» Rizzolini, lo scattante centromediano Vanini, Molto bene si diceva di Bianchi, il mediano ventunenne che è stato un po' l'anima del Brescia nella corrente stagione, ma ieri egli non ha fatto molto, assorbito in parte dal controllo del tornico Fara. E' comunque in prima linea che i lombardi hanno le individualità migliori. Favalli tieri impiegato poi in difesa), Pagani e De Paoli (autore dell'impossibile goal della vittoria) sono delle spanne pericolosissime; alle loro spalle Raffin ha ieri giocato mallegno, sbagliando direzione o misura dei passaggi, ma la dinocolata mezz'ala ha il merito di aver segnato un goal, e di aver dato il via al secondo. A centro campo, meglio di lui ha certamente fatto l'ex sampdoriano Vicini. Proprio Raffin e Vicini — gli unici due rinforzi che Gei ha voluto questa estate: il Brescia ha infatti condotto una campagna-acquisti molto prudente (che ha permesso di ridurre di oltre 100 milioni il disavanzo sociale), e l'operato dei dirigenti è stato premiato dal rendimento della squadra.

Attorno al Brescia, poi, si fa sentire l'entusiasmo dei tifosi. Ieri ne sono giunti ad Alessandria almeno duemila e tutti su vetture private, non essendosi potuta allestire la solita «carovana» per lo sciopero degli autoservizi. E' stata un'allegra invasione; nei ristoranti — tutti zeppi — si sentiva solo il dialetto lombardo. Come sempre, nelle trasferte, la carrellata dei sostenitori era capeggiata dallo sportivissimo sindaco prof. Ciro Boni, il quale ha avuto tanta parte nell'organizzare la società dopo le dimissioni del presidente Carlino Beretta, tre anni or sono. L'attuale presidente, Nico Ramazzini, ha rinunciato a seguire la squadra perché troppo emotivo, e ieri ha veramente fatto bene a restare a casa. Un ultimo dato testimonia il rinnovato fervore attorno ai bresciani, ed è quello degli abbonati: 8500.

La cronaca della partita dà meglio di ogni commento, il quadro delle emozioni che essa ha offerto. L'inizio è stato prudente da ambo le parti (Vezza e Fizzolini i due difensori liberi), poi i «grigi» hanno preso il sopravvento, mercè iniziative con maggiore dinamismo sul fango. Il primo quarto d'ora ha visto la prevalenza dei piemontesi, poi, al 16' Nobili deve uscire su Favalli e riceve una botta di striscio al capo. Intanto, in una mischia con Renzo Bettini, il bravo difensore lombardo Di Bari aveva riportato una botta al fianco e stentava a reggersi in piedi: alla meglio il difensore si è spostato definitivamente all'ala destra, rimpiazzato a guardia di Vitali dall'ala Favalli.

Un brutto colpo per il Brescia, già a disagio sotto il generoso incalzare degli alessandrini. Brotto è costretto ad una respinta di pugno su un corner ricevuto di Vitali, quindi — al 35' — lo stesso Vitali opera un bello scambio con Renzo Bettini, ma il tiro conclusivo è troppo debole. Un minuto dopo Fumagalli con un acrobatico intervento prende Fara in area. Il primo tempo si chiude con l'Alessandria all'attacco e con un battibecco fra Vitali e Favalli subito dall'arbitro Monti, generosissimo nelle ammonizioni.

Nella ripresa la fisionomia della gara non cambia. L'Alessandria attacca con i terzini sulla metà campo e Di Bari, l'infortunato del Brescia, fa il gioco degli avversari arretrando (forse per le sue abitudini di difensore) e portandosi dietro Vanara che per poco, al 33', non va in goal. Brotto para a terra un tiro di Vitali, quindi — al 20' — i grigi sognano. Soncini lancia Vanara, [illegible] ai limiti dell'area lombarda. Di Bari non può ostacolarlo, ed il terzino piemontese scatta, aggira Fumagalli, precede l'intervento di Vanini e batte Brotto con un tiro a fil di montante, sulla sinistra del portiere.

I tifosi ospiti, sugli spalti, silenzio ed abbassano le loro bandiere. Il Brescia ha una reazione, neppure troppo convinta, e l'Alessandria compie l'errore di ripiegare in difesa, dopo aver fallito il secondo goal su un contropiede condotto da Cessna e Vitali, il cui traversone, con Brotto attirato fuori dei pali e superato, non trova nessuno pronto a deviare in porta. Al 33', i lombardi pareggiano. Punizione dalla sinistra, Nobili cade a vuoto (ha detto negli spogliatoi di essere stato ostacolato da due compagni), nasce una mischia, dopo un balli e ribalti la palla arriva a Raffin che spiazza con una linea Vanara, ritornato in porta, e realizza di piatto con il destro.

La botta è dura per i grigi che non trovano la forza di reagire. Inoltre anche il Brescia, e dopo cinque minuti arriva il secondo goal. Cross lungo di Pagani, due difensori piemontesi falliscono l'intervento, Raffin abbia solo davanti a Nobili e devia in rete. Il portiere, che un bellissimo colpo di reni, riesce a toccare la palla che va verso il fondo, ma ad un metro dal montante è raggiunta da De Paoli che con un fortunato tiro ad effetto spazza l'angolo opposto, proprio all'incrocio dei pali. Per i lombardi è la dicitottesima gara utile consecutiva, è il secondo posto in classifica alla pari col Cagliari. A fine partita Nobili ha poi sostenuto che Raffin era in fuori gioco, ma dalla tribuna non si è avuta questa impressione. I «grigi» tentano ancora qualche attacco nei minuti finali, ma ormai il Brescia ha ripreso fiducia. Al 35' parte Raffin in contropiede, Soncini lo contrasta ed i due vanno a terra. Il bresciano, per la stizza, getta una manciata di fango sul volto dell'avversario e Soncini gli restituisce il «regalo». L'arbitro, sbagliando, vede soltanto la reazione dell'alessandrino e lo espelle. E' l'ultima emozione della partita.

**Bruno Perucca**

*Alessandria* — Nobili; Micalides, Vanara; Soncini, Tenente, Vergi; Vitali, Fara, Cessna, Bottini Ranzo, Bettini Sergio.

*Brescia* — Brotto; Fumagalli, Di Bari; Rizzolini, Vanini, Bianchi; Favalli, Vicini, De Paoli, Raffin, Pagani.

*Arbitro* — Monti di Ancona.

*Reti* — Nel secondo tempo: Vanara (Al.) al 20'; Raffin e De Paoli (Brescia) al 32' ed al 37'.

### SERIE C: per i liguri sono svanite le speranze di promozione

# Il Savona paga i suoi errori nella partita di Novara: 0 a 2

**Tattica sbagliata dei biancoblù - Incidenti nel finale - Espulso il novarese Fornasaro che si era scagliato contro Nadali, autore di numerose scorrettezze**

DAL NOSTRO INVIATO

**Novara**, lunedì mattina.

Adesso per il Savona la promozione è davvero un capitolo chiuso. Per la verità ormai da tempo i propositi erano nettamente orientati sulla Reggiana, ma i liguri, pur senza farsi troppe illusioni, continuavano a sperare quasi in segreto nella possibilità di un recupero in extremis. Ieri anche gli ottimisti ad oltranza hanno dovuto rassegnarsi: i biancoblù sono stati sconfitti a Novara per 2-0 e la squadra emiliana, che è riuscita a conservare la propria imbattibilità anche sul campo della Solbiatese, ha portato a sette punti il suo vantaggio in classifica. Non resta che far buon viso a cattiva sorte e cercare la situazione [illegible] fare dramma.

E' giusto però che ognuno si addossi le proprie responsabilità; se una altra guida aiuterà a sbagliare meno in futuro. Il Savona, quest'anno, di errori ne ha commessi parecchi; si è passati da una crisi dirigenziale ad una crisi [illegible] e se la prima può considerarsi ormai superata, la seconda attende ancora una soluzione. La società biancoblù ha sempre avuto dei dirigenti entusiasti, pronti a rimettersi di tasca propria per il bene e la fortuna della squadra, ma è spesso mancata quell'unità e quella concordia che sono indispensabili per il raggiungimento di traguardi ambiziosi. Poco tempo fa ogni polemica è stata risolta con le dimissioni del presidente Del Buono e con la nomina di un comitato di reggenza composto dai signori Conti, Marchese e Patrone, ma i contrasti hanno avuto una influenza negativa anche sul comportamento della squadra.

A metà campionato è stato licenziato l'allenatore Parlanti ed al suo posto è stato chiamato Pasinati. Da un sistema di conduzione tecnica si è passati, nel volgere di una settimana, ad un altro completamente diverso ed i giocatori sono rimasti disorientati.

Si rimproverava a Parlanti di aver troppo, e senza pensare ad una via di mezzo sono state accettate di colpo delle idee tattiche improntate al più rigido difensivismo. E questo certamente non era la via giusta per cercare di contrastare il passo alla Reggiana che continuava a vincere in casa e in trasferta.

Ieri a Novara il Savona giocava la sua ultima carta. Un pareggio non poteva bastare, bisognava a tutti i costi conquistare due punti. Nel calcio ogni idea è buona e può essere sostenuta con argomenti convincenti; comunque un libero che non passa mai la metà campo (Pique) ed un mediano arretrato all'ala sinistra (Colombo) non sono certo le mosse tattiche che ci si aspetterebbe da una squadra che vuole rimontare un netto svantaggio in classifica e che pertanto deve puntare al massimo. Con Cello e Durini a tratti Marini isolati in completa balia della difesa avversaria era veramente azzardato sperare in una vittoria. Date le premesse in partita si è cacciata seconda logica ed è inutile cercare delle scuse.

Ieri ha sbagliato il Savona ed ha sbagliato l'arbitro che per mancanza di polso ha rischiato che in partita finisse in un tafferuglio generale. Per il direttore di gara in cui migliore sarebbe stata di espellere il ligure Nadali al terzo o al quarto fallo sull'ottima Giannini; invece il sig. Lotteri ha continuato a lasciar correre e nel finale il nervosismo ha provocato degli incidenti che fanno restare con la bocca amara. Lasciamo alla cronaca di descrivere questi episodi limitandoci a quelli essenziali.

*Il primo tempo, piacevole soltanto a tratti, si chiudeva con il Novara in vantaggio per 1 a 0 grazie ad un goal realizzato al 30' da Sanna, che giunse in rete su calcio d'angolo battuto da Mascheroni. Nella ripresa, al 7', Marini raccoglieva un passaggio di Nadali e batteva Fornasaro, senza accorgersi che il guardalinee aveva segnalato il fuori gioco (peraltro discutibile). Il direttore di gara faceva portare la palla al centro, poi cedendo alle insistenze dei giocatori novaresi consultava il suo collega e annullava il goal. In compenso al 36' l'arbitro non concedeva al Novara un evidente rigore per fallo su Marini e al 37' Mascheroni sbagliava una incredibile occasione, solo davanti al portiere.*

*Al 40' il finalone: Fornasaro perdeva con una certa difficoltà un tiro di Burini, interveniva il solito Nadali che nella foga dell'azione colpiva il portiere piemontese quando questi aveva già il pallone fra le mani. Fornasaro reagiva avventandosi sull'avversario e il sig. Lotteri dopo una concitata discussione espelleva il portiere ma senza vibrare una identica punizione — come sarebbe stato giusto — al mediano savonese. Fornasaro a questo punto perdeva il lume e a pugni tesi si lanciava verso Nadali immobile a centro campo. Soltanto il tempestivo e deciso intervento dei dirigente novarese Tornavia impediva un pugilato che pareva ormai inevitabile.*

*Si riprendeva a giocare con Canta a difesa della porta novarese e al 43' Montani, guidato dall'ardito e lo stesso Soncenzin, veniva trattenuto dal portiere ligure al momento del tiro. Dopo un buon minuto di discussioni, proteste e gesti di stizza, Gavinelli poteva tirare il rigore e segnava imparabilmente. I giocatori del Savona uscivano dal campo tra i fischi del pubblico e un gruppo di tifosi attendeva l'uscita del pullman della squadra ligure per una manifestazione di protesta.*

**Piero Casco**

## RISULTATI E CLASSIFICA

### SERIE C

| SQUADRE | PUNTI | G. | V. | N. | P. | RETI F. | RETI S. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Reggiana | 36 | 21 | 10 | 9 | 2 | 25 | 9 |
| Savona | 29 | 21 | 9 | 11 | 1 | 24 | 10 |
| Como | 28 | 21 | 8 | 12 | 1 | 20 | 11 |
| Solbiatese | 21 | 21 | 4 | 13 | 4 | 20 | 20 |
| Novara | 21 | 20 | 6 | 9 | 5 | 20 | 16 |
| Derthona | 21 | 21 | 5 | 11 | 5 | 14 | 14 |
| Biellese | 20 | 21 | 4 | 12 | 5 | 20 | 31 |
| Legnano | 20 | 20 | 3 | 14 | 3 | 10 | 31 |
| Vittorio V. | 20 | 21 | 3 | 14 | 4 | 10 | 31 |
| Mazzola | 19 | 21 | 3 | 14 | 4 | 11 | 34 |
| Fanfulla | 19 | 21 | 5 | 9 | 7 | 21 | 29 |
| Cremonese | 18 | 21 | 3 | 12 | 6 | 11 | 31 |
| Saronno | 18 | 21 | 6 | 6 | 9 | 11 | 31 |
| Treviso | 18 | 21 | 3 | 12 | 6 | 20 | 34 |
| Rizzoli | 16 | 21 | 3 | 9 | 9 | 17 | 31 |
| G.R.D.A. | 13 | 21 | 4 | 5 | 12 | 20 | 37 |
| Mestrina | 17 | 20 | 3 | 11 | 6 | 10 | 21 |
| Pordenone | 16 | 21 | 1 | 9 | 11 | 14 | 31 |

Ivrea - Fanfulla 1-0
Legnano - Cremonese 2-0
Novara - Savona 2-0
Pordenone - G.R.D.A. 3-1
Rizzoli - Como 0-1
Saronno - Mestrina 5-0
Solbiatese - Reggiana 0-0
Treviso - Biellese 3-0
Vittorio V. - Mestrina 1-1

### Partite di domenica prossima

Como - G.R.D.A.; Cremonese - Rizzoli; Fanfulla - Legnano; Mestrino - Biellese; Mestrina - Ivrea; Novara - Saronno; Reggiana - Vittorio Veneto; Savona - Solbiatese; Treviso - Pordenone.

## Segna Virgili: il Livorno si afferma a Rapallo (1-0)

**Duemila tifosi toscani sfilano per le vie della città ligure**

RAPALLO, lunedì mattina.

Immeritata sconfitta del Rapallo da parte del Livorno, capolista del girone B di serie C. Gli ospiti hanno segnato il gol della vittoria al 13' del primo tempo con Virgili che, ricevendo di testa un cross di Cartagena, ha battuto da pochi passi il portiere rapallese Tedde. Dopo questo rete il Rapallo ha tentato più volte la via del pareggio, senza mai riuscire a cogliarla, un po' per l'indecisione dei suoi attaccanti, un po' per la vigorosa difesa degli ospiti. Al 31' della ripresa l'arbitro ha espulso il centromediano bianconero Malcontenti, per gioco falloso.

Alla fine della partita i duemila tifosi livornesi al seguito della squadra hanno inscenato manifestazioni di giubilo per le vie di Rapallo. Tafferugli tra le opposte schiere di tifosi sono sorti qua e là, presto sedati dalle forze dell'ordine.

## Risultati e classifiche

### GIRONE A

RISULTATI: *Imperia - Lavagnese 1-0; Pietrasanta-Pontedera 1-0; *Nestri Levante-Alassio 1-1; Entella-Sanremese 3-2; *Poggibonsi-Massese 2-1; *Solvay - Sangiovannese 0-0; *Cuoio Pelli - Viareggio 2-0; *Finale Ligure-Sammargheritese 3-3; *Piombino-Spezia 0-0.

CLASSIFICA: Imperia, Entella 28; Spezia 27; Viareggio 25; Massese 24; Cuoio Pelli, Pietrasanta 23; Alassio 22; Solvay, Pontedera 21; Nestri Levante 20; Poggibonsi, Sanremese, Finale Ligure 18; Piombino 15; Lavagnese 17; Sangiovannese 14; Sammargheritese 11.

### GIRONE B

RISULTATI: *Piacenza-Pro Vercelli 2-0; Pavia-*Voghera 2-0; *Casale-Borgomanero 50; *Chieri-Vigevano 3-0; Gallaratese - *Sondrio 4-1; *Boretta-Seregno 4-1; *Falk Arcore-Treviglieso 2-1; Lilion Varedo-Asti 4-2; Novese-Pinerolo 0-0.

CLASSIFICA: Boretta 29; Asti, Casale 27; Treviglieso, Pinerolo 24; Piacenza 23; Lilion Varedo 23; F. Arcore 21; Borgomanero, Voghera 20; Gallaratese 19; Chieri 18; Pavia 17; Novese 16; Seregno 15; Sondrio, Vigevano 14; Pro Vercelli 12.

### Serie D: Sempre incerta la lotta per il primato nei gironi A e B

# Netto successo del Casale contro il Borgomanero: 3-0

**Due goal di Parodi ed uno di Persenda - Il portiere ospite, infortunato, lascia il campo al 37' della ripresa**

DAL NOSTRO INVIATO

**Casale**, lunedì mattina.

Il Casale ha ottenuto ieri una franca vittoria, battendo il Borgomanero per 3-0, nella partita disputata al campo Natal Palli. Il successo acquista una grande importanza perché riportato in un momento piuttosto difficile per la compagine nero-stellata, da qualche tempo bersagliata da infortuni a catena.

Alle assenze già accertate di Masai e Masotti si aggiungevano ieri quelle del terzino titolare, colpito da stiramento, e del mediano sinistro Lignidi, vittima d'una distorsione al ginocchio, e Barrera ha dovuto ricorrere a degli espedienti per varare una formazione valida.

Il tecnico italo-argentino ha affidato a Zecchi, che è un po' il jolly della squadra, la maglia numero 2 mentre sul fianco di laterale sinistro veniva schierato l'esordiente Tornielli, un giovane diciannovenne proveniente dalla Sparta di Novara; come centravanti veniva confermato Zimerle che da qualche domenica ha preso il posto nell'assente Masotti.

In complesso si trattava di una formazione di fortuna, ed era lecito nutrire qualche timore, dato che l'avversario di turno era di buona levatura; invece tutto è andato per il meglio. La squadra, facendo perno in difesa su Turola e all'attacco su Parodi e Persenda, ha manovrato con estrema sicurezza, ha saputo aggiungere che i giovani non hanno sfigurato per niente di fronte agli anziani.

Positiva è da considerare in ogni caso la prova di Tornielli al suo debutto in prima squadra. Superata l'emozione del primo istante, egli ha tenuto il suo posto con disinvoltura ed ha dimostrato di possedere un buon bagaglio tecnico. In un primo momento ha giocato come «stopper», poi — dopo un quarto d'ora è stato spostato a guardia di Cesario (numero 6) che nella squadra ospite era un po' il regista dell'attacco ed ha fatto fronte al suo compito con pieno merito.

Al 21' la squadra ospite ha avuto il portiere infortunato in uno scontro con Zimerle (sembra si tratti di una distorsione al braccio destro), tanto che al 37' lasciava il campo sostituito da Bersani (numero 11): comunque la squadra rossoblù ieri non era in buona giornata e la vittoria dei casalesi appare del tutto legittima.

Il Casale al fischio d'inizio attaccava a tutta andatura e al 17' passava in vantaggio: su punizione tirata da Tornielli dal lato sinistro dell'area, irrompeva Parodi che di testa metteva in rete di pochi passi. Due minuti dopo i nerostellati aumentavano il vantaggio: lancio di Burlone e respinta corta della difesa. Persenda tra una selva di gambe sparava fortissimo e infilava il lontano angolo basso. I locali mantenevano nonostante l'iniziativa e sfioravano più volte il successo senza tuttavia segnare.

Alla ripresa il Borgomanero si faceva più intraprendente e [illegible] al 1° minuto su discesa del veloce Valeggia (numero 11) Turola salvava sulla linea, in altre occasioni gli attaccanti riuscivano a sbagliare bersaglio o colpivano nel tiro o la difesa poteva liberare.

Al 31' il Casale stendeva il terzo goal: discesa sulla sinistra e tiro da oltre trenta metri di Parodi; il pallone s'infilava nell'angolo alto senza che il portiere si muovesse. Una rete era segnata al 35' da Ughetti per gli ospiti, ma l'arbitro annullava per fuori gioco.

Alla partita svoltasi con una bella giornata di sole, ha assistito un buon pubblico che ha calorosamente applaudito la vincitori.

**Giovanni Faccioli**

CASALE — Mezzanzanica; Zecchi, De Secondi; Burlone, Turola, Tornielli; Cugnello, Parodi, Zimerle, Martini, Persenda.

BORGOMANERO — Landoni; Caramello, Benazzi; Bersani, Poletti, Cesario; Macchi, Nesseri, Foglia, Ughetti, Valeggia.

ARBITRO: Firmi.

*Reti*: I tempo: 17' Parodi (Ca.), 19' Persenda (Ca.); II tempo: 31' Parodi (Ca.).

## Lilion Varedo - Asti: 4-2

**Varedo**, lunedì mattina.

L'Asti ha subito sul campo del Varedo una delle più sorprendenti e clamorose sconfitte (4-2) del campionato.

Hanno segnato: Ronchi (V.) al 32' nel primo tempo; Pianca (V.) al 14', Dama (A.) al 17', Scarpelli (A.) al 22', Dallan (A.) autorete al 32', Pianca (V.) al 20' della ripresa.

* **Nestri Levante-Alassio 1-1** — Hanno segnato: nel primo tempo al 29' Gaia (A.) e al 39' Giulino (L.). Scialba partita tra le cugine delle due Riviere. Il risultato di parità rispecchia l'andamento dell'incontro.

* **Novese-Pinerolo 0-0** — Il risultato di parità non rispecchia l'andamento del gioco. La Novese, ridotta in dieci uomini, per un infortunio a Brenda, avrebbe meritato la vittoria.

* **Entella-Sanremese 2-2** — Hanno segnato: Gatti (E.) al 9', Tieghi (E.) al 30', Parodi (E.) al 34', Rossi (E.) al 38' del primo tempo. Ancora una volta la capolista si è inceppata sul proprio campo. Due pali colpiti da Marchianò e da Gittone, e due reti annullate di De Rossi e Faroni a portiere battuto.

* **Imperia-Lavagnese 1-0** — Nei primi minuti ha segnato Gandolfo. L'Imperia ha vinto stentatamente, di strettissima misura, la partita che l'opponeva alla modesta ma tenace Lavagnese.

* **Boretta-Seregno 4-1** — Reti: Prandini (B.) al 3', Donati (B.) al 15' e Sirtori (E.) al 44' del primo tempo; Franzini (B.) al 33' e al 38' della ripresa. Con questo netto successo il Boretta è passato in testa alla classifica del girone B.

* **Chieri-Vigevano 3-0** — Le due reti sono state realizzate dal nuovo acquisto Aggradi al 3' del primo tempo ed al 29' della ripresa. Marchetto si è prodotto una distorsione alla caviglia.

* **Piacenza-Pro Vercelli 2-0** — Entrambe le reti sono state segnate nella ripresa, al 25' da Onesti ed al 36' da Calligari.

* **Falk Arcore - Treviglieso 2-1** — Hanno segnato: Goth (T.) al 30', Frigerio (F. A.) al 39' del primo tempo; Frigerio al 28' della ripresa.

* **Pavia-Voghera 2-0** — Due goals di Zecchi, in contropiede, nel secondo tempo: al 33' e al 40'.

## La Biellese pareggia (0-0) sul campo del Treviso

**TREVISO**, lunedì mattina.

La Biellese era scesa in campo a Treviso con l'obiettivo di dividere la posta e, seppure con molta fatica, vi è riuscita dal momento che l'incontro si è chiuso sullo 0-0. La retroguardia della squadra piemontese ha ormai fama di essere solida ed efficiente (è la terza del girone come numero di goals subiti) ieri ne ha dato un'ulteriore prova.

## L'Ivrea è in gran forma: il Fanfulla cade per 0-1

**IVREA**, lunedì mattina.

Ivrea e Fanfulla hanno dato vita, al campo Pistoni, ad una gara entusiasmante, avvincente, con rapidi capovolgimenti di fronte. La vittoria, alla fine, è toccata agli arancioni locali, grazie ad una rete segnata al 35' della ripresa da capitano Negri, che ha ribattuto in porta una corta respinta del portiere ospite.

## La Reggiana imbattuta anche a Solbiate: 0-0

**SOLBIATE**, lunedì mattina.

Risultato in bianco nell'atteso incontro tra i nemmeno della Solbiatese e la capolista Reggiana, ancora imbattuta nell'attuale campionato. La gara per la verità è stata inferiore alle aspettative poiché le due squadre hanno badato soprattutto a difendersi.

## Conclusi ieri a Innsbruck i IX Giochi olimpici invernali

# Al norvegese Engan l'ultimo titolo nel salto

Lo svolgimento della cerimonia di chiusura

## L'ultimo atto ufficiale al Palazzo del ghiaccio

**Tutti gli atleti hanno sfilato dietro le bandiere delle nazioni partecipanti ai giochi - Il vessillo olimpico portato da otto medaglie d'oro ha abbandonato il palazzo mentre si spegneva la fiamma**

DAL NOSTRO INVIATO

Innsbruck, lunedì mattina.

Al Palazzo del ghiaccio di Innsbruck, ultimo episodio della nona edizione delle Olimpiadi invernali. Sono le sette e mezzo, c'è più folla, c'è molta folla, questi Giochi hanno fatto registrare un eccezionale record di affluenza di pubblico, gli austriaci hanno seguito ogni gara con vivace interesse, e per due intere settimane il «tutto esaurito» è stato sempre di rigore. Sulle scalinate dello stadio, nella massa grigia degli spettatori fanno spicco i colori vivaci delle divise degli Atleti. I svedesi, con la loro pattuglia di luce marrone, i più eleganti, i canadesi, vestiti con un maglione bianco a strisce trasversali rosse, verdi e gialle, i più pittoreschi.

Le sette e mezzo: tutto intorno, ai piedi già le gradinate, c'è un fermento via e vieni, si tentta degli ultimi tentativi dei collezionisti di distintivi per aumentare la propria raccolta. Le *hostesses*, in mantellina grigia con appuntato all'altezza di un completo vivacissimo di fiammante rosso, per motivi di lavoro, sono evidentemente sicure, quindici o tanto forse chiamate da assumere l'aspetto pomposo dei generali d'operetta. C'è un servizio d'ordine «fuori ordinanza», per prendere posto nel settore che gli è riservato, debbiamo calzare per ben quattro volte il «passaporto olimpico», uno speciale documento che ci hanno consegnato il giorno dell'arrivo a Innsbruck.

Alle otto meno cinque, cinque minuti di anticipo, dopo una fragorosa marcia suonata a pieni polmoni dal complesso di Wilter (una di quelle bande che hanno tradizioni storiche e che mantiene in brodo di giuggiole i tirolesi) gli spettatori smettono di mastirare nervosi iniziata nella mattinata e battono le mani con entusiasmo, mentre il dott. Schärf, Presidente della Repubblica, entra con l'andatura eccezionalmente vigorosa dei suoi settantaquattro anni di età. Lo accompagnano il presidente del Comitato olimpico austriaco, il governatore del Tirolo, il sindaco di Innsbruck e il segretario generale del Giochi, responsabile dell'organizzazione.

Nel frattempo, tra le autorità, prendono posto le principesse Gabriella e Beatrice di Savoia. Distribuzione dei premi per il solo speciale disputato nel pomeriggio: vengono premiati con la medaglia d'oro il norvegese Engan, con la medaglia d'argento il [illegible] Kankkonen e con la medaglia di bronzo un altro norvegese, Brandtzeg. La premiazione è molto breve, segue quindi una esibizione di pattinaggio artistico, che, dal canto suo, è invece piuttosto lunga, ma divertente. Una cosa e l'altra riempiono circa un'ora, l'orario stabilito dal programma viene rispettato.

Segue quindi una pausa, durante la quale il pubblico strepitosamente rumoreggia: finalmente suona una fanfara e incominciano ad entrare i portabandiera che sventolano i vessilli delle nazioni partecipanti. La bandiera italiana è portata dal pattinatore Abbondati. Dietro gli alfieri, gli atleti, più divisi per nazionalità, ma tutti insieme, frammisti. Chissà se per caso sono capitati vicini gli hockeisti sovietici e quelli canadesi, agnelo quel che è, il n. 6 dei russi, che sabato sera se le sono date di santa ragione. La cerimonia vorrebbe essere solenne ma non ci riesce, questo «chiudere» hanno un'aria di liquidazione che mette tristezza.

Si andrebbe ad improvviso, magari piccolo, ma l'improvvisto non capita, ogni cosa è preparata con esattezza. Per fortuna, la sfilata dei concorrenti è abbastanza allegra, per il ghiaccio della pista dove qualcuno scivola e qualcuno addirittura cade. Il presidente del Comitato olimpico, preceduto da due guardie d'onore in costume — giubbetto marrone, cappello con una gran penna bianca —, si porta ai piedi del palco degli oratori. Ci sono tre persone ai bordi del campo: su quello di sinistra viene issata la bandiera austriaca (altro lungo, naturalmente), ed infine, sul pennone di destra, si innalza, al suono della «Marsigliese», la bandiera di Francia, per l'omaggio dovuto alla designazione di Grenoble quale prossima sede dei Giochi olimpici del 1968.

Sir Avery Brundage monta sul podio Dico, brevissimo discorso: «I Giochi sono chiusi». Il fanfara olimpica ci fa una cucuzzaina. Subito dopo, si ammaina il vessillo olimpico. Si spengono le fiamme, restano accesi soltanto due riflettori. A passi lentissimi, scanditi dal rullo di tamburi, otto medaglie d'oro portano questo vessillo attraverso lo stadio diretti all'uscita. Contemporaneamente, poco alla volta, il fuoco olimpico che arde sul tripode al di fuori dello stadio, si attenua. Quando il vessillo scompare alla vista degli spettatori, il fuoco si spegne.

La scena, scorta dall'interno, attraverso una spessa vetrata, diventa suggestiva, e il momento ha un palpito di commozione vera. Nello stesso tempo si spegne anche il fuoco del trampolino di Berg-Isel, dove era stato acceso il giorno dell'inaugurazione. Un coro canta la canzone dell'addio. Ancora la bandiera, ancora i concorrenti. Sono le sei e quaranta in punto.

Questo il successo ieri sera, nel [illegible] del ghiaccio di [illegible]. Così si sono chiusi i «Giochi» della nona edizione delle Olimpiadi invernali.

**Gigi Boccacini**

### Le medaglie dello sci

L'austriaco Stiegler, vincitore dello slalom speciale

### Sci - Specialità alpine

MASCHILE — Libera: Zimmermann (Austria). Slalom speciale: Stiegler (Austria). Slalom gigante: Bonlieu (Fr.).

FEMMINILE — Libera: Haas (Austria). Slalom speciale: Goitschel (Francia). Slalom gigante: Goitschel (Francia).

### Sci - Specialità nordiche

MASCHILE — 15 km.: Mantyranta (Finlandia). 30 km.: Mantyranta (Finlandia). 50 km.: Dernberg (Sv.). Staffetta 4x10 km.: Svezia. Combinata fondo-salto: Knutsen (Norvegia).

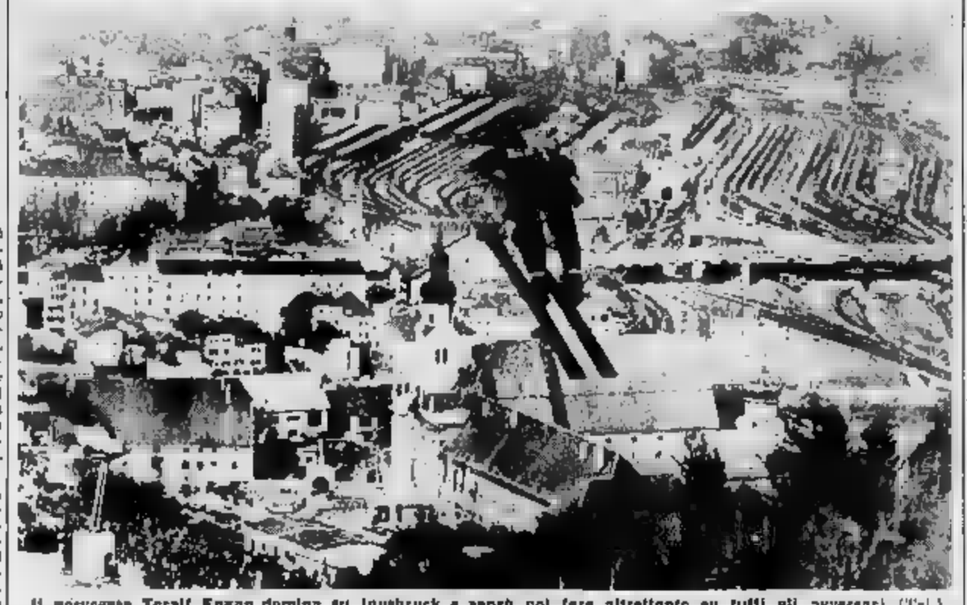
FEMMINILE — 5 km.: Mosyakina (U.R.S.S.). 10 km.: Boyarskika (U.R.S.S.). Staffetta 3x5 km.: U.R.S.S.

### Salto in sci

Trampolino medio: Kankkonen (Finlandia). Trampolino grande: Engan (Norvegia).

Il finlandese Kankkonen sfortunato protagonista

## La gara sul trampolino di Berg-Isel



Il norvegese Toralf Engan domina su Innsbruck e saprà poi fare altrettanto su tutti gli avversari (Tel.)

*Nostro servizio particolare*

Innsbruck, lunedì mattina.

*La nona edizione delle Olimpiadi invernali non poteva concludersi in miglior modo. Oltre settantamila spettatori si sono assiepati nelle tribune nei fianchi del trampolino di Berg-Isel per assistere all'ultima gara in programma, quella del salto speciale dal trampolino grande, per la quale era in palio la trentaquattresima medaglia d'oro. Ha vinto un norvegese, Toralf Engan, ma il grande e sfortunato protagonista della manifestazione è stato il finlandese Veikko Kankkonen che in precedenza a Seefeld si era laureato campione olimpico su trampolino medio.*

*La giornata magnifica,...il sole splendente e la temperatura mite durante la prima due serie dei salti hanno permesso alla gara uno svolgimento perfetto e regolare sotto ogni punto di vista. E' stato verso la fine della terza ed ultima serie di salti che improvvisamente è levato un vento fastidioso che, soffiando di traverso, ha danneggiato gli atleti specialmente durante la fase dell'atterraggio. A fare le spese di questo repentino mutamento atmosferico è stato proprio Kankkonen che, al comando della gara sin dal primo salto, nell'ultimo si è dissolto atterrando, ha messo una mano sulla neve prima e quindi si è seduto sugli sci compromettendo irrimediabilmente ogni possibilità di vittoria.*

*Kankkonen nel primo salto ha eguagliato il primato del trampolino raggiungendo la misura di 80,5 metri ottenuta ai primi di gennaio dal polacco Przybia che ieri si è classificato settimo. Lo stile del finlandese, perfetto e aerodinamico, la sua [illegible] in volo alla quale facevano riscontro la spinta sul deale e la precisione nell'atterraggio, sono stati giustamente ricompensati dai giudici. Kankkonen [illegible] punti 225,5 contro i 221,1 di Engan al termine della prima prova poteva considerarsi virtualmente [illegible] olimpico. Soltanto una caduta avrebbe potuto togliergli il primo posto. E la caduta si è proprio verificata nel terzo salto quando Kankkonen stava per trionfare.*

*Se il finlandese è stato lo sfortunato protagonista della manifestazione, il norvegese Toralf Engan ne è stato il degno vincitore.*

*I due italiani in lizza, Giacomo Aimoni e Nilo Zandanel, si sono difesi egregiamente piazzandosi rispettivamente al trentacinquesimo e al diciannovesimo posto rimanendo così in lotta per le definitive prestazioni fornite sul trampolino medio di Seefeld. Da notare che Zandanel, alla sua prima gara di Kankkonen, nel terzo salto è stato notevolmente sfavorito dal vento, raggiungendo soltanto la misura di 70 metri, mentre nei due precedenti aveva fatto registrare 77,5 e 81,5 metri. Dal canto suo Aimoni ha effettuato nell'ordine tre salti di 88, 88 e 78 metri.*

*Questa gara della lunghezza è motivata dal fatto che la giuria all'inizio della seconda serie di salti ha imposto ai concorrenti di affrontare la pista [illegible] lunghi due metri sotto la primitiva posizione e all'inizio della terza serie la posizione è stata abbassata di altri due metri. E' chiaro che la giuria ha voluto, così agendo, evitare incidenti. Però è inconcepibile che la maggioranza dei concorrenti nel terzo salto abbia raggiunto le stesse misure ottenute la settimana precedente sul trampolino medio che portava 90 metri.*

*Il regolamento riguardante le due gare dal trampolino medio e dal trampolino grande dovrebbe essere riveduto e corretto. Il trampolino medio dovrebbe avere [illegible] portata massima di 80 metri [illegible] quello grande dovrebbe consentire salti dai 90 ai 100 metri. Altrimenti sarebbe come se nell'atletica leggera si fossero in palio due titoli, uno sui [illegible] e uno sui 200 metri. Sarebbe non vera e propria [illegible].*

*Nella mattinata di ieri il torneo di hockey si è concluso con la disputa delle ultime partite valevoli per il Girone B. L'Italia, reduce da cinque sconfitte consecutive, ha ovviamente ogni pronostico battendo il Giappone per 5 a 4 (1-1, 3-1, 3-2).*

**Giorgio Bellani**

CLASSIFICA: 1) [illegible] (Norvegia) punti [illegible]; 2) Kankkonen (Finlandia) punti [illegible]; 3) Brandtzeg (Norvegia) 227,20; 4) Bokelon (Germania) 214,60; 5) Sjoberg (Svezia) 214,40; 13) Aimoni (Italia) 208,90; 25) Zandanel (Italia) 197,40.

### Campioni dei Giochi

**Hockey su ghiaccio**

U.R.S.S. Nella classifica finale del Gruppo B dal 9° al 16° posto si sono piazzate nell'ordine Polonia, Norvegia, Giappone. L'Italia è al penultimo posto quindicesima nella classifica generale.

**Bob**

A due: Nash-Dixon (Gran Bretagna); 2. Zardini-Bonagura (Italia); 3. Monti-Siorpaes (Italia). A quattro: 1. Canada; 2. Italia.

**Pattinaggio velocità**

MASCHILE — Metri 500: Mc Dermott (USA). Metri 1500: Anison (U.R.S.S.). Metri 5000: Johannesen (Norvegia). Metri 10.000: Nilsen (Svezia).

FEMMINILE — Metri 500: Skoblikova (U.R.S.S.). Metri 1000: Skoblikova (U.R.S.S.). Metri 1500: Skoblikova (U.R.S.S.). Metri 3000: Skoblikova (U.R.S.S.).

**Biathlon**

Melanin (U.R.S.S.).

**Slittino**

MASCHILE — Singoli: Reshies (Germania). Biposti: Feistmantl - Nlesgi (Austria); 2. Auvensdorfer-Mair (Italia).

FEMMINILE — Kudelska (Germania).

**Pattinaggio artistico**

Maschile: Schneidorfer (Germania). Femminile: Dijkstra (Olanda). A coppie: Belousova-Protopopov (U.R.S.S.).

Ciclismo: «gentlemen» [illegible]

## Balmamion - Pozzoli vincitori a Loano

DAL NOSTRO INVIATO

Loano, lunedì mattina.

Un capitano dell'esercito, di stanza nei dintorni di Torino, il cui hobby è di correre in bicicletta fra un'incombenza e l'altra del suo servizio sabbone abbia famiglia a 44 anni sulle spalle, accoppiato per l'occasione a Franco Balmamion, ha vinto, davanti a 48 *pursuiteurs* concorrenti il Trofeo dei *gentlemen* che sul Lungomare di Loano ha ieri richiamato dai vicini centri della Riviera una folla strabocchevole.

Al secondo posto, col distacco che più sotto specificheremo, si è classificato un Venditore ambulante residente a Ventimiglia, che, come ciò non gli bastasse, [illegible] occupato anche il quarto posto giacchè la corsa si disputava a cronometro, con partenze distanziate, e il signor Delfino Spela (tale è il suo nome) dopo la prima prova assieme a Rancati ne ha fatt[illegible] un'altra in coppia con Marcoli. Il primo tempo gli ha valso il quarto posto in classifica, il secondo lo ha portato a piazzarsi proprio [illegible] spalle del duo vincitore — dal quale ha perduto per soli 20 secondi (il percorso misurava 8 chilometri e 200 metri).

Terza, altra coppia piemontese, anzi torinese in pieno: il signor Rubiola (48 anni, in[illegible] cennino, residente in [illegible]ta Campidoglio, vincitore — ha tenuto a dire prima del via — ci ha ben 53 gare per veterani), e Nino Defilippis — del [illegible] l'attività professionale di corridore ciclista credo non abbia bisogno d'una particolare presentazione.

Molta gente, sulla [illegible] alla località di partenza e di arrivo, e lungo il percorso. In sole della 14 brillava, e sul Lungomare era tutta una festa di luci, di [illegible] e di [illegible]. I ciclisti erano venuti da tutte le parti: quelli della *Legnano* e dalla *Molteni* da Bordighera, quelli della *Gynar* da Diano, quelli della *Ibac* da Laigueglia, quelli della *Salvarani* dalla vicina Pietra Ligure. E c'erano, naturalmente, i corridori della *Ellpe* che giusto qui a Loano hanno stabilito il loro quartiere d'allenamento: tutti quanti hanno cooperato alla riuscita della manifestazione allegramente sobbarcandosi alla fatica di allineare, a mucchi di sospingere, gl'improvvisati compagni di corsa.

Uno che meritava dalla vojta di correre era Taccone: ma lì vivace e loquace abruzzese è tuttora [illegible] lisonna, e perciò gli è stata inibita la partecipazione.

I personaggi non mancavano; a cominciare dal «massiere» Girardengo. Qual via e quale figure in policromia maglie [illegible] popolari campioni che dal Giro [illegible] Lombardia anch'io avevo perduto [illegible] vi[illegible]. Dei piemontesi Balmamion e Defilippo ho [illegible] fatto cenno per assegnarlo meritato più di tutti; eppoi c'era Magli con la maglia tricolore di campione d'Italia e il suo avversario Fontana dalla polacca che tutti ricorderanno; e c'erano Durante, Ronchini, Pambianco, De Rosso, Aldo ed Enzo Moser, Bongioni, Battistini, Motta, Bani, [illegible] spagnoli Suarez e Solvr. De Nicolai era giunto l'irlandese [illegible] — insomma, proprio una adunata [illegible] campioni.

Ecco la classifica: 1. Pozzoli-Balmamion in 1'54"; 2. Spela-Marcoli in 1'56"; 3. Rubiola-Defilippis in 1'58"; 4. Spela-Rancati e Patrone-Beraldo in 2'57"; 6. Cortese-Bongioni in 14'7"; 7. Albani (non è l'ex-corridore)-Motta in 197"; 8. Riva-Aldo Moser in 1'90"; 9. Rossi-Enzo Moser.

**Vittorio Varale**

Basket: [illegible] (49-30)

## «Derby» cittadino in favore del Fiat

Derby in tono minore fra l'Orsat-Autonomi ed il C. S. Fiat nella terza giornata del girone di ritorno del campionato femminile di serie A di basket. Hanno vinto, anche era nelle generali previsioni, le ragazze del Fiat che non hanno trovato nelle volenterose avversarie di Via Palma, ultime in classifica senza grandi infamia, un ostacolo troppo arduo. L'incontro si è risolto con il punteggio di 45 a 30 e (è risultato uno è mai stato in discussione; l'andamento del confronto ne ha legittimato ricostituito, ricalcando pienamente schemi.

Le ragazze del C.S. Fiat hanno giocato senza troppo impegno; non ripetendo la prestazione offerta una settimana or sono contro la Virtus; d'altra parte è risaputo che il rendimento delle «fiduciose» è condizionato al valore delle avversarie e quindi in una partita di poco impegno, le ragazze di Ravviu e Pellegrini badano solo al raggiungimento della vittoria. La partita ha offerto così lunghi spunti personali di buona fattura delle varie cestiste, qualche scambio efficace e nulla più.

Privo della scelta, infortunatosi nell'incontro di domenica scorsa con la Virtus, le ragazze del Fiat hanno avuto in loro giocatrice di punta nella Grimaldi, autrice di venti punti, seguita dalla Viola e dalla Ronchetti, efficaci anche sempre nell'impostazione del gioco. Ravviu ha lasciato con una certa frequenza anche la più giovane della squadra, la Lavia, la Lenzar e la De Rienzo; quest'ultima, impiegata finora solo in pochi incontri, è stata assai brava pur se in circostanze di un lungo debutto.

L'Orsat-Autonomi del canto suo ha offerto una prova dignitosa, anche se l'esito della partita era scontato in partenza. Maffioli, Ferro, De Marchi e Rossi sono risultate le migliori del quintetto di Via Palma; volontà ed agonismo sono le doti dell'Orsat, doti tuttavia che da sole non possono evitare alla squadra un ricompianto fallimento finale nella classifica.

Orsat-Autonomi: Cannata, Merlo 4, Rossi 8, Bertacchi, Mortarotti, Maffioli 8, Ferro 4, De Marchi 8, Perina, Mairano.

C. S. Fiat: De Riehen, Viola 4, Grimaldi 20, Ronchetti 6, Ciria 13, Del Monte, Lenzar, Lavia 2.

* Alla palestra Augusta si è disputato ieri l'incontro del campionato femminile di serie B di pallacanestro fra Unione Torino e San Giorgio. La vittoria è stata appannaggio della torinese che si è affermata per 62-33 (32-11).

**Paolo Patruno**

## Conclusi a Sportinia i campionati zonali

# Dorigo vince lo «speciale»

### A Laura Odiard il successo nella categoria femminile davanti ad Alma Dalmasso

*Nostro servizio particolare*

Sauze d'Oulx, lunedì mattina.

Con due difetti e mancha e dello slalom speciale, si sono conclusi ieri a Sportinia i campionati zonali assoluti di sci. Questo speciale è ha avuto tutte le caratteristiche di una gara ad eliminazione poichè la maggior parte dei concorrenti ha finito per abbandonare o essere squalificata per aver saltato qualche porta. Lo stesso vincitore, Giacomo Dorigo, un maestro di Sportinia, non è riuscito a compiere due discese senza a quella prima ha perso tempo per una distrazione, terminando, nella classifica provvisoria della zona, al secondo posto, dietro a Nosra. Il vincitore della «libera» e del «gigante» dei giorni scorsi.

Dietro a Nosra e Dorigo, rispettivamente cronometrati in 61" e 62", erano nel raggio di perdi secondi Schenone, Bagliani e Ursula Nasca. Il primo pericolo compromesso di parte e completamente non si presentava troppo accorrevole; l'ora, inoltre, più riuscito di perder tempo abbandonando lentamente che la discesa [illegible] rotazioni. Il tracciato per la seconda discesa [illegible] invece veloce, [illegible] fondamentalmente insidioso specialmente nel tratto centrale ove bastava una spigolata o per velare senza rimedio a valle. E' accaduto a Massimo Schiavoni, che scendeva come spiritato, e poi in rapida successione a Schenone, Nosra, Bagliani e Nasca. Dorigo è venuto giù quasi con prudenza, lasciando il miglior tempo della «manche» a Tamatis classificatosi infine al secondo posto, e vincendo così il suo primo titolo zonale.

Indipendentemente dal risultato ottenuto ieri Nosra e Bagliani hanno dimostrato di poter raggiungere prossimamente eccellenti anche di un [illegible] di concorrenti di maggior classe; identico discorso per Giorgio Gaia che, caduto tre volte nella prima serie di discese, ha compiuto un secondo percorso chiudendo la pista, ed ha realizzato il [illegible] miglior tempo.

Fra le ragazze si è imposta ancora una volta Laura Odiard, con un netto margine su Alma Dalmasso, prima nella «libera». La Odiard ha fatto segnare nella prima discesa il miglior tempo con un margine di parecchi secondi sulla Brunello che la seguiva in classifica precedendo la Dalmasso; le cadute di Ottavia Ramella e Nicoletta Cavalieri Tagliavano allo due valide avversarie alla tedesca che poteva arrivare senza forzare nella seconda «manche». La Dalmasso recuperava abbastanza facilmente il loro svantaggio che aveva [illegible] Brunello, compiendo così il secondo posto.

**Giorgio Viglino**

Ecco le classifiche:

Femminile: 1. Laura Odiard (Sportinia) 112"6; 2. Alma Dalmasso (id.) 152"0; 3. Brunello Franca (id.) 170"3; 4. Albertani Virginia (Monti della Luna) 201"0; 5. Castellano Anna (Imperia) 207"2.

Maschile: 1. Dorigo Giacomo (Sportinia) 128"7; 2. Tomatis (Limone) 131"2; 3. Virti (Limone) 132"; 4. Montagnaz (Monte Mieta) 135"4; 5. Costan Dorigon (Monti della Luna) 137"7; 6 Gaia (Cal Bialia) 139"1; 7. Montabone (Monti della Luna) 140"0; 8. Durbiano (Sportinia) 142"4.

### I campionati studenteschi della provincia di Novara

Domodossola, lunedì matt.

Si sono [illegible] ieri a [illegible] cugnago i campionati provinciali studenteschi di sci. Partecipano alle gare [illegible] di [illegible] atleti in rappresentanza di diversi istituti scolastici della provincia.

Nella prima giornata è stata disputata la gara di fondo per allievi e juniores, vinta rispettivamente da Walter Sachana, di Vanzone, e Gianfranco Andreini, dell'istituto tecnico di Domodossola.

Laura Odiard


## La linea aerea che pensa a voi

Ordinate un cocktail. E naturalmente lo ordinate come piace a voi. Come [illegible] - con poco spazio disponibile e quindi coll limitata provvista - e star dietro a ogni vostra particolare esigenza in fatto di cocktails) - Si serve un cocktail in bottiglia, già pronto? Forse è troppo dolce per voi... o troppo secco. Comunque, sarà abbastanza buono per la Qantas. Ecco perchè noi della Qantas prendiamo "cura" a bordo e mascoliamo il vostro cocktail in volo... proprio come l'avete ordinato: secco o dolce al punto giusto. Giusto come voi lo desiderate.

Questo è il servizio Qantas: confort personale. Una premurosa, cortese attenzione. [illegible] "espressi" e ben serviti. Il famoso V-jet confort... e per i passeggeri di prima classe, come è la [illegible], pasti serviti in piatti di fine porcellana, poltrone allungabili per uno speciale confort durante il volo... Sia che viaggiate in prima classe, o in classe turistica, vicino o lontano, la Qantas pensa a voi - sempre.

Rivolgetevi agli uffici Qantas a Roma: Via Bissolati 35/37 tel. 486.051; e Milano: Piazza Diaz, 7 (BOAC) tel. 860.285; o a qualsiasi ufficio della BEA e della BOAC.

La Qantas vi porta a:

| | | |
|---|---|---|
| ATENE | GIAKARTA | NEW YORK |
| AUCKLAND | HONG KONG | NORFOLK ISLAND |
| BANGKOK | HONOLULU | PERTH |
| BRISBANE | ISTANBUL | SAN FRANCISCO |
| CAIRO | JOHANNESBURG | [illegible] |
| CALCUTTA | KARACHI | [illegible] |
| CHRISTCHURCH | LONDRA | TEHERAN |
| COCOS ISLAND | MANILA | TOKIO |
| DARWIN | MAURITIUS | VANCOUVER |
| FIJI | MELBOURNE | [illegible] |
| FRANCOFORTE | NUOVA [illegible] | |

QANTAS

La linea australiana che circumnaviga il mondo

[illegible] DI SERVIZIO FIDATO

Qantas Empire Airways, in [illegible] con Air India e BOAC

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante* [redacted] *nel conto corrente postale n. 2/16856 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando le parole completamente composte)* [redacted] *la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,80% globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in data festa aumento del 10%.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed su «Stampa Sera». Non sono giustificati annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere* [redacted] *(gradi ai lettori) possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'annuncio le frase: Scrivere «Pubblicità Stampa ... Torino», computate per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il costo della casella in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non potessero eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario postale, è considerata a tutti gli effetti e nato destinatario della corrispondenza indirizzata alle caselle.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere o di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione matrimoniale dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazione scopo matrimonio» o altre similari.*

## COMMERCIALI L. 180 per parola

**CEDESI** cappelli nuove sporte su tre locali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8045 — Torino».
**CENTOMILA** contanti vendesi tornio motorizzato, fresa, trapano. Rosolino Pilo 41. 20938
**CERCO** occasione attrezzatura per officina autoriparazione e carrozzeria. Telefonare 346-198. A13003
**COMPERO** forno elettrico per pasticceria, d'occasione. Tel. al 642-724.
**FALEGNAME** vende pialla filo cm. 30. Telefonare 742-652. A13546
**FRESATRICE** Keller a copiare per stampi, perfette condizioni come nuova, cambio di fresatura longitudinale 1600, verticale 700, trasversale 450, con possibilità di eseguire lavori fino a longitudinale 3200, verticale 1400 vende società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3154 — Torino».
**IMPRESA** costruisce per terzi casette e altri generi. Telefonare 874-640.
**LAMIERE** ferro, forti spessori, anche tagliate su misura, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169.
**LAMIERE** ondulate zincate per coperture vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O600
**MIGLIORERETE** stampandovi minuterie plastiche, stirazionevi, daelaterze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7000 — Torino». A12750
**OCCASIONE** vendesi lavaggio a secco kg. 15; moderno, ottimo stato. Telefonare 905-083. A14892
**OFFICINA**, cessazione attività, liquido: tornio, fresa, alesatrice, trapani radiali, piallatrice, attrezzature e macchine diverse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3154 — Torino».
**OFFRESI** a zincografia macchina fotografica orizzontale 50 x 50 in perfetto stato con lampada Siciliana. Telefonare 273-168. A14138
**PROFILATI** ferro, assortimento completo, consegna pronta, dispone Metallurgica Piemontese, Cigna 169.
**RETE** metallica recinzione, paletti, filo spinato, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O600
**RIUTILIZZO**, travi, tubi, lamiere, rotaie, serbatoi, pompe, generatori, motori elettrici, dispone Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O600
**TONDINO** ferro ca., consegna magazzino, direttamente ferriera, migliori prezzi, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O600
**TRAVI** ferro occasione e nuove, altezza mm. 80 a 600, prezzi convenienti, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169, Torino. O600
**VENDESI** attrezzatura per negozio acconciature per signora corso Casale 424. [redacted] telefono 892-376

## ARTIGIANATO L. 180 per parola

**ARTIGIANO** esegue caloriferi tetti pianti cornicioni riparazioni edili. Telefonare 655-174 A13845
**DECORAZIONI** riparazioni, tinteggiature rivestimenti esegue ditta specializzata tradizionalmente. Telefonare 343-171. A13109
**VERNICIATURA** ... esegue lavori anche in serie. Telefonare 697-528. A13990

## SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

**A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate fino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborsi fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Finzeica, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-836. O930
**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grande aziende. Mima, Mercanti 10, telefono 40-879.
**A. PRESTITI** immediati a dipendenti grandi aziende. Finzeica, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-836. O930
**A 1.100.000** cediamo esportazione vini, 5 fisso, causa trasferimento. Telefonare 371-661. O40
**A 2.500.000** cediamo parrucchiere per signora. Alma, San Francesco Assisi 1. A13014
**ACCONCIATURE** negozio avviatissimo, attrezzatura moderna, zona centrale, cedesi. Telefonare 844-014
**ACCONCIATURE** avviatissimo salone ... causa salute. Telefonare 678-933 A13765
**AFFARONE** causa salute cedo pensione ristorante bar riviera paese. Telefonare 580-236. A15710
**AGENZIA** Sasol, Garibaldi 5, telefono 535-540, cede cartolibreria et tabaccheria, 50.000 giornaliere.
**ALTO** interesse 3.000.000 garantito incremento ... avviatissimo. Scrivere «Pubblicità Stampa 3155 — Torino». A14861
**AUTORIMESSA** semicentrale, avviata, ... macchine, cedesi 12 milioni, Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O048
**AVVIATISSIMA** ... gelati ... cedesi ... Telefonare 314-222.
**BAR** ... 40.000 ... cedesi. Telefonare 756-891.
**AVVIATISSIMO** negozio pelliccerie sala estetica profumeria, zona S. Paolo, centrale, cedesi causa trasferta. Telefonare 386-279.
**BAR** ottima zona forte lavoro eventualmente tavola calda cedo. Telefonare 527-976. O806
**CAFFE'** analcoolici centralissimo angolare cedesi o gerenza. Telefonare 510-542. A15614
**CAUSA** malattia cedo avviato negozio centrale confezioni signora. Trattabilissimo. Telef. 774-995, 519-073.
**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Recapito corriere spedizioni; fortissimo reddito cedesi occasione. O634
**CEDESI** acconciature moderna centralissimo affitto 32.000. Telefonare 672-961. A14184
**CEDESI** avviata officina riparazioni auto e trattori. Carde, Cuneo, telefono 50-08. A13523
**CEDESI** centro Biella avviatissimo negozio mode licenze diverse, ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8051 — Torino».
**CEDESI** avviato negozio acconciature con profumeria ampio locale. Telefonare 53-954. A13783
**CEDESI** concessione dal 1964 al 1974 riserva pesca lago avviato, trote, cavedani, pesci persici, costruzione e impianto per esercizio bar. Terreno per eventuale costruzione albergo ristorante, 10 barche uso pesca efficienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3090 — Torino». A13954
**CEDESI** licenza taxi persona munita requisiti idonei conduzione, età inferiore anni 50. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8132 — Torino».
**CEDESI** negozio modista avviatissimo zona S. Secondo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8030 — Torino».
**CEDESI** officina torneria lavori in serie ... affitto mite. Via Brandizzo 42. 1.300.000 trattabili. Telefonare 70-835. A14706
**CEDESI** rivendita pane con alloggio causa malattia incasso 40.000, richiesta 4.200.000 Telefonare 768-931.
**CEDO** avviato acconciature causa militare. Telefonare 390-959.
**CHIOSCO** gelati centrale privato cede. Telefonare 511-130, 600-883.
**CONIUGI** piemontesi pratici cercano gerenze salumeria latteria rivendita pane drogheria. Telefonare 363-189.
**DROGHERIA** subinata profumeria, bella ampia adatta rupei, alloggetto, rara occasione cedo 3.200.000. Telefonare 690-830. A13643
**ESPORTAZIONE** vini attrezzatissima redditizio ritirandomi cedo 3.800.000. Telefonare 670-244. A13893
**GEOMETRA** cerca collaboratrice per prossima attività studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8083 — Torino». A14182
**LATTERIA** analcoolici arredatissima cedesi causa impegni. Tel. 481-995.
**LICENZA** superalcoolica trasferibile in Torino e attrezzatura completamente nuova per bar vendesi anche separatamente. Telefonare 343-417.
**MACELLERIA** zona San Paolo, eccezionalissima, cedesi. Tel. 524-055.
**OCCASIONE** vendesi rivendita pane richiesta tre milioni. Tel. 53-547 dalle 13 alle 15,30. A13810
**PRIVATO** cedesi negozio giornali cartolibreria. Telefonare 987-164 dalle ore 17 alle 20. A13653
**PRIVATO** vende latteria con analcoolici 170 litri dimostrabili. Telefonare 284-915. A13077
**RISTORANTE** attrezzatissimo centrale bene avviato cedesi causa trasferimento, facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8037 — Torino».
**RISTORANTE** albergo unico Pinerolo ottimo affare cedesi ... popolazione, cedesi motivi familiari. Telefonare 521-577. A9611
**RIVIERA** Ponente cedesi avviatissima esportazione vini liquori centro Borghetto alberone. Rivolgersi: Carreggia, piazza Madonna della Guardia 3. Borghetto S. Spirito.
**SALUMERIA**, commestibili, frutta verdura con alloggio cerca gerenti. Telefonare 987-216. A14385
**SIGNORA** pratica negozio cerca gerenza abbigliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8131 — Torino».
**SIGNORA** prenderebbe gerenza scuola privata ... Tel. 262-528.
**TABACCHERIA** avviatissima centrale cedesi. Telefonare 520-645 o scrivere: «Pubblicità Stampa 8107 — Torino».
**TABACCHERIA**, giornali, cartoleria profumeria con alloggio cerca gerenti. Telefonare 987-216. A14389
**TABACCHERIA** forte reddito cerca gerente minimo tre persone cauzionando. Scrivere «Pubblicità Stampa 8235 — Torino». A15620
**TINTORIA** avviatissima con macchine per lavaggio a secco cedesi gerenza. Telefonare 882-298. A14730
**VENDESI** officina carpenteria in legno. Telefonare 253-485.

## COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

**ABBI**[redacted] vendesi ultimi efficientissimi alloggi, 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo. Via Lombriasco 15.
**ABBIAMO** via Lessona 31 (S. Rita) alloggi signorili 1-3 camere servizi facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O949
**ABITABILI** subito vendiamo via Sant'Anselmo 22 angolo via Baretti alloggi signorili 2-3-4 camere servizi mutuo e facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telef. 511-050.
**ABITABILI** subito vendiamo via Vibò 12 alloggi signorili 1-3 camere servizi facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O945
**ACQUISTASI** o affittasi alloggio signorile 3-5 camere escluso periferia. Telefonare 672-657. A15046
**ACQUISTEREI** casa centrale, redditizia, non nuova. Dispongo 50.000.000. Telefonare 61-375. A13024
**ACQUISTO**, affitto, casette, orto, giardino, zona Avigliana. Scrivere «Pubblicità Stampa 8044 — Torino». Telefonare 676-275. A13932
**ACQUISTO** box zona Madonna di Campagna. Telefonare 290-084.
**ACQUISTO** in stabile signorile locali liberi entro '64, uso ufficio, zona Tribunale, 3-4 camere piano primo o secondo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3081 — Torino». A13713
**ACQUISTO** terreno casetta da demolire possibilità 20-25 camere preferibile cambio camere. Tel. 668-675.
**ALBISOLA** Mare in parco silenzioso 200 m. dal mare, vendesi appartamenti comfort signorili, facilitazioni pagamento. Rinaldi, via Repetto 88, Albisola Mare. A1383
**ALLOGGETTO** camera cucina entrata bagno 3.300.000, reddito 240 mila. Telefonare 741-432.
**ALLOGGI** zona corso Francia dopo piazza Rivoli da 3 a 5 camere doppi servizi finizioni accurate interesse vendo ultimi lotti, pagamento 40% con rateazioni e mutuo fondiario; residuo 60% a convenirsi. Consegna estate '64. Telef. 53-244, 722-559 ore cantiere. O700
**ALLOGGI** 1-2-3 camere servizi, ingressi, pronti luglio, ... Via Aosta 4, telef. 772-807.
**ALLOGGIO** moderno precollinare libero, piano rialzato, tricamere, cucina bagno vendo 11.000.000. Telefonare 531-974 O933
**ALLOGGIO** signorile tricamere, libero, piazza Municipio, Grugliasco vendo. Telefonare 689-727. A13997
**ALLOGGIO** vuoto privato vende due camere tinello cucinino bagno, 4° piano. L. 8.500.000. Telef. 375-042 dopo le ore 15. A14511
[redacted] 1 camera tinello cucinino servizi, prossimità Campo Torino, libero giugno, vendesi. Trattazione diretta. Telefonare 320-736.
**APPARTAMENTI** via Monferrato 35 (piazza Pitagora). 1-2 camere tinello servizi, abitabili agosto, vende 2.700.000 camera, dilazioni 60%, sette anni. Gabetti, XX Settembre 12. O675
**APPARTAMENTI** corso Agnelli 59, Sporting Club, 1-2-3-5 camere tinello doppi servizi, costruzione alta classe. Vende 3.800.000 camera, meno mutuo. Gabetti, [redacted] Settembre 12.
**APPARTAMENTI** corso Traiano angolo Caio Plinio, 4 camere cucinino entrata bagno, levante ponente vista collinare, fermata filobus C sottocasa, abitabili immediatamente. Vende 7.000.000 più prestito estinguibile cinque anni, Gabetti, XX Settembre 12. O674
**APPARTAMENTI** via Pietrino Belli 62, elegante costruzione ventennale, 1-2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, vende 2.350.000 camera Gabetti, XX Settembre 12. O674
[redacted] via Mazzini 17, zona Paradiso, pagabili in sette anni. Due vani: 2.400.000 contanti, rimanenza 41.000 mensili; 3 [redacted] 3.800.000 contanti, rimanenza 58.000 mensili; 4 vani: 4.700.000 contanti, ri[redacted] 75.000 mensili. Abitabili immediatamente. Vende Gabetti, XX Settembre 12. O674
**APPARTAMENTI** via Bardonecchia 194, signorilissimi. Due camere soggiorno cucinino abitabile [redacted]o. Affitti ottimo reddito posti ... Vende 6.800.000, mutuo 1.800.000, Gabetti, XX Settembre 12.
**APPARTAMENTI** via Orto 18, impiego capitale stabile alto gradito reddito, bellissima posizione. Due vani servizi 4.550.000 più mutuo 1.050.000; 3 vani servizi 7.125.000 più mutuo 1.575.000. Vende Gabetti, XX Settembre 12. O674
**APPARTAMENTI** via Passalbo ang. Michelangelo, condizioni vantaggiosissime per prezzo, sistema pagamento; 2 vani, servizi, 2.900.000 contanti rimanenza 14.000 mensili; 3 vani servizi, 4.400.000 contanti rimanenza 17.000 mensili vende Gabetti, XX Settembre 12. O674
**APPARTAMENTI** corso Torino 100 (fronte corso Francia). Facilitazioni pagamento 5 anni. 3 vani, servizi: 4.000.000 rimanenza 60.000 mensili; 4 vani, servizi: [redacted] rimanenza 92.000 mensili vende Gabetti, XX Settembre 12. O674
**APPARTAMENTI** via Ozieri 18, liberi oppure affittati alto reddito. 1-2 camere, tinello, servizi. Gabetti, XX Settembre 12. O674
**CAMPRA** vende 6.600.000 2 camere cucina, libero, zona Francia. Telefonare 238-840. O1010
**CAPANNONE** mq. 350 con terreno privato vende 10.800.000. Telefonare 338-015. A13613
**CAPANNONI** industriali borgo San Paolo via Vaglia vendesi e affittasi. Rivolgersi Brezzo, Bogino 27, Torino, telefono 53-024. A15201
**CARMAGNOLA** vendo terreno progetto approvato camere 280 fronti quattro strade. Telefonare 876-449 Torino. A11435
**CASA** 36 camere S. Paolo redditizia vendesi richiesta 37.000.000. Immobiliare Sibona, Sacchi 42, telefonare 500-131. O917
**CASCINA** bella, cuore Piemonte, coltura ottima vendesi. Tel. 527-978.
**CAUSA** trasferimento vendo signorile 4 camere tinello salone doppi servizi garage. Telefonare pasti 558-750.
**CERCASI** casetta anche rustica vicinanze Torino. Telefonare 844-038.
**CINQUEMILIONI**, oltre mutuo telcentomila, vendo camere tinello servizi affittate 29.000 volendolo libero rione Santa Rita. Telefonare 320-614 Di sera. A14307
**COLLEGNO** costruttore vende autorimessa mq. 900. Tel. al 385-825.
**COLLEGNO** costruttore vende in blocco e 1 scala camere 25 e 50 m. dal corso Francia. Tel. al 385-925.
**COLLEGNO** via Piave 22 vendonsi alloggi signorili. Rivolgersi in cantiere. Telefonare n. 385-925.
**COMODO** piazza Bengasi vendiamo appartamento pronto marzo, 1 camera tinello cucinino servizi, 5° piano, ogni comodità, 5.000.000. Gabetti, XX Settembre 12. O674
**COMPRO** alloggio precollinare 4 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3150 — Torino».
**CONTANTI** pensionato acquisterebbe casetta giardino zona mare comodità comunicazioni negozi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3151 — Torino».
**CORSO** Inghilterra 27 vendo alloggio libero 3 camere visibili dalle 14 alle 16, 5.500.000. Corso Inghilterra 27, Coppo. A14014
**COSTRUTTORE** ville valenti firme architettoniche realizzate in Lignano Pineta; Sabbiadoro, desideroso affermarsi anche dintorni Torino, assume da privati incarichi per costruzioni analoghe o di qualunque tipo. Scrivere «Pubblicità Stampa 8057 — Torino». A14181
**FRABOSA**, vendesi casa con giardino, ottima posizione, comodità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3060 — Torino». A13180
**IMPRESA** Ing. Darezzi prezzo corso XI Febbraio alloggi signorili ogni grandezza. Telefonare 359-775.
**LIMONE** Piemonte vendo appartamentino moderno graziosamente arredato 4 letti tutti comforts centrale splendido panorama imprendibile. Scrivere Mazzucato, via Hope 11, Sanremo. A14872
**LUMINOSO** locale signorile seminterrato, accesso carraio, mq. 500, vendesi. Ventimiglia 76, tel. 687-497.
**MAPPANO**, strada Torino Leiny, vendesi camera tinello servizi. Telefonare 26-871. O931
**MOLINETTE**, alloggio ufficio luminoso signorile vendesi. Ventimiglia 76. Facilitazioni. Telef. 697-497.
**MONCALIERI** vendesi terreno mq. 1400 fronte corso zona residenziale, camere 40, garages 15. Tel. 683-678.
**NEGOZIO** vendesi zona Porta Nuova, mq. 130 oltre 130 seminterrato. Telefonare 760-312. A13905
**PALAZZO** signorile, angolare, corso, 120 camere, negozi, 13.000.000 reddito, 240.000.000. Reg. Furbatto, piazza Lagrange. O848
**PARAGGI** Francia, Statuto, Susa privato vende alloggio signorile 4 camere cucina solida costruzione anteguerra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8056 — Torino». A14152
**PERMUTO** sei vani Genova con Torino. Scrivere: Moggio, via Marco Polo 38, Torino. A14141
**PIETRA** Ligure proprietario terreno vicino mare cerca adesioni per costruire piccolo condominio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino».
**PINO**, Sentelize, soleggiati lotti terreno, con progetti vendonsi. Telefonare 368-152. A12137
**PRIVATAMENTE** vendo bellissima casa 19 camere terzo bagno locale 50 mq. Telefonare 955-349.
**PRIVATO** vende Cascine Vica terreno industriale mq. 4800. Telefonare 799-017. A11659
**PRIVATO** vende nuovo 3 camere servizi via Gorizia, 6.250.000 contanti più mutuo. Telefonare 585-167.
**PRIVATO** vende progetto approvato sul corso Francia, angolare. Telefonare 753-223, 324-668. A15612
**PRIVATO** vende Michelino alloggi 1-2 camere, servizi, [redacted] XXV Aprile ang. via Torino. Mutuo. Telefon. 668-276, 080-448. A12054
**PRIVATO** vende 2 camere tinello servizi zona Venchi Unica. Telefonare 781-130. A13928
**QUATTRO** alloggi, un negozio, due garages nuova costruzione vicinanze Torino, marina San Paolo, affittati buon reddito contratti annuali, proprietario vende direttamente blocco oppure separatamente. Telefonare ore ufficio 598-899. A13211
**REDDITO** 8% vendo 2 negozi retro volendoli liberi subito. Tel. 553-349.
**RIVOLI** vendesi terreno progetto approvato 100 camere residenziale panoramico soleggiatissimo servizi comodità dilazione pagamento. Esclusi intermediari. Telefonare 95-781.
**SAN** Maurizio Canavese vendesi alloggi 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno garage 5.800.000, dilazioni. Telef. 755-189, 379-931.
**SPOSI** vendiamo camera tinello servizi, 90.000 mensili, modesto anticipo. Oropa 55, telef. 697-497.
**STRADA** Francia vendesi terreno progetto approvato capannone civile abitazione oppure combinazione impresa. Telefonare 799-017.
**TERRENO** Rivalta fronte strada mq. 2400 divisibile vende privato e lire 3300. Telefonare 378-077.
**TERRENO** mq. 15.000 ca. migliore posizione territorio Pianezza, pertanto industriale approvato volendo costruzione civile, vendiamo prezzo ottimo tutte dilazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3156 — Torino». A14839
**TERRENO** (Caselle centro) ultimi tre lotti per ville. Telefonare 70-612.
**TERRENO** (Caselle stazione) ultimo lotto 50-100 camere convenientissimo. Telefonare 72-612 A13851
**TERRENO** con progetto capannoni industriali fronte statale Settimo, occasione. Telefonare 273-571
**TERRENO** industriale 10.000 mq. lottizzabile, via Sansovino vendo. Telefonare 527-978. O806
**TERRENO** industriale 8967 mq. lotti progetto razionale approvato corso Orbassano ... tutti servizi, ma unica posizione vendesi. Telefonare 518-473. A11604


*Prosecco*
**CARPENE' MALVOLTI**

*Brioso, leggero... giustamente invecchiato, fa più lieta una riunione con gli amici, più buono un dolce, più piacevole un momento di distensione. E gustatelo ben "fresco": [redacted] apprezzerete l'inconfondibile "bouquet", fatto di sole e di profumo di vigna.*

**1868**
*una produzione rigorosamente selezionata una tradizione di alta qualità*

**TERRENO** Leumann (metri 150 corso Francia), camere 30-150 licenza edilizia permuto, cambio camere. Telefonare 487-971. O807
**TERRENO** Leumann limitrofe corso Francia camere 30-150 licenza edilizia vendo permuto cambio camere. Telefonare 487-971. O807
**TERRENO** fabbricabile mq. 1096 vendo in Cantalupa, 30 km. Torino. Telefonare 390-919. A13347
**TERRENO** in Orbassano mq. 1500 recapito usa vendere. Tel. 396-367, 321-949 pasti. A14884
[redacted] 13.000 mq. industriale lottizzabile 20 km. Torino vendo. Telefonare 527-976. O606
**VENDESI** ampio alloggio 2 camere tinello e servizi. Corso Unione Sovietica 503, Torino. Telef. 343-101.
**VENARIA** vende alloggio tre camere cucina servizi; riscaldamento autonomo, cantina, giardino, [redacted] milioni 800.000. Telefonare 490-939.
**VENDESI** lotto terreno fabbricabile 500 mq. acqua luce, splendida posizione 20 km. Torino. Tel. 663-053.
**VENDESI** terreno fabbricabile mq. 440 in Borgaretto. Telef. 259-219.
**VENDESI** locale uso ufficio e magazzino centralissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7412 — Torino».
**VENDESI** negozio esportazione bar superalcoolici con attiguo alloggio quattro vani, cedibile pure per altro commercio, cantine sotterranei, vendita muri. Telefonare 372-782.
**VENDESI** [illegible]
**VENDESI** zona corso Vercelli stabile recente costruzione 58 camere forno ascensore. Telefonare 53-830 [redacted] 17 alle 19. A14151
**VENDO** alloggio nuovo 3 vani servizi via Servais 8.500.000. Telefonare 795-752. A14107
**VENDO** casa 12 alloggi 32 camere garages, zona Regina, richiesta 63 milioni. Telefono 781-405.
**VENDO** muri negozio con garage affitto 42.000, via Exilles, 8.600.000. Telefonare 795-753. A14107
**VENDO** 5000 mq. zona industriale Beinasco. Casella Postale 3, Ferrevia.
**VIAREGGIO** collina panoramica vedute mare luce autobus, vendo terreno lottizzabile costruzioni ville 1500 mq. Telefonare 381-489 Torino.


[redacted] PORSCHE
[redacted]ONARIA AUTOGARAVINI DI S. MONTANARI & C.
C. [redacted]ZIO 50 [redacted] 85-87.49.50
C. REG. MARGHERITA 188 TORINO TELEFONO 85.18.60
OFFICINA · VIA [redacted] TELEFONO 27.85.46


**VIAREGGIO** elegante nuove villette 4 camere servizi garage giardino orto L. 9.000.000 Telefonare 381-489.
**VILLAGGIO** Aurora in Rivalta Torinese preceduta villa. Tel. 774-055, 389-014. A11580
**4.700.000** camere tinello servizi nuovo affittato 25.000 mensili. Telefonare 487-055. O874
**7.800.000** due tinello servizi S. Rita casa nuova libero. Telef. 389-117.

## DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

**A.A. ABBISOGNA** alloggetto libero qualunque zona, piemontese referenziata. Telefonare 540-007.
**A. ABBISOGNA** alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, [redacted]. O455
**A. ALLOGGIO** cercano coniugi piemontesi referenziati zona indifferente. Telefonare 518-738. O874
**A** Torino vicinanze [redacted] alloggio vuoto 25-35.000 mensili. Telefonare 781-817. O18
**AFFITTEREI** meglio alloggio camera tinello servizi Campidoglio. Telefonare ore 10-12 681-413.
**AFFITTEREI** alloggio vuoto o ammobiliato, libero subito, referenze, cauzione. Telefonare 770-569.
**CERCASI** negozio retro e servizi idoneo pasticceria non troppo periferico. Telefonare 324-690.
**CERCASI** negozio centrale per boutique. Telef[redacted] pomeriggio 691-670.
**CERCASI** villetta con locale ottima silenziosa garage giardino. Telefonare 242-403. A14522
**CERCO** in affitto autorimessa. Telefonare 734-375.
**CERCO** in affitto piano rialzato 3 camere e servizi borgo S. Paolo. Telefonare 383-102. A13980
**CONIUGI** piemontesi con due bambini cercano alloggio anche vecchio. Telefono 363-764. A14035
**CONIUGI** referenziati cercano: camere cucina bagni S. Rita, Mirafiori, Nuovi Mercati. Telefonare 589-703.
**CONIUGI** referenziati cercano 3 camere cucina servizi. Crocetta Statuto. Telefonare 392-831. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8053 — Torino».
**DIRETTORE** ditta inglese affitterebbe subito villa o appartamento 6 camere servizi garage giardino. Telefonare 372-140. A12942
**EX** agente celibe referenziato con fratello impiegato, cercano piccolo conveniente alloggetto. Tel. 380-845.
**IMPIEGATO** statale ottime referenze cerca alloggio 1-2 camere e servizi possibilmente vicinanze Città Giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3120 — Torino». A14025
**PENSIONATA** figlio tranviere cercano alloggetto zona Porta Nuova Nizza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8018 — Torino».
**PIEMONTESI** cercano alloggio e desserto max 40.000. Telef. 889-448.
**PIEMONTESE** già pratico offresi [redacted] scala [redacted] parziale alloggio 3 camere e servizi. Telef. 757-537.
**PIEMONTESI** tre persone cerca due camere cucina vicino via Assisi cambierei anche con alloggio mio 3 vani vicinanze Fiat Ricambi. Tel. 282-494.
**PROSSIMI** sposi cercano alloggio tre camere tinello servizi corso Francia e vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3069 — Torino».
**PROSSIMI** sposi referenziatissimi cercano alloggio camera tinello per giugno zona Campidoglio. Tel. 385-423.
**PROSSIMI** sposi sardi referenziati cercano camera cucina qualsiasi zona. Telefonare 512-429. A14665
**REFERENZIATISSIMO** professionista cerca affitto villino qualunque zona Torino cintura. Telefonare 278-862.
**REFERENZIATO** affitterebbe alloggio vuoto o ammobiliato libero subito cauzionando. Telefonare 41-446.
**SPOSI** piemontesi impiegati cercano barriera Milano camere tinello servizi libero aprile. Telefonare 298-208.
**SPOSI** piemontesi impiegati cercano 1-2 camere servizi. Telef. 790-800.
**SPOSI** impiegati affitterebbero due camere cucina subito oppure marzo. Telefonare 383-698. A15504
**SPOSI** piemontesi referenziatissimi cercano 2 camere servizi zona Porta Nuova Crocetta. Telefonare 570-867.

## OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

**A. AFFITTIAMO** Torino vicinanze alloggi vuoti 30-40.000 mediatrice. Riva, via IV Marzo 14.
**A. AGENZIA** Comba, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Telef. 528-539.
**ABBIAMO** alloggi diversi stesse case. Agenzia Arsenale 42, telef. 546-439.
**AFFITTANSI AMPI LUMINOSI LOCALI USO MAGAZZINO LABORATORIO SILENZIOSO CON VETRINA [redacted] CORSO FRANCIA. TEL. 546-473.**
**AFFITTANSI** aprile Grugliasco alloggi nuovi tre camere cucina servizi. Indicare composizione famiglia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8115 — Torino». A14531
**AFFITTANSI** capannoni mq. 350 con alloggio stradale tra Caselle e Ciriè. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8030 — Torino». A13881
**AFFITTANSI** locali grandiosi luminosi uso ufficio abitazione laboratorio. Monte Ortigara 7. A13200
**AFFITTASI** Borgata Paradiso 3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 772-893 A14158
**AFFITTASI** locale 100 mq. adatto officina silenziosa artigiano. Telefonare 329-009 ore 9-9.
**AFFITTASI** locale zona Mirafiori mq. 180 circa adatto industrie silenziosa. Telefonare 383-000 O944
**AFFITTASI** vanoni corso Vittorio centro, 6 camere, doppi servizi, ripostiglio, piano 1°, riscaldamento centrale, libero aprile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3101 — Torino».
**AFFITTASI IN TORINO FABBRICATO INDUSTRIALE ADATTO ANCHE UFFICI MAGAZZINI, MQ. 1000. TELEFONARE 553-473.**
**AFFITTASI** locale mq. 80 a lire 30.000 Strada Lanzo 231 int. 267. Rolle Maria. A14512
**AFFITTASI** autorimessa privata box. Lauro 43, Pontevenda 11. Telefonare 487-827. O807
**AFFITTASI** Michelino locale mq. 220 magazzino industria silenziosa. Telefonare 660-309. A14549
**AFFITTASI** salita Gran Madre, il bars. Telefonare 524-862.
**AFFITTASI** uso ufficio magazzino 3 locali servizi centrali mq. 100. Telefonare 585-880. A13553
**AFFITTASI** negozio presso piazza Risorgimento. Telefonare 760-104.
**AFFITTASI** alloggio signorile 310 mq. zona piazza Cavour due saloni, quattro camere, doppi servizi, grande terrazza. Telefonare 581-284.
**AFFITTASI** terreno uso industriale o magazzino zona Martinetto. Telefonare 852-965. A14452
**AFFITTASI** sopra piazza Rivoli locale composto da ufficio magazzino laboratorio mq. 150. Telefonare 797-085.
**AFFITTO** camera cucina ammobiliata anche pied-à-terre. Telef. 548-439.
**AFFITTO** Sommeiller 29 negozio ufficio mq. 32, ottime condizioni. Telefonare 580-844. A13940
**ALLOGGETTO** camera tinello cucinino Mirafiori affittasi subito a prossimi sposi. Rivolgersi corso Matteotti 37.
**ALLOGGETTO** camera cucina via Cesana affittasi a prossimi sposi. Rivolgersi corso Matteotti 37.
**ALLOGGETTO** 2 camere accessori uso studio pied-à-terre (Valsalice). Scrivere: «Pubblicità Stampa 133 — Torino». O807
**ALLOGGI**, magazzini, garages unico stabile corso Francia (Leumann) affittasi. Telefonare 870-[redacted].
**ALLOGGI** signorili nuova costruzione su corso centrale 1-11 piano adatti abitazione uffici affittansi subito. Telefonare 359-775. O16
**APPARTAMENTO** in palazzina 4 camere accessori. Pontevenda 9 bis; visite 14-14,30. O807
**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro O1321
**BELLISSIMO** salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino». O943
**CAUSA** trasferimento affittasi alloggio ammobiliato 3 camere servizi zona Valentino. Tel. ore pasti 599-432.
**CORSO** Moncalieri affitto aprile alloggio 7 camere servizi 55.000. Telefonare 889-748. A13663
**IVA** Mazzini 1, Tassoni 59, affitto alloggio ammobiliato a referenziati.
**CORSO** Tassoni 25, 3° piano, affittasi salone, 3 camere, cucina, servizi. Visibile martedì giovedì sabato 14-17.
**CORSO** Trapani due camere tinello servizi signorile 37.000, referenziatissimi. Telefonare 250-863.
**IVA**. Mazzini 1, Tassoni 59 affittasi alloggio vuoto a referenziato.
**LINGOTTO** affittasi 3 camere servizi piccolo laboratorio seminterrato libero subito preferibilmente piccolo artigiano. Telefonare 883-087.
**LOCALE** 200 mq. fronte via con vetrine affittasi. Telefonare 355-663.
**LOCALE** mq. 1200 unico piano riscaldato affittasi. Telef. 759-753.
**NEGOZIO** fronte radiale, adatto esposizioni, laboratorio, magazzini affittansi. Telefonare 680-178.
**NEGOZIO** corso Vittorio affittasi eventualmente anche con magazzino interno. Telefonare 652-302.
**NEGOZIO** e retro libero subito affittasi zona Campidoglio. Tel. 754-492.
**USO** ufficio affittasi alloggio pianterreno 3 locali e servizi in Crocetta. Telefonare 500-130. A14345
**VILLA** affittasi zona collinare 13 km. da Torino, 7 stanze, cucina triplo servizi, 2 garage giardino e famiglia signorile, referenze L. 60.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8061 — Torino». A14176
**ZONA** Campidoglio libero subito affittasi locale uso magazzino. Telefonare 753-411 ore pasti A13617

## LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

**ALASSIO** [redacted] appartamento due camere cucina bagno. Telefonare 524-711 A11987
**CELLE** Ligure (Piani) affittasi moderno alloggio vista mare attrezzatissimo 23 febbraio 17 maggio 130.000. Telefonare 580-867. A15621
**FAMIGLIA** cerca affittare periodo estivo villetta ammobiliata giardino collina Torino preferibilmente Pino. Telefonare 356-697. A11249
**SANREMO** affitto camera e due letti cucinino ammobiliati centrale signorile silenzioso. Scrivere Amadeo via Hope 13, Sanremo. A14873
**SESTRIERE** affitto febbraio, marzo, stagione, anno, alloggi vuoti ammobiliati. Geom. Lantelme, Sestriere, telefono 72-00. A13055
**SPOTORNO** vende vista mare appartamento 2-3 camere servizi. Telefonare 382-125. A14942

## ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

**BARDONECCHIA**, viale Bramafam 57 Casanova Bianca. Nuovissima pensione, posizione splendida, tranquilla, balconi soleggiati, riscaldamento centrale, buon trattamento, comfort, prenotatevi Carnevale. O981
**VARAZZE**, Albergo Italia, centralissimo, fronte mare, prezzi convenienti comunicatevi. Telefonare 77-186.
**VARAZZE**, Hôtel Eden. Camere bagno telefono, riscaldamento, garage, parcheggio, giardino 20752
**VARAZZE**, Hôtel Royal, tel. 77-841. Prenotatevi 2600-3000 tutto compreso. 20752

## COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

**A. ESTETICA** manicure callista massaggio acconciature diplomi esclusivi Revlon alta scuola, via S. Teresa 3, telefono 42-309. A14753
[redacted] estetica callista manicure nuovo [redacted]nio. Scuola Ruggero, telefono 519-832.
**ALL'ISTITUTO** Cima, primi febbraio iniziano corsi diurni, serali preparazione impieghi. Lezioni individuali et preparazione esami. Via Roma 254, telefono 510-354. O1006
**ALL'ISTITUTO** Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali paghe, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata ecc.
**PAGHE**, contributi, corsi diurni, serali iniziano 10-18 febbraio all'Istituto Cima, via Roma 254, telefono 510-354. O1006

## LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per [redacted]

**GALLERETE** modernissimi rapidamente. Corso 5000. Telefonare 512-025. Corso S. Martino 8. O520
**DIPLOMATA** farebbe doposcuola ragazzi elementari medie inferiori zona Santa Rita. Telefonare 324-800.
**FRANCESE**, lezioni, ripetizioni (Università Grenoble) medie, ginnasio, liceo. Telefonare 880-850.
**INSEGNANTE** impartisce lezioni italiano matematica e francese. Telefonare ore pasti 232-234.
**PROFESSORE** impartisce matematica francese scuola media metodo sicuro. Telefonare 775-400. A14548
**UNIVERSITARIA** impartisce domicilio lezioni matematica. Telefonare 515-827 mattino. A13810
**UNIVERSITARIA** seguirebbe studi ragazzi elementari medie. Tel. 270-224.

## CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

**AFFITTANSI** camere mobiliate singole e a due via della Rocca n. 29. Telefonare 982-610. A15970
**AFFITTASI** centralissima camera due letti, volendo pensione, a stabili distinti referenziati. Telef. 872-962.
**AFFITTASI** camera ammobiliata a donne. Telefonare 054-973.
**AFFITTASI** elegante camera ammobiliata uso pied-à-terre. Tel. 651-793.
**AFFITTASI** ammobiliata riscaldata 1-2 persone, prezzo mite, zona Tassoni. Telefonare 743-988.
**AFFITTASI** ammobiliata signori soli. Corso S. Secondo 31, piano 2°.
**AFFITTASI** ammobiliata solo donne. Telefonare 584-322. A14886
**AFFITTASI** matrimoniale signorile centrale comodità uso cucina indipendente. Telefonare 60-339.
**AFFITTASI** letto pensione completa Fiat Mirafiori. Tunde, Dance 14.
**AFFITTO** 2 lettini una camera e tre letti zona Po. Telefonare 84-250 escluso donne. A14534
**ALLOGGETTO** 2 camere accessori uso pied-à-terre ammobiliato (Valsalice). Scrivere: «Pubblicità Stampa 123 — Torino». O807
**IMPIEGATO** stabile cerca camera ammobiliata uso cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8119 — Torino».
**IN** villa collinare affittasi bella camera ammobiliata. Telefonare 679-711.
**PENSIONE** centrale vicinanze politecnico dispone camere due letti. Telefonare 527-175. A13617
**SETTENTRIONALE** cerca [redacted] ammobiliata uso cucina possibilmente zona Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8138 — Torino».
**SIGNORA** affitta camera ammobiliata a signorina referenziata. Telefonare 776-427. A13858

## [redacted] IMPIEGO L. 45 per parola

**A** studio pubblicitario e organizzazione aziendale elemento cultura universitaria esperto redazione testi pubblicitari bozzetti impaginazione rivista offresi. Referente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8271 — Torino».
**ASSISTENTE** lavori stradali 32enne libero subito disposto recarsi ovunque offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8741 — Torino». A15645
**AGRICOLTURA** pioppeti esperto lavoro massima serietà garanzia offresi conduzione industrialeaziende contabilità azienda uomo fiducia possibilmente Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3271 — Torino».
**AMMINISTRATORE** condomini, registrazione contratti, pratiche catastali; massima serietà offresi. Tel. 321-237.
**CAPO** contabile ragioniere 34enne offresi scopo miglioramento a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7430 — Torino». A11349
**CAPO** centrale tecnica patentato 1° grado generale, esperienza Ricca, 63 anni, pensionato, offresi anche fuori Torino. Telefonare 889-806 ore pasti.
**CARTOTECNICO** giovane ottime referenze lunga esperienza offresi capo o scatolificio industrie cartonaggi ondulati e lisci. Scrivere Pubblimen casella 397, Bergamo. 70995
**COMMESSO** tessuti 28enne praticissimo ramo esperienza dipendente libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3262 — Torino».
**COMPUTISTA** ... contabile seriissima ... offresi. Telefonare 743-628. A15531
**COMPUTISTA** pratico lavori ufficio e segreteria otto anni esperienza occuperebbesi adeguatamente presso seria ditta. Telefonare 770-718.
**DICIOTTENNE** dinamico volenteroso avviamento industriale III istituto chimico offresi adeguatamente. Telefonare 662-474. A11678
**DICIOTTENNE** 1° impiego offresi corrispondente francese e stenodattilo. Telefonare ore 10-12 386-215.
**DIPLOMATA** offresi domicilio lavori dattilografia tesi laurea contabilità. Modiche pretese. Telefon. 388-338, 383-617. A15540
**DIPLOMATA** d'inglese francese alla Berlitz, computista commerciale. Impiegherebbesi come interprete, traduttrice, corrispondente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2238 — Torino».
**DIPLOMATA** universitaria impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7599 — Torino».
**DIPLOMATA** magistrali, miti pretese, anche a domicilio offresi. Telefonare ore pasti 865-203. A15782
**DIPLOMATA** ragioniera, adeguata attività occuperebbesi. Carta identità 7.494.652, Fermo Posta. Vercelli.
**DIPLOMATO** perfetto francese spagnolo offresi ditta magazzino, lavori ufficio 1° impiego. Telef. 672-334.
**DIPLOMATO** macchinista navale 23 anni militesente impiegherebbesi. Telefonare 337-146. A15910
**DISEGNATORE** edile offresi per lavori proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7453 — Torino».
**DISEGNATORE** meccanico esperienza quadriennale militesente offresi disposto lavorare anche proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8286 — Torino». A15745
**DISPONENDO** una giornata e mezza infrasettimanale libera accetterei incarichi fiducia esazioni e [redacted] similari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8257 — Torino». A15843
**DOTTORE** commercio consulente amministrativo, fiscale, tenuta libri contabili, paghe offresi. Tel. 321-337.
**ESTETISTA** 21enne diplomata bella presenza offresi. Telefonare 230-240.
**GEOMETRA** 21enne offresi assistente cantiere oppure impiego tecnico. Telefonare 751-408. A15783
**GIOVANE** computista pratico macchine contabili dattilografia contabilità libri paga offresi a seria ditta o ufficio privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3343 — Torino».
**GIOVANE** impiegato esperienza generale, particolarmente commerciale, organizzativa offresi. Tel. 330-675.
**GIOVANE** laureato esperienza settore commerciale esaminerebbe offerte adeguate scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3237 — Torino». A15518
**IMPIEGATA** disponendo ore libere cerca lavori domicilio dattiloscritti manoscritti fatturazione. Tel. 363-658
**IMPIEGATO** contabilità aziendale referenze, massima serietà, anche mansioni fiducia. Telefonare dopo ore diciannove 778-738. A11282
**INDOSSATRICE** fine occuperebbesi anche mezza giornata presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7599 — Torino». A12745
**INGEGNERE** chimico neolaureato, obblighi militari soddisfatti, buone conoscenze lingue tedesca, esamina offerte d'impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3259 — Torino».
**INGEGNERE** industriale 33enne, decennale esperienza in importanti industrie chimiche campi tecnico et commerciale, lunga pratica costruzione impianti et assistenza clienti, dinamico, conoscenza lingue, esamina offerte posizione responsabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7458 — Torino». A11804
**INSEGNANTE** 40enne pratica contabilità libera pomeriggio dalle 15 alle 21 occuperebbesi piccola industria adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7317 — Torino».
**LIBERO** molte ore giornaliere festivi, 40enne ex imprenditore agricolo amministratore, occupato industria, cercasi [redacted] adeguatamente anche compenso commissioni ... Eventuale piano impiego dopo prova. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8763 — Torino». A13736
**LIBERO** subito, 20enne, maturità classica, studi universitari, conoscenza francese dattilografia offresi. Telefonare 781-462. 15823
**MARESCIALLO** polizia pensionato media cultura occuperebbesi lavori ufficio contabilità incarichi massima fiducia. Telefonare 398-940.

**MATERIE PLASTICHE TECNICO COMPLETO, 39 ANNI, OFFRESI LIVELLO DIRIGENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7538 — TORINO». A13935**

**OFFRESI TECNICO LAUREATO CON 16 ANNI DI ESPERIENZA IN INDUSTRIE PETROLIFERE, CHIMICHE ED ALTRE NELLE SEGUENTI ATTIVITA': LABORATORIO CHIMICA FISICA E TRADUZIONI SCIENTIFICHE (DA TEDESCO, INGLESE, FRANCESE); CONTROLLO COSTI E RESE, CONTABILITA' INDUSTRIALE; PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE E APPROVVIGIONAMENTI; PIANIFICAZIONE PREVENTIVI D'ESERCIZIO E BUDGETING; ORGANIZZAZIONE RAPPORTI PRODUZIONE - VENDITE PRODUZIONE-ACQUISTI E PRODUZIONE-AMMINISTRAZIONE; STUDIO MODULI E ORGANIZZAZIONE FLUSSO DOCUMENTI; ORGANIZZAZIONE [redacted] E [redacted] MATERIALI; CALCOLI DI CONVENIENZA (PARTE DELLA RICERCA OPERATIVA); CERCA ATTIVITA' FISSA CON PIENA UTILIZZAZIONE DI BUONA PARTE DELLE ESPERIENZE ACQUISITE, EVENTUALMENTE ATTIVITA' AD ORARIO RIDOTTO O SALTUARIE. RESIDENZE PREFERITE (NELL'ORDINE): TORINO, GENOVA, MILANO, ROMA, NAPOLI. SCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3346 — TORINO».**

**PENSIONATO** ragioniere esperto offresi piccole aziende impianto tenuta contabilità rapida fiscale. Telefonare 342-178. A15871
**PERITO** chimico tintore, oltre trentennale esperienza presso quotato lanificio, disposto trasferirsi ovunque, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3025 — Torino». A13053
**PERITO** meccanico, settennale esperienza designazione e progetto attrezzature, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3046 — Torino».
**PIEMONTESE** dirigente tecnico filiale Roma casa trasporti nazionali internazionali esperienza ventennale conoscenza problemi direttivi organizzativi offresi anche a grande azienda industriale Nord Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8010 — Torino».
**PREVENTIVISTA**, cicli lavorazioni meccaniche e carpenteria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8272 — Torino». A15756
**RAGIONIERA** pratica contabilità generale, 2° impiego, referenze offresi. Telefonare ore pasti 330-886
**RAGIONIERE**, import-export, trasporti, lingue, militesente offresi. Telefonare 654-559. A12849
**RAGIONIERE** giovane, ottima conoscenza contabilità generale bilanci, massima fiducia, procura operazioni bancarie; auto propria offresi. Telefonare 399-479. A15677
**RAGIONIERE** pensionato, 40 anni esperienza amministrativa offresi. Modeste pretese. Telefonare 343-178.
**RAGIONIERE** impiegherebbesi seria ditta, assumerebbe incarichi fiducia disposto cauzionare occorrendo esperto collaudatore misuratore legnami. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8275 — Torino». A15776
**RAGIONIERE** 1° impiego 21enne militesente occuperebbesi subito. Telefonare 322-260. A15083
**SEDICENNE** dattilografa offresi per lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7808 — Torino».
**SIGNORA** pratica paghe e contributi offresi a domicilio anche dattilografia. Telefonare 327-722.

**SIGNORINA VENTUNENNE [redacted] LINGUA [redacted] LICEO COMMERCIALE CERCA POSIZIONE ADEGUATA. ESPERIENZA DI ANNI TRE COME CAPO UFFICIO IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE. SCRIVERE: VESCO A. NICOLA, PUBBLICITA' (4), IVREA. 20832**

**SIGNORA** 29enne diploma dattilografia licenza avviamento primo impiego occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 379-487 A15648

(Continua a pag. 13)

# ULTIME NOTIZIE

**Oggi [illegible] la presidenza dell'on. Colombo**

## Si riuniscono a Roma i ministri finanziari della Cee

**Saranno esaminati i problemi congiunturali, quelli fiscali e quelli della liquidità internazionale e del credito - La vertenza con gli statali verso un compromesso - Il sottosegretario al Tesoro on. Andreotti [illegible] saranno adottati provvedimenti contro l'esportazione di capitali all'estero e che la riforma fiscale colpirà in maniera esemplare i responsabili - Il ministro Preti afferma che «il governo [illegible] orientare [illegible] gli investimenti ma anche i consumi» - Nuovo discorso polemico di Malagodi sulla politica di centro-sinistra**

Roma, lunedì mattina.

I problemi di politica congiunturale sono al centro la questa settimana, non soltanto al Consiglio dei ministri odierno, ma addirittura sul piano internazionale. Oggi infatti, alle 15 a Palazzo Altieri si apre il convegno dei ministri finanziari della Cee che, sotto la presidenza del nostro ministro del Tesoro on. Colombo, è chiamato a discutere i problemi congiunturali, quelli fiscali, e quelli della liquidità internazionale, nonché l'applicazione degli art. 85 e 86 del trattato della Cee, riguardanti, in particolare, il settore del credito.

I lavori [illegible] cominceranno [illegible] aperti [illegible] da un discorso di Colombo, indirizzato, sul piano generale, ai problemi economici interdipendenti fra i sei Paesi della Comunità, e sul piano nazionale a quelli che riguardano più da vicino i problemi strettamente connessi [illegible] alla difficile congiuntura economica italiana.

Le conclusioni a cui arriveranno i «Sei» della Cee formeranno certamente elementi di giudizio ai nostri ministri per il lavoro che essi stanno svolgendo allo scopo di fronteggiare la situazione economica. Già nei giorni scorsi Moro, presente anche il vice presidente del Consiglio on. Nenni, ha riunito a più riprese i ministri finanziari per accertare le possibilità di finanziamento dei provvedimenti che sono sul tappeto.

Un'altra riunione dei nostri ministri finanziari è prevista per mercoledì, alla vigilia del Consiglio dei ministri che dovrà approvare alcune leggi che interessano da vicino le scelte prioritarie fatte dal governo e annunciate da Moro nel suo programma. La prima legge ad essere varata sarà quella sull'agricoltura, con particolare riferimento alla rivalutazione e riforma, agli enti di sviluppo e ai mutui quarantennali. Quanto alla legge sull'urbanistica è probabile che essa sarà alquanto differita perché i lavori in Senato [illegible] dobbiano essere ripresi gli impegni finali che occorrono al suo finanziamento.

Naturalmente i ministri finanziari stanno anche studiando come venire incontro alle richieste [illegible] statali: la soluzione [illegible] sarà soprattutto nell'allungare il termine di tre anni annunciato dal ministro Preti: questo termine verrebbe ridotto a trenta mesi.

Inoltre il governo si sta occupando del modo come colpire la esportazione dei capitali all'Estero. Ne ha accennato esplicitamente in un discorso il sottosegretario [illegible] Tesoro on. Andreotti. I provvedimenti — ha detto l'esponente socialista — colpiranno i responsabili di questi «esperimenti fraudolenti», compiuti ai margini della legge, attraverso controlli che, nel rispetto degli impegni italiani verso il Mec, agiranno finalmente sugli spostamenti di capitali e sull'accertamento dei redditi degli operatori. Ma non basta: la macchina fiscale dello Stato dovrà anche colpire, [illegible] immediatezza e in maniera esemplare, i largbissimi margini di evasione ancora esistenti.

Del resto non il ministro Preti ha sostenuto che «il governo deve orientare non solo gli investimenti, ma anche i consumi» con il massimo rispetto della iniziativa privata della quale nessuno può disconoscere la funzione insostituibile? Rivolgendo agli statali, il ministro ha sostenuto che se il governo attraverserà determinati limiti di spesa e di occupazione a nuove rivendicazioni dei non dipendenti, si controbiluerebbe a realizzare una politica sostanzialmente inflazionistica.

Sempre a proposito degli statali, l'on. ministro Sullo ha prospettato una soluzione che prevede la destinazione ambientale ai pubblici dipendenti di una aliquota fissa di incremento globale delle retribuzioni, proporzionale [illegible] all'incremento delle entrate o all'aumento del reddito nazionale *pro capite*.

La Malfa, in un discorso sulla politica internazionale, ha sostenuto che una stretta collaborazione con De Gaulle ci allontanerebbe [illegible] dall'Alleanza Atlantica e dall'Unità europea.

Malagodi ha nuovamente attaccato a fondo la politica di centro-sinistra, pure prospettando che quella dei liberali è una «opposizione critica e costruttiva». La situazione del Paese è troppo grave, ha detto, perché ci si attardi: essa esige essere ricondotta a solo quanto gli altri partiti democratici [illegible] forze, chiusi, un giorno anche una parte dei socialisti ci comprenderanno (l valori della nostra scelta e si allontaneranno dall'attuale fallimento e astrattismo, per ritrovare [illegible] programma [illegible] progressista reale Malagodi ha tenuto a ricordare che nel maggio del 1962, agli albori del centro-sinistra, il Fanfani i liberali previdero che dallo sfacelo che quel governo si accingeva a compiere per realizzare [illegible] sue [illegible] finalità e [illegible] sarebbe [illegible] nazionalizzazione delle aziende elettriche, sarebbe nata [illegible] quella [illegible] «Ora il centro-sinistra dell'on. Moro — ha proseguito il leader liberale — si accinge a ripetere quell'errore in condizioni molto peggiori, poiché Fanfani godeva di uno slancio economico oggi compromesso, e di riserve oggi consumate. Invece senza crisi e senza indagini, cioè senza centro-sinistra, potremmo disporre nei prossimi cinque anni di duecentomila miliardi di maggiori risorse, con cui si potrebbero affrontare i problemi veramente vitali del Paese. Ma se il centro-sinistra realizza le ragioni invece del decentramento, e affronta l'agricoltura o l'edilizia con misure punitive, di espropriazione e di burocratizzazione, esse consumeranno con ciò solo metà delle maggiori risorse, a parte l'interferenza colpo alla fiducia e alla produzione».

Insomma, di fronte alla politica planificatrice di tipo marxista, i liberali, accusati a torto [illegible] mondo Malagodi, si ergono anarchici in economia, propongono una loro politica programmata per la congiuntura, per il superamento degli squilibri a tutti i livelli, e per un lungo periodo di stabilità della lira.

P. A. Pellecchia

**Nell'arida [illegible] zona di confine contesa dai due paesi**

## Nuovi sanguinosi scontri fra truppe somale ed etiopiche

**Centocinquanta caduti dall'inizio dei combattimenti - Le parti si fronteggiano con fanterie bene armate e addestrate, moderni mezzi corazzati e artiglierie - Un ricorso della Somalia all'Onu, mentre l'Abissinia chiede l'intervento dell'«Organizzazione per l'unità africana»**

*Nostro servizio particolare*

Mogadiscio, lunedì mattina.

*Nelle zone di Debeporniie e Feferiaier, in una pianura desolata e arida, corsi d'acqua leggeri delle forze [illegible] etiopiche hanno scontato ieri mattina ricchi di artiglieria con mezzi corazzati somali recanti deputati della gioventù repubblicana una sfida bianca in campo celeste.*

*Una [illegible] corri [illegible] che [illegible] non più [illegible] una destino per partiti sono stati impegnati in combattimento [illegible] di fanteria e batterie di artiglieria di medio calibro. La zona, così squallida, nella quale l'acqua è scarsissima, non consente [illegible] sostentamento di reparti molto numerosi né [illegible] organizzazione logistica che permetta l'impiego di grandi e anche solamente medie unità. La guerra [illegible] fatti di guerra ormai si tratta, anche se limitata) viene quindi combattuta da reparti di forza non superiore al battaglione, appoggiati da qualche mezzo blindato e da batterie d'artiglieria semoventi o motorizzate.*

*Secondo quanto [illegible] riferito nel primo pomeriggio di ieri il comando del settore di Giggiga delle forze combattenti etiopiche, reparti somali hanno attaccato prima dell'alba due posti di frontiera distruggendo gli edifici ed uccidendo e catturando i pochi uomini di guarnigione.*

*Non è possibile avere un bilancio ufficiale dei morti e dei feriti ma sembrano attendibili le cifre ufficiose, di fonte etiopica, secondo le quali fra ieri l'altro e ieri fino a mezzogiorno (locale) le due parti avrebbero perso più di centocinquanta uomini mentre oltre duecentaquaranta erano rimasti feriti. Le fonti etiopiche, mentre sostengono che i somali hanno attaccato in condizioni di superiorità numerica e d'armamento, affermano di non aver avuto più di nove morti e una quarantina di feriti e che le perdite maggiori sarebbero state subite dall'altra parte. A loro volta, le fonti somale non parlano di perdite, ma sostengono che i tentativi etiopici di violare il territorio somalo sono stati ulteriormente respinti.*

*Un portavoce delegazione di Mogadiscio ha inoltre accusato l'Etiopia di aver impiegato mezzi aerei per il mitragliamento e spezzonamento [illegible] di villaggi e abitazioni fra cui Borama, Galabalo e Gabilè. Lo stesso portavoce ha dichiarato ai giornalisti che la Somalia desidera l'immediata convocazione del Consiglio di Sicurezza della Nazioni Unite per esaminare la grave situazione causata dalla «aggressione armata da parte etiopica».*

*Il governo di Addis Abeba, invece, ha già chiesto la riunione del Consiglio dei ministri degli Esteri della «organizzazione [illegible] unità africana» (Oua) per l'esame «della situazione provocata dalla aggressione commessa dalla Somalia contro l'Etiopia». Un portavoce del ghebi imperiale [illegible] ha espresso la speranza che la riunione possa aver luogo mercoledì a Dar [illegible] Salaam, dove il consiglio dei ministri dell'Oua deve già riunirsi su richiesta del presidente del Tanganika, Nyerere, per prendere [illegible] esame il recente ammassamento dell'esercito in quel Paese.*

*Da Giggiga sono affluiti nella zona dei combattimenti reparti della terza divisione etiopica il cui quartier generale è ad Harrar, capitale della regione Ogaden-Huad. Si tratta di truppe modernamente armate ed addestrate, al comando di ufficiali che hanno seguito i corsi [illegible] regolari dell'Accademia militare imperiale. Ma anche dall'altra parte i reparti impegnati in queste azioni di frontiera sono modernamente armati e ben comandati. Gli ufficiali delle forze armate somale, infatti, hanno seguito i corsi della Accademia militare italiana e, negli ultimi anni, di altri istituti militari di gran fama, come l'Accademia militare di Mosca.*

*Il comando etiopico della operazioni conseguenti alla proclamazione della «stato d'emergenza» nella [illegible] confinaria dell'Ogaden ha ha fatto sapere nel pomeriggio di ieri che [illegible] truppe impegnate nella zona di Tal Uncicialli hanno catturato armi, munizioni ed autoveicoli dell'esercito somalo e tra esse arrebbero armi di produzione sovietica e cecoslovacca, il che indurrebbe a concludere che dopo la cessazione dell'assistenza militare da parte italiana, la Somalia ha già ricevuto la seconda assistenza dall'Unione Sovietica.*

*Intanto in Somalia, per decreto del presidente Abdullahi Osman, è entrato in vigore lo «stato d'urgenza» che prevede quello di guerra e che non era mai stato proclamato nella giovane repubblica fino ad ora. Secondo [illegible] comunicato ufficiale pubblicato ieshato sera si tratta «di una misura necessaria ed urgente [illegible] difesa adottata in seguito ad una serie di provocazioni e di aggressioni commesse dall'Etiopia». Il comunicato afferma che la situazione è grave perché «imponenti ammassamenti di forze etiopiche sono in atto alla frontiera». Il documento conclude [illegible] un appello alla popolazione perché accorra a «difendere la patria, salvaguardare la integrità del territorio nazionale e salvaguardare la libertà somala».*

*[illegible] osservatori in Etiopia, in Somalia e nel Kenya non ritengono del tutto sicuro lo sfogo militare annesso successo cui in questa fase dell'Africa orientale di frontiera sarebbe stata l'Etiopia a far portare il cammino. La politica che ha per slogan «i somali alla Somalia», perseguita da Mogadiscio fin dai primi momenti della indipendenza del paese, ha comportato a comparsa una intensa campagna nelle regioni etiopiche tutt nel territorio nord orientale del Kenya, per mettere in agitazione le popolazioni di origine somala.*

**Andrew Pearson**

### Appello di U Thant perché [illegible] gli scontri

**New York, lunedì matt.**

*Il segretario generale delle Nazioni Unite, U Thant, ha rivolto un appello all'Etiopia e alla Somalia per una «immediata [illegible] delle ostilità» [illegible] loro [illegible] fini.*

## Novantaré milioni ai due «13» del Totocalcio

**I vincitori a Milano e a Bari - Una misteriosa sigla sulla schedina lombarda, un «Giuseppe [illegible] quella (due sole colonne) delle Puglie: si [illegible] sia un contadino**

Milano, lunedì mattina.

(a. b.) Due «tredici» soltanto sono [illegible] realizzati ieri nel concorso del Totocalcio; a ciascuno di essi spettano novantaré milioni e 41 [illegible] lire. I due «tredici» [illegible] sono stati azzeccati rispettivamente a Milano e a Bari.

Chi è il vincitore del tredici di Milano? Fino ad ora il neo-multimiliardario non è stato identificato. Si sa dove la fortunatissima scheda è stata giocata, ma assolutamente non si è riusciti a dare un volto a colui che ha indovinato la colonnina esatta. D'altra parte, le sigle festivose e un po' misteriose vergate dietro [illegible] schedina hanno offerto una pista assai vaga ai cronisti subito aguinzaglisti alla caccia. «Giulio D.P. 1951» si è limitato a scrivere lo sconosciuto vincitore: Nient'altro. Nemmeno un indirizzo, seppure vago.

La schedina è stata giocata in un bar con annessa ricevitoria di via Pellegrino Rossi 40, ad Affori, che si trova all'estrema periferia est di Milano. La titolare del bar, signora Laura Lori in Cirilli, non è riuscita a ricordare chi ha giocato la schedina milionaria. Ha molti clienti, soprattutto fra gli impiegati e gli operai delle fabbriche vicine, e quindi può darsi che il vincitore non risieda nemmeno nella zona. E inoltre Giulio D.P. ha vinto con una schedina da 500 lire di otto colonne. Vale a dire una delle giocate comuni fra gli appassionati del Totocalcio.

Bari, lunedì mattina.

(a. c.) Un certo «Giuseppe Gallo» sarebbe il fortunato possessore della schedina 705-BA - 055954, da 150 lire che ha vinto ieri a Bari uno dei due «tredici» del Totocalcio. Così ha firmato almeno sulla scheda, con calligrafia incerta, il neo-milionario. Ma per il momento è irreperibile.

Ieri sera, sul tardi, alla direzione del Totocalcio di Bari è pervenuta una telefonata anonima. E' stato chiesto se è vero che Giuseppe Gallo aveva realizzato un «tredici». Evidentemente si trattava del [illegible] gestore che chiedeva conferma della sua vincita. Probabilmente, però [illegible] stesso non [illegible] aveva ancora l'ammontare esatto della vincita.

Si fanno supposizioni circa il vincitore, poiché la schedina è stata giocata p[illegible] bar Supergelo [illegible] signor Giandonato Cassano in via Crispi 45, una delle [illegible] più popolari della città.

Detto bar è quasi adiacente al corso Mazzini, ove quotidianamente si svolge un mercatino di frutta e verdura, sicché si suppone che il fortunato sia qualche contadino venuto dalla provincia per smerciare verdure o frutta, il quale si sarebbe recato presso la ricevitoria sabato mattina a giocare i suoi spiccioli. Si tratta come s'è detto d'una schedina semplice da 150 lire, scritta con grafia malferma, come del resto sono scritti in maniera quasi indecifrabile nome e cognome sul retro. Potrebbe però anche non essere un pescivendolo del mercatino a trattarsi di qualche operaio d'una delle officine meccaniche della zona.

Il misterioso Giuseppe [illegible] è comunque irreperibile e nessuno qui ricorda il suo nome. Finirà con l'essere rintracciato o non si tradirà egli stesso?

**Scotland Yard alle prese con il "giallo [illegible] Tamigi"**

## Un diplomatico straniero a Londra implicato nell'uccisione di una donna

**Il corpo della vittima ritrovato, senza abiti, una settimana fa: E' stato identificato: l'uccisa è una «squillo» [illegible] trent'anni, che frequentava equivoche feste [illegible] quartieri alti, organizzate dal diplomatico - Si ignora chi sia costui, e la [illegible] nazionalità**

*Nostro servizio particolare*

Londra, lunedì mattina.

*Scotland Yard [illegible] sulle piste di un diplomatico straniero non identificato, in relazione all'assassinio di una giovane donna [illegible] cui cadavere [illegible] stato rinvenuto [illegible] sabato scorso in un prato [illegible] sul Tamigi in settimana scorsa. Le indagini vengono seguite con [illegible] interesse dal pubblico attraverso i giornali.*

*Benché vi sia cautela a identificare il colpevole, per quel [illegible] si riesce a fare, dopo alcuni giorni di intensa ricerche, sui frequenti della giovane donna. La chiave [illegible] mistero potrebbe essere in un'agendina nella quale figurerebbero i nomi degli uomini con cui la morta era in relazione. Fra questi uomini potrebbe esserci l'ambasciatore [illegible] Somalia. Ma l'agendina, di cui è certa l'esistenza, non è [illegible] cosa ritrovata.*

*La morta, Alfie Hamish Tailford di 24 anni, venne ritrovata lunedì scorsa, imbavagliata e con indosso le sole calze, presso un molo di Hammersmith, [illegible] suburbio di Londra. Il molo fa parte di un club di lusso che sorge sulle rive del fiume. Una persona che vide la Tailford vicina [illegible] molo della sua scomparsa ha riferito alla polizia che ella era ancora in possesso dell'agendina. Si trattava di un libretino rilegato in cuoio nero con impresso in oro un uccello sulla sfondo di una stella a cinque punte. L'agenda viene venduta a migliaia di esemplari ogni anno, da numerose cartolerie londinesi. Ben il regalo di un uomo, che è stato interrogato a lungo dalla polizia e non ha saputo fornire nulla sulla vita della donna altri particolari utili ad orientare le indagini sulla sua morte. La Tailford teneva l'agenda nel portamonete di pelle nero, che del pari non si riesce a rintracciare.*

*Agenti di Scotland Yard hanno cercato a lungo qualche traccia del misterioso uomo nelle case galleggianti e negli edifici abbandonati lungo il Tamigi, a monte e a valle del molo sotto il quale è stato ritrovato il cadavere, [illegible] inutilmente. Esperti delle correnti del fiume stanno cercando di stabilire in quale punto il cadavere è stato gettato in acqua, per localizzare le indagini. I vestiti della donna non sono stati [illegible] ritrovati.*

*Finora le indagini hanno potuto soltanto accertare che la Tailford venne uccisa quattro o cinque giorni prima che il suo cadavere venisse ripescato nel Tamigi, e che vi trattava [illegible] una donna di facili costumi. Alla, quanto si è appreso, partecipava a convegni privati in appartamenti di distinti quartieri del «west-end» londinese come Mayfair e Victoria. Alcune di queste «feste», che di solito terminavano in orgette sessuali, risultano organizzate da un diplomatico straniero sul conto del quale Scotland Yard sta [illegible] una [illegible] indagine pratica.*

*La polizia ha anche interrogato un individuo che si occupava di trovare le donne per questo genere di trattenimenti. Si tratta di uno straniero che gestisce una libreria in città. Costui sarebbe stato l'agente del diplomatico di cui sopra. Risulta alla polizia che il diplomatico aveva momentaneamente abbandonato il paese dopo il ritrovamento del cadavere della donna, ma che successivamente, dopo qualche giorno, egli ha fatto ritorno in Inghilterra. L'ispettore Frank Ridge, capo della squadra omicidi di Scotland Yard, non ha voluto rivelare particolari su di lui, neanche la sua nazionalità.*

*Un amico della donna ha fatto sapere ad un giornale londinese che il diplomatico ha l'ufficio nella [illegible] di Knightsbridge. Conferma che, contrariamente a quanto risulta alla polizia, la Tailford non era una donna di malaffare e che si era trovata implicata per caso nelle [illegible] assunti di Mayfair, Victoria ed altri quartieri [illegible] West End.*

*La verità non può nascere che dall'agenda della morta. Scotland Yard ha lanciato un appello al pubblico perché collabori alla ricerca, segnalando l'eventuale rinvenimento del prezioso libretino.*

**a. p.**

### Pietosa fine di un ragazzo [illegible] Milano

## Quindicenne muore mentre gioca al pallone

**Soffriva fin dalla nascita di una disfunzione cardiaca - Vano il tentativo [illegible] salvarlo all'ospedale**

Milano, lunedì mattina.

Un ragazzo di quindici anni, che ieri pomeriggio verso le 15,30 in compagnia del fratello minore e di alcuni amici si era recato in un prato vicino alla sua abitazione per giocare al pallone, è stato colto da malore e trasportato al Policlinico, ove è deceduto senza avere ripreso conoscenza.

Il giovane, Salvatore Corbisiero, che abitava con i genitori e tre fratelli in un appartamento di via Brizzi 2, soffriva fin dalla nascita per una disfunzione cardiaca e nel pomeriggio scorso uno zio paterno l'aveva accompagnato da uno specialista per un elettrocardiogramma. La diagnosi del medico aveva confermato la presenza del male. Tra non molto il giovane avrebbe dovuto recarsi nel nuovo padiglione cardiologico dell'ospedale **Maggiore per** [illegible] sottoporsi ad altri esami. Salvatore Corbisiero [illegible] aveva tuttavia mai accusato alcun disturbo e [illegible] sua disfunzione cardiaca sembrava destinata a scomparire [illegible] la crescita, come [illegible] il più delle volte accade in questi casi.

Ieri pomeriggio, invece, mentre stava giocando al pallone Salvatore si è accasciato al suolo senza un grido. I suoi amici, pensando si trattasse di un malore passeggero, hanno cercato di rianimarlo, ma visto che Salvatore non rinveniva, hanno mandato uno fratello Gaetano ad avvertire il padre, Rosario, di 52 anni. Questi, con l'aiuto degli altri ragazzi, ha trasportato il figlio nella portineria del suo palazzo, dove ha chiamato per telefono una autolettiga. In breve padre e figlio sono giunti al Policlinico, dove però Salvatore Corbisiero è deceduto, senza avere ripreso conoscenza.

## Misteriosa scomparsa a Ginevra d'un «esperto» sovietico [illegible] il disarmo

**Era giunto in Svizzera per la conferenza internazionale - Mancano sue notizie da martedì - Da parte della delegazione dell'Urss si esclude ch'egli abbia potuto disertare per «scegliere [illegible] libertà»**

GINEVRA, lunedì matt.

Solo ieri sera si è appreso che un membro della delegazione sovietica [illegible] conferenza per il disarmo a Ginevra è scomparso da martedì scorso: si tratta di Yuri Nosenko di 30 anni che figura in qualità di «esperto» [illegible] della delegazione sovietica. Quest'ultima ha confermato la scomparsa di Nosenko precisando che non si hanno altre informazioni sul suo conto.

Nosenko viveva in un albergo di Ginevra insieme ad altri diplomatici sovietici qui giunti il 20 gennaio scorso per la ripresa dei lavori della conferenza internazionale. Mentre la polizia federale svizzera a Berna ha dichiarato di non essere al corrente della scomparsa di Nosenko, la polizia di Ginevra ha fatto sapere di essere stata informata della sua scomparsa dalla delegazione sovietica.

Non vi sono indicazioni che il fuggiasco possa ora chiedere asilo in Svizzera.

Esperto in questioni di disarmo, Yuri Nosenko non figura tuttavia nella [illegible] ufficiale dei membri della delegazione; è probabile pertanto che egli eserciti funzioni secondarie.

Da parte della delegazione dell'Urss si esclude categoricamente che Yuri Nosenko abbia potuto «scegliere la libertà» rifugiandosi nella vicina Francia, e che abbia chiesto asilo politico alle autorità elvetiche o, tanto meno, che si sia rifugiato presso l'ambasciata di un altro Paese.

La polizia cantonale di Ginevra ha già diramato circolari e fotogrammi alle altre polizie cantonali e a quella federale per chiedere di intraprendere ricerche per Nosenko. (Reuter).

### E' fuggito in Francia?

**BERNA, lun. matt.**

**(i. p.) Sembra accertato che il diplomatico sovietico Yuri Nosenko si sia rifugiato in Francia, ma si ignora in quale località. Si sarebbe potuto stabilire che egli ha mostrato il passaporto diplomatico al posto di frontiera al confine fra la Francia e la Svizzera. Comunque, finora il più fitto mistero continua a regnare su questa sparizione.**


La moglie, la figlia, la mamma ed i fratelli profondamente addolorati annunciano la perdita del loro amato

**Cav. Cino Salvi**

I funerali avranno luogo oggi 10 corr. ore 16 da corso Brunelleschi 4.

— Torino, 10 febbraio 1964.

Carlo Mollino partecipa al dolore per la perdita dell'amico

**Cav. Cino Salvi**

— Torino, 10 [illegible] 1964.

Vigoli, Sambri, Castagno, Cichiarda, Festa, Corino, Brunazzi, Scorta, Marchetti, Trabucco, Pesce, Varnetti, soci dell'Aero Club di Torino prendono parte al dolore del Col. Pilo Eugenio Salvi per la perdita dell'amato fratello

**Cav. Cino Salvi**

— Torino, 10 febbraio 1964.

Dino Carta e Lidia Landesio e famiglia partecipano al dolore dell'amico fraterno Col. Pilade Eugenio Salvi per la perdita del fratello

**Cino**

— Torino, 10 febbraio 1964.

G. Vernouillet partecipa al dolore del Col. Eugenio Salvi per la perdita del fratello

**Cino**

— Torino, 10 febbraio 1964.

Confortato dalle fede e dall'affetto dei suoi cari è mancato

**Domenico Mussino**

Con profondo dolore ne danno partecipazione la moglie Rita Galdo, il figlio Enrico con la moglie Franca Demaniele e il piccolo adorato Roberto, le sorelle Giuseppina, i fratelli Giovanni Battista e Arturo, parenti, parenti tutti. Un grazie sentito di cuore. Luigi Bellatre. I funerali martedì 11 corr. ore 10.30 da via Magenta 57.

— Torino, 9 febbraio 1964.

La famiglia Destefanis e Rosso prendono parte con profondo dolore alla scomparsa del carissimo

**Domenico Mussino**

— Torino, 9 febbraio [illegible]

Elda Rossi e Mamma prendono vivo parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

**Domenico Mussino**

— Torino, 10 febbraio 1964.

I coniugi Tilde e Don Croce profondamente addolorati piangono la dipartita del caro

**Domenico**

— Torino, 10 febbraio 1964.

Gina e Laura Giulia commosse si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

**Domenico Mussino**

— Torino, 10 febbraio 1964.

E' [illegible] ai suoi cari

**Teresa Franco ved. Franco**

La piangono il figlio, figlia, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 da via Saluzzo 70, indi la cara Salma proseguirà per Asti per essere tumulata nella tomba di Famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 febbraio 1964.

Enrichetta e Ida commosse partecipano al dolore di Sandro e famiglia per la scomparsa della

**Mamma**

— Torino, 10 febbraio 1964.

Giuseppe e Angela Cattino e Famiglia si uniscono al dolore dell'amico Dario Vico per la perdita della mamma signora

**Maria Vico nata Enrico Serafino**

— Torino, 10 febbraio 1963.

Il Notaio Ugo Garzia partecipa al lutto del caro amico Comm. Dario Vico per la perdita della mamma

**[illegible] Vico nata Enrico Serafino**

— Torino, 10 febbraio 1964.

L'avv. Luigi Libera Coppellina prende viva parte al dolore del Comm. Dario Vico per la perdita della sua amatissima

**Mamma**

— Torino, 10 febbraio 1964.

L'avv. Felice Rossi partecipa al dolore del Comm. Vico per la scomparsa della mamma

**Maria Enrica ved. Vico**

— Torino, 9 febbraio 1964.

Aldo e Mario Bosi e famiglie prendono parte al lutto del comm. Dario Vico per la scomparsa della mamma

**Maria Enrica ved. Vico**

— Torino, 9 febbraio 1964.

Ciplicamente è mancata

**Ferdinanda [illegible] ved. Lovaldi**

Ne danno dolorosa annuncio i figli Francesco, Pietro, Felice, le figlie Mirella, Bettina, Eugenia, Mariuccia, i nipoti Umberto con la moglie Silvana e la piccola Franca, Pier Paolo, Natalia e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi in Villastellone. Cerimonia S. Croce alle ore 15 onde la cara salma proseguirà per il cimitero di Moncalieri ove verrà tumulata alle ore 15,15. Per espresso volere della defunta non fiori ma preghiere.

— Moncalieri, 10 febbraio 1964.

Ernesto Sallo e famiglia con [illegible] al dolore delle famiglie [illegible] per la scomparsa della cara

**Ferdinanda Musso ved. Lovaldi**

— Torino, 10 febbraio 1964

Si è spenta serenamente la

CONTESSA

**Paola Costa Della Torre nata Appiotti**

La piangono le figlie Carla col marito F. M. Pecco e figli Gabriella, Simonetta col marito Piergiorgio Calissanetti e Bimbo Paolo, Adria col marito Edoardo Hosmer-Zambelli, tutti le sorelle Giovanna Arona, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al dottor Dott. Giacomo Aspietti che con pieta figliale ha assistito l'Estinta nella lunga degenza. I funerali muoveranno da corso Vittorio 31 oggi alle ore 14,30. Preghiere, non fiori.

— Torino, 10 febbraio 1964

Giacomo Aspietti e Manuel Vasari Aspietti con le rispettive famiglie si uniscono al dolore dei cugini per la scomparsa della carissima

**Zia Paola**

— Torino, 10 febbraio 1964

E' [illegible] all'affetto [illegible] dei suoi cari

**Maria Cane in Giordana**

Amiana FIAT

Addolorati lo annunciano: il marito, congiunti, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali lunedì 10 ore 14,30 da via Cernaia 103. La cara salma proseguirà quindi per Nichelino per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 9 febbraio 1964.

E' mancato

**Giuseppe Fantino (Gino)**

Ne danno il doloroso annuncio i figli Francesco, Pietro, Felice, le figlie Mirella, Bettina, Eugenia, Mariuccia, i nipoti Umberto con la moglie Silvana e la piccola Franca, Pier Paolo, Natalia e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi in Villastellone. Cerimonia S. Croce alle ore 15 onde la cara salma proseguirà per il cimitero di Moncalieri ove verrà tumulata alle ore 15,15. Per espresso volere della defunta non fiori ma preghiere.

— Moncalieri, 10 febbraio 1964.

Ernesto Sallo e famiglia con [illegible] al dolore delle famiglie [illegible] per la scomparsa della cara

**Ferdinanda Musso ved. Lovaldi**

— Torino, 10 febbraio 1964

Si è spenta serenamente la

CONTESSA

**Paola Costa Della Torre nata Appiotti**

La piangono le figlie Carla col marito F. M. Pecco e figli Gabriella, Simonetta col marito Piergiorgio Calissanetti e Bimbo Paolo, Adria col marito Edoardo Hosmer-Zambelli, tutti le sorelle Giovanna Arona, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al dottor Dott. Giacomo Aspietti che con pieta figliale ha assistito l'Estinta nella lunga degenza. I funerali muoveranno da corso Vittorio 31 oggi alle ore 14,30. Preghiere, non fiori.

— Torino, 10 febbraio 1964

Giacomo Aspietti e Manuel Vasari Aspietti con le rispettive famiglie si uniscono al dolore dei cugini per la scomparsa della carissima

**Zia Paola**

— Torino, 10 febbraio 1964

E' [illegible] all'affetto [illegible] dei suoi cari

**Maria Cane in Giordana**

Amiana FIAT

Addolorati lo annunciano: il marito, congiunti, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali lunedì 10 ore 14,30 da via Cernaia 103. La cara salma proseguirà quindi per Nichelino per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 9 febbraio 1964.

E' mancato

**Giuseppe Fantino (Gino)**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie e figlia Paola, il fratello, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 10 c. m. ore 16, ospedale Cottolengo. La presente non partecipazione e ringraziamento

— Torino, 10 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari chiudendo la sua vita terrena tutta fede e operosità

**Cristina Odiard ved. Perron Cabus**

insegnante

Ne danno il triste annuncio i figli, i parenti e tutte le persone a lei care. Il funerale avrà luogo martedì 11 corrente, alle ore 10, in Sauze d'Oulx.

— Sauze d'Oulx, 9 febbraio 1964.

Eraldo Fea partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della

DR. ARCH. PROF.

**Gabriele Navale**

— Torino, 10 febbraio 1964.

Impresa Geom. Ferrarotti e Dipendenti prendono parte al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'

ARCHITETTO

**Gabriele Navale**

— Torino, 10 febbraio 1964.

Presidenza, Direzione Generale, Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. prendono viva parte al dolore del signor Eligio Lepori per la perdita della madre signora

**Rosa Bisso**

— Ivrea, 9 febbraio 1964

Giovanni Demichelis partecipa al grande dolore della famiglia per la perdita del fratello amico

**Nino Barberis**

— Saluzzo, 9 febbraio 1964.

Nina e Mario Bertari profondamente costernati partecipano al lutto della Ditta V. Gamaleri & C. per la grave perdita del Titolare

**Dottor Luigi [illegible]**

— Torino, 8 febbraio 1964

# ANNUNCI ECONOMICI

## DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 13)

**SIGNORA** 30enne pratica lavori ufficio occuperebbesi libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3245 — Torino». A15551
**STRANIERO** [redacted] italiano-francese-inglese-arabo-greco occuperebbesi presso agenzie alberghi o interprete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3031 — Torino». A13080
**TRENTANOVENNE** ex carabiniere diplomato pensionato pratico lavori ufficio contabile mansioni fiducia sorvegliante offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2618 — Torino».
**TRENTASETTENNE** diplomato offresi lavoro fiducia massima serietà, referenziato. Casella 321 A, Sip, Milano.
**TRENTENNE**, pratico fatturazione, nozioni paghe, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3260 — Torino». A15590
**VENTICINQUENNE** licenza scuola avviamento professionale, patente B, frequenta 1° corso triennale segretari d'azienda, offresi impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3239 — Torino». A15525
**VIVIDO** por mucho tiempo en lo extranjeros España y Americas siempre serrederas escribo ablo busco por Italia a correr generos de coches tambien trasferirme. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8252 — Torino».

## OFFERTE IMPIEGO L. 160 per parola

**A. ASSUME** ditta signorina 15enne lavori facili magazzino. Tel. 595-381.
**A** Casa discografica abbisognano cantanti dilettanti partecipanti concorso nazionale. Presentarsi 15-20: Radiocanto, via Montebello 19.
**ABILE** pratico amministrazione paghe, contributi, residente [redacted] Alpignano assume Casei Casalotto Tc. Manoscrivere A13913
**ANALISTA** [redacted] [redacted] capace, massimo 30enne, è ricercato da importante lanificio in Biella. Scrivere dettagliando età, studi, esperienze specifiche a: de Montagu, Occhieppo Superiore (Vercelli). 20793
**APPRENDISTA** contabile assume importante azienda: esigesi serietà precisione volontà. Scrivere dettagliando età, studi, composizione famiglia a: «Pubblicità Stampa 2532 — Torino».
**ASSUMESI** segretaria abile esperta precise referenze ineccepibili. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 8024 — Torino». A13841
**ASSUMIAMO** signore signorine dinamiche comunicative per propagandare prodotto estero di fama mondiale. [redacted]ffresi seria sistemazione ed inserimento fisso con carriera. Corso istruzione teorico pratico. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 138 — Torino». O818
**ASSUMO** signorina 1°-2° impiego bella presenza volonterosa. Tel. 773-181.
**AZIENDA** commerciale cerca magazziniere con cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2636 — Torino».
**AZIENDA** importante torinese assume subito impiegata uscita ufficio estero primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7635 — Torino».
**CENTENARIA** compagnia assicurazioni vita assume ispettore regionale di organizzazione per il Piemonte. Richiedesi esperienza capacità dinamismo. Inviare dettagliato curriculum referenze a tessera postale numero 2.286.738 fermo posta Roma.
**CENTRO IBM** zona Aeronautica cerca signora perforatrice. Manoscrivere referenze curriculum: Fassi Domodossola 12, Torino. A13303

**CERCANSI GIOVANI [redacted] CHIMICI MILITESENTI PER INDUSTRIA GALVANICA. [redacted] PRETESE, ETA', REFERENZE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3272 — TORINO».** A15850

**CERCASI** signorina veloce dattilo pratichissima ufficio amministrazione giornali sindacali per lavoro autonomo responsabilità. Telefonare 516-882.
**CERCO** pensionato o signorina adatta ufficio vendita cantiere. Tel. 773-181.
**COMPLESSO** tessile assume dipendente incarico pratiche ufficio esportazione, perfetta conoscenza corrispondenza e stenografia tedesco inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3325 — Torino». A15515
**CONCIARIO** tecnico esperto cerca importante ditta prodotti per concerie. Scrivere: Primat, via Mercalli 14, Milano. A1282
**CONTABILITA'** lavori vari ufficio cercasi pensionato pensionata. Precisare posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8136 — Torino».
**DATTILOGRAFA** giovane cercasi. Presentarsi Ermes, piazza Statuto 5.
**DIMOSTRATRICI** assumiamo per vendita prodotto estero a nostra vasta clientela privata. Corso istruzione tecnico pratico. Stipendio fisso più provvigioni. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 127 — Torino». O818
**DITTA** impianti termici assumerebbe diplomato militesente 1° impiego periodo volontario. Telefon. 874-444 ore pasti. A14866

**[redacted] AZIENDA COMMER[redacted] CERCA ELEMENTI [redacted] RATI SETTORI [redacted] ET [redacted] ESPERIENZA TRATTATIVE COMMERCIALI [redacted] BUONA CONOSCENZA LINGUE ESTERE. [redacted] «[redacted] STAMPA [redacted]9 — TORINO».**

**IMPORTANTE [redacted] GIOVANE RAGIONIERE O RAGIONIERA ANCHE PRIMO IMPIEGO CON PRATICA MACCHINE CALCOLATRICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8042 — TORINO».**

**IMPORTANTE** industria cerca abile stenodattilografa pratica lavori ufficio. Scrivere precisando curriculum vitae referenze ed pretese a: «Pubblicità Stampa 7426 — Torino».
**IMPORTANTE** industria assumerebbe esperto pratico banche corrispondenza ragioneria contabilità, pluriennale esperienza ufficio. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 3007 — Torino».
**INDUSTRIA** residente Borgaretto ricerca impiegato veramente capace paghe, contributi contabilità. [redacted]. 341-148.
**INFERMIERE** professionali, infermieri generici abilitati, cercansi [redacted]ospedale Civile «E. Agnelli», Pinerolo.
**MEDICO** dentista cercasi direzione studio avviato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7620 — Torino».
**NEGOZIO** assume dattilografa svelta, pratica contabile, preavviso, massimo 18enne. Presentarsi domenica referenziando Barone. Statuto 11.
**PENSIONATA** sana capace attività svelta autonoma tutti lavori ufficio giornata intera centro Torino scrivere precisando precedenti, referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 7623 — Torino». A13016
**RAGIONIERA** con primo impiego capace e volonterosa cerca studio professionale. Telef. 760-755 ore 9-12.
**RAGIONIERA** 23-25enne assume primario stipendio CEAT servizio contabilità. Telefonare 20-151.
**SIGNORE**, signorine, dimostratrici, direttore morale, entusiasmo, assumiamo per nostri uffici commerciali. Stipendio, premi, incentivi. Presentarsi Novaliy, corso Francia 10.

**SOCIETA' [redacted] NALE CERCA PER STABILE OCCUPAZIONE A TORINO, DISEGNATORI PROGETTISTI MECCANICI CON ESPERIENZA NEL CAMPO DELLA MECCANICA DI PRECISIONE DA ADIBIRE ALLA PROGETTAZIONE DI PARTI MECCANICHE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE. SI RICHIEDE: [redacted] PLURIENNALE, ETA' NON SUPERIORE AI 32 ANNI, AVVENUTO ASSOLVI[redacted] O ESENZIONE DAGLI OBBLIGHI MILITARI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM SPECIFICANDO TITOLO DI STUDIO ED ESPERIENZE DI LAVORO A: «PUBBLICITA' STAMPA 113 — TORINO».** 30827

**STUDIO** notarile cerca abile dattilografa nubile, giovane. Stratta, via Assarotti 3. A13171
**STENODATTILO** provetta seria, precisa, attitudini corrispondente assume importante azienda commerciale. Manoscrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 2522 — Torino».
[redacted] giovane nobile dinamica importante società assume subito. Casella 382 T Sip, Milano. 30779
**STUDIO** professionale cerca signorine 15-18 anni liberi pomeriggio lavori vari. Telefonare 527-612.
**TABACCHERIA** cerca commessa pratica referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3111 — Torino».
**120.000** mensili cercansi elementi (ambosessi) facile parola con senza auto zona Piemonte Veneto Lombardia. Presentarsi scrivere P. R., via Bari 1, Torino. A14184

## DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

**A. AUTISTA** torinese conoscenza città dintorni libero subito offresi. Telefonare 361-518. A15930
**ABILE** cucito piccoli lavori casa occuperebbesi pomeriggio. Tel. 323-071
**ABILE** stiro cucito, pratica cucina, governo casa, fidatissima mezzata offresi cordiale famiglia (esclusi lavori, pulizie pesanti). Scrivere: «Pubblicità Stampa 3232 — Torino».
**APPRENDISTA** meccanico 16enne cerca qualsiasi lavoro. Tel. 793-542.
**AUTISTA** cavallista patente D ex guardia P.S. libero subito offresi. Telefonare 794-327 ore pasti.
**AUTISTA** [redacted] Multipla offresi ditta mezza giornata [redacted]. Telefonare 239-415. A15713
**AUTISTA** collaudatore meccanico o magazziniere bella presenza offresi subito patente E. Telefonare 381-672.
**AUTISTA** con 615 proprio offresi presso ditta o corriere qualsiasi lavoro. Telef. 394-853, 694-507.
**AUTISTA** patente E licenza media 28enne attivo pratico città offresi. Telefonare 845-638. A15985
**AUTISTA** offresi praticissimo città. Telefonare 518-733. 518-733
**AUTISTA** patente B o operaio volonteroso offresi. Telefonare 235-270.
**AUTISTA** patente D E libero pomeriggio, referenze, accetterebbe incarichi, usando auto propria. Telefonare 320-783. A15469
**AUTISTA** provetto torinese 22enne referenziato pratico Fiat 615 offresi. Telefonare 268-676. A15903
**AUTISTA** 615 offresi mezza giornata o ore. Telefonare 284-543.
**CAPO** reparto arredamenti metallici capace dirigere montaggi imballaggi spedizioni lavorazione tubo offresi con referenze. Telefonare [redacted].
**CONIUGI** torinesi soli cercano pulizia scale uffici. Cogno, Lessolo 36.
**CONIUGI** senza figli cercano portineria. Telefonare 688-112.
**CUCITRICE** guanti pelle a mano offresi domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2574 — Torino».
**CUOCA** tutto fare offresi dalle 8 alle 17 con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6239 — Torino».
**CUOCO** offresi subito per mense comunità o pensione. Telef. 80-444.
**CUOCO** 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 876-627. A13167
**ELETTRICISTA** impianti civili offresi. Telefonare 654-238. A15856
**ELETTRICISTA** pratico impianti industriali e manutenzione, disponendo mezza giornata libera offresi. Telefonare 743-826. A15822
**GIOVANE** con patente B offresi magazziniere o fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8240 — Torino».
**GIOVANE** praticissimo ispezioniere d'auto offresi. Telefonare 488-872.
**GIOVANE** diplomando elettrotecnico, militesente offresi primo impiego seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2340 — Torino». A15856
**GIOVANE** rettificatore offresi a ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8240 — Torino». A15838
[redacted] 24enne carpentaria leggera, fabbro qualificato offresi a ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8240 — Torino». A15838
**GIOVANE** tecnico telegonomo capacità impostazione lavoro offresi. Telefonare 526-933. A15980
**GUARDAROBIERA** occuperebbesi subito. Amoroso, via Po 5, Torino.
**INFERMIERA** mezza età offresi assistenza diurna preferibilmente notturna. Telefonare 524-450.
**ISTITUTRICE** diploma magistrale offresi vice-madre assistenza bimbi elementari e medie, ottime referenze. Desidera camera propria. Telefonare 641-415. A13077
**MAGAZZINIERE** occupato industria quarantenne occuperebbesi ore libere consegne commissioni pulizie culture eventualmente pieno impiego dopo prova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8264 — Torino».
**MAGAZZINIERE** offresi massima serietà bella presenza libero subito. Telefonare 730-929. A11349
[redacted] serio volonteroso referenze offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8278 — Torino». A15782
**ODONTOTECNICO** diplomato massima serietà esperienza oro resina offresi. Telefonare 755-432 ore 8-12.
**OFFRESI** ragazzo 25enne come [redacted] lavori industriale capace tornio [redacted] attrezzista. Tel. 335-042.
**OFFRESI** in qualità di radiatista scopo miglioramento. Pisano Paolo, corso Vinzaglio 31. A15020
**OFFRESI** giardiniere ore pratico piante vigne ortaggi, lunga esperienza agricola. Telefonare 690-282.
**OFFRESI** mattino mezzo proprio seria ditta incarichi fiducia commissioni. Telefonare 799-686. A15982
**OFFRESI** abile commessa 35enne drogheria o cartoleria. Telefonare mattinate 870-265. A15692
**OFFRONSI** lavoro di cucito maglieria a domicilio. Sturaro, telef. 307-301.
**PIASTRELLISTA** specializzato, pavimenti, rivestimenti, ecc. cerco occupazione cottimo o giornata presso seria ditta anche fuori Torino. Condizioni a convenirsi. Scrivere Filamon Crescenzo, via Galeo, 60, Zungoli (Avellino). A1270
**PIEMONTESE** offresi tuttofare o ore. Telefonare 482-329 dalle 9 alle 12.
**QUARANTACINQUENNE** referenziato offresi manovale addetto macchine pulizia uffici oppure fattorino commissioni. Sclafi Antonio, Malone [redacted].
**QUARANTATREENNE** ex commerciante, licenza ginnasiale, patente C, offresi magazziniere o mansioni fiducia, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».
**RIPARATORE** verniciatore mobili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8238 — Torino». A15631
**SALDATORE** elettrogeno qualificato offresi subito anche mezza giornata. Telefonare 660-163. A15891
**SIGNORA** 41enne presenza referenziatissima pratica commessa offresi oppure altro lavoro. Telef. 526-807 ore 14-20. A15912
**SIGNORA** 50enne piemontese occuperebbesi pulizia uffici, preferibilmente zona centrale. Tel. ore pasti 283-202.
**TUTTOFARE** piemontese referenziatissima offresi qualifica ore giornaliere. Zona San Salvario. Telef. 632-903.
**TUTTOFARE** offresi a persona sola trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8251 — Torino».
**USCIERE** archivista persona fiducia età 45 occuperebbesi. Amoroso, Po 5.
**VENTENNE** militesente offresi meccanico autoriparazione. Telefonare [redacted] 81-053. A13458
**VENTICINQUENNE** pat. B offresi: fattorino, fattorino magazz. pratica presse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2235 — Torino». A13525
**VENTIQUENNE** tornitore qualificato meccanico offresi. Telef. 485-540.
**VERNICIATORE** spruzzo macchine utensili o in genere offresi. Telefonare 370-156. A10549

## OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

**ABILE** giovane tuttofare fissa, referenze, cerca signora sola. Telefonare 395-367. A13770
**ABILE** referenziata tuttofare fissa o giornata cercasi 50.000 mensili. Telefonare 367-850. A14172
[redacted] tuttofare, giovane, [redacted] ore o giornata. Telefonare 651-708. A14380
**AGGIUSTATORE** stampista specializzato esperto manutenzione stampi lavorazione lamiera cercasi retribuzione massimale gradita. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».
**AGRICOLTORI** pratici orto possibilmente famiglia (in adulti) cerco per villa cascinetta collina torinese. Scrivere Rivella, via Sagra 8, telefonare 880-482. A13566
**AIUTO** magazziniere militesente oppure obblighi esauriti assume industria Torino. Precisare età studi posti occupati referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3268 — Torino».
**ALASSIO** Hotel Londra assume stagione aprile ottobre, cuoco unico, facchino. 20715
**APPRENDISTA** commesse 15-16 anni ditta articoli tecnici [redacted] Borinighiera cerca. Telefonare 752-929.
**APPRENDISTA** assumesi subito officina costruzioni elettromeccaniche. Telefon. 360-873, via Tirreno 143/17.
[redacted] meccanico 15-17enne volenteroso cercasi. Telef. 298-683.
**APPRENDISTA** torni automatici cercasi. Galli via Castiglione 16.
**APPRENDISTE** apprendisti 15 16enni presentarsi Mastomarvill, Strada Settimo 384. A15530
**ASSUME** operaio elettromeccanico importante società mondiale elettrodomestici. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 129 — Torino».
**ASSUMIAMO** propagandiste ramo detersivi. Presentarsi via Bra 11.
**ASSUMIAMO** signore e signorine pro[redacted]. Presentarsi via Bra 11. A13930
**ASSUMIAMO** addetti presse lamiera. Gallione Besse Lingotto 29, Torino.
**ATTENZIONE** maestra busta pratica seria cercasi, referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8136 — Torino».
**AUTISTA** magazziniere pratico residente Torino assume Casel, Coeciate, Torino. A13913
**AUTORIMESSA** cerca guardiano notturno. Presentarsi via Boston 123.
**BAMBINAIA** referenziatissima 35-50 anni cerca con urgenza per bimba 14 mesi. Ottimo trattamento. Telefonare 9-13, 15-20 al 590-735.
**BAMBINAIA** referenziatissima per 2 bambini offresi 60.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino».
**BOUTIQUE** [redacted] cerca finita bella presenza ottimo [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8189 — Torino».
**CASA** Cappelletti via Stampatori 4 cerca lavorino patente Ape.
**CERCANSI** camerieri ristorante e aiuto bariste. Telefonare 501-082 fino ore 14. A14740
**CERCANSI** cuoca-aiuto cuoco, 4 donne servizio per pensione, referenziata. Scrivere Villa Speranza, Galilei 3, Bordighera.
**CERCANSI** carpentieri fabbri saldatori apprendisti. Telefonare 342-115.
**CERCANSI** magliericista provetta macchina B. Assicurasi lavoro continuativo. Telefonare 323-182.
**CERCASI** apprendista macellaio. Via Gidano 15, telefono 651-131.
**CERCASI** apprendista pettinatrice zona centro. Telefonare 650-339.
**CERCASI** apprendista seria. Telefonare 510-638. A13898
**CERCASI** barista. Telefonare 43-554.
**CERCASI** commessa pratica panetteria pasticceria zona S. Rita. Telefonare 393-233. A15545
**CERCASI** cameriera ristorante anche vitto e alloggio. Telefonare 20-606. Presentarsi Seghieri, via Reggio 4, Torino. A14530
**CERCASI** commessa 16enne buona retribuzione. Tel. ore pasti 760-235.
**CERCASI** controllore ruote motocicli e apprendisti meccanici. Salval, telefono 793-252. A11855
**CERCASI** donna mattino referenziata zona Valentino. Telefonare 683-673.
**CERCASI** coniugi benestanti pensionati per lavoro orto giardino ma, 1500 Giaveno. Alloggio bagno luce. Telefonare 760-371. A15538
**CERCASI** manovale media età per lavaggio autobus. Telefonare 885-611 ore ufficio. A14185
**CERCASI** apprendista reparto 15-16enne. Presentarsi Schiavino, corso [redacted] Febbraio 37. A11576
**CERCASI** parrucchiere fisso per signore signorine manicure pedicure. Telefonare 693-692. A15588
**CERCASI** provetti ebanisti massima retribuzione. [redacted]. Bocchino, Baltero 36. A15934
**CERCASI** signora media [redacted] referenziata fine pazienza [redacted] compagnia signora [redacted] ore serali e festive. Telefonare 579-248 ore pasti.
**CERCASI** tornitore 2ª pensionato per lavori leggeri, anche orario ridotto. Scrivere precisando età: «Pu[redacted] Stampa 8035 — Torino».
[redacted] tornitore attrezzista 1ª-2ª categoria. Telefonare 241-626.
**CERCASI** tuttofare 4-5 ore mattino 3 adulti, zona Borinighiera. Telefonare ore pasti 767-947. A14181
**CERCASI** ragazzi 16-18 anni. Presentarsi via Mercadante 50, Tirante.
**CERCASI** tuttofare referenziata preferibilmente anziana. Telef. 579-108 ore 13 oppure 20. A14047
**COMMERCIANTI** cercano pensionata sola disposta tutte le ore per governo bimbo 3 anni. Telefonare ore pasti 720-127. A13771
**COMMESSA** possibilmente pratica [redacted], [redacted] ineccepibili, media età, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3111 — Torino».
**CONIUGI** bambino cercano tuttofare fissa giornata trattamento familiare. Telefonare pasti 523-824.
**CONIUGI** cercano domestica seria volonterosa trattamento familiare. Telefonare 70-317. A13513
**CONIUGI** soli cercano tuttofare fissa o giornata, ottimo trattamento. 685-416, 651-482. A13892
[redacted] soli mezza età dispone alloggetto con bagno, riscaldamento, in zona collinare cambio [redacted] piccolo giardino e frutteto. Referenze. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino». A13929
**DE.RI.LAM**, via Bardonecchia 7, Nichelino, telefonare 342-886, cerca manovali, buona retribuzione.
**DITTA** lavorazione vetro e materie plastiche zona Lucento cerca ragazzi 18-24enni. Telefonare 731-667.

**DITTA TRICOL, VIA ACCADEMIA ALBERTINA 21, TORINO. [redacted] RAGAZZO 15 17ENNE AIUTO MAGAZZINO [redacted] NOSTRI UFFICI ore 10-12, 15-17.**

**DONNA** [redacted] cercasi [redacted] Borinighiera. Telefonare 337-089 ore pasti.
**ELETTRICISTI** I II categoria cerca società per impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 9293 — Torino». A13870
**FAMIGLIA** 3 adulti cerca tuttofare fissa massimo cinquantenne referenziata ottimo trattamento. Telefonare commiggio 687-868. 14153
**FAMIGLIA** signorile tre figli con alto cerca tuttofare fissa. Tel. 80-231.
**FAMIGLIA** signorile cerca tuttofare fissa trattamento affettuoso camera bagno stipendio adeguato. Telefonare 854-265 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3084 — Torino».
**FAMIGLIA** torinese cerca domestica fissa. Assicurasi ottima retribuzione. Trattamento familiare. Tutti elettrodomestici. Telefonare 323-007.
**FAMIGLIA** 3 persone cerca domestica tuttofare ottima sistemazione. Telefonare 53-830. A14159
**FUOCHISTA** patente 2° grado A cercasi da importante ditta. Telefonare 781-073. A13501
**IMPORTANTE** industria metalmeccanica torinese oltre adeguate et immediata occupazione a operai aggiustatori 2ª e 3ª categoria per montaggio e affilatori. Scrivere dettagliando età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2593 — Torino».
**INDUSTRIA** grafica cerca macchinisti litografi III categoria e apprendisti desiderosi specializzarsi ramo grafico. Telefonare 341-148.
**LABORATORIO** fotografico cerca ragazzo dai 15-18 anni. Telefonare dalle 13,30 alle 14,30, tel. 392-918.
**LATTONIERI** assumonsi, specializzati, qualificati disposti eventualmente lavori trasferta. Scrivere, presentarsi: Corio, via Fiorenza 202, Torino.
**LAVANDERIA** industriale cerca capo lavandaio per gruppi automatici di grande potenzialità, già esperto preparazione miscele, cicli lavoro. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3269 — Torino».
**LAVORI** facile meccanica anche (uomini) Torino affidiamo domicilio persone possibilmente munite piccola attrezzatura. Telefonare 393-655.
**MAGLIFICIO** Mayly assume provette macchiniste rettilinee confezioniste e sarte. Presentarsi corso Raffaello 11.
**MONTATORE** aggiustatore abilissimo, pratico macchine utensili, buona conoscenza disegno assume importante officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] 109 — T[redacted]». O18
**NICHELINO** cercasi manovale robusto per lavorazione ferro. [redacted]. 663-878.
**OFFICINA** meccanica cerca apprendisti e operai. Via Mercadante 58.
[redacted] cerca commesse pratica [redacted]. Telef. 337-146.
**OFFICINA** meccanica assume aggiustatori specializzati montaggio revisione macchine utensili media pesante fino 600 line se veramente provetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7480 — Torino». A11760
**PANIFICIO** cerca apprendista anni 15-16 volendo vitto e alloggio. Telefonare 482-958. A14168
**PANIFICIO** cerca apprendista e giovane commesse anni 16-20 vitto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8243 — Torino». A15861
**PENTRONATA** [redacted] lavori casalinghi fissa villa collina, retribuzione. Telefonare 60-488. A13366
**PERSONA** sola cerca tuttofare ore mattino. Telefonare 590-830.
**PETTINATRICE** cerca mezza lavorante. Lungo Po Antonelli 119, Torino.
**PRIMO** pasticciere cerca importante pasticceria. Telefonare 690-308.
**RADIALISTA** veramente capace cercasi da importante società. Presentarsi via Desenzano 34.
**RAGAZZA** fissa, tuttofare, pratica famiglia signorile cercasi. Mensile 40.000. Telefonare 516-173.
**RAGAZZINA** [redacted] anni anche primo servizio cercasi fissa o giornata. Telefonare 383-910. A14115
[redacted] sola [redacted] tuttofare fissa referenziata. Telefonare 724-790.
**SIGNORE** solo cerca coniugi soli referenziati disposti trasferirsi vicinanze Torino. Mansioni: marito pratico giardino orto, moglie abilissima buon governo casa et guardaroba. Condizioni: alloggio tutto termosifone bagno e adeguata retribuzione. Scrivere dettagliando: [redacted] Stampa 3612 — Torino. A11949
**SIGNORINA** tuttofare fissa, maggiorenne, distinta, referenziata per studio medico. Altre ore 8-12,30. Jena Statuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A14167

**[redacted] FISPA [redacted] PER STABILIMENTO BEINASCO: AGGIUSTA[redacted] STAMPISTI 1ª CAT.; ADDETTI TRATTAMENTI [redacted] 1ª E 2ª CAT.; ADDETTI LAVORAZIONE LAMIERA 1ª E 2ª CAT.; [redacted] MANUTENZIONE 2ª CAT. PRESENTARSI MATTINO ORE 8.30 MERCOLEDI', GIOVEDI', VENERDI' OPPURE TELEFONARE 320-484.**

**TESSUTI** cerca apprendista 14-16enne. Telefonare 372-708. A15457
**TINTORIA** cerca stiratrice e apprendista, lavoro assicurato annuo. Telefonare 580-153. A13980
**TORREFAZIONE** cerca 15-18enne aiuto commessa. A. Cecchi 53.
**TUTTOFARE** media età massima fiducia, capacità, fissa, cercasi. Telefonare 70-823. A11682

## PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

[redacted] elementi introdotti e tecnicamente preparati [redacted] rappresentanza carrelli elevatori, trasportatori et materiale affine. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 210 — Milano».
**CASA** cosmetici assume rappresentante introdotto profumerie e parrucchieri per signora, possibilmente giovane e molto comunicativo, zona Torino-Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 221 — Milano».

**CASA'** editrice cerca propagandisti testi musica scuola medie magistrali in Piemonte. Cassetta Pubblimen 311 B, Bologna. 20983
**CENTRO** vendita elettrodomestici direttamente privati assume produttori capi zona città. Introdotti ramo presentarsi via Gistrone 1 bis ore 9,30, 10,30. A15883
**CERCANSI** rappresentanti vendita tendine pizzi, tende alla veneziana. Ditta Giovanni Pepe, Monopoli (Bari).
**GRANDE** industria internazionale assume ed istruisce giovani dinamici anche prima lavoro dotati facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale zona Vercelli-Biella-Novara-Alessandria. Forte immediato guadagno possibilità brillante carriera, assistenza ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato, assistenza malattie. Scrivere indicando età studi referenze et curriculum a «Pubblicità Stampa 134 — Torino».
**MOTO** pastificio cerca rappresentanti introdotti per vendita paste alimentari provincie Piemonte, Liguria ancora libere, disposto lavorare esclusiva. Buona retribuzione percentuale al concorso spese, possibilità carriera. I prescelti frequenteranno corso aggiornamento pratico. Scrivere Pubblimen Casella 320 Cuneo.
**VENTISETTENNE** mezzo proprio cerca lavoro rappresentanza già organizzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino». A13518

## SMARRIMENTI L. 180 per parola

**MANCIA** consegnando fox terrier bianco marrone smarrito giorno 6 presso Nizza. Tel. 501-300.
**MANCIA** consegnando orologio braccialetto oro smarrito sabato mezzogiorno tratto S. Teresa-Francesco d'Assisi. Telefonare 553-454. A13528
**OFFRESI** ricompensa per sky Frayria metallico, smarrito probabilmente tratto Alessio-Neos domenica 2 febbraio, 20,30. Telefonare 324-815.

## INFORMAZIONI L. 180 per parola

**A. NUOVITALIA** di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio V [redacted] telef. 692-110, 652-875. [redacted]
**ABBIATE** presente Istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Pettanati, telefono 875-102, Accademia Albertina 1.
**ACCERTAMENTI** accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.
**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-548, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198
**INFORMITALIA**, Istituto nazionale informazioni controlli indagini infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.
**SORVEGLIANZE** informazioni indagini infedeltà. Vittorio Amedeo 21, interno, telefono 544-176, 520-051.

## IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

**TRATTAMENTI** estetici completi, massaggi, callista. Profumeria Mazzini 3, telefono 513-573. A13521

## AUTOMOBILI L. 180 per parola

**A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate supervalutando anche autoveicoli ipotecati, facilitazioni, decurtazioni. Fincolex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-828.
**A. ACQUISTIAMO** autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

**A. NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, [redacted] RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-389.**

**A** privato vendesi Volkswagen 1200 occasionissima. Telefonare ore pasti 894-814. O530
**ABBIAMO** vetture nuove d'occasione Fiat 1500, Giulietta TI, Hillmann, Opel Record, 1500 coupé, 1500 spider, 1200 coupé, Flavia coupé, 103, [redacted], corso Giulio [redacted] 24.
**ACQUISTANDO** autovettura, esaminate nostro assortimento et nostre condizioni, vi convincerete. Corso Moncalieri 19. O23
**APPARONE** vende cambio rateizza Consul 315 1962 850.000, 1300 1961 720.000. Telefonare 232-540.
**ANCHE** a rate vendesi velocemente Volkswagen 1500 vettura e familiar. Telefonare ore pasti 894-814.
**APPIA** III bellissima privato vende permuta. c. Unione Sovietica 246 bis.
**ARCIOCCASIONI:** 1800 430.000, 1300 820.000, Giulietta 550.000, Dauphine 450.000, Giardiniera 330 mila, Appia 200.000, 11 420.000, Topolino 100.000, Belvedere 180 mila, 1100 50.000. Corso Moncalieri 19. O23
**AUTONOLEGGI** all'Autogiostre noleggi senza autista 1100-600-500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1000. Telefonare 687-514.
**AUTORIMESSA** vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vettura e scooter rateazioni. Telefonare 687-514. O641
**AUTOSALONE** conto [redacted] vende Sprint '60, Consul '62, Austin A 40 '61. Francia 152. A13510
**BELLA** 600 (1959), 103 (1954) perfette condizioni, privato. Telefonare 483-575. A12083
**BMW** 700 coupé 2 anni mezzo ottimo, motore nuovo revisionato garanzia Casa, vendo 700.000. Telefonare [redacted]. A14175
[redacted], via Madama Cristina 86, telefono 60-819, compra vende cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. [redacted]
**CAMIONCINO** 600 OM Suzzara, km. 10.000, aprile '63, vendo privato. Telef. 489-620, 592-367.
**CITROEN** DS 19 recentissima magnifica occasione vende Bortolot, Galliari 35. A13873
**CITROEN** 2 CV furgone rimasto nuovo vende Bortolot, Galliari 35.
**COMPERIAMO** vendiamo prontamente permutiamo facilitando qualsiasi [redacted] vettura corso Moncalieri 19.
**COMPRO** 882. Telefonare 797-932.

**COMPRO CONTANTI PAGANDO [redacted] QUALUNQUE AUTOMOBILE. CORSO ROSSELLI 11.**

**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.** O758

**DA MONTICONE, PETRARCA 6, TELEFONO 651-591, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN, LUNGHE RATEAZIONI.** O593

**DAUPHINE** occasione perfetta vende facilitazioni pagamento Dario Vico, via Filadelfia 31. O44
**DUECENTOMILA** contanti rimanente rate 18 mesi, vendesi 2100. Telefonare 878-985. A13777
**FERRARI** coupé 2+2, 7 mesi, km. 8000, privato vende. Tel. 341-544.
**FIAT** 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Consul, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O551
**FIAT** 600 D 7 mesi privato vende. Telefonare 771-998. A15952
**FULVIA** semestrale vende dilazionando, perfette condizioni. Telef. 486-455 dalle 10 alle 20.30. A13542
**GIARDINIERA** 12 mesi, 12.000 km. vendo. Telefonare pasti 762-309.
**GIULIETTA** occasione bellissima vendo permuta rateizza Dario Vico, via Filadelfia 31. O44
**GIULIETTA** spider fine '59 vendesi privatamente. Telefonare ore pasti 694-814.
**GIULIETTA** sprint 1962 occasionissima vendesi. Telefonare 651-860.

**LE PIU' [redacted]ELLE MACCHINE D'OCC[redacted] FIAT LANCIA ALFA [redacted] TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, SERIETA'.**

**LEONCINO** ribaltabile, giardinetta speciali assortimento campagnole, camioncini 615 10-12 q.li. Raffaello 18, telefono 663-070. O675
**MILITARE** causa trasferimento vende giardinetta metallica, meccanica revisionata. Telefonare 830-008.
**OCCASIONISSIME** multiple, familiari, giardiniere, bianchine panoramiche, belvedere, camioncini vendiamo. Vigone 44. O8
**OTTIMA** occasione Taunus 17 M km. 23.000. Telefonare 291-991.
**PORSCHE** 75 come nuova, occasione privato vende. Telefonare ore pasti 894-814. O530
**PRIVATAMENTE** [redacted] 500, 600, 1100, Dauphine bellissime. Telefonare 330-521. A15967
**PRIVATO** vende Appia II, 600 furgone Carlesco. Facilitiamo. Telefonare 257-138. A14854
**PRIVATO** vende cambia Giulietta T.I. 1961, km. 24.000. Telef. 251-381.
**PRIVATO** vende contanti 1100 D giugno mesi 8. Telef. 693-834.
**PRIVATO** vende Familiare 1100 D, semestrale. Tel. 70-410 dalle 10-14.
**PRIVATO** vende Giulietta perfetta, permuta con Flavia recente. Telefonare 723-336. A13757
**PRIVATO** vende a privato 1100 D 11 mesi, km. 5800. Tel. 341-317.
**PRIVATO** vende a privato 600 D mesi 14, occasione. Telef. 798-008.
**PRIVATO** vende bella 1100 H lusso ottimo stato. Telefonare 233-087.
**PRIVATO** vende privato 500 D semestrale. Tel. 376-828 ore pasti.
**PRIVATO** vende 500 D, 6 mesi. Telefonare ore pasti 302-007.
**PRIVATO** vende privato 600 D, nove mesi. Telefonare 27-747.
**PRIVATO** vendo 600, 1959, in ottime condizioni. Telefonare 698-385.
**PRIVATO** vende 600 D, mesi 10, grigio chiaro. Telefonare [redacted]-884 ore pasti. A14076
**PRIVATO** vende Fiat 2100 fine '61 ottima. Telefonare 511-567.
**PRIVATO** vende 600 1963, 500 D giardiniera perfette. Telef. 750-438.
**PRIVATO** vende 600 62, 500 61 unico proprietario. Telef. 677-827.
**PRIVATO** vende 600 D perfetta 8500 km. Telefonare 758-906. A14125
**PRIVATO** vende 1100 D 10 mesi, grigio chiaro. Telefonare 893-969.
**PRIVATO** vende 1100 lusso 60 presso Salone Francia, [redacted] Francia 169, telefono 751-959. [redacted]
**PRIVATO** vende 1300 mesi 6 km. 3000. Telefonare 241-490.
**RATEALMENTE** 600 220.000, Appia '58, 103 special, 103 [redacted] mila, Dauphine 4 marce 450.000, 1500 750.000, 1600 spider, 2300 050.000. Telefonare 20-805.
**RENAULT** 4 CV rimessa nuova occasione vende Bortolot, Galliari 35.
**TRABALDO** Sostia 4, telef. 652-715, [redacted] ogni misura occasione, molte 600 diesel vari cambi dilazionati.
**VENDE** privato Appia III serie, 1100-103 bellissimi. [redacted]. [redacted]-430.
**VENDESI** 1800 1959 330.000 trattabili. Telef. 337-250 ore dei pasti.
**VENDO** a privato 500 6 mesi. Telefonare 392-219. A13513
**VENDO** Flavia unico proprietario bellissima. Fiat [redacted] '61. Telefonare 346-198. A13803
**VENDO** Giulietta T.I. ottima. Telefonare 722-548/9, ore ufficio.
**VENDO** Volkswagen 1200 perfetta km. 15.000. Tel. 883-843 ore ufficio.
**VENDO** 600, N 500, perfettissime, anche cambio Vespa. Rateizzazione. Telefonare 694-005. A13774
**VENDO** 600 D mesi 11 540.000. Telefonare 391-122 ore [redacted].
**VENDONSI** 750 '60, 103 spider, Appia I garanzia. Tel. 876-985.

**VOLKSWAGEN ASSISTENZA VOLKSWAGEN CARROZZERIA, VOLKSWAGEN VENDITA, CONCESSIONARIO PASTORINO, SEBASTOPOLI 227.**

**VOLKSWAGEN: AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA QUALSIASI LAVORO VOLKSWAGEN, RICAMBI [redacted] VERNICIATI MATERIALI [redacted]ALI. PASTORINO, MONGINEVRO 122 C.** O344

**500** giardiniera 62 meccanica perfetta vendo. Telefonare 882-285.
**600 800 600** qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo corso Moncalieri 19.
**600 D** chiara, 8 mesi, privato vende privato. Telefonare 397-105.
**600** '60 ultime unico proprietario vende perfetto 500 C. Tel. 390-403.
**850 D, 1100 D** semestrali per conto clienti vende privatamente. Telefonare 380-156. 5883
[redacted]**M2**, C 40, 615 N1 furgone, Tigrotto lungo e ribaltabile, Super Taurus ribaltabile, 2300 berlina, vendonsi conto clienti, Stap, Pinerolo (Torino), telefono [redacted].
**1100 D** Fiat, bianca, 10 mesi, vendesi. Telefonare 697-868.
**1100 D** mesi 7 vendesi. Telefonare 367-107. A14524
**1200** berlina '60, perfettissima motore carrozzeria, vendesi facilitando. Telefonare 276-008. A13593
**1300** grande perfetta, 6 mesi, vendo. Telefonare 590-828. O325
**1600 S** lussuoso spyder recentissimo pochissimi km. vendesi, visibile via Vigone 6 Torino. A15928

## CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

**ABBIAMO** ciclomotori, moto, motocarri, vespe anche ratealmente. Cavalieri, Nizza 35. O19
**ABBIAMO** occasioni motocarri, ciclomotori, motocicli. Cambi, facilitazioni, Giro, Antonio Cecchi 57, telefono 270-951.
**LAMBRETTIZZATEVI** rateazioni occasionissime. Ronco, piazza Vigliardi Paravia 5, Torino, telefono 480-743.
**VESPA**, Ape pronte consegne, cambi, rateazioni, occasioni. Proturismo sezione Moroni, Unione Sovietica 169.
**VESPA** 50, senza targa, senza patente, consegne pronte. Moroni, corso Unione Sovietica 169, tel. 393-628.

## ANNUNZI VARI L. 180 per parola

[redacted] bellissima camera letto 145.000, sala pranzo 125.000. Telefonare 882-350, 297-359.
**ALL'ENTE** Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, scultura, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.
**ANTICHE** tastiere seta, cassettoni, seggiole dipinte tavoli liquido. Telefonare 380-845. A15611
**ARMADI** laccati e normali, assortimento, Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O420
**ARREDATEVI** Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. [redacted] Bogino 4, Torino. O187
**ATTENZIONE!** Fabbrica mobili ritiro commercio [redacted] a prezzi sbalorditivi, approfittatene! Piazza Vittorio 3.
**CUCCIOLI** Boxer bellissimi. Fox Terrier, Lupi, privato vende. Telefonare 336-075. A15908
**CUCCIOLI** boxer barboncini bianchi vendonsi. Zoofila, Messena 40, telefono 500-671. A13011
**CUCCIOLI** pastori tedeschi bellissimi Chiaudano vende. Saccarelli 18, telefono 487-183. A15568
**FUNZIONARIO** causa trasferimento vende televisore imballato grande marca. Telefonare 873-820.
**MOBILI** Cesabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992
**MOBILIFICIO** Bianco, piazza Sabotino, svendesi armadioni 30.000, meggioloni, salotti 40.000.
**MOBILIFICIO** Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, Nanco Mole, telefono 81-358. O750
**MOBILIFICIO** S. Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti arredamenti, prezzi convenienti, Francia 280, traslato 74, Radio Parco 181, S. Agostino 5. [redacted]
**PIANOFORTI** occasioni primarie marche vendo compero. Compaglia, Po 20, telefono [redacted]. A14118
**PRIVATO** vende tovaglia Fiandra ricamata, non citrata 12 e 18, dal fine Ottocento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3068 — Torino». A13506
**RISPARMIERETE** acquistando mobili rustici direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 797-464.
**TELEVISORI** migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.
[redacted] mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 885-883.
**VENDO** tavolo rotondo tempodario lampada tavolo, letto turco, poltrona giunca. Telefonare 882-918.

Nel [redacted] palazzo di c. Vittorio Emanuele - Milano
"RESIDENCE DELLA CORSIA"
si affittano appartamenti signorilmente arredati [redacted] 1-2-3 locali.
Cucine e bagni modernamente attrezzati - Aria condizionata [redacted] - Segreteria telefonica - [redacted] - Servizi centralizzati di pulizia, lavatura, stiratura e [redacted]
Affittasi negozi e seminterrati abitabili e condizionati.
[redacted] INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN LUOGO
TELEFONI 78.21.51/2/3/4/5
Compagnia Amministratrice Fiduciaria s.r.l.
VIA [redacted] POERIO, [redacted] - Telefono 71.90.51

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 Numero 34

L. 50 (sped. in [redacted] post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe port. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

# STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

[redacted] - [redacted] 11 Febbraio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 7, telefono 700-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 856-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. [redacted] ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. o date prestab. [redacted] 20% - Finanziari, Legali L. 500 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 450 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 600 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed lunedì (sped. [redacted] Paesi contr. con [redacted]): *Argentina pes. 18; [redacted] sc. [redacted] Belgio fr. 6; *Canada cents 20; *Congo fr. 15; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8; *Eritrea cents 40; *Finlandia nmk. [redacted] Francia n. fr. [redacted] Germania D.M. [redacted] *Grecia dr. 4; *Inghilterra sc. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia [redacted] 65; *Libano p. l. [redacted] *Libia [redacted] *Malta d. 9; *Norvegia kr. [redacted] *Olanda [redacted] 50; Polonia zl. 4,00; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pes. 7; [redacted] 0,30; *Svezia kr. 0,80; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 80; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

### Sgomento fra la delegazione [redacted] a Ginevra

# Il sovietico scomparso conosce importanti segreti

**Faceva parte di quel gruppo di esperti che, pur restando in ombra, forniscono ai diplomatici [redacted] primo piano [redacted] le informazioni occorrenti, politiche o militari - Forse è in Francia, dove svelerebbe tutto: un buon colpo per De [redacted] che ha «snobbato» la conferenza per [redacted] disarmo**

GINEVRA, lunedì sera.

Negli ambienti della delegazione sovietica alla conferenza «dei diciassette» per il disarmo si [redacted] che Yuri Nosenko (l'esperto scomparso dal suo albergo martedì scorso) può aver deciso di passare agli occidentali.

Comunque nessuno, fra i componenti del seguito di Semyon Tsarapkin, capo della delegazione russa, crede che il trentaseienne Yuri Nosenko possa essere rimasto vittima di un incidente «Siamo in un paese civile — ha detto un giornalista sovietico — e non in una giungla. Se a Nosenko fosse capitato qualche cosa di male ormai lo avremmo saputo».

Come è noto della sparizione del giovane esperto sovietico (esperto di cosa precisamente ancora non si è saputo) si è avuto notizia solo nell'istante che Tsarapkin si fosse rivolto alla polizia già sabato sera per chiedere di ricercare il suo collaboratore che risultava essersi allontanato dall'albergo da martedì pomeriggio.

Nell'albergo in cui Yuri Nosenko abitava alloggiano anche altri componenti della delegazione sovietica alla conferenza per il disarmo e sui registri della *Reception* il Nosenko è segnato con la qualifica di «esperto» della delegazione.

A differenza di altri membri della delegazione Yuri Nosenko era a Ginevra solo, non si era cioè fatto accompagnare da membri della sua famiglia. [redacted] era arrivato in volo il 20 gennaio, cioè il giorno precedente la ripresa [redacted] della conferenza dopo [redacted] sospensione durata cinque [redacted].

Benché Yuri Nosenko risulti del tutto sconosciuto ai delegati occidentali, dalle preoccupate reazioni dei componenti la delegazione sovietica è facile dedurre che la sua scomparsa è motivo di gravi ansie per i russi. Secondo quanto si è potuto apprendere, solo un paio di volte il Nosenko è comparso nel salone delle sedute. Egli era, infatti, a quanto si è appreso, uno dei numerosi «specialisti» sovietici che restano nell'ombra pur avendo accesso ai più delicati archivi della delegazione ed avendo la possibilità di venire a conoscenza, nelle comunicazioni con Mosca, di gelosissimi segreti.

Inoltre, dovendo fornire ai personaggi «alla ribalta» dati e indicazioni di qualsiasi genere, è chiaro che esperti come Yuri Nosenko devono essere perfettamente al corrente dei veri piani strategici dei dirigenti sovietici relativamente alla conferenza per il disarmo.

Mentre si attende una dichiarazione [redacted] da parte della delegazione sovietica la polizia cantonale e la polizia federale elvetiche hanno diramato fotografie e descrizioni dello scomparso perché sia cercato negli alberghi, nelle pensioni, nelle località di soggiorno e alle frontiere.

Fino a stamattina le autorità della Confederazione non avevano ricevuto alcuna comunicazione dello scomparso il quale peraltro avrebbe potuto passare molto agevolmente in Francia senza destare alcun sospetto. V'è anzi chi ritiene che le autorità francesi sappiano dove Yuri Nosenko si trovi e stiano «pompandolo» per tirarli fuori quanto egli sa.

Come è noto la Francia [redacted] rifiutato di partecipare ai lavori della Conferenza sul disarmo e perciò per il governo di Parigi sarebbe un buon colpo il poter dire agli amici occidentali: «Volete sapere cose inedite? Eccone poste direttamente». (Reuter)

Semyon Tsarapkin, il capo della delegazione sovietica della quale faceva parte l'«esperto» Yuri Nosenko

**Sanguinosi scontri stamane fra ciprioti greci e turchi**

NICOSIA, lunedì sera.

(a.p.) Violenti scontri fra ciprioti greci e ciprioti turchi sono scoppiati [redacted] nei pressi di Episkopi, [redacted] quindicina di chilometri da Limassol sulla costa meridionale di Cipro. Secondo le prime notizie un greco cipriota sarebbe morto.

Gli scontri si sono propagati ai villaggi vicini di Erimi e Kandou.

### Rintracciato [redacted] due vincitori di ieri

# Il tredicista (93 milioni) [redacted] Bari è un agente di pubblica sicurezza

***Nato in Calabria 40 anni fa e padre tre figli, non è un fedele del Totocalcio - Questa volta, dice, s'è indotto [redacted] giocare perché ha trovato una schedina per strada, in terra - Non sa ancora cosa farà dei molti milioni vinti - Per intanto stamane ha chiesto un giorno di permesso e s'è eclissato***

Dal nostro corrispondente

Bari, lunedì sera.

*E' stato rintracciato il fortunato vincitore di Bari dei 93 milioni al Totocalcio. Si tratta dell'agente di polizia Giuseppe Gallo di circa 40 anni.*

*Come è stato [redacted] il Gallo? Dopo le affannose ricerche di questa notte compiute infruttuosamente dai cronisti, durate fino all'alba, stamane, verso le 9,30, si è presentato alla ricevitoria di Giandonato Cassano, in via Crispi 45, al Bar Super Grio, un carabiniere, assiduo frequentatore del bar.*

*Questi ha dichiarato che un suo amico aveva trovato per terra, sabato scorso, una schedina del Totocalcio e l'aveva giocata e che sicuramente doveva trattarsi del «tredicista» di Bari. Ricordava anche, il carabiniere, che il bollino della schedina giocata presso la ricevitoria recava le iniziali 802/S.A.*

*Il signor Cassano, interessatosi del caso, si ripromet teva di scoprire il possessore della fortunata schedina. Era probabile che, trattandosi dell'amico di un carabiniere, il vincitore potesse essere o un carabiniere o qualcuno della questura. [redacted] è recato prima presso la Legione Carabinieri e non ha rintracciato alcun Gallo. Il Giuseppe Gallo della schedina, invece, è stato rintracciato presso il raggruppamento ordine pubblico della questura centrale di Bari. Interrogato, l'agente ha dichiarato di essere proprio lui il vincitore dei 93 milioni e di avere già depositato la preziosa schedina presso un istituto bancario della città. Il Gallo ha moglie (attualmente ammalata) e tre figlioli. Nativo [redacted] Reggio Calabria vive in un appartamento modesto in via Crispi 100, poco distante quindi dalla ricevitoria che gli ha portato tanta fortuna.*

*Il Gallo non è mai stato assiduo giocatore al Totocalcio. Questa volta ha giocato, dice, proprio perché aveva trovato per terra la schedina. Ed ha compilato due sole colonnine, spendendo 150 lire. La colonna vincente è la seconda. Il Gallo si sarebbe dimostrato quasi indifferente alla vincita o almeno cerca di dissimulare l'emozione di esser diventato improvvisamente multimilionario. Comunque non ha saputo dire per ora cosa intende fare. Pare che abbia dichiarato ai suoi colleghi della questura che continuerà a lavorare. Per intanto ha chiesto una giornata di permesso e si è eclissato. I giornalisti gli danno la caccia, ma molto probabilmente non sarà facile ritrovarlo perché è stato visto dallo stesso ricevitore Cassano aggirarsi nei paraggi della stazione centrale. Forse ha lasciato la città per ignota destinazione.*

*Nella ricevitoria del signor Cassano, anni addietro, è stata realizzata un'altra cospicua vincita al Totocalcio, 40 milioni. Non si è mai saputo chi fosse il vincitore, come per un periodo di tempo molto lungo non è stato rivelato la somma al Totocalcio, di bar Super Grio affollato di solito gli abituali «sistemisti» e parimenti vi sono dei giocatori con schede semplici. Il Gallo, probabilmente, non deve aver mai giocato presso quel bar, perché altrimenti il ricevitore l'avrebbe potuto riconoscere.*

*La notte scorsa si erano avanzati dubbi circa il nominativo del vincitore della schedina dei 93 milioni. La scheda era compilata con grafia uniforme e [redacted] retro vi era quasi una sovrabbondanza di sigle. Si potevano notare soltanto due iniziali: due «G». Si è pensato a Giuseppe Gallo allorquando, presso la direzione di zona del Totocalcio, qualcuno ha telefonato chiedendo [redacted] circa la conferma [redacted] un «tredici» totalizzato a Giuseppe Gallo e a quanto ammontava la vincita. In proposito si apprende che [redacted] commissione del Totocalcio della zona di Bari ha convalidato questa notte alle ventiquattro la vincita della scheda recante il bollino 802/S.A. 025.051.*

n. c.

Non si sa chi sia

**Il tredicista di Milano [redacted] consegnato la schedina stamane ad una banca**

Milano, lunedì sera.

*(a.b.) Con ogni probabilità il nome del giocatore che ieri ha azzeccato l'unico «tredici» realizzato nella zona di Milano non lo si conoscerà mai. Questa mattina, infatti, si è appreso che il neo multimilionario si è presentato ad una grande banca consegnando la fortunata schedina e incaricando i funzionari della riscossione dell'ingentissimo premio. A sua volta, la banca (che ovviamente non renderà noto il nome del vincitore) si è posta in contatto con la direzione milanese del Totocalcio per un controllo della schedina. Come che è accaduto. Secondo le indiscrezioni, tutto è risultato regolare e pertanto i 93 milioni saranno senz'altro pagati allo sconosciuto vincitore attraverso la banca. Questo vuol dire che il neo-milionario vuole assolutamente conservare l'incognito.*

*Come è noto, la schedina (otto colonne per un importo di seicento lire) è stata giocata nel bar con annessa ricevitoria di via Pellegrino Rossi 40, ad Affori. Sul retro, il giocatore si è limitato scrivere: «Giulio D. P. 12/1». La titolare della ricevitoria, Laura Losi in Cirilli, è stata a lungo interrogata dai cronisti, ma ha detto di non ricordare assolutamente il volto del vincitore.*

*Via Pellegrino Rossi è una strada periferica circondata da grandi fabbriche e con ogni probabilità il proprietario della schedina è uno dei tanti operai e impiegati che, la mattina o la sera, passano al bar a bere qualcosa. La signora Cirilli ha escluso che si tratti di un cliente fisso.*

### Fastoso ricevimento alla Corte olandese

# Stasera all'AIA scambio degli anelli

**Sono presenti anche i genitori di Carlos - Il padre spera che le nozze del principe con Irene possano accrescere le possibilità d'una restaurazione monarchica in Spagna a favore della dinastia carlista**

Irene con [redacted] fidanzato Carlos di Borbone Parma nel parco del palazzo reale dell'Aia (Telefoto «Ansa»)

Nostro servizio particolare

Amsterdam, lunedì sera.

*Stasera, gran ricevimento a Corte per la cerimonia ufficiale del fidanzamento della principessa Irene d'Olanda col principe Carlos di Borbone. Il fausto evento sarà celebrato in un quadro fastoso che potrà far dimenticare, almeno negli ambienti di Corte, le traversie che la casa reale degli Orange ha passato in questi ultimi giorni.*

*Accanto ai fidanzati saranno, con la Regina d'Olanda e il principe Bernardo, anche i genitori di Carlos: il principe Saverio di Borbone-Parma, e la consorte principessa Maddalena.*

*Il vecchio principe, che rivendica l'eredità del ramo carlista dei Borboni e quindi i diritti di successione al trono di Spagna, si è fatto precedere da un pomposo comunicato che dice: «La segreteria di S.A.R. il principe Saverio di Borbone annuncia ufficialmente il fidanzamento di Sua Altezza Reale il Principe Carlo Ugo di Borbone, Duca di Madrid, figlio delle Loro Altezze Reali il Principe e la Principessa di Borbone-Parma, con Sua Altezza Reale la Principessa Irene dei Paesi Bassi, figlia secondogenita di Sua Maestà la Regina e di Sua Altezza Reale il Principe Bernardo dei Paesi Bassi».*

*I genitori della coppia stabiliranno la data delle nozze che potrebbe cadere nel prossimo mese d'aprile. Dopo il matrimonio, la principessa Irene, la quale ha perduto i diritti al trono per non aver chiesto il consenso del Parlamento per le nozze, lascerà l'Olanda insieme con lo sposo e si stabilirà in Francia, oppure in Portogallo.*

*Secondo alcuni osservatori, l'eventuale scelta del territorio portoghese rivelerebbe anche un intento politico. Il Portogallo, largo d'ospitalità ai sovrani detronizzati e ai principi in esilio, potrebbe consentire lo sviluppo d'attività mondane e indirettamente politiche atte a ravvivare le speranze dei carlisti nella possibilità di riportare i Borboni sul trono di Spagna.*

*Il clamore suscitato dalle prossime nozze fra Irene e Carlos potrebbe consolidare anche dal punto di vista psicologico la posizione della casata dei Borbone-Parma nei confronti del conte di Barcellona, don Juan, il quale rivendica i diritti al trono per il figlio Juan Carlos.*

n. a.

**Irene [redacted] aveva alcun appannaggio**

L'AJA, lunedì sera.

(Reuter) Un portavoce della Corte olandese ha [redacted] rato oggi che non è esatto dire che la principessa Irene perderà il suo appannaggio con la rinuncia ai suoi diritti al trono in quanto «la principessa non ha un appannaggio».

Il portavoce ha spiegato che l'appannaggio della regina Giuliana, esente dalle tasse, ammonta a due milioni e mezzo di fiorini l'anno per il suo uso personale e 500.000 fiorini per il mantenimento dei suoi palazzi. Anche il principe Bernardo e la principessa ereditaria Beatrice hanno un appannaggio.

## ULTIMA ORA

**Noszenko è fuggito nella Germania occidentale?**

GINEVRA, lunedì sera.

(t.f.) Da parte della delegazione sovietica presso la conferenza per il disarmo a mezzogiorno si è precisato che il diplomatico russo Noszenko aveva la qualifica di «esperto giuridico».

Sui motivi della misteriosa scomparsa la delegazione sovietica rifiuta qualsiasi commento, escludendo tuttavia l'ipotesi che l'allontanamento sia dovuto a un improvviso squilibrio mentale del diplomatico Noszenko. Secondo voci dell'ultimo [redacted] mento, anziché riparare in Francia il diplomatico scomparso si sarebbe diretto nella Germania occidentale donde vorrebbe raggiungere gli Stati Uniti.

# Le quotazioni nelle Borse

## *Perdite molto pesanti in tutti i settori del mercato azionario*

**A TORINO**

| | | |
|---|---|---|
| VALORI DI STATO | OBBLIGAZIONI | METALMECCANICI, TESSILI E MANIFATT., CHIMICI, MINERALI-ESTRATTIVI, ALIMENTARI, IMMOBILIARI, DIVERSI, AZIONI PER CONTANTI TRASP. ASSIC. FINANZ. |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |

A TORINO — La Borsa affronta oggi una giornata di ulteriore gravissimo appesantimento. Già in apertura i prezzi appaiono sensibilmente falcidiati nei confronti della chiusura di venerdì scorso. Muovendosi su un volume operativo ridotto, il mercato non risulta poi in grado di presentare un margine concreto alle pur limitate offerte, per cui sono registrate ulteriori notevoli flessioni.

Il listino raccoglie i minimi della giornata, con perdite molto pesanti e molto diffuse rispetto al [redacted] precedente.

Titoli di Stato ed obbligazioni resistenti.

Dopoborsa inespressivo.

Le azioni Immobiliare Roma sono quotate ex-diritto di opzione (chiusura del diritto 68,30).

A MILANO. — Alla modesta ripresa di venerdì scorso è seguita stamane una nuova fase [redacted] generale appesantimento della quota azionaria, pressata da massiccie vendite di realizzo, in una atmosfera depressa e nervosa, tutta la quota è arretrata su nuovi minimi, specie per alcuni titoli primari, spostati su livelli veramente di rottura. Deboli le Generali e altri assicurativi, i tessili, immobiliari; pesanti anche le Fiat, Edison, Montecatini, Viscosa, Pirelli.

Sempre ferma la Rendita 5 per cento; poco mossi i Buoni del Tesoro; calme le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 64.000; Bastogi 1900; Finelettrica 1172; Finmare 485; Finsider 585; Mittel 2002; Gim 5000; Invest 2450; La Centrale 10 salta; Sviluppo 1940; Ass. Generali 81.800; Fond. Incendio 10.020; Assicur. Italiana 48 mila 600; Ras 38.490; Toro 7800; Toro priv. 5800.

Ferr. N. Ord. 1180.

Chatillon 7600; Cantoni 18.650; Olcese 975; Cucirini C. C. 8640; De Angeli 3575; Cascami Seta 8450; Guvardo 2811; Lanificio Rossi 2600; Linificio e Canap. 786; Rossari e Varzi 32.800; Rotondi 33.500; Tosi 8500; Snia Viscosa ord. 4575; Snia Viscosa priv. 4665; Marzotto 1855; Ca Manifatture 61.800; Fisac 387.

Dalmine 1050; Rabbiler 1265; Metalli 3095; M. Amiata 6550; Montecatini 1950; Montepont 810; Siele 3200. [redacted] 793; Fiat 2160; Fiat privileg. 1950; Falk 6100; Trafilerie 1236; Olivetti privileg. 3050; Westinghouse 1890; Nebiolo 670.

Sade 905; Cieli 2860; Dinamo 2487; Edison 3070; Edison Volta 2405; Brescia na 2467; Sarda 3100; Valdarno 2950; Emiliana 2060; Subalpina 2350; Magneti Marelli 1186; Ercole Marelli 738; Orobia 2801; Romana Elettr. 2880; Sess 1770; Sip 1280; Meridelettrica 2018; Stet 2000; Tecnomasio 2850; Tell 2300; Terni 601; Unes 2420; Vizzola 3540.

Dist. Italiane 2325; Eridania 3175; Romana Zuccheri 380; Molita 17.025.

Anic 1291; Italgas 1516; Liquigas 278,50; Mira Lanza 45.600; Pibigas 112,50; Rumianca 2061; Lardello 2640; Saffa 2980; Carlo Erba 6070.

Aedes 2403; Beni Stabili 4700; Immobiliare (O.P.T.) 582; Risanamento 3000; Silos Genova 4800.

Cartiere Burgo 26.300; Ciga 5150; Eternit 1460; Linoleum 2320; Italcementi 18.650; Cementir 6150; La Rinascente 540; Pirelli S.p.A. 4846; Pirelli e C. 7360; Condotte 678; Ceramiche Pozzi 581; Ledoga 6610.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6150-6300; sterlina oro nuovo 6000-6250; marengo 5700-5000; sterlina unitaria 1735-1702; dollaro carta 632-630; franco svizzero 144,10-146,50; franco francese 128,20-128,50; oro fino 796-716.

A GENOVA — Una lettera pesante ha contrassegnato il mercato sino dall'esordio. La Borsa, dopo un'apertura pesante, ha accentuato la flessione al traguardo del listino.

Prezzi: Centrale 10.080; Generali 81.100; Ras 38.000; Meridionali 1965; Nai 15.500; Viscosa ordinaria 4550; Viscosa privilegiate 4080; Finsider 586; Catini 1943; Italsider 1263; Fiat ordinarie [redacted]; Fiat privilegiate 1975; Sip 1295; Tell [redacted] Edison 3072.

A FIRENZE — Mercato debole, con chiusure ai minimi della seduta.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 1898; Centrale 9080; Fondiaria Incendio 10.500; Fondiaria Vita 30.950; Viscosa ordinaria 4520; Montecatini 1950; Magona 1265; Fiat 2180; Valdarno 2870; Immobiliare 580.

### All'aeroporto [redacted] Emilia

# Sconosciuti incendiano sei velivoli da turismo

**Il gravissimo episodio è avvenuto stamane - L'intervento dei vigili del fuoco [redacted] valso a scongiurare un disastro - Indagini della polizia e [redacted] carabinieri**

Dal nostro corrispondente

Reggio [redacted] lunedì sera.

Un furioso incendio ha distrutto questa mattina un'aviorimessa dell'Aeroclub di Reggio Emilia e sei aerei da turismo e per scuola di pilotaggio che vi erano custoditi. L'allarme è stato dato verso [redacted] 6,30, ma il sinistro ha assunto subito proporzioni preoccupanti. L'opera dei vigili del fuoco, protrattasi per varie ore, è [redacted] tuttavia a limitare il danno a proporzioni modeste: le fiamme, infatti, avevano cominciato a divampare [redacted] sin dall'inizio. Sembra ormai [redacted] l'incendio sia stato provocato dolosamente.

La polizia ed i carabinieri hanno iniziato subito le opportune indagini. Secondo indiscrezioni pare che alcune persone abbiano visto nelle prime ore del mattino degli individui armeggiare attorno a due aerei, che avevano portato fuori dell'hangar. Essi avrebbero cercato per un po' di tempo di avviare i motori, ma, visto vano ogni tentativo di far partire i velivoli, li [redacted] spinti di nuovo nella l'hangar e avrebbero appiccato il fuoco. La manovra non aveva in un primo tempo insospettito coloro che vi assistevano poiché gli apparecchi [redacted] sempre avviati sul piazzale antistante l'aviorimessa e di qui spinti fino alla pista di partenza. Quando i velivoli sono [redacted] riportati indietro, le poche persone che si erano fermate sulla strada, distante circa duecento metri, per vedere i decolli, se ne sono andate. E' stato qualche minuto dopo che le fiamme si sono sprigionate altissime e furiose dall'aviorimessa.

L'allarme è stato subito dato, [redacted] gli incendiari avevano intanto preso il largo.

L'hangar distrutto dalle fiamme faceva parte delle attrezzature dell'aeroporto ricostruito dall'Aeroclub reggiano nei primi [redacted] del dopoguerra, dopo che era stato distrutto dalle truppe tedesche in ritirata. L'Aeroclub di Reggio aveva anche riattivato e aperto al traffico turistico nazionale una delle piste del grande aeroporto, costruito nel 1940 principalmente [redacted] il collaudo degli aerei che venivano [redacted] ti dalle officine reggiane.

Secondo un primo, sommario accertamento, i danni [redacted] lano ascendere ad oltre cinquanta [redacted] milioni di lire.

g. b.

Microacustica

PER [redacted] TIPO [redacted]
SORDITÀ
UN APPARECCHIO ADATTO

ZENITH La più grande fabbrica del mondo di questo [redacted] produce i migliori apparecchi acustici per vi[redacted] la [redacted] sordità.

Prove e consultazioni [redacted] e non fanno

MICROACUSTICA - Via [redacted] 13 - Tel. 636.815

CAMPODONICO

nafta - carboni riscaldamenti

# CRONACA CITTADINA

Riunione in Prefettura per la ripartizione

## Mezzo miliardo per case economiche

**La somma viene assegnata dalla legge 1460 a Torino e provincia come contributo sui mutui per la costruzione di alloggi - Le richieste dell'Istituto case popolari e del Comune**

Il perfetto dott. Casu ha presieduto stamane una riunione per decidere come verrà ripartito lo stanziamento previsto dalla legge 1460: la somma di 5 miliardi, in sede nazionale, in tre esercizi a Torino e provincia ammonterà complessivamente a 387.665.000 lire. La somma viene assegnata come contributo trentaricinquennale del 2-4 per cento sul mutuo contratto per la costruzione di alloggi economici e popolari. Due terzi della cifra vanno agli istituti preposti all'edilizia popolare ed a vari enti, un terzo alle cooperative.

All'incontro odierno sono intervenuti anche l'assessore al patrimonio del Comune dott. Mina e il presidente dell'istituto case popolari avv. Donati. Quali sono le richieste avanzate? L'avv. Donati ha sollecitato uno stanziamento di oltre 300 milioni che consentirebbe un vasto piano di costruzioni.

«Il tasso di contributo che ci richiede — ha detto — e del 3 per cento e ci permette di realizzare in tre anni opere per 10 miliardi e 837 milioni».

Ecco i dettagli del programma: a Torino ai fini già assegnati in base alla legge 167 verrebbero costruite case per 5 miliardi e 600 milioni, su aree in assegnazione la cifra ammonterebbe a 3 miliardi. Altre opere sono previste a Carmagnola, Chieri, Chivasso, Collegno, Grugliasco, Ivrea, Moncalieri, Rivoli, Settimo e Vinovo.

Anche il Comune da fatto la sua proposta. L'assessore Mina ha chiesto un contributo per la costruzione di 5250 vani: sono opere già incluse nel piano «Torino Chan», approvato dal Consiglio comunale ma in attesa di appello per mancanza di fondi.

«La mancanza della nostra città - ha detto il dott. Mina - le abbiamo anche esposta nella recente riunione a Roma per la legge 167. Stiamo attuando piani vasti e concreti, ma occorre un massiccio intervento finanziario dello Stato per dare una spinta decisiva all'edilizia economica e popolare. Sono oltre mille le cooperative che hanno presentato domanda per i terreni: poche però quelle che dispongono del finanziamento necessario».

Per quanto riguarda la cooperativa, l'aiuto previsto dalla legge 1460 non risolve completamente il problema della costruzione. In pratica il contributo del 2 per cento sulla somma di 910 mila lire a vano non copre la necessità dell'intera spesa che è oggi di un milione e mezzo per vano oltre al costo del terreno. Chi avrà l'appoggio finanziario stabilito da questa legge dovrà affrontare una spesa iniziale di quasi due milioni di lire per quattro stanze e servizi e pagare un affitto mensile di 40-50 mila lire al mese per venticinque o trent'anni.

La riunione s'è conclusa alle 13. E' stato deciso di assegnare all'Istituto Case Popolari un contributo che consentirà di edificare a Torino alloggi per 4 miliardi e nei centri della provincia per 3 miliardi e 700 milioni. Al Comune è stata concessa un finanziamento che permetta costruzioni per un importo di 3 miliardi e [illegible] milioni.

# Dopo avere ucciso un ciclista denunciò il furto dell'automobile

**Scoperto per un cerchietto di metallo a poca distanza dalla vittima - Aveva convinto l'amica ad affermare il falso - Entrambi stamane al tribunale imputati di complicità in simulazione e di diversi altri reati**

Assunta Vesichelli e il suo amico [illegible] entrambi Soli sul banco degli imputati

La mattina del 9 novembre scorso l'operaio Vincenzo Fratipietro da Carignano (Foggia), 40 anni, via Cosella 21, nell'attraversare in bicicletta corso Regio Parco, fu ucciso da una fuoriserie che continuò la sua folle corsa. L'uomo fu poi trovato morto alle 5,45 da un automobilista di passaggio.

La prima traccia per le indagini venne fornita da alcuni oggetti rinvenuti presso la salma: subito identificato da un cerchio metallico per il manubrio del fanalino tipo «Giulietta sprint».

In via Lega 16 venne trovata una «Giulietta spider» sportiva, con un fanale rotto. Si accertò che la proprietaria era la ventottenne Assunta Vesichelli da Pietralcina (Benevento) abitante in via Botticelli 12. Mezz'ora dopo l'avvistamento aveva telefonato alla Volante: «Mi hanno rubato la "Giulietta" che il mio fidanzato aveva posteggiato verso le 3, sotto casa mia. Me ne sono accorta alle 5 a mezzo, rincasando».

La Vesichelli comunicò il nome del giovane: Saverio Anselmi, 24 anni, Reggio Calabria, dimorante in corso Novara. Riferì inoltre che la sera dell'8 novembre aveva accompagnato l'Anselmi in corso Matteotti, con la «Giulietta».

Presa poi in una retata della polizia, la donna era rimasta in Questura fino all'alba. Giunta a casa, in taxi, verso le 8, aveva notato che davanti al portone non c'era più la macchina e denunciò il presunto furto alla Volante.

Si constatò che le portiere della «Giulietta» non presentavano segni di forzatura. Il tassista, Felice Bazzi, nel confermare che aveva accompagnato la Vesichelli in via Botticelli, precisò l'ora: le 3,45. Davanti al portone di casa non vide alcuna «Giulietta». Un testimone disse che, nella notte fra l'8 e il 9 novembre, l'Anselmi non aveva rientrato una, in via Cernaia, alla guida della macchina dell'amico. La Vesichelli e l'Anselmi furono arrestati e confessarono.

L'Anselmi: la notte sul 9 novembre andò a casa dell'Assunta con un amico, Giuseppe Finto, 20 anni abitante in via Cuneo 6. Rimasero fino alle 4. Poi l'Anselmi riportò a casa l'amico. Al ritorno nel pressi di via Botticelli, travisò il Fratipietro. Sconvolto, suggerì alla Vesichelli di denunciare il «furto» della «Giulietta» alla Volante.

Tentò, il giorno dopo, di convincere il Finto a unirsi in coro della Vesichelli e «correggere la verità», ma costoro si rifiutarono di dichiarare il falso.

L'Anselmi e la Vesichelli sono comparsi oggi, davanti alla prima sezione del Tribunale. Imputati di complicità in simulazione di reato. Alla sbarra si contesta anche l'addebito di aver aiutato l'amico ad sfuggire la ricerche dell'autorità inquirente. Il giovane calabrese deve inoltre rispondere, personalmente, di omicidio colposo, omissione di soccorso e sfruttamento.

In istruttoria ha sostenuto che, sbigottito dal fatto di un autoscontro, malgrado ogni sforzo, gli fu impossibile evitare l'investimento del ciclista. Ha negato anche la seconda accusa, affermando di non aver mai ricevuto denaro dalla Vesichelli che si limitava ad accompagnare, con la «Giulietta», nelle sue frequenti gite serali come semplice autista.

Per impedimenti d'ufficio il tribunale (pres. Stea, p.m. Fiaravanti, canc. Perugini) ha rinviato la discussione del processo al pomeriggio. La famiglia della vittima, di 6 componenti (la moglie, Caterina Ferrara, e cinque figli), è costituita p.c. coi patrocinio degli avvocati Alinei e Dalmazzo. Difensori gli avvocati Arduzzi e De Marchi.

**TEMPERATURA DI OGGI**

Massima +5,2
Minima —0,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +0,2; ore 8: +0,4; press. 745,01 umid. 70%. Cielo sereno. Previsioni: tempo buono; nebbia. Temperature a Casale: massima +10,3; minima —3,0; ore 8: —2,2.

*I rilievi statistici cominciano domattina*

## Le strane cassette misurano il traffico

Sono state collocate nei punti di maggior circolazione: contengono un contatore che scatta al passaggio di ogni veicolo

Uno dei contatori attende di [illegible]re in funzione

*Alle 7,45 di domattina scatta la più grande operazione di rilevamento statistico della circolazione tentata che sia mai stata effettuata. Vi sarà stata, qualche anno fa, una indagine sulle strade di accesso alla città mentre quelle volte è posto di mira il «centro». Nella prima fase, che comincia domani, si controlleranno il numero dei veicoli delle varie specie che scorrono lungo il perimetro formato da corso Vittorio Emanuele, corso Inghilterra, corso Principe Oddone, corso Regina Margherita e dalla sponda sinistra del Po, oppure che entrano ed escono dal centro in 27 arcuate posti su quella arteria. Le giornate di domani e di giovedì [illegible] dedicate appunto al traffico in entrata ed in uscita, quelle di mercoledì e venerdì a misurare, in 56 punti diversi, la circolazione che «gravita» su quelle arterie, cioè attorno al centro storico.*

*Per questa operazione, organizzata in stretta collaborazione fra il Comune di Torino (ispettorato del traffico) e l'Automobile Club d'Italia, che ha inviato tecnici e materiali da Roma, sono stati mobilitati 70 rilevatori. Ognuno è possibile vigile: ai contatori pneumatici, fissati da un tubo flessibile che attraversa la carreggiata e da una cassettina che registra gli impulsi e segna un numero ogni due passaggi (cioè uno ogni due «assi» di veicoli che passano sopra il tubo).*

*Lunedì vi sarà una terza fase, la più importante, che però potrà riuscire solo se gli automobilisti collaboreranno. Verranno distribuite cartoline già affrancate, che dovranno essere compilate ad indicare, per ciascuna fermata e in direzione di ogni corsoni di fianco, ad esempio: per sapere quanti attraversano il centro per andare da un quartiere alla parte opposta della città.*

## Giornate fredde, bellezza della pelle in pericolo

In questa [illegible] la vostra pelle è frequentemente alterata dal freddo, dalla pioggia, dal vento.

Per evitare arrossamenti e screpolature, per mantenere la salute e la morbidezza della vostra pelle, dovete curarla giornalmente con «Lait de Vichy».

Prodotto di bellezza completo, il «Lait de Vichy» pulisce in profondità, addolcisce la pelle e la fa veramente rivivere.

L'uso quotidiano del «Lait de Vichy» è un trattamento efficacissimo ed accessibile a tutti perchè il flacone costa soltanto L. 850 (flaconcino di prova L. 200).

Il latte di bellezza VICHY è un prodotto di Sfida, venduto esclusivamente in farmacia.

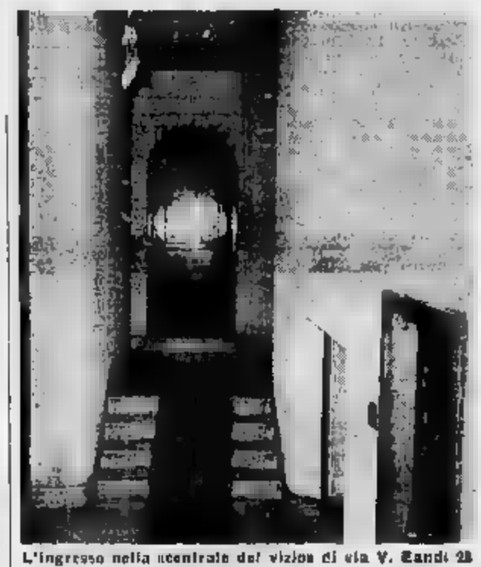
E' l'organizzazione più vasta finora scoperta a Torino

# L'operazione antisquillo continua Si allunga l'elenco dei 63 nomi

**Durante il solo mese di gennaio, nel quadro della lotta contro il malcostume, trentasei persone arrestate e una cinquantina denunciate - Innumerevoli fogli di via**

L'operazione antisquillo continua. Dopo l'arresto delle tre donne che dirigevano l'organizzazione (la più vasta finora scoperta nella nostra città) e la denuncia a piede libero di altre quattro persone accusate di avere favorito la prostituzione e di averne tratto vantaggio, la Squadra del Buon Costume ha proseguito le indagini per far luce completa su questa attività che, si è accertato, durava da oltre quattro anni. Si ritiene che lo sviluppo dell'inchiesta farà allungare l'elenco dei 63 nomi di ragazze e di «signore» di buona famiglia che facevano capo alle tre centrali del vizio.

Una sola agenda è stata trovata durante le perquisizioni nell'alloggio di Giovanna Mottura, di 35 anni, al piano di interno di via Vassalli Eandi 23. Qui erano segnati i nomi, gli indirizzi ed i numeri telefonici delle «squillo», fra le quali parecchie milanesi e studentesse e commesse di negozi. Nelle altre due «centrali» gli agenti del Buon Costume non hanno ancora trovato nulla. Eppure — vi sono buone ragioni per credere — anche [illegible] questa [illegible] dovrebbe esistere rubriche con [illegible]: sono gli stru-



L'ingresso nella «centrale del vizio» di via V. Eandi 23

menti necessari per questo tipo di lavoro.

Le altre due centrali erano, come è stato pubblicato sinora, nella casa di Maria Rovera, in corso Lecce 59, e nell'alloggio di Maria Piccian, in strada di Revigliasco. Sono queste le altre due donne [illegible] in [illegible] Mottura. [illegible] la posizione di quest'ultima è stata chiarita. Nella casa della Mottura la polizia ha avuto le prove certe del reato: la scoperta di una ragazza in attesa di clienti (per sua sfortuna quella sera erano funzionari ed agenti del Buon Costume), fotografie di donne discinte, il libriccino con i nomi; inoltre la Mottura ha dovuto fare ammissioni che l'hanno incriminata.

Anche per le altre due direttrici dell'organizzazione vi sono elementi sufficienti per dichiararle in arresto; tuttavia non s'è trovato tutto il materiale che la polizia spera di scoprire: evidentemente costoro sono più prudenti, più astute della loro socia di via Vassalli Eandi. E' facile da accertare se dietro queste sciagurate ignobili donne vi siano altri responsabili.

Un uomo e tre ragazze sono già stati denunciati per sfruttamento e favoreggiamento: ma è probabile che altri siano implicati nell'organizzazione che, a quanto sembra, aveva un giro d'affari assai vasto e fruttava lauti guadagni. Basti pensare al numero delle «squillo» che vi facevano capo.

Ad avviare le indagini sono stati, come già si è pubblicato, segnalazioni di persone incuriosite dal continuo andirivieni di auto lussuose dinanzi alla casa di via Vassalli Eandi 23, e ricorsi alla polizia di genitori inorriditi e preoccupati per lo strano noleggio delle figlie: da un po' di tempo si assentavano da casa di frequente e all'improvviso, vestivano abiti di gran prezzo che la loro condizione economica non avrebbero dovuto consentire di comprare, avevano molto denaro.

Sicuri segnalazioni e l'intensa attività [illegible] Squadra del Buon Costume hanno già consentito notevoli risultati nella lotta contro il vizio. Nel solo mese di gennaio la polizia ha rintracciato alla famiglia 7 ragazze minorenni che si erano lasciate irretire da loschi individui; ha tratto in arresto 36 «protettori» ed inviato ai loro paesi di origine una cinquantina di donne con diffida di tornare a Torino. Ha inoltre segnalato al medico provinciale 80 donne che si ritenevano dovessero essere sottoposte a visita medica perchè sospettate di essere affette da gravi malattie infettive.

### Un alloggio svaligiato

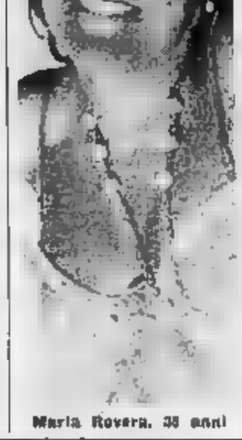
Nella notte ladri sono entrati nell'alloggio del signor Mario Vaj, in via Cavalmorbi 51, aperto l'uscio con chiavi false si sono impossessati di denaro e gioielli per un valore di 440 mila lire.

## Tema: *un abito.* Tempo: *4 ore*

Armati di metro, forbici e gessetto, non trentina di sarti si sono riuniti sui fondi: «Bisogno e foglia di un completo elegante per uomo». Tempo a disposizione: quattro ore. Il gioco doveva selezionare i rappresentanti del Piemonte e della Valle d'Aosta al gran premio «Forbici d'oro» che si svolgerà a Milano dal 7 al 13 marzo ed ha avuto luogo ieri all'albergo Ambasciatori. Dopo un attento esame in giuria, presieduta dal comm. Arnaldo d'Aloni, ha assegnato la targa della Federazione Maestri sarti "Ferrando" a Luigi Buscani e ad Alfredo D'Antonio. La coppa «Ambasciatori» è stata vinta da Ornio Chiari. Agli altri concorrenti sono andate medaglie d'argento e diplomi di riconoscimento. Il premio «Forbici d'oro» è la più importante gara di abilità artigiana maschile in Europa.

## Tremila lire ai migliori

Agli allievi migliori delle scuole medie diurne, serali e tecniche l'assessore all'istruzione Maria Tettamanzi ha distribuito premi del valore complessivo di due milioni di lire. I 500 studenti sono stati suddivisi in due categorie: quelli che frequentano i corsi diurni hanno ricevuto un libro; agli alunni delle scuole festive e serali, tutti lavoratori, sono stati consegnati libretti di risparmio da 3 o da 5 mila lire ciascuno. Con questa iniziativa si è voluto non soltanto dare un riconoscimento a chi si sacrifica per migliorare la propria cultura ma altresì diffondere l'abitudine alla parsimonia.



Maria Rovera, 38 anni

## Taccuino del lettore

◆ L'on. Vittorio Badini Confalonieri, vice presidente nazionale del pli, parlerà stasera alle 21,15 in via delle Orfane 6 sul tema «Liberalismo e Democrazia», seguirà un pubblico dibattito.

◆ **Alla Pro Cultura femminile** (v. Cornalia 11), organizzato in unione al Comitato della Messa per l'Artista, avrà luogo oggi alle 18 una lettura interpretativa di due atti unici pirandelliani: «La stagione in cui si maturano le mele» e «La Gabbia del Matto», presentati da Azelia Arici.

◆ **All'Associazione Cattolica** (v. Pomba 23) mercoledì alle 17,30 il dott. Ciamolo parlerà sul tema: «Medici di cura ai fruitori famigliare».

◆ **Al Club dirigenti vendite** parlerà [illegible] alle 22 il dottor Giovanni Guazza sul «Marketing», cioè sul coordinamento delle attività che presiedono e seguono la produzione, interpretando le necessità del mercato, comunicandole alla produzione e ora la responsabilità di fare muovere le merci predette.

◆ **L'Enpi** ha bandito un concorso pubblico per 2 posti di primario otorinolaringoiatra presso una unità sanitaria. Il termine utile per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del 27 febbraio.

◆ **All'Associazione Cattolica** (v. Pomba 23) mercoledì alle 17,30 il dott. Ciamolo parlerà sul tema: «Medici di cura ai fruitori famigliare».

◆ **Al Centro studi ripetogici** (v. San Secondo 16, tel. 516.157) che radunò tutti coloro che sono interessati al fenomeni connessi con l'avviamento di soggetti volanti sconosciuti, si riunisce ogni mercoledì sera.

◆ **L'Inps** indice un corso di dirigentaggio a Baldissero (Como) per tubercolotici di età compresa fra i 28 e i 35 anni, dimessi o in corso di dimissione dalla Casa di cura. Vitto ed alloggio e assistenza gratuiti. Informazioni: v. XX Settembre 34.

◆ **Il Ministero della Finanza** (G.U. n. 329 del 12-2-'53) ha indetto un concorso per esami a 200 posti di vice cancelliere in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione periferica delle tasse. Informazioni: Ufficio Gabinetto dell'Intendenza di Finanza.

Un cartello sopra la vetrina spaccata dai ladri

## Esasperato dai furti cerca un «protettore»

**Per la seconda volta [illegible] gennaio il negozio è stato svaligiato - Il proprietario promette «percentuale sugli [illegible]si a discrezione»**

Questa mattina in via Vibò 29 si è raccolta per parecchie ore una piccola folla davanti ad un negozio di camicie. Passanti e massaie erano attratti da una vetrina infranta, ma più ancora da un cartello che il proprietario aveva appeso sopra la saracinesca e che diceva testualmente: «Cercasi protettore - offresi percentuale su incassi - trattasi discrezione - rivolgersi nel negozio».

L'affisso, con regolare mezza da bollo, è stato variamente commentato. Qualcuno si stringeva nelle spalle e dopo una risatina si allontanava, altri invece lo prendevano seriamente.

Il fatto ha avuto inizio il 31 gennaio quando i soliti ignoti notturno, dopo aver tentato di forzare la saracinesca del negozio di camicie intestato alla signorina Anna Rosa Fricchi di 22 anni, hanno infranto il cristallo della vetrina riuscendo ad impadronirsi di una dozzina [illegible] camicie e qualche cravatta. Valore della merce circa 70 mila lire, del cristallo altre trentamila, totale del danno un centinaio di biglietti da mille.

Questa notte, presumibilmente verso le 3, i malviventi hanno ripetuto il colpo. Con un paio di lunghe pince sono riusciti a staccare dalle pareti nella vetrina e ad asportarle incendolo passare dal buco fatto nel cristallo diversi camicie, qualche cravatta e gemelli. Anche questa volta il danno si aggira sulle centomila lire.

Il dott. Sumbi, dirigente del commissariato Madonna di Campagna, stamane ha interrogato i suoi superiori ed è probabile che il dott. Amore, sostituto procuratore della Repubblica, oggi stesso farà il sopralluogo.

La vetrina [illegible] camiciaio con il cartello di protesta

### Cadavere di neonata scoperto nel Po

*Alle 8 di stamane l'apparecchio automatico per la pulizia delle rive «Rip-Knel» a San Mauro ha estratto dal Po, la sponda a valle ponte Vittorio Emanuele, anche un cadaverino di sesso femminile.*

*Sono accorsi i carabinieri ed il medico municipale: sulla neonata non c'erano tracce apparenti di lesioni, ma il cadavere era immerso circa 15 giorni in acqua ed è pertanto difficile pronunciarsi sulla causa della morte.*

RELANCA
LA FAMOSA POLTRONA
Saloni Divani Poltrone trasformabili a letto
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CASALE, 65
VIA DI NANNI, 9


### La tosse e le sigarette

I fumatori di sigarette, [illegible] quanto riguarda la tosse, possono dividersi in tre categorie: coloro che tossicchiano spesso per liberarsi dalla formazioni catarrali, coloro che non hanno catarro ma che tossiscono per l'irritazione causata dalla sigarette alle vie respiratorie, coloro che non tossiscono quasi mai.

Questi ultimi fortunati, per la verità, sono quasi sempre quelli che sanno fumare con moderazione. Per gli altri fumatori, che soffrono di tosse umida o di tosse secca, si impongono tre considerazioni: moderare il fumo, favorire l'espettorazione, curare l'irritazione delle vie respiratorie.

Ebbene: tutti e tre questi scopi sono magnificamente perseguiti con l'uso frequente della famosa *Pastiera del Re Sole*, di squisito sapore. Grazie ai suoi medicamenti, infatti, questo complesso rimedio agisce contemporaneamente come emolliente, come espettorante, come antispasmodico e come calmante. Inoltre, lo squisito sapore aromatico della *Pastiera del Re Sole*, che si spiegherà quando essa viene lasciata sciogliere lentamente in bocca, somministra egregiamente l'aroma della sigarette e permette di fumare meno, senza sacrificio.

Reg. 2572 Atto 3ia del 22-IV-'49

# Il sonno

Dicono che sia più facile spellare e scorticare un agnello che spogliare un bambino addormentato. Il sonno del bambino è piombo: lo coglie alla nuca come un colpo di mannaia: è una così impressionante e stupenda. Una statistica della facoltà di medicina dell'università di Chicago ci fa sapere che i bambini sotto i due anni dormono il doppio degli adulti, ma gli adulti, nelle case dove ci sono bambini al di sotto dei due anni, non c'è verso che riescano a dormire quella metà di orario che loro spetterebbe.

Ma che cos'è questo sonno che ci [redacted] terzo della vita?

Cervantes risponde all'interrogativo così: «E' una cappa che copre tutti i pensieri, un cibo che leva la fame, un'acqua che spegne la sete, un fuoco che toglie il freddo, un fresco che tempera il caldo e finalmente: una moneta con cui si compera ogni cosa, una bilancia sulla quale si uguagliano il pastore col re, il saggio con lo stolto».

Se un tale ci dice, osserva il Fiorez: «Non mangio da due giorni» ci mettiamo subito una mano in tasca con la pietà nell'animo, ma se lo stesso individuo afferma che non dorme da due giorni, lo scrutiamo e contempliamo con una certa considerazione, chiedendoci se non sia un tremendo scapato che trascorre le notti di piacere in piacere, o uno scienziato sprofondato nello studio incessante di astrusi problemi trascendentali, o un lavoratore portato oltre i limiti del possibile da un senso di abnegazione, o un uomo dal cuore assai tenero che sacrifichi il proprio riposo al bisogno di assistenza di un infermo. Ad ogni modo lo ammiriamo e lo rispettiamo. Insomma, l'insonnia è una disgrazia aristocratica e interessante, specialmente dal giorno in cui i medici si sono decisi a consigliare il sonno dosandolo come una medicina.

Una considerazione sul sonno che ci sembra meritevole di citazione è quella data da Sacha Guitry: «Noi portiamo una maschera. Colui che si addormenta [redacted] lascia cadere. Perciò è indiscreto guardare un uomo che dorme, perché un [redacted] addormentato è un po' come una lettera non diretta a noi».

Sintetica è [redacted] definizione [redacted] Renard: «Il sonno è la valigia dei ricordi». Dal canto nostro aggiungiamo che il sonno è [redacted] chiave di quella valigia.

Paradossalmente scanzonata è un'osservazione di Paolo Monelli, il quale elogiò il sonno e [redacted] gni chiusi originato dalla [redacted] chezza fisica: «Non sapevo rendermi conto perché la malattia del sonno la chiamassero anche la *nona*, ma poi imparai che c'è una sinfonia di Beethoven che si chiama la *Nona*».

Iníne Schopenauer con l'abituale linguaggio allegico al buon umore, scrive che il sonno è un pizzico di morte che prendiamo a prestito e per mezzo del quale riguadagniamo e rinnoveliamo la vita consumata in un giorno. Per inciso notiamo che Antonio Baldini più scultoriamente diceva che nel sonno si rimpiolano le carte per la partita di domani. E tornando a Schopenauer, il quale, fedele alla sua immagine, dice che il sonno prende a prestito dalla morte per mantenere la vita e altro non è che l'interesse pagato provvisoriamente alla morte, mentre questa rappresenta il pagamento completo del capitale. La restituzione totale è chiesta con un rateizzo [redacted] più lungo quanto l'interesse è alto e pagato regolarmente. E va bene, ma cambiamo discorso.

Si dice che il principe di Condé dormì profondamente la notte che precedette la sua vittoria a Rocroi. Anche Alessandro il Grande, il giorno in cui ebbe luogo la furiosa battaglia contro Dario, dormì tanto sodo e fino ad ora talmente inoltrata che Parmenione fu costretto a chiamarlo due o tre volte, gridandogli nell'orecchio che si svegliasse, perché era [redacted] [redacted] sua presenza sul campo.

Leggiamo in Plutarco che l'imperatore Ottone, avendo deciso di togliersi la vita, diede assetto alla propria amministrazione, fu largo di doni verso amici, commensali e domestici, provò l'affilatura della spada, la trovò di suo gradimento, e si addormentò di colpo. Quando si svegliò si trafisse il cuore. La [redacted] morte ha vari punti di contatto con quella del grande Catone, il quale, quando fu certo che i suoi amici si erano messi in salvo, si addormentò tranquillamente e si tolse la vita al suo risveglio.

Augusto, all'inizio della battaglia navale contro Sesto Pompeo nelle acque di Sicilia, fu preso da un colpo di sonno annientante, e i suoi amici dovettero svegliarlo a gran voce affinché ordinasse l'attacco. Marco Antonio qualche tempo dopo gli rimproverò di non aver avuto il coraggio di guardare lo schieramento nemico.

Al [redacted] giovane Mario, il giorno del suo ultimo incontro con Silla, accadde [redacted] peggio: assestata la propria armata e dato il [redacted] alla battaglia, si coricò all'ombra [redacted] un albero e cadde in [redacted] sonno così pesante che a mala pena si svegliò quando la sua gente, sbaragliata, era in rotta senza ch'egli avesse visto l'inizio del combattimento. Si disse che questo gli era accaduto per stanchezza in seguito [redacted] eccessivo lavoro e a lunghe insonnie, per cui il suo organismo non poté reggere più oltre al richiamo naturale [redacted] [redacted].

Credo che oggi la medicina sia in grado di sostenere con una abbondante casistica che la carenza del sonno può mettere a repentaglio la vita. Gli [redacted] antichi citavano ad esempio il re di Macedonia Perseo, il quale, prigioniero a Roma, soccombette alla tortura del sonno. Ma Plinio afferma che molti vissero per lungo tempo senza dormire. Dal canto suo Erodoto, pur dichiarandosi scettico in materia, raccoglie le voci che affermano come [redacted] individui che dormono metà dell'anno e vegliano l'altra metà. I biografi [redacted] Epimenide concordano nell'affermare che egli dormì cinquantasette anni di seguito.

Penso con tristezza alle lunghe insonnie degli infermi, dei vecchi, dei diseredati, degli sventurati, che invocano specialmente nelle ore notturne di [redacted] avvalersi del sonno come di un rifugio per poter evadere dall'angoscia, dal dolore, [redacted] rimorso, dalla nostalgia, dalla malinconia. Penso ai loro scoppi di lacrime, alle loro spossatezze disperate e mi pare di soffrire con loro. Cinquantasette anni di sonno sono molti, ma regalati ad [redacted] ergastolano sarebbero un dono di soprannaturale carità.

**Guido Rupignié**

## COME E' STATO (IN PARTE) [redacted] RISOLTO IN INGHILTERRA

# Un problema attuale per le mogli: guadagnare e non compromettere il matrimonio

**Sono più di cinque milioni le donne sposate che lavorano in Inghilterra - Ora molti capi di azienda accettano lavoratrici per poche ore al giorno - L'età non è un ostacolo per questa attività parziale - Un elenco di attività modeste ma redditizie**

[redacted]

**Londra**, febbraio.

*In Inghilterra molti affermano che se tutte le donne sposate che lavorano (secondo i dati più [redacted] sono 5 milioni) restassero a casa, l'intera economia del [redacted] crollerebbe. [redacted] però altrettanto numerosi coloro i quali dicono che se le mogli inglesi smettessero di lavorare tanti matrimoni non finirebbero male.*

*La media della gente sposata oggi, qui, segue il principio che le giovani mogli continuano a lavorare finché la [redacted] non è consolidata. Dopo abbandonano la fabbrica o l'ufficio, per qualche [redacted]. Esse, in genere, possono riprendere a lavorare quando i bambini sono cresciuti abbastanza per poter andare a scuola.*

*[redacted] passare degli anni, però, — secondo un'esperta in materia, la dott. C. Tucker — diminuisce la possibilità per le donne d'aumentare i loro guadagni, mentre aumenta quella dei loro mariti. Se quando costituirono la famiglia e marito su casa le maggiori spese furono sostenute dal coniuge che guadagnava [redacted] più, questo declino dei proventi dell'altro coniuge può far nascere serie ragioni [redacted] contrasto e di dispute.*

*Soprattutto sono i fattori emozionali che compromettono l'intesa e l'armonia fra i coniugi. [redacted] scombinare molti matrimoni (anche quelli che sembravano destinati al successo) [redacted] il fatto che le donne le quali lavorano s'aspettano, quando ritornano a casa, d'essere aiutate; mentre gli uomini si attendono d'essere oggetto di premure. Quando un marito si ritrova fra le pareti domestiche ha voglia di mettersi in pantofole e sedersi in poltrona, e vede la moglie completamente esausta dalla fatica fatta fuori di casa, può risentirsene. Inoltre se alcune mogli che lavorano si ribellano all'idea di dover fare anche le massaie, altre si sentono colpevoli se non ci riescono.*

*Il senso di colpa — dicono gli psicologi — è una pericolosa emozione. Fa sì che le persone si odino, ed in particolare, quest'odio si trasferisce su colui che causò la colpa. Fra coniugi quando si determinano simili situazioni la frattura è tale che è quasi impossibile sanarla. E' ancora difficile, per la maggior parte dei mariti, fare i sentimentali (o fare all'amore) con una moglie che brontola e si ritiene una vittima, e per alcune mogli rivolgere paroline [redacted] o mobilitare le arti femminili della seduzione nei confronti di un marito arcigno e sprezzante.*

*Una positiva risposta alla soluzione di questi problemi (anche se dispiace a certi femministi; ne esistono ancora) vien data dal lavoro delle donne sposate ridotto a poche ore. Ad un uomo piace di trovare la moglie a casa, quando lui ha smesso di lavorare ed è di ritorno. D'altra parte i guadagni di lei contribuiscono ad integrare i suoi. E poiché la moglie incontra d[redacted] gente, ha un la[redacted] che la rende, lei non soltanto è considerata una persona interessante, ma è una donna che ha più comprensione per i crucci e le preoccupazioni che il lavoro causa al marito.*

*Un sempre maggior [redacted] ro [redacted] padroni d'azienda in Inghilterra si [redacted] accaparrando donne sposate disposte a lavorare alcune ore al giorno, sappiano e non sappiano fare un determinato mestiere. Mr. Arthur Fowler, direttore del personale della ditta Selfridge ha dichiarato a una diffusa rivista femminile che egli assume molte donne sposate che abbiano fatto [redacted] po' di tirocinio come commesse in giovent[ù], per un lavoro [redacted] 4 ore giornaliere durante il periodo in cui nei magazzini c'è più afflusso di gente, e le impiegate fanno colazione. L'età non è [redacted] ostacolo per quest'attività parziale.*

*Chi ha già fatto la segretaria trova facilmente da lavorare qualche ora come sostituta, durante i giorni festivi, come dattilografa e [redacted] e con altri temporanei [redacted] impieghi.*

*Mrs. Margery Hurst, Office Staff Consultant (consulente per il personale d'ufficio), lei stessa felicemente sposata e madre (ha cominciato aprendo un ufficio composto d'una unica camera; adesso, dopo 17 anni, ha un'azienda che vale 3 milioni di sterline — 3 miliardi e 150 milioni di lire), dice che molte scelte ed intelligenti ex segretarie le han confidato che avevano bisogno di trovare un lavoro per non impazzire dalla noia. Le consiglia di fare un rapido corso, dopo di che avrebbero potuto lavorare per qualche ora al giorno (assistendo, ad esempio, un bambino ammalato) o in una scuola.*

*Numerose donne che non hanno alcuna esperienza di [redacted] lavoro prima del matrimonio possono trovare in Inghilterra, per [redacted] parte della giornata, le occupazioni che qui di seguito elenchiamo:*

Baby sitting *(Badare ai bambini). Lavoro attraverso le agenzie o per il tramite di amici. Il compenso normale è di 3 s. 6 d. all'ora a Londra; di 3 s. 6 d. altrove, più 6 d. per ogni ora extra dopo la mezzanotte, o per più di due bambini.*

Child tending *(Sorvegliare ragazzi). Le madri che hanno ragazzi piccoli spesso vivono vicino a famiglie similari, ed una madre può badare [redacted] ragazzi [redacted] una vicina che lavora.*

Selling beauty *(Vendere prodotti di bellezza). La* Beauty Counsellors [redacted] *di Lewes, Sussex, cerca massaie per dimostrazioni e vendita di prodotti di bellezza, facilitazione, assistita dal commerci ed un c[redacted] d'addestramento di 13 giorni costano 7 sterline 10 s. (cioè 13.250 lire). Molte di queste lavoratrici guadagnano 500 sterline [redacted] mila lire all'anno), pur essendo soltanto occupate poche ore.*

Market research *(Ricerche di mercato). Molte ditte hanno bisogno di questo servizio. Per trovar lavoro basta rivolgersi alla* Market Research Society, 39 Hertford St. London.

Cooks *(Cuoche), per sé è una buona cuoca o si fa pratica per organizzare partite, si possono guadagnare 5 ghinee (5000 lire) per sera. Certi istituti assumono cuoche per preparare il pasto di mezzogiorno a persone anziane. Le cuoche che lavorano soltanto al mattino, nelle scuole sono pagate da 3 s. a 3 s. 7 d. all'ora (da [redacted] a 250 lire).*

S. K.

## Uno straccivendolo per Eleonora Rossi Drago

Vittorio Gassman, nella parte di [redacted] straccivendolo, ed Eleonora Rossi Drago in [redacted] scena del film «Parliamo di donne» (Telefoto)

### Attentato dinamitardo contro un'auto presso Ragusa

**Ragusa**, lunedì sera.

Una «Giulietta» è stata fatta esplodere [redacted] una carica di tritolo davanti l'abitazione del commerciante Giuseppe Nicotra, di 33 anni, a Vittoria. I vetri delle abitazioni vicine per un raggio di alcuni metri sono andati infranti.

E' stato accertato che la carica di tritolo era stata posta nella parte anteriore della vettura. Gli organi inquirenti stanno svolgendo indagini per identificare i responsabili. Alcune persone con le quali il Nicotra [redacted] in rapporti [redacted] il [redacted] lavoro sono state lungamente interrogate. Intanto la carcassa della vettura è stata trasportata al locale deposito di artiglieria per un esame particolare da parte di artificieri.

CONDOMINIO "PALAZZO EURO" Sauze d'Oulx
VENDIAMO ALLOGGI ABITABILI SUBITO
RIVOLGERSI:
Rag. ELIA PIETRO - Via Cernaia 15 - Torino - Tel. 40.863
Sig. ALESSANDRO EIDALLIN - Via Monfol n. 13 ; SAUZE
CUSTODE DEL CONDOMINIO - Str. Villaggio Alpino ; D'OULX


## IN SEGUITO A CONTESTAZIONI SULLA PROCEDURA

# Gli «amanti terribili»: saranno rimessi in libertà malgrado la severa condanna all'ergastolo?

**Il ricorso [redacted] Corte Costituzionale - Lo spietato crimine commesso in Sardegna - Nei vari gradi di giudizio furono condannati dal Tribunale, assolti in appello e in un nuovo processo a cui li rinviò la Cassazione fu [redacted] irrogata la pena a vita - [redacted] alla Suprema Corte non ebbero un difensore, donde il quesito [redacted] Corte Costituzionale**

(Nostro servizio particolare)

**Roma**, lunedì sera.

Forse sarà la Corte Costituzionale a interessarsi, sia pure incidentalmente, della vicenda giudiziaria che ha avuto come protagonisti gli «amanti terribili» di Osilo. Una richiesta di rinviare gli atti ai giudici di Palazzo della [redacted] Consulta affinché stabiliscano se è legittimo che dinanzi ai giudici della Corte di cassazione si possa comparire senza difensori, è stata avanzata dal difensore di Giovannino Sonnu, prof. Giuseppe Sotgiu, in quanto, in un primo giudizio in Cassazione, l'imputato non ebbe difensori.

La norma del codice di procedura penale che stabilisce: «Non è necessario nel giudizio dinanzi alla Suprema Corte che siano presenti o concludano i difensori delle parti», secondo il difensore, è contraria al principio costituzionale che prevede: «La difesa è un diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento».

Il prof. Sotgiu ha sostenuto con una memoria scritta che l'imputato ha diritto a difendersi e se è necessaria, per la validità del processo, la presenza del difensore in pretura quando si discute di una semplice contravvenzione, a maggior ragione l'imputato deve essere assistito dinanzi ai giudici della cassazione in un caso, come quello degli amanti terribili, in cui è in gioco l'ergastolo per due persone.

Non si tratta evidentemente di una questione di estremo interesse giuridico bensì di una iniziativa che potrebbe avere conseguenze pratiche di notevole rilievo, e potrebbe persino portare alla scarcerazione immediata degli «amanti terribili» in quanto — se la richiesta verrà accolta — verrebbe a rivivere la sentenza con cui i due protagonisti di questa vicenda furono assolti dall'accusa di omicidio sia pure per insufficienza di prove.

[redacted] mattina del 5 dicembre [redacted] sulla linea ferroviaria Sassari-Tempio, vicino ad Osilo, fu trovato il cadavere di Francesco Pilo di 27 anni, che era sposato con la venticinquenne Francesca Migheli. Sotto una pietra fu rinvenuto un biglietto in cui era testualmente scritto: «Sono Francesco Pilo, non incolpate a nessuno perché mi [redacted] morto io perché [redacted] potevo più vivere. Chi mi trova faccia il favore di avvisare mia moglie e di dire che paghi i debiti se non ha soldi che vada a Sassari e che prenda lo scritto che o fato io e se lo giri in testa sua così a bisogno che venda qualche pezzo di terra».

Gli inquirenti si orientarono sulla tesi del suicidio. La moglie della vittima presentò un documento scritto di pugno del marito e dopo un confronto fra questo documento e il biglietto fu stabilito che l'autore era il medesimo e la pratica relativa a Francesco Pilo fu archiviata per suicidio.

La madre dello sventurato non si dette pace, e chiese più volte di riaprire le indagini. Nel marzo del 1957 la madre di Francesco Pilo riuscì a raggiungere il suo intento presentando un compito che suo figlio aveva scritto nel 1953, quando aveva tentato un concorso di cantoniere. La calligrafia del biglietto fu riesaminata in base a questo nuovo documento e fu accertato che le due calligrafie non corrispondevano. Dopo un mese furono fermati Giovannino Sonnu e Francesca Migheli. Il giudice istruttore rinviò i due a giudizio per omicidio volontario premeditato.

Nel marzo del 1959 la Corte di Assise di Sassari, dopo circa un mese di dibattimento condannò entrambi i protagonisti [redacted] questa vicenda all'ergastolo per aver ucciso e poi fatto decapitare dal treno Francesco Pilo. Francesca Mighell e Giovannino Sonnu ammisero di aver avuto rapporti fin da 18 mesi prima del «suicidio» di Francesco Pilo ed affermarono anche che la vera causa per cui lo sventurato si era tolta la vita era la sua impotenza.

In appello, a Cagliari, le cose andarono diversamente; gli imputati gridarono la loro innocenza e i giudici si convinsero che Francesco Pilo [redacted] era ucciso; indicarono nell'impotenza del giovane il movente del suicidio e prosciolsero gli «amanti terribili» con formula piena.

Naturalmente contro questa sentenza ricorse in Cassazione il Procuratore generale che aveva sostenuto la responsabilità degli imputati. [redacted] la Suprema Corte — dinanzi alla quale gli [redacted] terribili non ebbero difensori — annullò la sentenza di assoluzione e rinviò il processo per un nuovo esame alla Corte di Assise di appello di Genova. Fu emesso mandato di cattura nei confronti di entrambi i protagonisti [redacted] di questa vicenda dopo che [redacted] Corte [redacted] li, aveva condannati all'ergastolo.

Contro quest'ultima sentenza i due imputati hanno ricorso alla Cassazione [redacted] la speranza che stabilisca un nuovo giudizio di merito.

**Guido Guidi**

### I ragazzi di New York impazziscono per i Beatles

**New York**, lunedì sera.

La polizia di New York ha il suo daffare per proteggere i quattro «Beatles» dalle effusioni entusiastiche dei loro ammiratori. Ragazzini e ragazzine in delirio seguono ogni minimo movimento dei quattro urlatori britannici.

Ieri, quando i «Beatles» sono usciti dallo studio televisivo in cui stanno provando il loro prossimo spettacolo, dalla piccola folla in attesa si sono levate urla stentoree. Nella calca formatasi per inseguire la macchina che trasportava i quattro in albergo, due ragazzine sono cadute, ma senza farsi male. Altri tifosi hanno dato l'assalto ai taxi parcheggiati nella vicinanze [redacted] conducenti il fatidico: «Inseguite la macchina».

Davanti all'albergo, un cordone di agenti ha faticato le classiche sette camicie per tenere a freno una settantina di giovanotti e giovinette che sgusciavano come anguille nel tentativo di raggiungere i loro beniamini. Altri ammiratori, più controllati, si limitavano a inalberare cartelloni con le scritte: «Noi amiamo i Beatles» e «Beatles dovete essere soltanto miei».

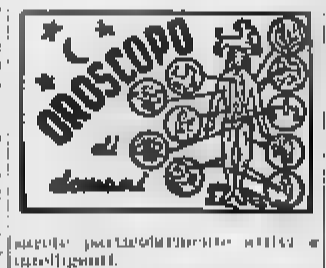
### Avrebbe deciso di sposare la ragazza francese resa due volte madre

**Cosenza**, lunedì sera.

Le sofferenze e le ansie di Maria Teresa Muller, la cittadina francese resa due volte madre dal ventenne Pietro Marino, forse sono sul punto di finire. E' corsa infatti ieri sera a Bruzzano la notizia che Pietro Marino si è alfine deciso a sposare la ragazza. Egli sarebbe stato indotto a tanto spinto dai genitori e dall'intera popolazione del suo paese.

Il Marino si era finora rifiutato di sposare la Muller perché, ritornato a Bruzzano [redacted] Francia, si era invaghito della cugina diciannovenne Domenica Cuzzupi; sembrò ad un certo momento che le nozze fra i due cugini fossero imminenti, ma le autorità ecclesiastiche negarono la necessaria dispensa.

Maria Teresa Muller in questi [redacted] ultimi tempi aveva [redacted] so la simpatia e [redacted] solidarietà dell'intera Calabria. Persino il Presidente [redacted] Repubblica le aveva fatto avere una notevole somma di denaro.





Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Capricorno, sestile a Venere, congiunzione di Mercurio occultato. Dovete darvi da fare: è il momento di agire con fermezza e decisione. Gente senza timore, perché la mano di Dio vi guiderà. Sarete abili nello sfruttamento dei momenti psicologici. Il bilancio economico darà soddisfazioni. Tipi: Capricorno, Toro e Vergine.

**Capricorno** - *Lavoro:* assumerete molti impegni e ne porterete diversi a buon punto. Notizie del massimo interesse arriveranno da vie del tutto impensate. *Vita affettiva:* ricomparirà una persona persa di vista, e avrete la netta impressione di un cambiamento positivo. *Salute:* piccole crisi. Infiammazioni alla gola e al naso.

**Toro** - *Lavoro:* esperienze che lasceranno qualche traccia fastidiosa, ma che gioveranno in avvenire. Rischio di perdere denaro ma una informazione vi salva in tempo utile. *Vita affettiva:* la tenacia che saprete dimostrare vi darà fra non molto il meritato premio. *Salute:* brillante stato di salute, per cui sarete particolarmente attivi e intelligenti.

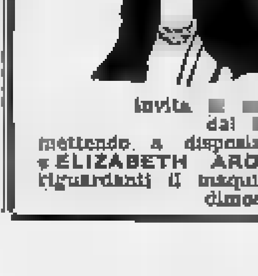
**Vergine** - *Lavoro:* continuerete la giornata piuttosto pesantemente, ma potrete contare sulle ore del pomeriggio con venti puntate di fortuna. *Vita affettiva:* fingete di non capire; è la manovra che più si addice alla vostra situazione. *Salute:* disordini dietetici vi procureranno alcune ore di sonnolenza fastidiosa.

Pronostici per i [redacted] dell'Ariete: racconto piacevole al quale dovrete credere solo per metà. E' bene essere forti e non cedere alle illusioni, disagi; denaro bene speso, e guadagni inaspettati. Una persona vi farà una sorpresa. Circostanze fortuite vi solleveranno da una difficoltà. Cancro: procedete sulla linea tracciata in precedenza. Le influenze odierne porteranno sorprese in campo affaristico. Consigliabile un collaboratore. Leone: giornata attiva e industriosa; porrete le premesse di maggiori successi. Sarete contenti degli sforzi compiuti. Bilancia: le circostanze e le necessità aguzzeranno il vostro ingegno. Notizie stimolanti e informazioni che sfrutterete al massimo. Scorpione: impostazioni d'affari utili e redditizie. Saprete penetrare le intenzioni [redacted] degli altri. Sagittario: fiuto psicologico e mosse indovinate che vi faranno cogliere il momento propizio per agire convenientemente. Acquario: scambi di vedute, buon senso, saggezza saranno le qualità che vi aiuteranno a rimanere sulla cresta dell'onda. Saprete sfruttare due informazioni. Pesci: numerose variazioni renderanno il clima ambientale piuttosto teso. Novità impensate vi costringeranno a rivedere una posizione.

T. Falamidossi


CASA del SALOTTO
FABBRICAZIONE PROPRIA
*Salotti - Poltrone [redacted] Divani a letto*
PRADOTTO E., [redacted] G. Cesare 58, [redacted] 851.749

La Ditta AVOGADRO VIOLETTA
- VIA PO 55 -
PER FINE STAGIONE
SVENDE
A PREZZI DI PURO REALIZZO
STOCK Borse Vitello da L. 590- 690- 990 in più
[redacted] Borse Cuoio sportive da L. 990- 1290- 1590 in più
STOCK Borse Calf e Foca sportive [redacted] L. 2990- 3290 in più
STOCK Borse Lucertola da L. 12900 in più
STOCK Borse Coccodrillo da L. 21900 in [redacted]
Prezzi [redacted] realizzo [redacted] [redacted]ti - [redacted] - Valigie
Bauli - [redacted] - Pelletterie in genere
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT



EVA
..la profumeria "chic"
Via San Secondo 5
[redacted] - Telefono 555-082
invita [redacted] [redacted] affezionata Clientela
dal [redacted] [redacted] 15 febbraio
mettendo a disposizione [redacted] estetista della Casa «ELIZABETH ARDEN» per illustrare le novità riguardanti il maquillage e la [redacted] della pelle con dimostrazioni gratuite.

un convegno durante il festival del film umoristico

# Gli studiosi discutono a Bordighera sulle possibilità educatrici del riso

## Dall'*humour* crudele alla satira politica e sociale alle semplici barzellette I vari tipi di risata sono stati esaminati da «tecnici» di diversi Paesi

Nostro servizio particolare

Bordighera, lunedì sera.

E' finito ieri il nono Festival del film comico e umoristico. Dei suoi premi, dei suoi meriti e demeriti, parlerà a parte. Noi daremo un sunto estremamente sintetico del convegno contemporaneo durato cinque giorni sulla possibilità e convenienza di usare l'umorismo come educazione popolare, anche e soprattutto sotto forma cinematografica. Il convegno promosso dal Centro di sociologia dell'Università di Roma era presieduto dal prof. Volpicelli e vi partecipava almeno una dozzina di tecnici dell'umorismo, tra cui una donna, la signora Evelyn Gallarot, francese.

Tutti qui erano d'accordo nelle premesse che l'uomo è l'unico animale che ride, l'intelligenza del fanciullo si apre con il riso (Rosmini), che il riso è intelligenza anche nell'adulto ma che quella intelligenza è generalmente distruttrice. Quando noi ridiamo di una cosa o di una persona, di certo qual senso è allontaniamo dal campo del sentimento: i lo affari ci riguardano affatto. I neri della Polinesia ridono di gran gusto se, per esempio, una barca carica di giganti si rovescia tra un branco di pesciani.

Questo genere di umorismo è incapsulato e privo di cachè non può essere certamente scelto e pedagogico di educazione.

C'è un riso superiore, quello che abbina l'intelligenza al sentimento, quello che analizza e conclude senza farne un atto di guerra, e che in tal educa il latino «corregge i costumi ridendo» (*castigat ridendo mores*).

E' questo un riso conservatore, riso salubre, di cui troviamo antichi maestri in Aristofane e Plauto. Esso denuncia talvni inconvenienti sociali, ma conserva una netta fiducia nella vita, per di più giocanda. «E' allora questo genere di umorismo — chiedono i «comunicazione» con il popolo, cioè con la massa. Il suo genere grasso prende la forma di barzellettismo politico e si affina con la letteratura, il teatro e il cinematografo.

Il giornalista e scrittore spagnolo Ibanolia ha espresso un caso tipico del suo Paese, la cui dittatura non permette ai pensieri manifestazioni che non siano strettamente ligie al regime. In Spagna è vietato dire pubblicamente che esiste una crisi degli alloggi. Ed ecco un regista che gira l'epicolo raccontando la storia di una coppia d'innamorati che vorrebbero unirsi in matrimonio ma non hanno un tetto sotto il quale costruire il loro nido. Allora l'uomo ha un'idea geniale: c'è una vecchia in malattia, proprietaria di un alloggio, che non ha ancora denunciato all'amore. Le fa un po' di corte e la per in agonia il quartiere alla sua che non può essere lontano. Invece la vecchia si rinvigorisce per questo amore ins, come se avesse ricavato una di vita e pensa a tutto meno che a morire. La gente vide. scopo di critica sociale è raggiunto.

Noi godiamo d'una libertà democratica e talune critiche che pure sarebbero permesse non arrivano folla per difetto dei comunicativi. La tv come massima prende la giro si stanca, riferendosi ad altro trasmissioni, e ciò è troppo poco. Il cinematografo, che sarebbe un mezzo eccellente, adempie alla sua funzione educativa quando ride? No di certo. Il suo riso, se riesce a trasmetterne, è sempre distruttivo ed amaro, è una critica di semplice «constatazione».

Ad esempio nel «Treno del sabato» abbiamo veduto un industriale che ha un'amante, sua moglie lo sa e se ne infischia, agli scopre la sua con suo figlio e non ne fa un dramma. Si può ridere per la buffa situazione, non certo per la denuncia fatta.

Il convegno ha concluso i suoi lavori — caratterizzati da molti eccellenti interventi come quelli dell'avv. Luigi Martello, Umberto Eco, signora francese e dello spagnolo — auspicando più proficue incontro «tra educazione giovanile e cinematografia umoristica».

**Antonio Antonucci**

# L'avventura di Silvana

Silvana Pampanini, tornata ieri a Roma, ha raccontato che mentre stava facendo delle sci acquatici ad Acapulco è stata inseguita da pescecani e riuscita a cavarsela bene (Telefoto)

# Un giovane ferito dà false generalità

## Dice che non voleva far conoscere il nome ai giornali - Forse verrà denunciato Era stato coinvolto in un incidente stradale

Cuneo, lunedì sera.

(d.) *Due giovani filmaveti, Guido Merlo, di 25 anni, e Anna Maria Rivalta, di 27, entrambi residenti in frazione Passatore di Cuneo*, sono stati ricoverati al nostro ospedale *dopo essere stati coinvolti in un incidente stradale.*

*I due, che viaggiavano su una motocarrozzetta guidata dal Merlo, nel concentrico di Vernasolo sono andati a tamponare la moto di un cognato della ragazza, che s'era fermata di colpo. Nella conseguente caduta, la Biasgini ha avuto la peggio, riportando due traumatismi cranici e contusioni multiple giudicate guaribili in trenta giorni; il fidanzato Lamenta escoriazioni di vario e alle mani giudicate guaribili in quindici giorni salvo complicazioni.*

*Al momento del ricovero il Merlo ha dichiarato di chiamarsi Guido Gianudo e solo in seguito la polizia è riuscita a conoscere la sua vera identità. Il giovane ha spiegato che non voleva far conoscere le sue generalità ai giornalisti, ma probabilmente verrà ora denunciato alla Procura della Repubblica per falsa dichiarazione di identità.*

### Il blocco dei licenziamenti dei dipendenti di esattorie

Roma, lunedì sera.

*La Corte Costituzionale — con sentenza depositata questa mattina nella Cancelleria del Palazzo della Consulta — ha dichiarato costituzionalmente legittima la norma di all'art. 2 (seconda comma) del decreto presidenziale 25 dicembre 1961, N. 1316, in quale — in relazione alla legge delega 18 dicembre 1959, N. 1079, abolitiva dell'impianto di esattorie nel vino ed al fine di recitare ogni licenziamento del personale addetto in emergenza del nuovo gettito delle imposte di consumo — proroga i contratti di appalto e di gestione esattoriale.*

*La questione era stata portata innanzi alla Corte con due ordinanze dei tribunali di Modena e Brescia, nelle quali si ritenuta che la norma suddetta avesse ecceduto dalla delega legislativa. La Corte ha ritenuto tale eccesso. La proroga dei contratti di appalto e di gestione esattoriali rappresenta l'unica misura per ultimare il blocco dei licenziamenti senza grave squilibrio economico per gli appaltatori. Le due ordinanze (N. 7 e 8) richiamano anche manifestamente intrinseche questioni già decise con precedenti sentenze.*

### Tre cacciatori morti in un incidente stradale

Roma, il sera.

Tre persona sono morte ed altre due sono rimaste ferite in un incidente avvenuto sulla via Aurelia presso Roma. Una «Giulia» con cinque persone a bordo ha urtato una proveniente dalla direzione contraria ed è poi andata a sbattere contro un albero, precipitando, infine, in scarpata. Delle persone che si trovavano sulla «Giulia», Giuseppe Di Julio e anni è morto colpo, Gabriele Petrilli di 29 anni e Mario Di Zanni di 28 sono morti più tardi all'ospedale Santo Spirito. Feriti sono Ferdinando Di Zanni, di anni, fratello dell'altro e Bagno Cannucciari di 27 anni, tutti cacciatori che tornavano da una battuta. La «500» ha riportato gravi danni, ma nessuna delle persone che la occupavano è rimasta ferita.

# Mandy col fidanzato a Londra

Proveniente Monaco, ove aveva debuttato come un locale notturno, Marylin (Mandy) Rice Davies, la giovane amica di Christine Keeler coinvolta nello scandalo Profumo, è giunta a Londra col fidanzato, Pierre Gervello. Il giovane barone sarebbe l'erede di una fortuna di mezzo milione di sterline investite in piantagioni di zucchero in Giamaica (Telefoto)

IL MONDO E' PIENO DI MISTIFICAZIONI

# Un collezionista e un direttore di galleria condannati per l'esposizione di quadri falsi

## *Nel processo state poste in rilievo le nere del commercio di opere d'arte della pittura moderna - La vedova del pittore Gruber ha impedito la vendita delle opere falsificate*

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì sera.

*Il direttore di una galleria d'arte, Henri Villand, è stato condannato a 500.000 lire circa di ammenda — il massimo della pena prevista dalle leggi — perché ha venduto falsificate tele false per autentici Gruber. Un collezionista, Félix Lagalis, che ha pagato quindici delle tele suddette ad una galleria, per una mostra su Gruber, è stato condannato a oltre 100 mila lire di ammenda. La signora Jeanne Galanis, proprietaria della galleria diretta dal Villand, è stata assolta, perché il Tribunale ha considerato che lei era probabilmente in buona fede.*

*Il processo, che ha richiamato parecchie udienze, ha protettato una luce preoccupante sul commercio speculativo della pittura moderna e sulla competenza od onestà di certi specialisti, direttori di gallerie d'arte. Lo scandalo dei falsi Gruber scoppiò nel 1957 quando la galleria Fromond, vicina a Saint-Germain-des-Près, annunciò l'imminente inaugurazione di una mostra di opere di quel pittore, morto a anni nel 1942.*

*La vedova e gli amici Francis Gruber si domandarono con quali quadri la galleria Fromond era in grado di organizzare tale mostra e uno di loro, critico d'arte, andò a trovare la proprietaria per informarsi. Questa precisò che le tele dovevano essere prestate da collezionisti privati e che quindici dovevano provenire da un certo Félix Lagalis. L'amico di Francis Gruber andò a trovare il Lagalis, che dimostrò la cosa e si accorse subito che erano false. Gli domandò dove le avesse comperate, e costui indicò la galleria Galanis-Rentschelli, diretta da Henri Villand.*

*Il giorno dopo la vedova Gruber diffidò la proprietaria della Galleria Fromond di allestire la mostra progettata e inviò alla Galleria Galanis-Rentschelli per chiedere chiarimenti sulle vendute al Lagalis. Il direttore, Henri Villand, telefonò, poi dichiarò di aver comperato i Gruber un carnet, tale Rahon, e promise di presentare l'indirizzo. Venne fissato un appuntamento, ma quando il Villand arrivò era solo e dovette confessare che il Rahon era morto da parecchio tempo.*

*Ciò nonostante la vedova di Gruber non lo annullò, poiché le spese di pubblicità erano state fatte, e il giorno dell'inaugurazione la vedova e il fratello del pittore, accompagnati da parecchi suoi amici, si recarono alla Galleria Fromond per denunciare i falsi, che erano subito sequestrati. L'inchiesta rivelò poi che il Villand ne aveva venduti altri tre e due di essi furono ritrovati. Un americano, invece, rifiutò di restituire il suo falso Gruber dichiarando: «Non m'importa che non sia autentico. Non lo comperai per la firma ma perché mi piaceva, e ma lo tengo». Così egli evitò la distruzione del quadro.*

*Il processo si è svolto lunedì ora, ma non ha permesso di identificare il falsario. Henri Villand ha sostenuto di aver comperato quelle tele in assoluta buona fede e di averle rivendute convinto della loro autenticità. Il pubblico ministero gli ha fatto notare che egli è considerato, a Parigi, uno specialista del Gruber e quindi è inammissibile non avesse alcun immediatamente — come altri hanno fatto — che si trattava di falsi. I periti designati dal tribunale si sono espressi nello stesso senso dichiarando che un profano come il Lagalis poteva sbagliarsi e prendere il falso per il vero mentre un simile errore è difficilmente comprensibile se viene fatto da specialista.*

*Il processo è stato seguito con vivo interesse dai proprietari di gallerie, dai periti e dai collezionisti. Coloro che hanno comperato certi quadri, di Gruber o di altri, a scopo speculativo sono inquieti. Il mondo è pieno di falsi Utrillo, di falsi Renoir, di falsi Picasso, cosicché, con tanti di paranoia di autenticità, come i processi che vengono celebrati ogni tanto, e non tutti possono considerarsi assolutamente sicuri di non essere stati truffati.*

**Loris Mannucci**

Una originale mostra a Milano

# La Bibbia ispira ancora pittori e scultori moderni

## Non tutto, comunque, è e genuino in questa esposizione: c'è addirittura qualche artista che ha semplicemente mutato il titolo a vecchie opere (di soggetto sacro) - Presenti alcuni fra i migliori nomi dell'arte italiana contemporanea

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì sera.

Nel salone delle Cariatidi, a Palazzo Reale, sino fine di febbraio rimarrà aperta una mostra di dipinti, sculture e incisioni alla quale sono stati invitati alcuni dei maggiori artisti contemporanei col proposito di cimentarsi in un'opera, diciamolo pure, elaborata da un qualche passo biblico. Per accedi e sicuri, gli opinanti dei libri nella loro stessa mirabile lezione allegorica, hanno offerto innumeri motivi all'impegno degli artisti). Si deve ai fratelli Fabbri (noti editori milanesi) in una recente loro iniziativa avevano dato versione di approfittare largamente di opere d'arte quale stupendo materiale illustrativo in una pubblicazione di largo successo) l'idea di verificare quale presa quei «motivi eterni», conservino nel riflesso vivo dell'arte contemporanea.

Senza discriminazioni di tendenze, la mostra accoglie la ramificazione come quella che l'ha preceduta, alla pari dei vari aspetti di quello genericamente vien chiamato «astratto», anche se proprio in questo settore a molti poteva sembrare più problematica la validità del risultato. C'è ancora chi, dimenticando la capacità espressiva del segno e del colore, continua a ridurre l'opera astratta ad un arte fatta soltanto di valori decorativi, ad un'arte senza messaggio. In realtà alle perplessità che talora insorgono contribuiscono molto spesso gli artisti con troppa leggerezza che nasce grande — spesso troppo grande — concetto che hanno di se stessi. Astrazione, ma tutta l'arte ha una sua astrattà, sembrano pensare, giustificandosi così, balbettata l'ultima opera nata, o rifrattezzato con un titolo d'occasione quanto altra emozione avevano suscitato e di ben altro spirito era pure stato infarinato, si dispongono ad essere più presenti che partecipi là dove invano quelle opere.

Il modo che possa accadere al visitatore — ed è già avvenuto — è poi di trovarsi di fronte come Deposizione una ceramica che anni prima aveva già concorso alcuna ad un premio ispirato alla Resistenza, naturalmente con un particolare caduto abbandonato tra le braccia d'una madre o con intorno un gruppo di dolenti piangenti. E ciò per dire quanto sia labile il confine tra le mistre di questa tipo.

Le mostra ha tuttavia aspetti di vero interesse sia per la presenza di opere non occasionali come l'Eco di Milano o la Sarah, piccole di-

Quanto ai temi, non mancherà la varietà: i giorni della creazione cui si sono ispirati la Raphael, Brunori, Emilio Scanavino, Trafoli, o Cappelli con una figura di astratte geometrizzazioni in cui allude alla nascita dei firmamento; personaggi come il Tobia di Tabuso, Giobbe benedicente i figli di Radice, la Giuditta di De Stefano e soprattutto quella Maschietti, e Ercole che uccide Perga, un disegno che Guttuso ha tratto da un'opera famosa di Rembrandt

**ugo. dra.**

LE «NOVITA'» PER GLI APPASSIONATI DI FILATELIA

# Francobolli di tutto il mondo per salvare i monumenti della Nubia

## Accanto alle emissioni delle Poste egiziane affiancano «serie» d'ogni Paese - Annunciata per i prossimi giorni anche quella Vaticano

Roma, lunedì

«Il Nilo sommergerà gli Dei»: Così titolò nel febbraio del '60 la rivista Interessante articolo a commento del francobollo egiziano di recente emissione raffigurante nella vignetta il colossale tempio nella roccia di Abu Simbel e, al fianco, la dea Iside in trionfo ed un grande «Saluto» augurante i monumenti della Nubia. Con il sopra citato francobollo l'Egitto intendeva lanciare un appello agli archeologi di tutto il mondo. Tremila anni fa (siamo nell'epoca d'oro della XIX dinastia, quella di Ramsete II) un grande architetto, il progettista del «grande Ramsete» scolpì nel granito della montagna, i prodigiosi monumenti che tutto il schiavi avevano levigato: grossi cubetti di diorite ed abbondante sudore, per anni ed anni...

Da qualche mese aveva avuto inizio infatti nell'Alto Egitto la costruzione della nuova diga di Assuan. Si sarebbe creato un lago artificiale esteso per oltre 500 chilometri sui territori della Nubia e del Sudan, in un'immensa conca d'acqua apportatrice di benessere per gli uomini ma, allo stesso tempo, di rovina per i faunosi monumenti della antichissima civiltà dei Faraoni.

L'angoscia del governo egiziano era dilagata più che giustificata in quegli ultimi anni il problema dei templi dell'Alto Egitto non è stato certo accantonato. La stampa, la radio, la televisione hanno ripetutamente parlato dei progetti presentati dall'Unesco per sottrarre i monumenti nubiani alle acque del Nilo (divenuto improvvisamente, ma anche inevitabilmente, nemico degli Dei). Si è pensato fra l'altro di dividere in grandi blocchi il colossale scolpito della montagna e di sollevarlo a poco a poco più in alto, al di sopra del lago artificiale e ricostruirlo poi, a pezzo a pezzo, al sicuro.

I francobolli, in ogni modo, hanno contribuito a tenere desta l'attenzione del mondo sulla «straordinaria impresa».

Dopo il primo (il millesimo) del Ali, le Poste Egiziane hanno emesso nel 60 un secondo francobollo, ancora con un'inquadratura della facciata di Abu Simbel, un terzo, nel 61, con uno scorcio del maestoso tempio di Gerside, nell'alta Elle; un quarto, nel 62, con la ripetizione della splendida pittura murale raffigurante l'incoronazione di Nefertiti; ed una serie di tre valori, nel '63, con l'immagine di pietra della regina Nefertari ad Abu Simbel, per il 5 m., l'ingresso del Gran Tempio, per il 10 m. ed il monolito di Ramsete, per il 35 m.

Fra le emissioni degli altri paesi ricorderemo la splendida serie del Ghana, di cinque valori dedicati ai seguenti soggetti: statua nella roccia di Ramsete, Regina Nefertari, avvoltoio Nechbet, scarabeo simbolo dell'Alto Egitto, facciata del tempio di Abu Simbel e Sfinge di Nebus. Stampata in colori più solari e con vignette molto armoniose la serie dell'Afghanistan di cinque valori. Quattro la serie delle Terre Australi e Antartiche francesi, due delle Poste venezuelane pubblicano ad esaurirsi (in valore dell'Argentina, due della Corea del Sud, stampati in coppia in modo da formare un unico disegno con la veduta di Abu Simbel (della Corea è in vendita anche un piccolo «foglietto» di modestissimo costo ma di grande buon gusto), ed una serie del Marocco completano la rassegna delle ultime novità sul tema «Monumenti della Nubia».

Non ancora stabilita la data di emissione della serie del Vaticano: si sa solamente che sarà di quattro valori e che non tarderà molto. Annunciati per il 2 marzo un «francobollo» «foglietto» di francobolli «a favore del monumenti della Nubia» degli Stati africani e americano francese». Nubia invece in programma della Francia. Ignoto che pure ha dato i natali ai collezionisti di tema apparirà da «Champollion a Marcello» da Giscard a Macapera. E quindi, almeno per il momento, dalle Poste italiane.

**Lina Palermo**

### Fabbrica ferma per un mese per un incendio nel Bresciano

Brescia, lunedì sera.

Un incendio si è sviluppato nel tardo pomeriggio di ieri nello stabilimento di «Confezioni Manerbiesi», nel centro abitato di Manerbio. Le fiamme, sviluppatesi forse a causa di un corto circuito, hanno distrutto in breve tempo, oltre ai macchinari, 1300 abiti da uomo e più di 6000 gonne, nonché molti indumenti primaverili pronti per la clientela.

L'intervento dei vigili del fuoco di Brescia è valso ad impedire che le fiamme si propagassero nei vicini depositi, dove erano accatastate parecchie migliaia di abiti già pronti per la spedizione. L'incendio è stato domato solo a tarda notte. Il lavoro nell'azienda, che occupa 120 persone, non potrà essere ripreso prima di un mese.

LO SCANDALO DELLE BANANE

# Sono tutti colpevoli dichiara l'avvocato dello Stato

## L'atmosfera di corruzione generale sarebbe ampiamente provata - La responsabilità dell'avv. Bartoli Avveduti - Una censura sull'operato dell'ex ministro Trabucchi

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

L'udienza di questa mattina al processo per lo scandalo delle banane si è aperta con un colpo di scena. L'avvocato dello Stato, Enzo Ciarduilli, ha chiesto al tribunale di sottrarre il libretto di stato di servizio di Franco Bartoli Avveduti, il maggiore imputato, quale ufficiale dell'esercito.

L'avv. Ungaro, difensore di Bartoli Avveduti, aveva in precedenza protestato perché il documento era stato presentato all'inizio della discussione e non durante l'istruttoria dibattimentale.

Dopo che il tribunale si era ritirato in aula, il pubblico ministero dott. Antonio Buscaroli, ha fatto alcune domande a Avveduti, con l'intenzione di ritornare sull'argomento libretto e stato di servizio.

*P. M.* — E' vero che Bartoli Avveduti ha avuto una inchiesta amministrativa per gravi nel 1940? Vorrei sapere quale motivo di quale mancanza si trattò. Si è trattato forse del riscontro di elementi di fatto integranti il reato di peculato militare? Mi permetto di ricordare un articolo del Codice di procedura penale...

*Presidente* (innervosito) — Lo conosciamo, pubblico ministero, lo conosciamo.

*P. M.* — Ma il tribunale deve anche i precedenti dell'imputato.

*Presidente* (gridando) — Non è il documento che respingiamo, è la maniera offensiva con cui è stato esibito. (Rivolgendosi all'avv. Ungaro): «Lei ci dice in proposito, avvocato Ungaro?».

*Avv. Ungaro* (difensore di Bartoli Avveduti) — Non ci opponiamo a che il documento sia messo a che deve rivolgere domande a proposito di questo episodio.

Il Presidente chiama quindi sul pretorio l'avv. Franco Bartoli Avveduti e gli pone la domanda.

*Bartoli Avveduti* — Fui sospeso durante il servizio militare a una inchiesta disciplinare per uno scherzo di un ufficiale che fece una telefonata anonima all'aiutante maggiore.

*Presidente* — E' mai stato sottoposto a procedimento penale per peculato?

*Bartoli Avveduti* — Mai e poi mai.

*Avv. Ciarduilli* (intervenendo) — Non vedo che cosa possa avere offeso la sensibilità del Tribunale. Ho ritenuto applicare alla norma che autorizza l'avvocato dello Stato a chiedere tutti i documenti che ritiene necessari.

*Presidente* — L'incidente per il Tribunale è chiuso. Sospendiamo per poi dare la parola alla parte civile, avv. Enzo Ciarduilli, la sua arringa.

Alla dell'udienza ha parlato l'avv. Ciarduilli il quale ha sostenuto che tutti gli imputati sono colpevoli.»

Per l'avvocato dello Stato non dovrebbero sussistere dubbi sulla facilità con cui il tribunale può ricostruire la situazione nella quale ha preso vita lo scandalo. L'atmosfera di corruzione generale è stata ampiamente provata da alcuni episodi specifici e sconcertanti.

La maggiore colpa di quanto è accaduto, ovviamente, secondo l'avv. Ciarduilli, va attribuita all'ex presidente dell'Azienda monopolio banane, avv. Franco Bartoli Avveduti, che rese possibile la fuga delle notizie relative all'inchiesta e destinate a rimanere segrete. Obbedì, come egli ha sostenuto, alle direttive impartite dal ministro? La risposta da dare a questo interrogativo secondo l'avv. Ciarduilli, è negativa, anche se il ven. Trabucchi ha delle responsabilità specifiche in materia sia pure sotto il profilo politico-amministrativo: per esempio avere scelto un improvveduto come Bartoli Avveduti per la presidenza dell'Amb, aver imposto dei canali marittimi molto elevati per l'asta violando il principio di stabilito invece dal bando di concorso.

Ed allora per quale motivo l'avv. Franco Bartoli Avveduti ha consegnato ai concorrenti dell'Assbanane la cifra relative all'asta? Per corruzione, per o in cambio del denaro. La prova? La prova secondo l'avvocato è costituita dalla riunione del Comitato direttivo dell'Assbanane avvenuta il 13 febbraio 1963 durante la quale fu proposto e stato un aumento associativo per un fondo destinato a ungere le ruote».

**s. s.**


OLIVERO

VENDITA STRAORDINARIA
A PREZZI ECCEZIONALI
DI TUTTE LE
LANERIE - SETERIE
COPERTE E PLAIDS

TORINO
VIA XX SETTEMBRE 47
VIA XX SETTEMBRE 54

OLIVERO

CONCESSIONARIO SIMCA PER TORINO
MORELATO
Sede e Servizio Assistenza: Via Cigna, 53 - Telefoni 277.989 - 237 717
Esposizione: Via Arcivescovado, 3 - Telefono 41.055
no Ricambi: Via A. Cecchi, 1 - Telefoni 851.131 - 20.733

### Sempre più minacciose schieramento delle parti al confine conteso

# Gravi perdite etiopiche mentre i somali minacciano la ferrovia Gibuti-Addis Abeba

**Gli abissini avrebbero perduto altri 350 uomini in seguito a un bombardamento nemico - Puntate offensive di reparti corazzati somali nel deserto attraversato dalla linea ferroviaria - Preoccupazione dello Stato Maggiore del Negus: la strada ferrata è solo efficiente di comunicazione con il mare**

Dal nostro corrispondente particolare

Mogadiscio, lunedì sera.

Continuano i combattimenti di nella zona di confine tra l'Etiopia e la Somalia, ed anzi in notizia si estendono ad altri punti della frontiera, mentre nelle vicinanze di entrambe le parti sono in corso allarmanti concentramenti di truppe, con mezzi corazzati e artiglieria. La stato maggiore etiopico facendo quanto è trapelato negli ambienti diplomatici di Mogadiscio nutrirebbe timori non tanto per la situazione nella zona dei combattimenti — che non ha alcuna importanza militare né economica — quanto per i pericoli che corre la linea ferroviaria Gibuti-Dire Dawa-Addis Abeba il cui funzionamento, com'è noto, è essenziale per l'Etiopia.

Le massime autorità militari etiopiche ritengono infatti che il comando supremo somalo stia per attuare azioni di «accerchiamento» proprio in direzione della linea ferroviaria Gibuti-Addis Abeba. I combattimenti più gravi si stanno svolgendo nella zona di Tog Wachali e Dangi lungo una linea di confine che dovrebbe più o meno, a nord, raccordarsi coi reparti motorizzati somali, appoggiati da artiglieria e mezzi cingolati, eseguono puntate offensive seguite a rapide ritirate quando l'avversario accetta volentieri di ripiegare in disordine.

Dal punto di vista militare la situazione questa mattina appare in sequente:

— nella zona di Tog Wachali reparti somali ed etiopici si fronteggiano a meno di cento metri di distanza. Le truppe (circa seicento uomini per parte) si sono trincerate ed hanno alle spalle la protezione di batterie di artiglieria da campagna e di compagnie di mortai da 82 millimetri. Il villaggio che si trova in terra di nessuno è praticamente distrutto, così come distrutti sono due fortini di frontiera;

— più a nord un bombardamento di mortai somali ha fatto saltare un deposito munizioni etiopico provocando numerosi morti. Il quartier generale somalo parla di trecentocinquanta;

— alcuni carri armati etiopici sono stati distrutti da carri armati e cannoni senza rinculo somali nella zona di Werfer;

— scontri più sanguinosi sono avvenuti ieri, e si sono ripetuti questa mattina per tempo, a nord di Tog Wachali, precisamente lungo il confluente ad ovest della località di Bulmia nel cuore dell'Ogaden settentrionale (Haud).

L'Haud è una regione semidesertica abitata soltanto da tribù nomadi nella stagione in cui le piogge vi fanno crescere rigogliosamente per il resto l'erba e radissimi cespugni. Vacqua dei pozzi alimenta scarsamente e faticosamente alcune tribù. Ma in zona è attraversata dalla ferrovia Gibuti-Addis Abeba ed è quindi di importanza strategica per l'Etiopia che ultimamente, in occasione di tale ferrovia, per i suoi legami con l'estero dovrebbe fare affidamento soltanto sui trasporti aerei e su quelli stradali con autocarri, da strada che ma in condizioni pessime.

Secondo fonti somale tre navi da guerra etiopiche, di base a Massaua, sono comparse ieri di fronte a Berbera, ex-capitale del Somaliland (l'ex-colonia britannica che ora, insieme all'ex-Somalia italiana, costituisce la Repubblica somala). Ad Addis Abeba, però, è stato categoricamente smentito che il governo etiopico abbia fatto muovere navi da guerra mentre si riporta ancora che il Negus ed il suo governo intendono in tutta emergenza giungere alla risoluzione dei conflitti di frontiera.

Entrambi i Paesi hanno come è noto ricorso all'Organizzazione dell'Unità africana (l'Etiopia) e al Consiglio di Sicurezza dell'Onu (Somalia). Il governo di Mogadiscio si è rivolto alle Nazioni Unite poiché ne ritiene responsabile l'intervento in favore dell'Etiopia di truppe britanniche.

Il Negus Hailé Selassié ha proclamato lo «stato di emergenza» nella regione confinaria dell'Ogaden (Tel.)

*I Paesi africani sono di massima ostili a qualsiasi modifica delle frontiere. Nella vertenza è intervenuto ieri sera il segretario generale dell'Onu U Thant il quale ha chiesto a somali ed etiopici di «fare di tutto per regolare pacificamente le loro divergenze».*

**Andrea Logan**

## Gravi manifestazioni contro l'America a Panama

**PANAMA, lunedì sera.**

Una manifestazione alla memoria dei ventuno panamensi morti negli incidenti che sono all'origine della crisi tra Panama e Stati Uniti si è svolta domenica a Panama al grido di «Abbasso l'imperialismo yankee» e «Americani go home».

I circa duemila manifestanti hanno dato alle fiamme tantissimi rappresentanti il comandante in capo delle forze americane nella zona del canale, generale Andrew O'Meara, l'ambasciatore del Cile presso l'Organizzazione degli Stati americani, Raul Trucco, e l'ambasciatore del Panama all'Oea al momento degli incidenti.

Circa trecento dimostranti hanno sfondato le porte e infranto le finestre della sede dell'Associazione degli esiliati cubani, accusata di aver diffuso a Miami la notizia che il movimento panamense era beneficiato dal comunisti. Alcuni studenti sono penetrati nella zona del canale, ma non si sono avuti incidenti.

### Mentre penetrava in un alloggio

# Catturato ieri a Napoli l'ultimo evaso di Alessandria

**Era fuggito dalle carceri il 27 dicembre scorso assieme a quattro compagni, ma questi furono quasi subito acciuffati - L'ha fermato un ragioniere minacciandolo con una pistola di latta**

Alessandria, lunedì sera.

(g. c.) Con la cattura del diciannovenne Angelo Sposito, avvenuta a Napoli mentre nevica fortemente, tutti e cinque i giovani evasi dalle carceri di Alessandria sono ormai saldamente nelle carceri napoleiane, a disposizione di quell'autorità giudiziaria, dovendo rispondere di alcuni reati compiuti in quella città, nelle ultime settimane, ma si prevede verrà trasferito ad Alessandria.

Per giovedì 13 intanto è fissato un processo a suo carico davanti al nostro Tribunale, dovendo egli rispondere, insieme al veterano Luigi Reo, residente come lo Spositi a Torino, in via Conte Verde 24, di furti di automobili, perpetrati in Alessandria.

Lo Spositi era evaso dalle carceri della città il 27 dicembre dello scorso anno, con quattro compagni: due di loro, Livio Valentini e Dello Rossi, calavano al suolo mediante il calzamaglie con una funicella fatta, ed erano subito catturati, due altri, Germano Rinaldini e Enrico Tumasino, venivano presi il giorno dopo alla periferia della città. Tutti e cinque erano detenuti in attesa di giudizio, essendo stati ritenuti responsabili di una serie di furti.

Unico latitante, lo Spositi, che subito dopo l'evasione si era divisi dai compagni, allontanandosi per ignota destinazione. Si è ora saputo che il giovane, celatosi sotto falso nome, si era rifugiato a Napoli, sua città d'adozione (lui è nato a Lenna Aurunca) continuando vari furti e forse anche truffe.

E stato un professionista napoletano, che abita nella città partenopea, il rag. Salvatore Mauro, a sorprendere il giovane in piena notte mentre, arrampicatosi su una grondaia, metteva piede sul terrazzino della sua abitazione, al secondo piano di una casa in via San Giovanni a Lucina 11. Il Mauro, pensando l'intrusa sotto la minaccia di una pistola di latta, appartenente al di quattro anni, lo immobilizzava, quindi informava la questura, che poco dopo provvedeva all'arresto del giovane ladro.

## Impazzito si tuffa in una fontana a Roma

**E' un giovane turista genovese - Raccolto semisvenuto, è stato avviato in una clinica**

Roma, lunedì sera.

Un giovane turista genovese ha fatto un bagno notturno in una delle fontane di piazza San Pietro. Si chiama Gian Luigi Barbino, ha ventun anni e a Genova abita in via Sampierdarena 33. Alle 3 e mezzo di ieri notte egli ha richiamato l'attenzione di due agenti di polizia in servizio davanti alla basilica: gridava a squarciagola e faceva gesti inconsulti, come un ubriaco. Poi, quando le guardie si sono mosse per calmarlo, il giovane ha raggiunto dalle due fontane ai lati dell'obelisco e con un salto è entrato nella vasca, spruzzando in sottile lastra di ghiaccio in superficie.

L'acqua gelida lo ha subito calmato, ma in pochi attimi lo ha fatto anche intirizzire e quando gli agenti lo hanno soccorso il poveretto aveva quasi perso i sensi. Poco dopo il pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito i medici hanno riscontrato al Barbino un principio di assideramento e lo hanno inoltre medicato per una contusione al ginocchio sinistro, riportata entrando nella fontana.

In uno stato di confusione mentale il poveretto non è stato in grado di dare spiegazioni del suo gesto: per questo, dopo le prime cure, è stato trasferito alla clinica neuropsichiatrica.

## Si getta sotto il treno che gli spappola la testa

**Alessandria, lunedì sera.**

(c.) Nelle prime ore di stamane il cadavere di un uomo è stato trovato sulla linea ferroviaria Alessandria-Arquata, al passaggio livello n. 1, in prossimità del sobborgo Cantalupo. Il poveretto era stato ucciso nella notte da un treno che gli ha spappolato la testa.

Più tardi il cadavere è stato identificato pernaio dell'operaio edile Antonino Filippello, di 40 anni, nativo di Cacciamo (Palermo), ed abitante ad Alessandria, via Raffaello Sanzio 2. Filippello, che aveva un fisico palmato, avendo subito oltre venti anni di reclusione per omicidio, era stato assunto ultimamente, appena dimesso dal carcere in libertà vigilata, in un cantiere di Asti. Contrasti sentimentali, pare di natura intima, hanno determinato nell'animo del Filippello un profondo sconforto che l'ha indotto a togliersi la vita gettandosi sotto il treno.

## Prima invernale al Cervino per la «via De Amicis»

**St. Vincent, lunedì sera.**

(c.) La guida di Cervinia Giovanni Ottin, che due anni fa vinse, insieme all'alpinista Daguia successivamente scomparso in montagna, la parete ovest del Cervino, ha ieri compiuto la prima ascensione invernale al Cervino per la «via De Amicis». La guida era accompagnata da un cliente di cui per il momento non si conosce il nome. Gli alpinisti sono stati seguiti nella loro scalata col cannocchiale da Cervinia.

### Il Carnevale non volgendo al termine

# *Si scatena oggi ad Ivrea la «battaglia delle arance»*

**Cinquecento quintali di frutti arrivati dalla Sicilia - Iscritti una ventina di «carri» e alcune squadre di «aranceri a piedi» - Disposte «zone franche» per chi vuole assistere al lancio senza essere colpito**

Dal nostro corrispondente

Ivrea, lunedì sera.

Il Carnovale di Ivrea non si concede tregua e Martedì alle ore 8,30 le strade sono state nuovamente invase dal suono giulivo dei pifferi e tamburi che hanno accompagnato il generale e lo stato maggiore di rione in rione alla cerimonia della «sappata». E' una cerimonia singolare: l'ultima sposa dell'anno di ogni quartiere viene invitata a dare il primo colpo di piccone nel punto in cui viene poi issato lo «scarlo», un lungo palo rivestito di erica a cui verrà appiccato il fuoco a conclusione delle manifestazioni carnevalesche. Ma fin dai giorni scorsi l'attesa degli operatisi si è fatta tanto soprattutto per i nuovi corsi di gala e per la «battaglia delle arance» che si svolgerà oggi pomeriggio e che si annuncia quest'anno memorabile.

Al comitato organizzatore sono giunte le iscrizioni di una ventina di carri fra quadrigge e parigile — oltre cinque inaspettata — e inoltre sono state preparate alcune squadre di aranceri a piedi che dovranno rendere ben viva ed emozionante la battaglia. Dalla Sicilia sono giunti dieci vagoni del profumato frutto, complessivamente cinquecento quintali. E poiché il comitato ha deciso quest'anno di assegnare premi speciali anche ai fabbricatori che sono apparsi sui balconi delle vie, il caratteristico battaglio, i dadaruni. La «tanica» per alcuni giorni l'aria di Ivrea rimarrà impregnata dell'odore acre delle arance spappolate che rivestiranno abbondantemente tutte le strade della città.

Per coloro invece che non vogliono esporsi e correre il rischio di venir colpiti, sono state predisposte alcune zone dove è proibito il lancio e dalle quali è comunque possibile assistere alla battaglia.

r. a.

«La bela Filandera» e «Cicu Pariera», le nuove maschere del Rione San Pietro di Asti

## Studenti romani sorpresi a rubare delle pellicce

**Roma, lunedì sera.**

Il commissariato Campo Marzio ha arrestato gli studenti Claudio Morandi, di 24 anni, Bruno Betti, di 22 anni, e Franco Maddalena, di 23 anni. I primi due, insieme con un complice, Bruno Scarinzia di 25 anni, sono stati sorpresi a bordo di una «600» da alcuni agenti del commissariato mentre stavano allontanandosi da piazza Monte d'Oro, dopo aver compiuto un furto in un deposito di pellicce nella stessa piazza. Mentre il Betti e lo Scarinzia fuggivano a piedi, il Morandi, che era al volante dell'auto, ha tentato di investire la guardia Francesco Botteli; l'auto ha proseguito la sua corsa in direzione di piazza Cavour, ma è stata raggiunta da una «1100» della polizia.

Il Betti era stato intanto arrestato da altri agenti nel deposito delle pellicce. Lo Scarinzia è invece tuttora latitante. Nella «600» sono state trovate pellicce per un valore di 15 milioni. Successivamente è stato arrestato il Maddalena, organizzatore dell'impresa. I tre sono stati denunciati per furto; il Morandi anche per tentativo di omicidio. Sono in corso indagini per rintracciare il quarto ladro.

### Alte fiamme nell'ascensore

# Scene di panico a Roma in un grande albergo di via Veneto

**Roma, lunedì sera.**

*Molto panico, ma fortunatamente nulla di più grave, ha causato questo mattino in via Veneto un incendio sviluppatosi nell'albergo Alexander, prossimo di fronte alla chiesa dei Cappuccini. Le fiamme sono scoppiate d'improvviso, probabilmente per un corto circuito, nella cabina dell'ascensore ed hanno trovato facile esca nel rivestimento di legno del quale l'intera cabina era rivestita. Dense colonne di fumo si sono quindi innalzate nello tromba dell'ascensore e filtrando attraverso le porte hanno preso ad invadere i corridoi.*

*Svegliati dal fumo, i clienti dell'albergo sono stati colti dal panico tanto più che qualcuno ha subito rivelato il pericolo incendio avvenuto due anni or sono poco distante di lì, nell'albergo. Ambasciatori, ed a cuan del quale trovarono troppo morte due persone che nel tentativo di fuggire alle fiamme si precipitarono in strada.*

*Fortunatamente questa mattina tutto si è risolto senza che alcuno riportasse danni di sorta. I vigili del fuoco hanno spento le fiamme dopo due ore di lavoro nel corso delle quali hanno dovuto anche sedare, coadiuvati da agenti di polizia, a far sgomberare quanti, appunto per il panico, lasciavano l'albergo fuggendo vestiti così com'erano per la notte e portando con sé quel che avevano di più prezioso.*

*Al termine della fatica dei vigili del fuoco, protrattasi dalle 3,30 fin dopo le 7, la quiete è tornata nell'elegante strada romana.*

## Un torinese arrestato per truffa a Napoli

**Napoli, lunedì sera.**

Agenti della squadra mobile hanno tratto in arresto in via Caracciolo, mentre transitava a bordo di una lussuosa «Ferrari 2000», il cinquantenne Agostino Barnotti, nativo di Torino, il quale si sarebbe reso responsabile di numerose truffe e di usurpazione di titolo. Il Barnotti, spacciandosi per giornalista, avrebbe avvicinato industriali e commercianti, carpendone la buona fede e facendosi consegnare cospicue somme di denaro. Egli promettava loro di nominarli nei suoi articoli in senso pubblicitario.

## Ha sposato il fidanzato privo di entrambe le gambe

**Il giovane rimasto vittima d'un incidente ferroviario per aiutare un paralitico - La commovente cerimonia è avvenuta in un ospedale di Arezzo**

Arezzo, lunedì sera.

Silvano Rommelli, un giovane di 21 anni che nell'agosto scorso ha perduto le gambe schiacciate sotto il predellino di un accelerato ferroviario in un incidente ferroviario avvenuto nel direttissima dello scorso anno alla stazione di Valmontone, è ora tornato in matrimonio con la ragazza con cui era fidanzato da due anni e che non ha voluto abbandonarlo nel momento più difficile della sua vita. Il nome della ragazza è Maria Luisa Sandrelli.

La commovente cerimonia si è svolta nel padiglione del reparto chirurgia dell'ospedale S. Maria Nuova a Gorbi, dove si Rommelli fu ricoverato al momento della disgrazia. Erano presenti numerosi familiari, tra cui la sposa della sposa, Liliana, giunta dalla lontana Pennsylvania, ove si trasferì nel dopo, militare, interprete e dipendente dell'ospedale.

L'accidente che privò il giovane delle gambe si verificò il 4 dicembre dello scorso anno. Era l'ultimo giorno in cui il Rommelli prestava servizio in qualità di frenatore e controllore su un espresso proveniente dalla linea Roma-Arezzo-Firenze. Allora dal sedile la predella per salire un paralitico a salire sopra un vagone, quando il treno si mosse il povero sventurato si trovò sul predellino, ed la ragazza in modo scivolò e cadde con le gambe sotto le ruote del convoglio. Soccorso e trasportato all'ospedale, vi giunse per alcune ore in pericolo di vita. Nei giorni che seguirono la situazione si fece meno grave, ma i medici si videro costretti a procedere all'amputazione delle due gambe.

Il giovane, appena ripresosi dallo choc, chiese di rivedere la sua fidanzata. Quando la ragazza si trovò davanti al suo letto di dolore, Silvano le disse che non voleva più sposarla, che non voleva più essere per lei un peso. Ma la ragazza, che aveva sempre amato il suo fidanzato, non volle sentire ragioni e decise di sposarlo ugualmente.

Il matrimonio è stato celebrato nella cappella dell'ospedale dal cappellano don Dario Cecchini. Dopo la cerimonia, che si è svolta in un'atmosfera di grande commozione, gli sposi hanno ricevuto le congratulazioni di tutti i presenti.

## Si dimettono a Vercelli gli assessori del psdi nella Giunta provinciale

**Biella, lunedì sera.**

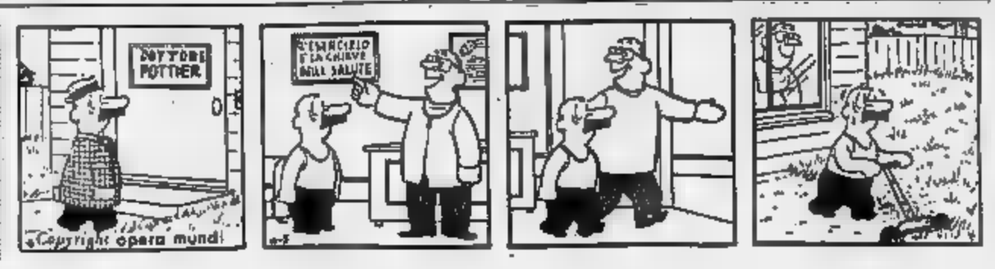
La situazione che si è creata nell'amministrazione provinciale dopo le dimissioni dell'assessore liberale Gino Pavese, di Biella, e della successiva, l'altra sera dalle segreterie delle federazioni vercellese e biellese del psdi, i primi voltati per attuare il centro-sinistra, come è noto, sono stati infruttuosi. Per facilitare la ripresa delle trattative i socialdemocratici hanno invitato i loro assessori a dimettersi. Il gesto provocherebbe logicamente la crisi dell'intera Giunta, presieduta dal prof. Corradino, di Vercelli.

Le due segreterie socialdemocratiche hanno redatto il seguente ordine del giorno: «Considerata la situazione di crisi nella quale versa l'amministrazione provinciale, i socialdemocratici si dichiarano favorevoli alla costituzione di una Giunta di centro-sinistra con la diretta partecipazione del psi; ritengono che la forma più chiara per realizzare la suddetta formula sia quella rappresentata dalle dimissioni del presidente e degli assessori democristiani e socialdemocratici attualmente in carica; auspicano immediati contatti tra le segreterie dei tre partiti interessati al centro-sinistra per la formulazione del programma e la distribuzione degli incarichi, tenendo conto della rappresentanza territoriale, dando standato ai propri assessori di esprimere i suddetti principi al prossimo Consiglio provinciale e impegnano a recepire le dimissioni».

## La sfilata di «Unsen Carvè» per le vie di Bistagno

**Bistagno, lunedì sera.**

Si concludono domani a Bistagno i festeggiamenti per il tradizionale carnevale. «Unsen Carvè», una tipica maschera locale, è sfilata ieri per le vie del paese, preceduta dal complesso folcloristico «La Scarpetta» di San Giuseppe di Cairo Montenotte. Domani il carnevale si concluderà con una sfilata di carri e maschere, con la partecipazione di sei-otto bande musicali e gruppi folcloristici.




SARONNO DRAI

Saronno Drai
ha tutte le virtù
del fernet più una:
il gusto squisito!
Provatelo oggi stesso al bar!

SARONNO DRAI
salute di lenta
DISTILLERIE I. L. L. V. A. - SARONNO

Agenzia Generale di Torino: AUDISIO
CORSO GALILEO FERRARIS, 152 - TELEF. 597.246

L. 895.000 I. G. E. compresa
VOLKSWAGEN 1200
AUTOGARAVINI, Torino
Corso S. Maurizio, 50 Tel. 877058

LAVATRICI
e TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

MOSTRE D'ARTE

## Realtà e fantasia di Attilio Alfieri

**Un giovane scultore - Un canavesano dalla pubblicità alla pittura**

La stima di artisti come Ugo Sottili, Del Bon, Lilloni ed altri che lo conobbero negli anni a cavallo del '30 (quando le sue opere a pareti apparivano in un certo clima di ricerca e inquieto) erano apprezzate da critici come Giolli e Persico, i premi stessi che dal 1933 non raramente ne accompagnarono l'impegno costante, trovano conferma nelle più recenti revisioni critiche che al pittore marchigiano Attilio Alfieri (nato a Loreto nel 1904) riconoscono un posto di preciso rilievo in una cultura e di cui — come ebbe a dire Alfonso Gatto — egli stesso era e si sente ancora essere uno dei più inquieti e umili protagonisti».

La sua personale, allestita nelle sale della Piemonte Artistico e Culturale (dove limiti di spazio l'hanno pur costretto a rinunciare ad un cospicuo gruppo di opere d'un periodo intermedio), quasi per una più minuziosa illustrazione viene a soffermarsi sul motivo della sua presenza nella bella mostra ordinata a Casa Romei, in Ferrara nel 1960, dove segnò i presupposti d'un certo clima culturale dell'avanguardia milanese destinato in pochi anni a sfociare, come un vitale fermento, nell'azione impegnata di «Corrente» e del «Chiarismo».

Seppure manchi il riferimento nella mostra, ognuno potrà tuttavia seguire nella monografia dedicatagli da G. Kaisserlian (Dante Bernieri stampatore in Milano) il successivo evolversi dei modi dell'artista, notando con quanta temperanza abbia tra l'altro operato intorno al 1940-'45, sensibile agli influssi europei colti tra Picasso e gli sviluppi espressionisti. Nelle sale si vedrà piuttosto la spiritosa continuità che quelle antiche sue esperienze lega alle tele recenti dove realtà e sentimento fantastico confluiscono assai felicemente: nelle solide strutture dei Paesaggi del «Cimero» come nelle così essenziali ultime Nature morte dove la densa pastosità d'una cupa materia sta quasi violentemente preme dai bagliori di luci vivide e profonde.

• •

Sempre alla Piemonte artistica e culturale, Enzo Paci presenta Mario Robaudi, giovane scultore nato ad India ma attivo a Milano dove ha studiato con Manzù e Marini. Disegni e opere plastiche — i piccoli bronzi come le grandi composizioni in «whitemetal» (una lega di produzione americana formata con alluminio, zinco e altri metalli che viene spruzzata a caldo sul modello) — offrono tutt'una serie di variazioni su un tema che nel suggestivo suo alludere ad una forma classica quale è quella della Vittoria di Samotracia, viene in realtà ad indagare problemi di forma, figure, movimento. La astratta geometria delle strutture statiche sembra posar contribuire a definire i caratteri, specialmente là dove un dialogante dimensione dell'immagine concepita in un unico insieme spaziale, viene forse ad indicare la direzione in cui l'artista è portato ora a svolgere i risultati raggiunti.

• •

Nella saletta di lettura, prima personale di Alfredo Levo, giovane canavesano (nato a Ribordone nel 1921), venuto alla pittura attraverso l'esercizio della grafica pubblicitaria, cercando nella propria coscienza un giusto equilibrio tra i mezzi cui ricorre e le aspirazioni d'un temperamento quasi romantico.

L'umiltà di certe sue figurazioni quasi monocromatiche, dove è una espressione essenzialmente grafica a sostenere l'immagine, lascia però intendere ad esempio per certi tocchi e certe prove (le Finestre) che come nelle parole destre di Fieri con occhio [illegible] quel che di più vivo potrebbe portare la sua lavorazione. Paesaggi, architetture, fiori, scenari e qualche figura stanno qui a testimoniare una [illegible] varietà di un esperto [illegible] per disegnato, ma che l'esperienza bisogna probabilmente a decantare.

m. dra.

NOTIZIE DA HOLLYWOOD

## Impulsività e spirito d'avventura l'hanno fatto diventare un attore

**Steve Mc Queen racconta la sua vita - Shirley Mac Laine al rallentatore**
**I colpi di fortuna di Stepen Boyd - E' andata male al povero Fabian**

*Nostro servizio particolare*

Hollywood, lunedì sera.

«Sono stato un impulsivo — dice l'attore Steve Mc Queen, che ha recentemente terminato Soldier In The Rain (Soldato sotto la pioggia) — in tutte le circostanze della mia vita. Non uno sconsiderato od un beatnik, come qualcuno crede; ma diretto da una naturale impulsività che, logicamente, ha cambiato molto la mia esistenza.

«Volete sapere come sposai Neile? Lei lavorava in Pajama Game, a Broadway; io invece rimpiazzavo Ben Gazzara in Un cappello pieno di pioggia; e i due teatri erano separati soltanto da una strada. Quando vidi Neil mi piacque come guardarla. Non era grande di statura; ma aveva i capelli neri, una chiostra di denti bianchissimi, e sembrava tanto sexy. Non avevo nessuna intenzione di sposarmi; ma capii subito d'avere incontrato la donna che faceva per me. Lei era circondata da una corte di giovani ricchi; ma dopo poco noi due diventammo inseparabili.

«Fu anche l'impulsività che, insieme ad un poeta e ad un marinaio, mi fece capitare a Cuba quando Batista e Castro se le suonavano. Ma lo capì rimettendoci soltanto il passaporto e i denari. Ma già a 18 anni io mi ero imbarcato per San Domingo con la volontà di vedere il mondo. L'idea di fare l'attore mi venne indirettamente. Abitavo al Greenwich Village di New York, fabbricavo sandali di cuoio guadagnando pochi quattrini. Incontravo spesso una ragazza che voleva fare l'attrice, e con lei debuttai in un teatro di filodrammatici in Big O' My Heart, una commedia inglese. Ma il vero successo venne dopo specialmente girando del film Love With The Proper Stranger ha giovato molto le mie azioni.

• •

Bisognerà vedere Shirley Mac Laine e Dick Van Dyke, i quali girando What A Way To Go hanno realizzato alcune buffissime sequenze. Shirley è vestita in modo da rassomigliare ad un misto di Mary Pickford, Mabel Normand e Lilian Gish. Dick in questo film pare abbia preso per modelli, impersonandoli, Buster Keaton e Charlie Chaplin, i due attori appaiono in un modo così lento e distaccato da suscitare la maggiore ilarità.

• •

Stephen Boyd è uno degli attori che più rapidamente hanno avuto successo e denaro. Egli ha avuto di recente un ruolo di prim'ordine in Fall of the Roman Empire, interpreta nel cinema dei compensi notevoli, possiede più di 2000 capi di bestiame nel Texas, ha due Rolls Royce e parecchi pozzi di petrolio. E pensare che pochi anni fa Boyd guadagnava soltanto poche sterline alla settimana facendo il portiere al teatro Odeon di Londra.

• •

Il successo artistico non deriva sempre dal talento e dalle buone interpretazioni. Un esempio che conferma ciò è adesso offerto da Fabian, il giovane che presenta per le strade di Filadelfia fu trasformato rapidamente in cantante dal manager Bob Marcucci, ed in seguito ebbe successo anche come attore. Circa un anno fa Fabian avendo constatato che vendeva dischi e tutt'andare ed era anche molto richiesto come attore cinematografico si convinse che ormai era lanciato, non avevo più bisogno dell'aiuto del manager, e lo liquidò.

Dopo di allora al povero Fabian non gliene va una buona. A dispetto degli sforzi di un'agente stampa non è riuscito, in stagione scorsa, ad avere un contratto né come attore né come cantante.

g. s.

## Con la «cantatrice» verso le 300 repliche

Gli attori [redacted] torinese «Teatro Stabile 15» hanno superato in questi giorni le 250 repliche della «Cantatrice calva» [redacted] Ionesco. Lo spettacolo (nella foto, una scena) viene presentato [redacted] Ridotto del Romano

Fa progetti, mentre gira con Bunuel

## Piacerebbe alla Moreau ritornare al teatro facendo l'eroina antica

*Nostro servizio particolare*

PARIGI, lun. sera.

Buñuel, il regista spagnolo autore del tanto discusso «Viridiana», sta finendo di girare «Il diario di una cameriera», protagonista Jeanne Moreau. Buñuel non concede interviste, il suo direttore di produzione dice per lui: «In questo film troverete tutti i temi cari a Buñuel: antimilitarismo, satira della borghesia, un po' di anticlericalismo con l'uso abituale dei simboli».

«Ma, allora, il romanzo di Mirbeau?».

«Molto liberamente adattato: l'azione è più vicina a noi, si svolge nel 1925».

A parte Jeanne Moreau, Buñuel ha scelto gente sconosciuta, senza esperienza alcuna. «Questo non ha importanza — ha detto ai suoi collaboratori — ciò che mi serve sono un volto e un corpo: il resto è affar mio. Il cinema non è il teatro».

Quanto a Jeanne Moreau, essa dice del film: «Esso va al di là dell'impegno professionale: è una specie di complicità in un'impresa molto difficile».

Una domanda all'attrice: «Il cinema l'ha allontanata per sempre dal teatro?».

«No, affatto, avrei voluto fondare una nuova compagnia con attori di cinema; non ho potuto concludere per banali ragioni materiali. Vorrei interpretare qualcuna dei grandi personaggi del teatro, Fedra, o Andromaca o Ermione. Ma d'altra parte sogno una "troupe" in cui tutti abbiano eguale importanza, una "équipe" senza "idoli", li detesto».

• •

Breve incontro con Françoise Sagan dietro le quinte del teatro Edouard VII a Parigi, dove si rappresenta (interpreti Juliette Gréco, Daniel Gélin, Jean-Louis Trintignant) la nuova commedia della scrittrice «Bonheur, impair et passe». La Sagan parla delle fatiche della prova: «Sì. Questo lavoro mi appassiona, tuttavia è molto faticoso».

Comunque, Françoise intende, per ora, restare fedele al teatro. «Certamente. Il teatro, come la vita, mi diverte moltissimo. La gente mi crede triste mentre invece tante cose mi piacciono. Ciò che non posso soffrire è la volgarità».

m. s.

[redacted] far comprare usano Bach e i "cartoons,,

## Diventano sempre più raffinati i creatori di film pubblicitari

**L'Italia [redacted] all'avanguardia in questo campo cinematografico**

Nell'intervallo tra uno spettacolo e l'altro, vengono proiettati nei cinematografi brevi film pubblicitari, la cui durata spesso può variare da meno di un minuto ad un massimo di quattro. Il più delle volte il pubblico protesta, ma può accadere che alcuni di questi film s'impongano all'attenzione anche dello spettatore più distratto, per il gusto ed il livello tecnico con cui sono confezionati.

E' il caso di quelli che si possono vedere in questi giorni a Torino, Genova e Milano in occasione della presentazione dei film vincitori al X Festival Internazionale del Film Pubblicitario, tenutosi a Cannes nel giugno dello scorso anno.

I paesi rappresentati quest'anno a Cannes erano ventinove, con un totale di film cinetelecisivi superiore ai mille. L'Italia vi ha fatto la parte del leone, vincendo il Gran Premio del Cinema, ben altri premi di categoria e quattro diplomi, affiancando quindi anche questo particolare settore della produzione cinematografica al cinema spettacolare che, com'è noto, ha riportato in tutto i principali festival mondiali del 1963.

Roberto Gavioli è il vincitore del Grand Prix del cinema con La Bibbia, un film di sessanta metri realizzato per la compagnia [illegible] Fratelli Fabbri. L'argomento era uno dei più stimolanti ed anche dei più cari nel campo pubblicitario, richiedendo un'[illegible] impegno ma [illegible] alle qualità del prodotto da divulgare. Possiamo dire che Gavioli e i suoi collaboratori della Gamma Film, hanno pienamente raggiunto lo scopo, ricreando un film che volesse divenire di immagini e di suoni, quasi, vetrate di cattedrali gotiche, quel momento perenne di alta suggestione che è la «toccata e fuga in re minore» di J. S. Bach.

Non a caso questo gran premio è stato assegnato ad un film disegnato. Infatti nel sistema parco, la supremazia del film d'animazione, nella due versioni di disegni ed oggetti animati, è ormai quasi certa delle [illegible] pubblicità.

Un altro primo premio italiano, questa volta nel settore televisivo, è quello assegnato al film Cinque e 3 realizzato sempre dalla Gamma Film per il Comitato del Cotone, e che tutti i telespettatori hanno visto nella popolare rubrica «Carosello». Si tratta di una raffinata rievocazione, con un disegno incisivo e sfumato nello stesso tempo, dell'atmosfera delle piantagioni di cotone nel profondo Sud e degli Stati Uniti d'America, rapportata accompagnando alcuni spirituals del decennio pergere romantico. Premio tanto più significativo se si pensa all'attività dell'Italia per la prima volta nel settore televisivo. Abbiamo citato solo due esempi, i più belli tra i film italiani, senz'altro l'eccezione in questo vasto settore del cinema pubblicitario, ma è confortante notare un certo miglioramento che si attua in mano accompagna la produzione di tali film nelle cerchie tecniche, d'animazione e dal vero, in ciò aiutati da premi e riconoscimenti vari.

La Francia, che è sempre stata la nutrice dei Festival, ha sempre anno ha presentato film realizzati con cura ma che hanno solo riconfermato pregi tecnici e artistici già ben noti e quindi rinunciando una sfida nell'inventiva e nell'originalità. Gli spagnoli invece hanno presentato una selezione di film che bene ha meritato la Palma d'Oro per il cinema assegnata alla casa di produzione Estudios Moro-Movierecord di Madrid, già affermatasi nei precedenti festival.

Americani e inglesi, pur senza mostrare sostanziali innovazioni, hanno confermato le loro prerogative nel settore televisivo, come ad esempio nel film Con Baby Magic prodotto dalla «Bauer & Associates» che presenta una lezione per bambini in un'atmosfera ovattata di affettuosa intimità materna con il sottinteso che la mamma sa combattere la battaglia del cuore di suo bimbo.

s. t.

## ECHI [redacted] CRONACA

**Il televisore è guasto?**

Chiamate 80.166 Telesoccorso. Servizio celere domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can. TV.

**Per le vostre lavatrici**

Installazioni e riparazioni. Telefonando all'Astelm 673-519 avrete celere riparazioni, impianti idraulici ed elettrici. Preventivi su richiesta.

**Tappezzerie in carta**

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

**I peli superflui**

(Ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici del Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.701; Alessandria, via Migliara 12, telefono 21.37


TEATRO ALFIERI
Ultimi [redacted] giorni
WALTER CHIARI
in
"B[redacted] BETTINA"

CASTELLINO DANZE
Questa sera ore 22
Veglione FAMIJA TURINEISA
con la partecipazione di
GIANDUJA
e le sue GIACOMETTE
COMPLESSO
GERMANO MONTEFIORE
Pren. tavoli pr. Famija Turineisa

ARLECCHINO DANZE
Ore 21 - Elegante serata
Domani 15,30-21 trattenim. con
HENGHEL GUALDI

CLUB FARO DANZE
TULLIO ROSSINI presenta
«UNA NOTTE A RIO»
Grande orchestra
BONAZELLI
15 elementi

GAY SALA
Via Pomba 7 - telef. 511.698
Oggi ore 17 21
Domani ore 16,30 THE - Ore 21
SERATA PROLUNGATA
Tutti i giorni ore 17 the
COMPL. DE GIOVANNI - CREMANTE

CLUB DANZE PRINCIPE
Via P. d'Acaja 18 - t. 760.981
COMPLESSO ELIO E I... DIVERSI
ORE 21-5 VEGLIONISSIMO
SPORT - COMMERCIANTI
RIONE CIT TURIN
Organizzazione Sporting Bava

GAY VILLA
C. Moncalieri, 32 - tel. 651.288
Oggi ore 17 e 21
Domani ore 16,30 the - Ore 21
SERATA PROLUNGATA
ADDIO al CARNEVALE

Dancing Ristorante CASTELLO
Agid Canavese - t. 0125/3467
Domani: «Addio al Carnevale» con
CARLETTO SPINARDI
MATINEE e VEGLIA DANZANTE
con premiazione delle maschere

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553.771
Ore 21 GRAN SERATA con
I 5 CIRO'S


TEATRI E RIDOTTI

**Prenot. biglietti estero** La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53.113.
**Alfieri:** ore 21,15 la commedia musicale «Buonanotte Bettina» con Walter Chiari, Alida Chelli, Gloria Paul. Stasera e domani ultimi 2 spettacoli.
**Arcide** (via Chiomonte 31): ore 21,15 e domani la Piccola Ribalta Dialettale in «La cicogna e la mal festa» di De Stefani - Roberto.
**Auditorium di Torino:** martedì 11 ore 20,45 Concerto Sinfonico n. 9. Direttore Rafael Fruhbeck De Burgos. Pianista Gonzalez Soriano.
**Carignano:** questa sera e domani ore 21,15 ultime due recite della Compagnia Proclemer-Albertazzi con Carlo Hintermann e Maria Fabbri in «Antigone Lo Casito» di Giulio Gatti. Regia di Giorgio Albertazzi.
**Gobetti:** riposo. Domani Teatro Stabile in «Apocalisse su misura» di G. De Maria. Sino al 18 febbraio.
**Ridotto del Romano:** riposo.
**Teatro Stabile:** al Teatro Giacosa di Aosta «Enrico IV» di L. Pirandello. Al Carignano le repliche riprendono da mercoledì 12.

**Alcione:** Rivista Nino Terzo - Mara Maio 16,15 - 21,15.
**Maffei:** «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. Mario Ferrero 16,15-21,15.

**Palazzo Ghiaccio:** 15-18; 21-23,30.

**Al Florida Club** (p. Solferino, tel. 43.822): ore 21-1 complesso Boccaccio e d'Anèl. Canta Sergio Cariglio.
**Al Nirvana:** 21 Baviera - Gob Silva.
**Arlecchino:** 21,15 Henghel Gualdi.
**Castellino:** Veglionissimo Famija Turineisa. Compl. G. Montefiore.
**Faro Danze** ore 21 compl. Bonazelli.
**Gaudio Gazza** ore 16,30-21 Te to.
**Gay:** 17-21 De Giovanni-Cremante.
**Le Roi** ore 21 orch. Pierfilippi.
**Principe:** ore 21-5 Veglionissimo.
**Trocadero:** ore 21 I 5 Ciro's.

**Colombia Night Club:** Attrazioni.
**Moulin Rouge** (p. Carlina, 544-270): Attraz. internaz. Orchestra I 5 King.

**Abatjour** (Sacchi 28, t. 41.025): 21.
**Acapulco** (Monc. 145, 583.666): 21.
**Bagnoletto** (Cavoretto 2, t. 678.978): 21.
**Caprice** (Sacchi 16, t. 521.538): 21.
**Centro Club** (p. Castello): ore 21.
**Holiday** (Vinz. 3, t. 511.736): 21.
**Lido whisky** (c. Moncalieri 422, tel. 607.015): ore 21; fest. 16-21.
**Villa Gay** (c. Moncalieri 32): ore 21.
**West End e Gogo**, Ristorante, Strada Tratoro del Pino. Inter. 890.270.
**Whisky Notte** (tel. 887.563): ore 21.


MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Dall'8 al 16 febbraio
Settimana dei bambini
MICROPISTA FUNZIONANTE
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Ingresso gratuito fino ai 15 anni


GALLERIE D'ARTE - MUSEI

**Galatea** (v. Volta 6): Storico d'Arte.
**Galleria Bolero** (via Bolero 15): espone Ettore Sobrero.
**Galleria Bottoni** (v. C. Alberto 12): Opere di Casorati, Manzù, Spazzapan.
**Galleria Dantesca** (p. C. Felice 19): Opere grafiche di Aligi Sassu.
**Galleria Fogliato** (Mazzini 9): Mostra della pittrice e scultrice C. Piccolo.
**Galleria Narciso** (piazza Carlo Felice 18): Cristont Perrochà.
**La Bussola** (via Po 9): Eugenio Carmi «Collages di latta litografata». Orario 10 - 13; 16 - 20.

**Museo del Cinema:** chiuso.

CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Aznavour. Viet. 18.
**Astor:** «In famiglia si spara» Lino Ventura, Bernard Blier, Francis Blanche, Mac Ronay.
**Corso:** «Dove vai, sono quale» Jerry Lewis, Jill St. John, technicolor.
**Cristallo:** «Tom Jones» Joan Greenwood, A. Finney, S. York, technicolor.
**Doria:** «Letti separati» James Garner, Lee Remick, panavision, metrocolor.
**Ideale:** «I maliardi» eastmancolor, regia di Gallerado Lombardo. Vietato minori anni 18.
**Lux:** «La donna scimmia» con Ugo Tognazzi, Annie Girardot.
**Nazionale:** «Il ricciolo» technicolor con Gregory Peck.
**Reposi:** «I 3 sceriffi» Richard Harrison, Robert Hundar, Billy Hyden, technicolor, scope.
**Romano:** «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris.
**Vittoria:** «Francesi dell'estate» con V. Gassman, S. Milo, M. Mercier, L. Padovani, A. Nazzari.

**Ariston:** «La pantera rosa» D. Niven, P. Sellers, R. Wagner, Capucine, C. Cardinale, technicolor.
**Arlecchino:** «Peccato la peste» con film di Yves Robert, technicolor.
**Augustus:** «Mondo di notte n. 3» (superspettacolo degli spettacoli) in technicolor. Vietato minori anni 18.
**Capitol:** «L'ultimo treno da Vienna» R. Taylor, L. Palmer, C. Jurgens, tec.

**Metropoli:** «Lawrence d'Arabia» (7 premi Oscar) Alec Guinness, Anthony Quinn, Peter O'Toole, technicolor scope. Orario 14,25 18 21,40.
**Torino:** «Il mio amore per Samantha» tec. sc., Newman, Woodward Ap. 10.

**Alessandria:** «La strana licenza del Caporale Dupont» C. Bresseur.
**Fava:** «Katy-Jug le due della vendetta» scope, techn. Lex Barker.
**Nemmo:** «Tom e Jerry all'ultimo ballo» technicolor, scope.
**Hollywood:** «Prendila è mia» James Stewart, Sandra Dee, technicolor.
**Maffei:** «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. Mario Ferrero 16,15-21,15.
**Film:** «Pane, bellezza e... Marshall».
**Massimo:** «Ieri, oggi, domani» techn. sc. Sophia Loren, M. Mastroianni.
**Orfeo:** «Prendila è mia» technicolor, con James Stewart e Sandra Dee.
**Principe:** «Prendila è mia» technicolor, con James Stewart e Sandra Dee.
**Statuto:** «Ieri, oggi, domani» techn. sc. Sophia Loren, M. Mastroianni.

**Adriano:** «Il prigioniero di Quama» technic. J. Hunter, B. Perez.
**Alcione:** «La notte dell'innominato» Riv. N. Terzo-Mara Maio 16,15-21,15.
**Alpi:** «Il tigre reca» John Wayne, Montgomery Clift, Joanne Dru.
**La Perla:** «55 giorni a Pechino» con C. Heston, A. Gardner, D. Niven, techn. scope. Ultimo spett. ore 21,45.
**Regina:** «I figli del deserto».

**Asti:** «La grande guerra» techn. scope, Maria Schell. Apertura ore 10.
**Milano:** «Circus» e «All mago d'Oriente». Apertura ore 10.
**Olimpia:** «Cortigiana di Babilonia».
**Per** «I pirati del fiume rosso» technicolor, con Cristopher Lee.
**P. Nuovo:** «Martedì grasso» e «Terre lontane». Apertura ore 10.
**S. Pellico:** «Totò e Peppino divisi a Berlino» Totò, P. De Filippo.

**Esperia:** «La magnifica canzone» technicolor, Rock Hudson.
**Giardino:** «Bellezze sulla spiaggia».
**Mirafiori:** «Sherlocko investigatore sciocco» con Jerry Lewis.
**Vittoria:** «L'idolo delle donne» technicolor, con Jerry Lewis.

**Eliseo:** «L'uomo dalla maschera di ferro» I. Marais, S. Koscina Ap. 16.
**Fréjus:** «Il trionfo di Texas Johnny» T. Tryon, D. Duryea, N. Moore.
**Hoover:** «Il duce nero» techn. scope, M. G. Spina, Cameron Mitchell.
**S. Paolo:** «Il vizio e la virtù» Annie Girardot. Vietato minori anni 14.

**Artisti:** «Il questore» Gerard Barray, G. M. Canale, technicolor, scope.
**Belgio:** «Pattuglia del cielo».
**Corallo:** «Il cavaliere della valle solitaria» technicolor, con Alan Ladd.
**Eridano:** «Dal sabato al lunedì» techn. Marianne Hold, G. Meynier.
**Gropa:** «Trionfo di Robin Hood» tec. V. Vapota «Scuritto implacabile».

**Astra:** «55 giorni a Pechino» techn. scope, C. Heston, A. Gardner, D. Niven. Apert. 15,30; ult. 21,40.
**Borsini:** «Le radici del cielo» techn. T. Howard, E. Flynn, O. Welles.
**Cibrario** (via Cerva sup. v. Cibrario 60, tel. 772-9071): 2 film «Amante fuga il bandito» P. Castle, col. e «Gianni e Pinotto detective».
**Eliseo:** «Affondamento della Valiant».
**Massaua:** «Il duce nero» techn. scope, M. Grazia Spina, Cameron Mitchell.
**Odeon:** «Uno, due, tre» con James Cagney, H. Buchholz.
**Stars:** «Il vizio e la virtù» Annie Girardot, R. Hossein. Vietato a 14.

**Adua:** «I predoni della città» R. Scott, R. Fleming; varietà 16,30-21,30.
**Aurora:** «Gerarchi si muore» colori Aldo Fabrizi, Raimondo Vianello.
**Brescia:** «La trappola di ghiaccio».
**Eri-Fani:** «Costantino il Grande» tech.
**Falchera:** «La guerra dei bottoni».
**Fortino:** «Saffo venere di Lesbo».
**Hollers:** «Segrete a vista all'ballerina 009» P. Maurisse, E. Andersen.
**Nord:** «I tre nemici» Franchi, Ingrassia, Bramieri, Vianello.
**Palermo:** «Duello a San Antonio».
**Sociale:** «Il delitto della signora Allerton» colori, con Susan Hayward.
**Zeoli:** «Il dado nella stanza» Sandra Dee, Peter Fonda, technicolor, scope.

**Cabiria:** «Totò e Cleopatra» Totò, Magali Noël, Moira Orfei, tech. sc.
**Colosseo:** «Solimano il conquistatore» E. Purdom, G. Moll, techn. scope.
**Continental:** «Lo sperone nudo» James Stewart, Janet Leigh, technic.
**Fiora:** «Atollo K» con Crick-Crock.
**Italia:** «Sherlocko investigatore sciocco» con Jerry Lewis.
**Moderno:** «Pistolero di Laredo» e «David e Betsabea» G. Peck, techn.
**Piemonte:** «55 giorni a Pechino» C. Heston, A. Gardner, D. Niven, techn. scope. Ultimo spettacolo ore 21,45.
**S. Carlo:** «Quanter» Fred Mc Murray, Dorothy Malone, technicolor.
**Spezia:** «Cavaliere senza terra» scope, techn. Gerard Landry, C. Smith.

**Ghana:** «L'uomo che sapeva troppo» technic. James Stewart, Doris Day.
**Dora:** «Avventure di moleta».
**Roma:** «Biancaneve e 7 nani».

**Alfiar:** «7 spose per 7 fratelli» techn. Jane Powell, Howard Keel.
**Ambra:** «La giungla del quadrato» Tony Curtis, Pat Crowley.
**Apollo:** «I pilastri del cielo» techn. scope, Jeff Chandler, D. Malone.
**Lucento:** «Il fiume rosso» con John Wayne, Montgomery Clift.
**Lutrario:** «Sherlocko investigatore sciocco», con Jerry Lewis.
**Splendor:** «Il collare di ferro» con Audie Murphy, Pat Crowley.


STATUTO-MASSIMO

IERI, OGGI, DOMANI
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
SOPHIA [redacted]
M. MASTROIANNI

cine teatro ALCIONE
OGGI
NINO TERZO
MARA [redacted]
nella rivista
Femmine al bombardino
con
LUCIO SPORTELLI
ANNY BETTY
OSCAR BELLI BLANES
MARIO ROVI
e le belle ragazze del
BALLETTO ZODIACO
SULLO SCHERMO:
LA NOTTE DELL'INNOMINATO
Orario rivista giorni feriali 16,15 - 21,15
Domani, ultimo giorno di Carnevale: ore 13 - 18 - 21,15

al MAFFEI
aria di festa!!!
MARIO FERRERO
e la sua Compagnia con
[redacted] CAMBIALI
[redacted]
DI AUTORE
Due riprese giornaliere alle ore 16,15 e 21,15
Domani, ultimo giorno di Carnevale: ore 15 - 18 - 21,15

Debolezza sessuale - Nevrastenia
Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET
Specialista venereo. pelle. Telef. 561-147
C.so Re Umberto 54. Ore 9-12; 15-18,30

OGGI al Cinema CAPITOL

OGGI • ARISTON • OGGI
Suspense, intrighi e spassose trovate nel film giallo più divertente dell'anno
LA PANTERA ROSA
«Colpo grosso al Grand Hôtel di Cortina»
Ispettori di polizia, ladri internazionali, donne stupende, tutti cercano un favoloso gioiello.
LA PANTERA ROSA
con DAVID [redacted]
PETER SELLERS - ROBERT WAGNER
CAPUCINE e con CLAUDIA CARDINALE
Technicolor - Technirama DEAR - U.A.

JEANNE MOREAU

nel film di CARL FOREMAN
I VINCITORI
Si crede sempre, ma a torto, che protagonisti della guerra siano gli uomini, il tema di questo film è:
«Le donne e la guerra».

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Cortesi, Indagini, Informaz. [illegible] Santa Teresa 10 - Tel. 511-024

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

IMPARATE LE LINGUE CON
ASSiMiL
La méthode facile!
ASSIMIL, v. Stati Uniti, 1 - Torino - tel. 41.177 - Prospetto inform. gratis

CINEMA TEATRO
FORTINO
PRESENTA
NINO NINI
VALERIA TILLER - [redacted]
in
STRIP-TEASE IN PLATEA
canta
BRUNO COMO
BALLETTO SEXY
e GEMMA LARI
Oggi ore 16,15 - 21,15
Domani ore 15 - 18 - 21,15
SULLO SCHERMO:
«Saffo venere di Lesbo»

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

*In un programma di dieci in otto puntate*

## Una ballerina della Scala esordisce alla televisione

**Elettra Morini presenterà composizioni classiche e moderne**

*Elettra Morini nel balletto «Spirituals per orchestra»*

MILANO, lunedì sera.

Da lontano, tra il gemito che affolla Piazza ■ Scala, riconosco, ferma dinanzi al Teatro, Elettra Morini, attenta, vigile, come se in lei vibrasse ancora la musica delle prove appena ultimate.

«Nei prossimi giorni, per circa sei settimane, anch'io tv, per le otto puntate di uno spettacolo», mi dice più tardi Elettra. «Il sovrintendente Ghiringhelli ha convenuto a me ed ai ballerini Fascilla ed Amodio di prendere parte a questo lavoro, fili sono molto grata della concessione che mi dà modo anche di farmi conoscere presso un maggiore pubblico.

«Seguo molto gli spettacoli della tv — aggiunge la Morini — anche perché, dati i nostri orari e la società ed il grande impegno, anche fisico, che ci danno mettere in ciascuna prova ed esercizio, a sera, quando non c'è spettacolo alla Scala, preferisco starmene in casa, con mio marito, comodamente, dinanzi al video».

«Attraverso il video — spiega Elettra — avrò modo, rivedendomi, di constatare ogni passo ed atteggiamento, del corpo e del volto; da questo controllo, fatto più volte, potrò trarre non pochi benefici, e sarà qualcosa di più e di diverso di quanto ci rivela il grande specchio dinanzi al quale danziamo nella sala di prove della Scala.

«Con la tv — continua ancora la danzatrice — spero di trovare anche più popolarità; mi auguro di rendere quanto sento, in modo da comunicare agli altri la bellezza ineguagliabile di quest'arte così meravigliosa, che ama anche se avara di soddisfazioni materiali e fatta, quasi soltanto, di sacrifici, rinunce, speranze.

«Interpreterò il genere tradizionale classico e quello moderno — spiega poi la Morini —, tenendo, naturalmente, conto delle particolari esigenze del video, così differenti da quelle del teatro, dove i colori, le scene ed i costumi completano ed esaltano lo spettacolo e le coreografie hanno libero slancio e modo di vivere nella loro completezza».

**f. p.**

*Per poter presentare il ■ ultimo film fuori della Svezia*

## Anche l'intransigente Ingmar Bergman ha dovuto cedere alle forbici della censura

***Il silenzio* ha suscitato molte discussioni per l'audacia delle ■ immagini - Il regista parla del suo lavoro - Perché resiste alle lusinghe hollywoodiane - Un parere sul cinema muto**

Ingmar Bergman ■ Ingrid Thulin e il piccolo Jorgan Lindstrom interpreti del «Silenzio»

*Nostro servizio particolare*

Gothenburg, lunedì sera.

*In questa suggestiva città della Svezia meridionale, nota soprattutto per le sue grotte che a detta dei buongustai meritano l'appetito anche a un sibarita ■ stagione, il grande regista Ingmar Bergman trascorre parte della sua lavorando ai suoi film sempre più impegnativi e autoconfessionali. L'ultimo, Il silenzio, che ha già suscitato ampie discussioni e polemiche in Svezia, per l'audacia delle sue immagini, probabilmente sarà presentato anche all'estero.*

*Non è nuovo certo, ma è un fatto che Bergman ha deciso per la prima volta di essere un po' più di manica larga nei riguardi della censura. Egli infatti permetterà che ai suoi film siano apportati tagli «conformemente alle leggi dei differenti Paesi stranieri». Quando tutti — gli chiediamo — che lei autorizzerà qualsiasi taglio?*

*«Non esageriamo — si affretta a precisare il regista. — I tagli dovranno pur sempre rientrare entro certi limiti. Un altro mio film, La fontana della vergine, ad esempio, non è ancora stato proiettato in Finlandia appunto perché la censura voleva accentuarvi sfavorevolmente di quanto io ritenessi opportuno e ragionevole...»*

*E chi gli chiede perché abbia costantemente rifiutato le lusinghiere offerte che già da parecchi anni gli sono pervenute da Hollywood, Bergman risponde: «Voglio restare ■ Svezia. Qui ■ casa mia. Ho i ■ teatro di posa, i miei operatori, i miei attori e la mia attrice, tutto un'équipe con la quale ho lavorato per molto tempo ed è molto importante per me valermi degli stessi strumenti. Gli studi della «Svensk Filmindustri» nei pressi di Stoccolma, dove generalmente realizzo i miei film, furono costruiti per il cinema muto. Certo ■ sono più tanto di ■ perché l'attrezzatura è un po' superata, ma continuo a credere che la maggior parte dei mezzi tecnici nel cinema non siano di grande importanza. Quello che io cerco soprattutto è la sobrietà che dà una certa impronta al film, e la sento istintivamente quando c'è. D'altra parte per quanto ■ è possibile cerco di ottenerla non soltanto in ogni film, ma in ogni scena...».*

*Non pensi che questo suo rifiuto di volersi dei più aggiornati mezzi tecnici possa nuocere in qualche modo alla validità dei suoi film, o quanto meno alla maggior diffusione degli stessi sul mercato straniero?*

*«Per quanto riguarda la validità — risponde — assolutamente no. Quanto al resto, cioè alla sfruttamento commerciale nei paesi stranieri, può darsi che vi sia qualche inconveniente, ma ciò che a me interessa veramente è il motivo, cioè il soggetto del film. Certo anch'io amo molto da vicino gli sviluppi tecnici del cinema, ma a dire il vero tengo sempre presenti stesse complicati. Oggi la produzione cinematografica diventa sempre più complicata. L'ora volte mi chiedo anche quale sarebbe lo sviluppo del cinema se ■ ci fosse stata il sonoro. Sono convinto che in ultima analisi il ■ ha fatto altro che ritardare lo sviluppo del cinema come arte...»*

*Figlio di un pastore evangelico, Bergman ha trascorso da pochi anni la quarantina. Della sua infanzia conserva un ricordo decisamente amaro, un ricordo fatto — come egli dice — di impressioni penose e di sterilezza morale. Eppure continua a vedere la vita come una continua battaglia tra il bene e il male.*

*Durante i primi tempi della sua carriera teatrale, prima di passare al cinema acquistando rapidamente fama come uno dei più singolari e significativi registi del nostro tempo, Bergman conduceva un'esistenza da bohémien. «Il mondo delle donne è il mio universo», egli dice con allusione evidentemente ai temi delle sue opere preferite.*

**Gino ■**

### La Loren parla di Posti in ■ rivista americana

**New York, lunedì sera.**

*L'ultimo numero del «■ turday Evening Post» ■ un lungo articolo su Sophia Loren, corredato da numerose fotografie a colori di lei e ■ Carlo Ponti.*

*A proposito della mancata maternità della scorso autunno, l'attrice ha detto: «Perché mai Carlo ed io non ■ avremmo voluto? Ero nostro figlio, e una donna è nata per essere madre. Ciò è nella sua natura ed è un dovere per lei».*

*La Loren è stata quindi interrogata in merito all'accusa di bigamia: «Fui denunciata — ha ricordato l'attrice — da una donna il ■ marito l'aveva lasciata. Chiunque può denunciare un'altra persona per bigamia in Italia... Ho sentito ■ una volta — ha aggiunto la Loren — nella mia vita e una cattiva lo stesso uomo. Carlo Ponti per me è tutto».*

## Nel carnet di musica ■ «Pietà»

Riprende stasera sul primo canale (ore 19.15) la rubrica *Carnet di musica*. Tra i molti cantanti ■ si alterneranno alla ribalta della trasmissione ascolteremo oggi Vasco Ovale che interpreterà «Pietà».

Ovale, che ha 18 anni, è di origine greca ed abita a Torino. Canta da due anni e ha raggiunto uno dei primissimi posti nella classifica vendite dei dischi.

Vasco è un ragazzo ■ plice, che va volentieri a

**Vasco Ovale**

ricreare ■ calcio-balilla e a ■ nel bar vicino a ■ sa con i suoi coetanei. Il suo prossimo disco, che dovrebbe uscire in primavera, porterà inoltre le canzoni *Non solitermi così* e *Io solo t'amerò*. I suoi cantanti favoriti ■ Frank Sinatra, Celentano ed Endrigo.

Gli altri cantanti ■ Corducci di stasera: ■ Gloria Christian, Vittorio Russo, Carlo Monti, Monica Del Po, Antonio Jannaro, Nonsi ■ Stefani, Donatella Moretti, i «Metafisici» Athos Martini e Otello Profazio.

## STASERA ALLA TV

## Serge Reggiani litiga con se stesso e Cary Grant sfugge alla sedia elettrica

**Sul Primo Canale «TV 7» e ■ singolare racconto di Moravia Sul Secondo «Un evaso ha bussato alla porta» film giallo-rosa**

*Rimaniamo tutti, una alla volta, sul Primo Canale i racconti bizzeggiati che fanno parte del «Gurmaleo», la trasmissione del regista D'Anza andata in onda tempo fa sul Secondo Canale. Anche stasera, alle 22, dopo il consueto appuntamento con il rotocalco TV 7 (ore 21) e prima del Paesaggi musicali (Concerto diretto ■ ■ Ferruccio Scaglia alle 22.20), ne sarà trasmesso uno, ■ a lui, da un racconto di Alberto Moravia, con l'interpretazione di Serge Reggiani.*

*E' la storia del calzolaio Guglielmo che, improvvisamente abbandonato dalla moglie, ■ resiste alla solitudine e, in un accesso di gincopatico e allucinante ad un tempo, parla con se stesso, s'interroga, discute sull'atteggiamento che, senza, per lui ora diventando umano: come recuperare la moglie e ancora, come meglio le buone maniere o le cattive, per riaverla in casa? Finirà che Guglielmo litigherà con la sua coscienza, il povero rivestito trovato alla guzza.*

* *

*Cary Grant, nelle vesti di un evaso, è il personaggio che aprirà stasera alle 21.15, sul secondo canale i programmi cinematografici della settimana televisiva. Torna ■ piccolo schermo nel celebre film Un evaso ha bussato alla porta che, diretto da George Stevens, ha come attori Ronald Colman e Jean Arthur.*

*Cary Grant vi appare spiccatamente come si addice al ruolo di un personaggio che è nelle sue corde naturali.*

*La vicenda, assai semplice, non è altro che un pretesto per offrire all'attore una serie di situazioni da sfruttare in chiave spettacolare. Siamo in una cittadina della provincia americana nella quale improvvisamente scoppia un incendio che distrugge una grande segheria.*

*La colpa ■ ■ un disgraziato che, invece, è innocente; arrestato, sapendo che rischia di finire sulla sedia elettrica, l'infelice decide di evadere e va a rifugiarsi in ■ di una prostituta, durante una notte di temporale. Nell'alloggio si trovano una ragazza e un ospite che, ■ a farla ragnata, è ritenuto uno dei migliori avvocati del luogo.*

*La storia a questo punto si aggroviglia in un divertente alternarsi di vicende che fanno perno sull'evaso e sulla ragazza che divide il suo cuore fra l'ingegnere e l'avvocato. Alla fine, ■ aiuto l'evaso riuscirà a riacquistare la libertà, ma si guadagnerà anche l'amore della ragazza.*

Cary Grant

### Si prepara per la tv una biografia ■ Fellini

**Rimini, lunedì sera.**

Una «troupe» televisiva, guidata ■ Sergio Zavoli, sta girando a Rimini una biografia del regista Federico Fellini, cominciando dagli anni giovanili trascorsi nella città adriatica.

La «troupe» è composta da dodici persone — resterà a Rimini per una settimana.

## OGGI SUL VIDEO

**Primo Canale (nazionale)**

16,45: La Nuova Scuola Media.
17,30: La tv dei ragazzi: Avventura in libreria. - Pollicino sul ghiaccio. - I viaggi meravigliosi.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19—: Telegiornale.
19,15: Carnet di musica: Orchestra diretta ■ Gino Conte.
20—: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21—: Tv 7 - Settimanale televisivo, diretto ■ Giorgio Vecchietti.
22—: «Io e Julia» di Alberto Moravia. Interpreti: ■ Reggiani, José Greci e Alfredo Salvadori. Regia di Daniele D'Anza.
22,20: Paesaggi musicali (Concerto sinfonico). Direttore Ferruccio Scaglia.
23—: Telegiornale.

**Secondo Canale**

21—: Telegiornale.
21,15: «Un evaso ha bussato alla porta», film. Regia di George Stevens. Interpreti: Cary Grant, Jean Arthur, Ronald Colman.
22,55: Notte sport.

## I PROGRAMMI ■ DOMANI

**PRIMO CANALE (NAZIONALE)** — Ore 17,30: La tv dei ragazzi - ■: Telegiornale - 19,15: La ricerca - 19,35: La posta di Padre Mariano - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Joe il pilota», film con Spencer Tracy - 23: Telegiornale.

**SECONDO CANALE** — Ore ■: Telegiornale - 21,15: «Il linguaggio dei fiori» («Donna Rosita nubile») di F. Garcia Lorca. ■ R. Rossellini - 23: Notte sport.

### E' morto Ary Barroso il musicista di «Brazil»

■ DE JANEIRO, lunedì sera.

Il celebre compositore di musica popolare brasiliana Ary Barroso è morto a Rio de Janeiro all'età di 66 anni. Tra i motivi più noti di Barroso vi è la canzone «Brazil» che il compositore scrisse per il film di Walt Disney «Saludos amigos». Barroso era inoltre molto noto come cronista sportivo della radio brasiliana.

## La linea aerea che pensa ■ voi

Ordinate un cocktail. E naturalmente ■ ordinate ■ piace a voi. Come fare - con poco spazio disponibile e quindi ■ limitate provviste - ■ dietro a ogni vostra particolare esigenza in fatto di cocktails? - E ■ un cocktail in bottiglia, già pronto? Forse è troppo dolce per voi... o troppo ■ Comunque, mai abbastanza buono ■ la Qantas. Ecco perché noi della Qantas prendiamo "nota" a bordo e mescoliamo il vostro cocktail in volo... proprio come l'avete ordinato: ■ o dolce ■ poco giusto. Giusto come voi lo desiderate.

Questo è il servizio Qantas: confort personale. Una premurosa, ricca ■. Pasti "espressi" e ben serviti. Il famoso Vejet confort... e per i passeggeri di prima classe, menu à la ■, pasti serviti in piatti di fine porcellana, poltrone allungabili per uno speciale confort durante il volo... Sia che ■ in prima classe, o in classe ■ o lontano, la Qantas pensa a voi - sempre.

Rivolgetevi agli uffici Qantas a Roma: Via Sistina 35/37 tel. 486.451; a Milano: Piazza Diaz, 7 (BOAC) tel. 860.223; o a qualsiasi ufficio della BEA e della BOAC.

**La Qantas vi porta a:**

| | | |
|---|---|---|
| ATENE | GIAKARTA | NEW YORK |
| AUCKLAND | HONG KONG | NORFOLK ISLAND |
| BANGKOK | HONOLULU | PERTH |
| BRISBANE | ISTANBUL | SAN FRANCISCO |
| CAIRO | JOHANNESBURG | ■ |
| CALCUTTA | KARACHI | SYDNEY |
| CHRISTCHURCH | LONDRA | TEHERAN |
| COCOS ISLAND | MANILA | TOKIO |
| DARWIN | MAURITIUS | VANCOUVER |
| FIJI | MELBOURNE | WELLINGTON |
| FRANCOFORTE | ■ DELHI | |

QANTAS

Le linee aeree che circumnavigano il mondo

■ ANNI DI SERVIZIO ■

Quasi Empire Airways, in associazione con Air India e BOAC


## OGGI E DOMANI ALLA RADIO

**Concerto alle 21,10 sul Nazionale - Parapiglia sul Secondo (ore 20,35)**

**LUNEDI' 10 FEBBRAIO**

**PROGRAMMA NAZIONALE** (Torino I, m. 467,3. Torino m.f. II). — Ore 15: Giornale - 15,15: Le persone del cinema e del teatro - 15,30: Complesso caratteristico - 15,45: Quadrante economico - 16: Relaxino: settimanale per i ragazzi - 18,30: Concerto del disco (musica sinfonica) - 17: Giornale - 17,20: Musica da ballo - 18: Vi parla un medico.

Ore 18,10: Concerto serale: «La fanciulla» - vicenda musicale di Borella e Corima, con Lia Zoppelli - 19,10: L'informatore degli artigiani - 19,20: La comunità umana - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Il convegno dei cinque.

Ore 21,10: Concerto vocale e strumentale diretto da Arturo Basile, con la partecipazione del soprano Marcella De Carlo e del baritono Piero Guelfi. Orchestra Sinfonica di Milano - 22,30: L'approdo, settimanale radiofonico di letture ed arti - 23: Giornale.

**SECONDO PROGRAMMA** (Torino II, m. 207,2. Torino m.f. II. Alessandria Black Canso m. 196,1). — 13,30: Giornale - La chiave del successo - Il disco del giorno - Storia minima - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: Album per la gioventù - 16: Recondo.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Varietà della stazione napoletana - 16,50 Concerto operistico: mezzosoprano Adelina Lazzarini, basso Fernando Corena - 17,30: Giornale - 17,35: Piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto - La discografia.

■ ■ Giornale - 18,35: Classe unica: Nicolino Semeghini «Antologia poetica della lirica italiana» - 18,50: I vostri preferiti - 19,35: Radiosera - 19,50: Zibaldone familiare, di Nicola Manzari - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: «Parapiglia», di Marco Visconti; regia di Federico Sanguigni - 21,30: Giornale - 21,35: Meridiano di Roma: quindicinale di attualità - 22: Musica da ballo - 22,30: 22,45: Giornale - Ultima quarta.

**TERZO PROGRAMMA** (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Schubert - 19: Storia del partito moderno - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Beethoven - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Schoenberg - 21,30: I problemi dell'archeologia - 22,30: Musiche di Tocchi - 22,45: Orsa Minore: «Cronache degli eventi», divagazioni musicali.

**MARTEDI' 11 FEBBRAIO**

(Principali trasmissioni)

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 8: Giornale - 8,25-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11,15: Arie di casa nostra - 11,45: Musiche di Smetana - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Cortandoli - 13: Giornale - 15,15: La ronda delle ore - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 18,45: Musica da ballo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Adriana Lecouvreur», opera di Francesco Cilea.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: «Edizione straordinaria», oggetto musicale - 10,30: Giornale - 11: Buongiorno in musica - 11,30: Giornale - 12: Oggi in musica - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Meridiano musicale - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: Schermo panoramico - 17,30: Giornale - 17,45: Il valzer juke-box - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,10: Radiosera - 19,55: I grandi valzer - 20,30: Giornale - 20,35: Dribbling - 21,30: Giornale - 21,45: Musica da ballo - 22,30: Giornale - Ultima quarta.

## *La squadra, nel pareggio di Bari, ha dimostrato di sentire l'orgoglio della maglia*

# Nella Juventus visti i sintomi della ripresa

**Sivori [illegible] giocato come ai tempi belli, [illegible] se è [illegible] indeciso [illegible] in [illegible] a rete - [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] sono apparsi in buona forma - La [illegible] all'altezza [illegible] giornate migliori - Nené ha bisogno di comprensione e [illegible]**

DAL NOSTRO INVIATO

**Bari**, lunedì sera

Dopo la trasferta a Bari, l'incontro a Torino con il Real Saragozza per la «Coppa Città delle Fiere». Non c'è molto tempo per discutere su questa Juventus, perché un avvenimento si avvicenda all'altro per i troppi impegni assunti all'inizio della stagione. Il calcio-spettacolo ha le sue esigenze, che sono poi necessità finanziarie, ma il campionato maschia. Il forte l'allenatore principale. Che pensiamo della Juventus vista ieri a Bari? Qualcosa di meglio e qualcosa di peggio rispetto alle edizioni precedenti? Tutto si potrebbe sostenere dopo la prova di Bari: che si sono visti miglioramenti notevoli e regressi piuttosto sensibili, che la squadra sente l'orgoglio [illegible] maglia e della tradizione, e che alcuni atleti sembrano stranamente avulsi dal gioco del complesso.

Contro i bianconeri pugliesi la Juventus aveva dubbio alcuno ha perso l'occasione di fare un passo avanti in classifica. Con il Milan che perde in casa con la Lazio e con il Bologna bloccato sul pari a Bergamo, sarebbe stato necessario vincere a Bari per alimentare ancora la speranza di un ricongiungimento. Invece questo pareggio lascia praticamente la situazione come era prima, ed è una situazione senza sporgenza.

Il guaio è che questo 1 a 1 è venuto contro un avversario molto modesto, piccolo forse di volontà e di astuzia, ma povero di classe e di gioco. Il Bari ha confermato anche ieri di essere in notevole difficoltà. Giannattasio (ormai vecchio) tenta di dare luce alla manovra con lunghi lanci ai compagni di punta, Ambu ha giocato anche Catalano, che è forse l'elemento più interessante del complesso, ma il resto della squadra è [illegible] cosa!

In difesa ci si arrangia alla meno peggio, e quando il pericolo diventa grave si fa ricorso a tutti i mezzi, alle regole del rugby in certi casi. Non possiamo sapere se questo pareggio servirà al Bari per evitare la retrocessione, ma è indubbio comunque che la situazione dei baresi è critica, e che bisognerà che la fortuna non li abbandoni mai nel difficile cammino che porta [illegible] salvezza dalla retrocessione in B.

Nonostante tutto la Juventus non è andata oltre il pareggio. Perché? La risposta è difficile in quanto si intravvedono i sintomi di una ripresa. Sivori ad esempio ha fatto cose egregie ieri a Bari. Ha giocato come ai tempi belli, forse un po' indeciso nel tiro a rete in un paio di occasioni-gol, ma sempre pronto al *dribbling*, sicuro nei lanci, generoso nel combattimento. E con Sivori bisogna ricordare Del Sol, forse sempre assegnato ora a portare la palla, ma molto più efficace di qualche settimana addietro. Menichelli, ed a tratti anche Stacchini.

La difesa, a parte l'errore in occasione del gol di Vanzini (c'era molta confusione [illegible] di rigore e ancora [illegible] necessario un intervento deciso, di quelli alla «spazzatutto»), ha giocato all'altezza delle giornate migliori, con punte di particolare merito per Gori che sta entrando sempre più autorevolmente nel meccanismo della manovra della squadra. Castano e Salvadore si addicono al doppio compito, un po' in ombra Bari, è apparso decisamente fuori forma Leoncini.

Esaminato, sia pure brevemente, il comportamento dei singoli bisognerebbe parlare del gioco d'assieme, della manovra, della tattica. Qui entriamo in un campo difficilissimo, pericoloso quasi, perché l'indagine non consentirebbe un giudizio definitivo. Si gioca male, si gioca quasi alla provinciale. Eppure non è vero che mancano gli uomini di classe. Per sette-otto anche otto atleti sarebbe difficile poter giudici severissimi trovare altri uomini più forti. Eppure la Juventus non piace. Non dà l'impressione di potenza. Tutti vogliono Sivori, tutti infondono *dialogare* con Sivori. Il calcio è gioco di squadra. Servono i *primattori*, sono necessari, ma bisogna preparare a questi grandi assi la piattaforma per l'assalto. Se no, basta bloccare Sivori, basta che Sivori sbagli un gol, perché il lavoro di tutta la squadra diventi inutile.

In questi appunti non abbiamo fatto neppure una volta il nome di Nené. Non è una dimenticanza. Nené è oggi un problema per la Juventus. Il ragazzo non si trova in un momento fortunato. Sbaglia tocchi facili, fallisce interventi in modo clamoroso, vorrebbe fare, si adatta a tutto, ma non gli riesce niente. Eppure a Bari c'era un campo... quasi brasiliano. Non intendiamo gettare la colpa della mancata vittoria a Bari solo su Nené, sarebbe ingiusto e sarebbe anche illogico. Però bisognerà in qualche modo ricuperarlo e necessiterà in primo luogo che i suoi compagni lo aiutino a non sbagliare. Non è creando polemiche che si risolve il problema dei centravanti. Nenè sta ambientandosi al gioco italiano, comincia a capire la rudezza (a volte cattivo) dei nostri difensori. Non lo si deve criticare, ma aiutare. Può far meglio di quanto abbia dimostrato a Bari. Da solo no, ma non il concorso di tutti.

**Giulio Accatino**

Un'ardita parata del portiere laziale Cei sui piedi di Amarildo. A destra [illegible] si [illegible] gli sviluppi (Tel.)

Gustano osserva la palla che sta andando in porta. E' il gol dell'atalantino barese Vanzini (Telefoto)

### [illegible] formazione [illegible] Saragozza per la gara di [illegible]

**BARCELLONA**, lunedì sera.

L'allenatore del Saragozza, Ramallets, dopo il pareggio di sabato a Barcellona (3-3), ha deciso di portare a Torino i seguenti giocatori: Yarza, Cardeso, Cortiza, Santamaria, Reija, Violeta, Isasi, Pepin, Canario, Ibarz, Ruderiza, Marcellino, Villa e Lapetra.

I giornali parlano oggi pareggio in corso diretti alla Juventus da note pregiudicano per Torino, l'entro la Juventus, mercoledì, il Saragozza schiererà: Yarza; Cortiza, Reija; Isasi, Santamaria, Pepin; Canario, Ibarz, Marcellino, Villa, Lapetra.

*Dopo l'imprevedibile sconfitta subita [illegible] contro la [illegible]*

# E adesso il Real Madrid: il Milan è proprio nei guai

**I rossoneri hanno dimostrato di risentire troppo [illegible] assenze di Rivera, Maldini e Trapattoni - I tifosi si chiedono: che [illegible] succederà [illegible] gli spagnoli?**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**Milano**, lunedì sera

*E' venuta anche la prima sconfitta interna del Milan, ed ecco di una Lazio che nelle ultime otto partite aveva racimolato un solo punto, pareggiando in casa la domenica precedente di fronte alla Spal. Dopo sette sconfitte consecutive, lo spirito sereno di Rocco non poteva certo sopportare il rullare di una rivincita. Questa è sopraggiunta ieri, sia pure con lo spirito di un autogol, ed ha inferto un duro colpo al Milan, che vincendo a S. Siro nicchia potrà balzare solo al comando della classifica e che invece è ritornato sicuro di un punto dal Bologna.*

*Il pronosticatissimo successo strappato otto giorni or sono sul campo del Messina aveva impresso l'ultima alle discussioni di alta complicazioni derivate dalla sconfitta di Madrid: nonostante le perdite di Rivera, aggiuntasi a quelle di Trapattoni e Maldini, sembrava quella di ieri una partita di facile conquista. Invece soltanto undici di forsennato agonismo una sola volta a pareggiare l'autogol capitato come un buffo verso la metà del primo tempo. Il tiro sferrato senza troppa convinzione da Giovannini sarebbe stato con tutta probabilità controllato dal portiere Balzarini, se il pallone non fosse rotolato e battuto contro la gamba di Noletti, mutando repentinamente traiettoria. Si è visto l'estremo difensore rossonero, colto in contropiede, arrancare penosamente per tornare sui propri passi, ma il pallone nell'attimo aiutava ad ingannarlo fondo alla rete. E il risultato non si è più mosso.*

*Dopo la partita, lo stesso Giovannini ha ammesso che il portiere avrebbe avuto la mezzo di effettuare la parata: comunque il Milan aveva meritato di più per strappare almeno il pareggio e non c'è discussione. Non c'è rimedio perché i difensori laziali si sono battuti come leoni e perché le assenze di Rivera, Trapattoni e Maldini si sono fatte sentire. L'allenatore romanista Carniglia ha invece ottenuto, come attendevasi, la marcatura dei tre milanisti, che sono i perni dell'organizzazione in tutti e tre i settori, ed ha lamentato l'eccessivo «individualismo» degli ospiti, i quali, secondo il tecnico milanista, avrebbero ribaltato il successo. E qui è subito intervenuto, in chiave polemica, Altafini, che ha fatto obiettare come la Lazio avesse giocato in pieno la sua partita.*

*L'allenatore laziale Lovati, dopo aver fatto osservare che il suo complesso meritava un posto migliore nella classifica, si è compiaciuto di lodare l'ardore del suo 4-3-3, che, secondo lui, avrebbe dato la stura a molte altre sconfitte subite dal Milan. Per la verità, la schiera dei rossoneri è scesa in campo nella più strana, con Dario Sottisanti libero (al posto di Maldini), e con la «stopper» Pelagalli (al posto di Trapattoni) su [illegible] ho pensato che [illegible] Stefano, Paolino e Dario sbaglieranno [illegible] certamente meno. Se [illegible] è stato possibile colmare [illegible] svantaggio di un gol, di fronte a una Lazio che non vinceva dal lontano 1° dicembre, quale sarà ora l'invincibile tattica offensiva che dovrà essere ritenta contro il Real Madrid, in vantaggio di tre reti?*

*«La sconfitta di ieri non fa testo, perché giocati pensando il gioco sarà diverso e finalmente Cappellini sarà [illegible] certamente meno. Se [illegible] è stato possibile colmare [illegible] svantaggio di un gol, di fronte a una Lazio che non vinceva dal lontano 1° dicembre, quale sarà ora l'invincibile tattica offensiva che dovrà essere ritenta contro il Real Madrid, in vantaggio di tre reti?*

**Leo Cattini**

### Il Real Madrid in ritiro a Como

**MILANO**, lunedì sera.

La squadra del Real Madrid è giunta ieri alle 19 all'aeroporto di Linate con altre un'ora di ritardo sull'orario previsto. La comitiva è partita in torpedone per Como, dove si trasferirà con a pochi ore dall'incontro di San Siro con il Milan, che è in programma per giovedì.

## CAMPIONATO DI CALCIO - 20ª Giornata

***Atalanta** 1
Magistrelli [illegible] (1 r.).
**Bologna** 1
Fogli 28' (1 r.).

ATALANTA: Pizzabalia; Pesenti, Nodari; F. Nielsen, Garlaschi, Colombo; Domenghini, Magistrelli, Calvanese, Stenghetti, Nova.
BOLOGNA: Negri; Furlanis, Pavinato; Tumbriani, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, H. Nielsen, Haller, Pascutti.
Arb.: D'Agostini, di Roma

***Bari** 1
Vanzini 41' (1 r.).
**Juventus** 1
Sivori 20' (1 r.).

BARI: Mezzi; Racchi, Pavan; Biancone, Magnaghi, Klupi; Visentin, Catalano, Siclliano, Giammarinaro, Vanzini.
JUVENTUS: Anzolin; Gori, Sarti; Castano, Salvadore, Leoncini; Stacchini, Del Sol, Nené, Sivori, Menichelli.
Arb.: Rigato, di Mestre.

***Lanerossi** 1
Campana [illegible] (1 r.).
**Messina** 1
Pascelli 37' (1 r.).

LANEROSSI: Pin; Zoppelletto, Savoini; De Marchi, Cavanigli, Ricati; Humberto, Reph, Campana, Dell'Angelo, Colausig.
MESSINA: Geotti; Botti, Stacchi; Benitez, Ghelfi, Landri; Darlin, Fascetti, Morelli, Canuti, Brambilla.
Arb.: Carminati, di Milano.

***Milan** 0
**Lazio** 1
Morrone 33' (1 r.).

MILAN: Balzarini; Noletti, Trebbi; Pelagalli, Davidi, Lederi; Hora, Sani, Altafini, Amarildo, Fortunato.
LAZIO: Cei; Maxxia, Carboglia; Caroni, Pagni, Chiappella; Marnacchi, Landoni, Galli, Morrone, Giovannini.
Arb.: Di Tonno, di Lecce.

***Modena** 1
Conti 8' (1 r.).
**Mantova** 1
Volpi 1' (1 r.).

MODENA: Gasparri; Aguzzoli, Longoni; Bolfieri, Panzanato, Goldoni; Conti, Tinazzi, Brilla, Morigi, Pagliari.
MANTOVA: Santarelli; Morgenti, Schnellinger; Tarabbia, Pini, Cantoni; Simoni, Janssen, Volpi, Mangiantini, Tomeazzi.
Arb.: Jonni, di Macerata

***Roma** 1
Fontana 43' (1 r.).
**Genoa** 0

ROMA: Cudicini; Fontana, Ardizzon; Malatrasi, Losi, Franchini; Orlando, Bernardi, Schnetz, Angelillo, Leonardi
GENOA: Da Pozzo; Bagnasco, Pestrin; Colombo, Sassi, Rivera; Bicicli, Menti, Lucatelli, Barani, Pantaleoni.
Arb.: Genel, di Trieste.

***Sampdoria** 0
**Fiorentina** 1
Pivatelli 16' (1 r.).

SAMPDORIA: Battini; Vincenzi, Tomasin; Bergamaschi, Bernasconi, Marini; Salvi, Tumburino, Wilmelinck, Da Milan, Franzolini.
FIORENTINA: Albertosi; Robotti, Marchesi; Guarneri, Gonfiantini, Pivatelli; Hamrin, Chiarlo, Petris, Bertucelli, Bertu.
Arb.: Righi, di Milano.

***Spal** 3
Novelli 5' (1 r.); Massei (rigore) 42' (1 r.); Reja 78' (1 r.).
**Catania** 1
Fanello 3' (1 r.).

SPAL: Patregnani; Oliveri, Pochesci; Micheli, Cervato, Risi; Reja, Massei, Mencheri, Micheli, Novelli.
CATANIA: Vermanati; Lamperti, Magi; De Dominicis, Occhetteri, Turra; Battaglia, Cinesinho, Fanello, Biagini, Bernes.
Arb.: Gambarotta, di Genova

***Torino** 0
**Inter** 2
Jair 4' (1 r.); Mazzola 16' (1 r.).

TORINO: Vieri; Scesa, Poletti; Colla, Bearzot, Ferrini; Crippa, Puia, Ricchens, Meschino, Petrò.
INTER: Sarti; Burgnich, Facchetti; Tagnin, Guarneri, Picchi; Jair, Masiello, Milani, Suarez, Corso.
Arb.: Marchese, di Napoli.

### TOTOCALCIO

COLONNA VINCENTE

**X-X-X; 2-X-1; 2-1-2; 2-1-2-1**

*Monte premi L. 372.165.654*

| [illegible] | Vincitori | Quote |
|---|---|---|
| 13 | 2 [illegible] | L. 83.841.090 |
| 12 | 71 (5) | L. 2.620.800 |

### TOTIP

COLONNA VINCENTE

**1-2; X-1; X-1; 2-1; NV-NV; 2-1**

| Punti | Vincitori | Quote |
|---|---|---|
| 10 | 151 (8) | L. 78.552 |
| 9 | 1147 (83) | L. 10.146 |

Il NUMERO PER PARENTESI INDICA I VINCITORI IN PRECEDENZA

*Nella foto a sinistra il gruppo della squadriglia in partita Torino-Inter dalla tribuna (Meisio)*

### CLASSIFICHE E RISULTATI

| SQUADRE | P. | G. | V. | N. | P. | R. | P. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bologna | 32 | 20 | 7 | 7 | 6 | 34 | 19 |
| Milan | 31 | 20 | 7 | 6 | 7 | 37 | 25 |
| Inter | 28 | 19 | 7 | 5 | 7 | 32 | 25 |
| Fiorentina | 26 | 20 | 5 | 6 | 9 | 20 | 30 |
| Juventus | 24 | 20 | 6 | 3 | 11 | 33 | 35 |
| Roma | 24 | 20 | 6 | 3 | 11 | 27 | 33 |
| Lanerossi | 23 | 20 | 5 | 4 | 11 | 26 | 37 |
| Atalanta | 22 | 20 | 4 | 6 | 10 | 23 | 34 |
| Spal | 21 | 20 | 5 | 3 | 12 | 27 | 41 |
| Lazio | 17 | 20 | 3 | 4 | 13 | 14 | 34 |
| Modena | 17 | 20 | 3 | 4 | 13 | 14 | 41 |
| Catania | 17 | 20 | 3 | 4 | 13 | 16 | 44 |
| Torino | 17 | 20 | 3 | 4 | 13 | 16 | 44 |
| Bari | 16 | 20 | 3 | 3 | 14 | 16 | 44 |
| Messina | 15 | 20 | 2 | 4 | 14 | 16 | 44 |
| Sampdoria | 14 | 20 | 3 | 1 | 16 | 18 | 44 |
| Genoa | 13 | 20 | 1 | 5 | 14 | 18 | 44 |
| Mantova | 11 | 20 | 1 | 3 | 16 | 18 | 44 |

### IL TOTOCALCIO DI DOMENICA PROSSIMA

*Fiorentina-Bologna; Genoa-Lazio; Juventus-Sampdoria; L. R. Vicenza-Atalanta; Mantova-Inter; Milan-Torino; Modena - Bari; Roma - Atalanta; Spal - Messina; Foggia Barletta - Cagliari; Varese-Palermo; Pescara-Chieti; Marzala-Trani.*

| SQUADRE | P. | G. | V. | N. | P. | R. | P. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Foggia | 27 | 20 | 8 | 3 | 9 | 21 | 21 |
| Brescia (*) | 26 | 19 | 6 | 5 | 8 | 32 | 28 |
| Cagliari | 26 | 19 | 6 | 5 | 8 | 17 | 19 |
| Parma | 25 | 20 | 6 | 4 | 10 | 24 | 31 |
| Verona | 25 | 19 | 7 | 3 | 9 | 25 | 29 |
| Padova | 22 | 19 | 4 | 6 | 9 | 26 | 27 |
| Napoli | 21 | 19 | 5 | 3 | 11 | 23 | 33 |
| Catanzaro | 21 | 20 | 5 | 3 | 12 | 24 | 36 |
| Pro Patria | 20 | 20 | 5 | 2 | 13 | 23 | 38 |
| Lecco | 20 | 19 | 6 | 2 | 11 | 19 | 31 |
| Varese | 20 | 19 | 5 | 3 | 11 | 23 | 36 |
| Triestina | 20 | 20 | 3 | 6 | 11 | 19 | 31 |
| Potenza | 19 | 20 | 4 | 3 | 13 | 19 | 36 |
| Venezia | 17 | 20 | 3 | 4 | 13 | 19 | 36 |
| Palermo | 16 | 20 | 3 | 3 | 14 | 19 | 36 |
| Alessandria | 14 | 18 | 3 | 2 | 13 | 18 | 36 |
| Simmenthal | 13 | 19 | 1 | 5 | 13 | 14 | 36 |
| Prato | 13 | 20 | 1 | 5 | 14 | 14 | 36 |
| Catanzaro | 12 | 19 | 1 | 4 | 14 | 14 | 36 |
| Parma | 12 | 19 | 1 | 4 | 14 | 14 | 36 |

(*) Penalizzata di 2 punti.

SERIE A - 20ª Giornata

| | |
|---|---|
| Atalanta-Bologna | 1-1 |
| Bari-Juventus | 1-1 |
| Lanerossi-Messina | 1-1 |
| Milan-Lazio | 0-1 |
| Modena-Mantova | 1-1 |
| Roma-Genoa | 1-0 |
| Samp.-Fiorentina | 0-1 |
| Spal-Catania | 3-1 |
| Torino-Inter | 0-2 |

I MARCATORI — 14 reti: Nielsen (3 reti); Hamrin, Milani, 8 reti: Bulgarelli, Marelli, Da Silva; 7 reti: Domenghini, Nené, Peiró, Jair; 6 reti: Pascutti, Petris, Amarildo, Rivera, Fanello, Denova.

SERIE B - Recuperi

| | |
|---|---|
| Alessandria-Brescia | 1-2 |
| Padova-Catanzaro | 5-0 |
| Simmenthal-Triestina | 0-2 |
| Verona-Varese | 3-1 |
| Venezia-Foggia | 1-3 |

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Foggia-Cagliari; Lecco-Pro Patria; Padova-Parma; Parma-Triestina; Palermo-Alessandria; Prato-Napoli; Simmenthal-Brescia; Udine-Venezia; Varese-Palermo; Verona-Catanzaro.

| SQUADRE | P. | G. | V. | N. | P. | R. | P. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Reggiana | 36 | 21 | 10 | 8 | 3 | 25 | 16 |
| Savona | 29 | 21 | 9 | 5 | 7 | 29 | 17 |
| Siena | 28 | 21 | 8 | 6 | 7 | 23 | 17 |
| Solbiatese | 21 | 21 | 6 | 4 | 11 | 21 | 27 |
| Novara | 21 | 21 | 5 | 6 | 10 | 21 | 31 |
| Ivrea | 21 | 21 | 5 | 6 | 10 | 22 | 34 |
| Biellese | 20 | 21 | 5 | 5 | 11 | 23 | 31 |
| Legnano | 20 | 21 | 5 | 5 | 11 | 23 | 34 |
| Vittorio V. | 20 | 21 | 4 | 6 | 11 | 23 | 34 |
| Mestrina | 19 | 21 | 5 | 4 | 12 | 23 | 34 |
| Pavullo | 19 | 21 | 5 | 4 | 12 | 21 | 39 |
| Cremonese | 18 | 21 | 4 | 5 | 12 | 18 | 31 |
| Saronno | 18 | 21 | 6 | 4 | 11 | 19 | 37 |
| Treviso | 18 | 21 | 3 | 6 | 12 | 20 | 34 |
| Rimini | 18 | 21 | 4 | 6 | 11 | 17 | 31 |
| C.R.D.A. | 18 | 20 | 4 | 6 | 10 | 20 | 31 |
| Mestrina | 17 | 20 | 4 | 5 | 11 | 19 | 31 |
| Pordenone | 16 | 21 | 1 | 5 | 15 | 11 | 31 |

SERIE C (Gir. A) - 21ª Gior.

| | |
|---|---|
| Ivrea-Pavullo | 1-0 |
| Legnano-Cremonese | 2-0 |
| Novara-Savona | 2-0 |
| Pordenone-C.R.D.A. | 3-1 |
| Rimini-Como | 0-1 |
| Saronno-Mestrina | 0-0 |
| Solbiatese-Reggiana | 0-0 |
| Treviso-Biellese | 0-0 |
| Vittorio V.-Mestrina | 1-1 |

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Como-C.R.D.A.; Cremonese-Rimini; Pavullo - Legnano; Mestrina-Biellese; Mestrina-Ivrea; Novara-Saronno; Reggiana-V. Veneto; Savona-Solbiatese; Treviso-Pordenone.

SERIE D - Girone B - 20ª Giornata

RISULTATI — *Piacenza-Pro Vercelli 2-0; Pavia-*Voghera 3-0; *Casale-Bergamasco 3-0; *Chieri-Vigevano 2-0; Gallaratese-*Sondrio 4-1; *Seregno-Seregno 4-1; *Fair Arcore - Treviglio 2-1; Lodi Vecchio - Asti 4-3; Novese-Fiorenzuola 0-0.

CLASSIFICA — Seregno p. 30; Asti, Casale 27; Treviglio, Pinerolo 24; Piacenza 23; Lodi Vecchio 22; F. Arcore 21; Bergamasco, Voghera 20; Gallaratese 19; Sondrio, Chieri 18; Pavia 17; Novese 16; Seregno 15; Sondrio, Vigevano 14; Pro Vercelli 12.


concorso *l'amico del giaguaro*

croccantini arancio
frutta uva
marzapane sfoglia
caffè arachidi
cocktail nocciola

[illegible] meravigliose specialità

i Fortunatissimi DULCIORA

e parteciperete al concorso "l'amico del giaguaro"!

1° premio una Giulia T.I. 500 premi minori

1ª estrazione [illegible] 1964

Fortunatissimi DULCIORA

deliziosi bonbons al cioccolato

***VITTORIO POZZO commenta la sconfitta dei granata di fronte all'Inter***

# Il problema del Torino rimane l'attacco

Peiró (in primo piano) si è incuneato nella difesa nerazzurra e sta per arrivare a tu per tu con Sarti. Lo osservano Picchi (a sinistra) e il compagno Hitchens

Ha vinto, nella partita alla quale abbiamo assistito ieri a Torino, la squadra che, delle due, vantava maggior classe. Ma, sul campo, il gioco si è svolto maggiormente a favore di chi ha perduto che di chi ha vinto. Il risultato con cui l'incontro verrà registrato, sarà il «due reti a zero». Perciò che non sia possibile modificarlo, diminuendo le proporzioni: portandolo cioè all'«uno a zero», questo risultato. Sarebbe più giusto. Perchè il secondo dei punti segnati dall'Internazionale, quello che ha avuto per autore Mazzola, è stato preceduto da un fallo così palese, da fare aprire tanto d'occhi a tutti quanti.

Se poi siamo proprio bi-

...pelli per i capelli, vogliamo sempre avanzare la considerazioni al riguardo degli arbitri. Sono dei giudici, e vanno, prima di tutto, rispettati. Ma, precisamente come gli errori giudiziari, gli errori arbitrali vanno scusati, quando essi avvengono ad hanno un carattere marchiano. Qui l'errore c'è stato, e lo hanno visto tutti: un giocatore che prima all'ala, l'opposizione con una spinta, e poi tira e segna. Per cui, continuando una volta tanto da quelli che sono sempre stati i propositi seri, si è lieti di concludere che, nella questione generale dell'arbitraggio del campionato, si sia attraversando un periodo alquanto incerto e confuso, al mio...

...affiato. Fortunatamente l'...ta di questa volta, non è determinante ai fini del risultato dell'incontro, e non toglie nessun merito a chi ha vinto la partita, e quindi, pur segnalandolo, si può tirare avanti lietamente.

### Il calcio della settimana

**MERCOLEDI'**
Juventus - Saragozza (Coppa delle Fiere)
Modena - Inter (recupero di serie A)
Padova - Verona (recupero di serie B)
Novara - Mestrina (recupero di serie C)

**GIOVEDI'**
Milan - Real Madrid (Coppa dei Campioni)

Alcuni ...mini delle due squadre in campo si sono portati egregiamente, nel senso individuale del termine. Per i nerazzurri. Sarti, impeccabile, non ha commesso errori, nella giornata. E' un portiere che non è da discutere ed esibizioni coreografiche. E' molto calmo, e fa il difensore con lucidità e semplicità. Del Vaglio E' un ragazzo che una lunga squalifica ha fatto diventare vecchio a saggio. Lavora in continuità, senza destarsi mai dal compito che la sua posizione ed il suo incarico richiede. Jair, Mazzola. Non è, né può essere nel suo miglior momento, ridurre come è da una ...ginosa ferita, ma, anche ieri, ogni sua apparizione nella prima linea ...rannerra, si è risolta in opera utile.

Suarez non è più un attaccante nel ... esclusivo del termine, nel gioco moderno. Lo si trova alternamente arretrato, ma nella economia generale del gioco della sua squadra è sempre un uomo utile. Per Jair, quando cesserà il freddo, verrà la stagione buona. Deve imparare a stare in piedi e lasciare così ai giocatori del gioco — che non sono pochi — le cadute e le finte fatte mortali.

Fra i granata merita rilievo in primo luogo il centrocampista di Bearzot e quello di Ferrini. Il primo è ... anziano che giunge meglio ...desso che quando era gio...

...vane. E' un esperto, ieri si è portato con accortezza e con precisione di interventi. Di Ferrini avevamo parlato male un po' tutti all'inizio della stagione: gli avevamo creato la fama di un giocatore duro, angoloso, scorretto. E qualcuno giunse fino a ...grandolo deliberatamente di mira. Ramilton è salvato da una squalifica otto giorni or sono, ha corso ora per novanta minuti ed ha dato un apporto alla consistenza della sua squadra, fra i più notevoli.

Poiè è apparso in miglior forma questa volta, che in tutte le partite giocate finora in maglia granata. Abbiamo la impressione che Poiètti si trovi più a suo agio e prenda ...migliore disposizione a ...stro dalla difesa che non a sinistra. Hitchens e Peiró sono molli, praticamente dal inizio per entrare in campo. La volontà e l'impegno non hanno proprio fatto difetto: il ..., malgrado tutto, la condizione fisica.

Il gran problema della compagine granata è — non da ora, ma dal principio della stagione — quello della pericolosità in fatto di reti. Il suo attacco spinge, ma non perfora. E lo spingere ed il penetrare ed il perforare, sono due cose differenti l'una dall'altra. Specie per le conseguenze che hanno.

Quella del «perforare», è dal resto diventata da tempo una questione di carattere nazionale. Gli attaccanti nostri sono diventati piccoli, perchè le difese sono diventate grandi. Grandi, queste ultime, intendiamoci, per modo di dire. Quando si parlano 114 uomini alla prima linea per passarli ai reparti arretrati, è logico che varino le proporzioni! Su dieci giocatori che facciano tutti del piede, sicuramente sette saranno sempre più forti di tre: ed a maggior ragione otto di due. E gli attaccanti, trascurati e negletti, disimparerannno ogni giorno più a giocare.

Entro questa assillo — quello generale del gioco nostro — la partita di ieri ha confermato come da tempo vi giunta l'ora di preoccuparsi seriamente dell'avvenire del gioco.

**Viltorio Pozzo**

Durante l'intervallo
Il servizio ristoro
**OVOMALTINA**
è distribuito
Controllo bevande usate
sui campi di
Bergamo (Stadio Comunale) per
**ATALANTA-BOLOGNA**
Milano (Stadio San Siro) per
**MILAN-LAZIO**
Genova (Stadio Ferraris) per
**SAMPDORIA-FIORENTINA**
Ferrara (Stadio Comunale) per
**SPAL-CATANIA**
Torino (Stadio Comunale) per
...-INTER

Primo in classifica, ma a Bergamo ha deluso

# Anche la fortuna aiuta il Bologna

***Contro l'Atalanta la squadra ■ Bernardini è mancata completamente ■ centro campo - Bulgarelli, Haller ■ Nielsen in giornata negativa - Aveva varcato la linea il tiro ■ Calvanese?***

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bergamo, lunedì sera.

*Il Bologna si è tenuto solo in testa alla classifica dopo aver disputato una delle più brutte partite del campionato: se Fulvio Bernardini parlando della fortuna che occorre per vincere lo scudetto si riferiva a circostanze come questa, ha fatto centro in pieno. Di fronte all'Atalanta, che molti davano per morta dopo la clamorosa sconfitta di sette giorni prima con la Fiorentina, i rossoblù hanno giocato male, mancando proprio dove si attendevano più forti: a centro campo.*

*Aperto Haller davanti ad un Fleming Nielsen in forma eccezionale, annullati gli slanci offensivi di Bulgarelli da un Mereghetti completamente trasformato rispetto alle ultime gare, il solo Fogli non poteva bastare a tenere la fascia centrale del campo. Della Atalantone hanno risentito sia gli uomini di punta — Perani, lo ricordiamo Harald Nielsen e Pavinelli —, sia in difesa, messa in imbarazzo più di una volta, arrocccata spesso davanti a Negri per evitare la sconfitta. Furiosaz, Portaluppi, Tumburus e Jansch sono stati presi più d'una volta d'infilata da manovre nerazzurre partite di lontano e si sono salvati per il rotto della cuffia, prima che il portiere corresse grossi rischi.*

*L'Atalanta, dal canto suo, ha giocato una partita tutta grinta e generosità, mantenendo una condotta di ... prudente, pronta comunque a scattare in avanti ogni volta che le si presentasse l'opportunità di andare a rete. Entrambi i gol, che hanno definito il risultato, sono stati improvvisati ed improvvisati: il gruppo, quello di Fogli, è stato da una autentica pendenza del mediano che in apertura ha sparato da lunga distanza sulle reti di Pizzaballa, senza che il difensore bergamasco potesse arrestare alla parata data in ritardo del tiro. Il secondo, ottenuto da Bulgarelli otto minuti dopo, è derivato da uno scontro fra Negri, Tumburus e Calvanese, che ha impedito al portiere di intercettare un ...tiro trasversale di Pesenti: in palla, sfuggita dall'estrema difesa orobica, è finita tra i piedi di Mereghetti che non ha avuto difficoltà ad infilarla a porta vuota.*

*C'è stato poi l'episodio dei soli fantasmi al 35', sul quale molte discussioni in due parti in causa nel prossimo sportello di Bergamo. Calvanese ha giurato di aver toccato la palla, allora al...*

Pizzaballa anticipa il bolognese Nielsen (Telefoto)

*...trepassato la linea. Negri, dal canto suo, afferma il contrario. Fa detto comunque che l'arbitro, ben appostato, non ha avuto esitazioni a far proseguire il gioco.*

*In complesso, comunque, la partita di ieri è stata spettacolare dal punto di vista agonistico ed ha esaltato i tifosi bergamaschi per la mancata e combattiva prova di tutti i nerazzurri. Quanto a contenuto tecnico, invece, l'incontro ha detto poco per l'assenza di una sufficiente vena tra i migliori dei bolognesi Bulgarelli, Haller e Gerald Nielsen.*

**Ugo Guadalaxara**

Quarta sconfitta consecutiva dei blucerchiati liguri

# Stavolta sono stati i giovani a tradire le speranze della Samp

***Inutile l'impegno degli anziani per evitare lo 0-1 con la Fiorentina - Dopo il ...o insuccesso si parla dell'esonero dell'allenatore Ocwirk: attesa in settimana ... decisione***

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì sera.

*Ernst Ocwirk, allenatore della Sampdoria, è un uomo di carattere ed anche, bisogna riconoscerlo, dotato di un certo coraggio. Tutti hanno potuto vedere come, dopo la partita persa ieri dai blucerchiati contro una Fiorentina in pessima giornata, della quale dei suoi che tradizionalmente la Sampdoria, dominata e sconfitta sempre più verso il fondo della classifica, se non riuscirà a trovare in qualche modo la vena delle vittorie che fanno sognare quattro domeniche fa, allenatore Ocwirk, negli spogliatoi, e a porta inviolata del giovane Delfino del quale ho detto nella cronaca della partita, ha negato che qualcosa non fosse andata per il suo verso, ha ottimisticamente definito la sconfitta subita ad un gol fatto per caso, ha concluso le sue dichiarazioni con una sconcertante «tutto bene».*

*Nonostante l'ottimismo contro-corrente dell'allenatore austriaco, la situazione della Sampdoria si va facendo sempre più drammatica: ieri sera, infatti, dopo la quarta sconfitta consecutiva, si è risvolto il 6-6 delle scorse, che pare abbia preso in seria considerazione la possibilità di sostituire Ocwirk. La situazione finanziaria blucerchiata ha forse fatto rimandare sino a questo momento un provvedimento del genere, ma adesso pare che la settimana venga presa una decisione in proposito.*

*Per la trasferta di domenica a Torino, può darsi che Ocwirk, o chi per lui, farà il recupero di Tacchi oltre a quello di Bertini, quando come extreme del momento che Wilkinski come centravanti è perduto, sarà più «vivo» che non come ala destra. E' però comunque che, se appena potrà permettersi, il tecnico austriaco rimanderà a Fraselupi e Salvi, radicalmente i peggiori in campo contro la Fiorentina.*

**Gianni Pignata**

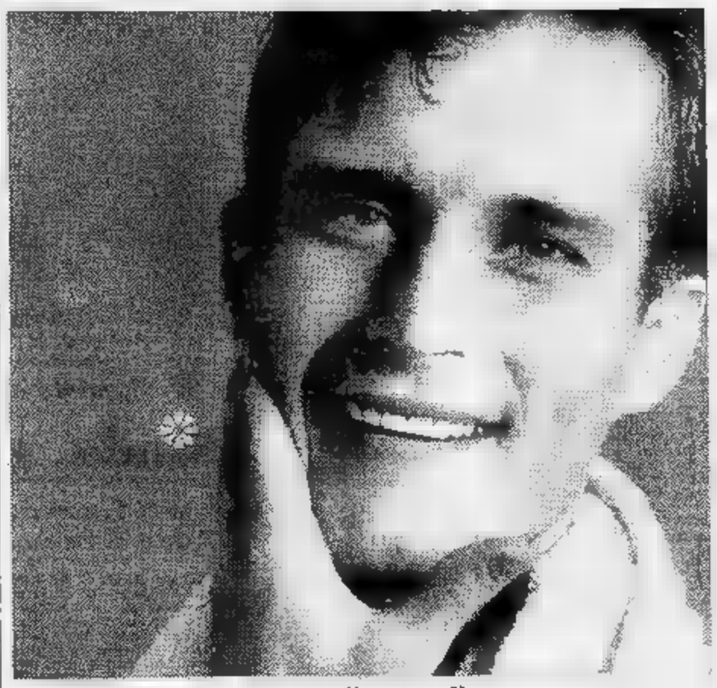
Niente da fare per Saltolo nel tiro di Pirovano: è il goal della Fiorentina (Telef.)

*di gioco di una squadra che stenta a far a meno degli infortunati Tacchi, Marchesi e Bertini, la Sampdoria ha dovuto all'ultimo momento rinunciare anche a Marison, messo k.o. da un attacco di tonsillite. E di conseguenza è stato k.o. anche lo schieramento, dal momento che per mancanza evidente di alternative è stato giocoforza per Ocwirk schierare il diciottenne Bonetto.*

*Con Marison in campo, probabilmente la Samp avrebbe giocato all'opportunità della giornata-no della Fiorentina, che tutti credevano alla prova non molto lontano dopo il 7-1 rifilato in dicembre precedente all'Atalanta. I viola invece, dopo quell'indigestione di gioco e sono un continuo adeguamento agli altri, lo stesso allenatore Hanrioi, aveva in corpo per quasi riposato per tutta la settimana, la giornarella senza impegno benché lo stretto controllo di Tomasin non gli abbia concesso il punto di intervallo vedeva. Una Fiorentina smagliante dunque, che una Sampdoria più viva ed efficace all'attacco avrebbe anche potuto battere.*

*I blucerchiati invece, colti di sorpresa dalla bella rete del mediano Pirovano al 18' del primo tempo che non è stata preceduta da una seria azione, non hanno saputo più rimontare. E questo — e ben detto chiaramente — più per colpa dei giovani che degli anziani. E' detto tante volte che la Sampdoria è una squadra vecchia, che certi interni come Vincenzi, Bernasconi, Recagnotti non sono all'altezza della situazione, che il francese Wilkinski non ha offerto ancora una prova valida della sua classe, che il brasiliano De Silva stenta ancora una condizione di forma accettabile.*

... questi cinque pic...



### Nonostante il successo un'altra prova mediocre [redacted] giallorossi

# Cudicini meglio di Da Pozzo nella gara fra Roma e Genoa

*Il portiere ligure battuto da un tiro non troppo difficile di Fontana - Il romanista ha salvato il risultato rimediando agli errori della sua difesa*

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì sera.

Undicimila paganti sono davvero pochi per una città di tre milioni di abitanti; e questa è la prima considerazione da farsi su Roma-Genoa di ieri, una delle tante partite antispettacolo che offre l'Olimpico, a causa delle quali gli spettatori disertano gli spalti. D'altronde l'incontro è apparso inconcludente e scarso: gli unici momenti emozionanti sono stati quelli dei goal: perché nonostante il tabellone ne abbia registrato solo uno in 90 minuti, ce n'è stato un altro, anche se annullato dall'arbitro. Il tanto osannato Da Pozzo, portiere-record del calcio italiano, si è fatto sorprendere da un tiro (42' del primo tempo) senza pretese, sferrato da oltre trenta metri dal terzino Fontana, un tiro centrale, anche se con traiettoria ingannevole per una «deriva» impressagli dal vento, che poteva essere tranquillamente neutralizzato.

Su questo episodio decisivo, che ha deluso tutte le speranze ed i piani del Genoa protesi verso un consolidato zero a zero, il portiere rossoblù ha fornito un alibi dichiarando che a disturbare la sua azione è stato un abbozzo di intervento da parte di Angelillo sul tiro di Fontana. Dopo pochi minuti l'arbitro Genel annullava per un fallo di mano di Leonardi un bellissimo goal messo a segno da quest'ultimo, non rilevando a pochi secondi di distanza un «mani» con cui Bagnasco tentava di neutralizzare una pericolosa rovesciata di Fontana eseguita in area avversaria. Questi tre episodi, a brevissima distanza l'uno dall'altro, hanno costituito tutto il bagaglio di emozioni di questa grigia partita, che ha visto una Roma aggressiva nel primo tempo e poi completamente crollata nella ripresa quando cioè Angelillo ha esaurito la scorta di energie, già compromesse dall'indisposizione che lo aveva colpito a metà settimana.

Il merito della vittoria giallorossa va quasi per intero a Cudicini: il guardiano giallorosso si è esibito nella ripresa, quando cioè la Roma sembrava caduta in trance, in due interventi decisivi arrestando in tuffo e in presa due tiri effettuati da distanza ravvicinata da Bicicli e da Meroni, dopo aver neutralizzato nel primo tempo un pericoloso colpo di testa di Locatelli. Davanti a Cudicini la [redacted] ieri è stata [redacted] lunga al di [redacted] del suo abituale standard, forse disorientata dal particolare schieramento offensivo del Genoa.

Per buona fortuna della Roma, il Genoa si è presentato all'Olimpico con intenzioni offensive pressoché rinunciatarie: in avanti Santos aveva infatti lanciato [redacted] il duo Meroni-Locatelli, che è risultato poi menomato a causa [redacted] due infortuni subiti dai due giocatori. Nonostante ciò la difesa giallorossa ha annaspato come raramente in passato, specie quando il Genoa, dopo aver subito il goal, ha attaccato in forze mandando avanti il suo libero Colombo ed anche il terzino Bagnasco, anche se nessun risultato pratico ha premiato il tentativo di riscossa dei rossoblù.

**Giorgio Nani**

Il portiere Da Pozzo interviene sul romanista Sormani. A sinistra osserva Bassi (Tel.)

### Non bastano gli elogi ai grigi: il Brescia ha vinto la gara

# Vitali: "Siamo di nuovo impegnati nella lotta per non retrocedere,,

Amaro sfogo dell'attaccante alessandrino - Anche Rizzolini ha riconosciuto che i piemontesi hanno avuto sfortuna - Il clamoroso goal «alla Mortensen» del centravanti De Paoli - Viri Rosetta, Senkey ed Achilli [redacted] tribuna

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì sera.

*Rizzolini e Fumagalli, i due validi difensori del Brescia, hanno lasciato il terreno del Moccagatta a fianco a fianco, confidandosi — era il primo momento di calma dopo i novanta minuti di battaglia — le impressioni sul finale della partita. A metà del sottopassaggio, Rizzolini ha detto al compagno: «Certo che abbiamo avuto una bella fortuna...». La frase, sia pur sussurrata a mezza voce, non è sfuggita ad un giocatore alessandrino che l'ha riferita ai colleghi: una piccola soddisfazione, questo riconoscimento degli avversari, al termine di una giornata veramente avversa, dopo una gara che aveva fatto sorgere molte e giustificate illusioni per poi distruggerle nell'ultimo quarto d'ora. «Si corre novanta minuti — diceva Vitali, ed era più uno sfogo che un commento all'incontro —, ci si impegna a fondo tutti, si va in vantaggio e poi si finisce per perdere. Le belle parole servono a poco, eccoci di nuovo qui alle prese con il pericolo di retrocedere. Eppure, onestamente, non siamo peggio di tanti altri. Guardate il Brescia: bella squadra, bravi giocatori, di certo. Ma quando non sono in vena, ecco la buona sorte dar loro una mano. Così si vincono i campionati: metà abilità e metà fortuna...».*

*Si iniziano tempi duri per l'Alessandria, ma i «grigi» hanno superato altre battaglie per sfuggire alla categoria inferiore, ed anche quest'anno riusciranno nell'intento. I giocatori hanno volontà, e ieri molti di essi non hanno affatto sfigurato di fronte agli avversari anche sul piano tecnico. Se hanno commesso un errore, quello di ripiegare in difesa non appena il Brescia ha replicato al goal di Vanara, l'hanno forse fatto inconsciamente: erano scesi in campo con la speranza di conseguire almeno un pareggio, ed il fatto di avere ormai la vittoria in pugno ha loro giocato un brutto scherzo. E così, mancato il possibile raddoppio, i grigi si sono visti raggiungere e poi addirittura superare. Dire che certe partite nascono «segnate» è un vecchio luogo comune, ma vorremmo chiedere al centravanti bresciano De Paoli di ripetere almeno una volta il tiro col quale ha realizzato il goal della clamorosa vittoria. Il pallone, colpito sul fondo un metro e mezzo dal montante a sinistra di Nobili, s'è infilato all'incrocio dei pali alla destra del portiere alessandrino, ancora a terra per la precedente (e bellissima) deviazione sul tocco da due passi di Raffin. Un goal degno di quello realizzato da Mortensen — da maggiore distanza, e quindi con maggiori possibilità di imprimere al pallone il «taglio» necessario — nella famosa partita Italia-Inghilterra di Torino. Di questo goal Nobili ha detto: «Credevo che il tiro fosse finito fuori, da quella posizione pareva impossibile centrare la porta».*

*Nello spogliatoio del Brescia, De Paoli stesso cercava di spiegare a tutti come aveva colpito il pallone nell'azione decisiva, ma neppure lui riusciva a convincere. La sua stessa gioia, del resto, era quella di un ragazzo che riesce a realizzare un'impresa che lui stesso riteneva impossibile. Più accettabili le parole di Raffin, circa [redacted] suo goal, quello del pareggio: il lungo attaccante non è nuovo a siglare una sua mediocre prestazione con una rete decisiva. Raffin è lento, non ha certo un palleggio elegante, ma sa mantenere sotto rete una freddezza che gli ha già procurato molte soddisfazioni. Con il punto di ieri, [redacted] si è portato intanto al primo posto della classifica marcatori della B. Fuori dello stadio, Gei appariva ancora frastornato dall'emozionante epilogo della gara. Certo, neppure lui osava sperare in una così clamorosa rimonta dei suoi ragazzi. Quando il sindaco di Brescia, lo sportivissimo professor Ciro Boni che sempre segue la squadra, gli si è fatto incontro per stringergli la mano, il modesto trainer apparve commosso. «Dovete dir grazie ai giocatori — ha detto — hanno fatto tutto loro».*

*Gei è bresciano, ed i responsabili della [redacted] hanno tenuto conto di questo importante particolare quando si è trattato di scegliere fra lui e Santos per il ruolo [redacted] allenatore.*

*Alla partita di [redacted] hanno assistito Viri Rosetta, l'ex allenatore del Torino e del Novara Jesse Senkey, nonché Achilli, selezionatore della squadra della Lega di serie B. Achilli non ha fatto dei nomi, ma è chiaro che ha già in mente i giocatori da convocare per i prossimi impegni della rappresentativa, nella quale potrebbero figurare anche due atleti alessandrini. A fine gara, gli sportivi bresciani — almeno duemila erano al seguito della squadra — hanno lasciato Alessandria esultanti per il diciottesimo risultato utile consecutivo ottenuto dai loro atleti. Nella città lombarda c'è molto entusiasmo attorno all'undici di Gei: in previsione del recupero di mercoledì 12 febbraio, gli operai di alcune industrie di Brescia hanno già proposto ai loro principali di anticipare il lavoro alle 4 di mattina per avere il pomeriggio libero, in modo da non mancare alla partita.*

**Bruno Perucca**

Il difensore bresciano Fumagalli ostacola l'alessandrino Vitali sotto porta (Moisio)

### In margine [redacted] campionati piemontesi di pugilato

# Sabri e Biscotti puntano alla maglia tricolore

Anche il casalese Simbola può ben figurare nella competizione per i titoli assoluti - Non c'è da farsi illusioni invece per le altre categorie - Gli inconvenienti d'una manifestazione organizzata in un locale inadatto

*Quattro serate di pugni nell'angusta e poco accogliente sala del Cral De Angelis in via Foligno, hanno designato i dieci pugili piemontesi che, vincendo il titolo regionale per dilettanti, si sono qualificati per i prossimi campionati nazionali, che si svolgeranno nella prima quindicina di marzo, al Palazzetto dello Sport di Roma.*

*Il Piemonte pugilistico si presenta alle competizioni per il titolo nazionale particolarmente atteso in quelle [illegible] delle forze italiane a pochi mesi dalle Olimpiadi — con qualche buona carta da giocare e con una pattuglia di pugni rinnovati o addirittura mediocri, sui quali non c'è da farsi nessuna illusione.*

*Una carta sicura è il funzionario Giuseppe Sabri, che ha vinto con estrema facilità il titolo dei leggeri battendo prima del limite tutti gli avversari [illegible]*

*[illegible] Sabri e su Biscotti si può contare [illegible] per la caccia alle maglie tricolori. E nella battaglia per il titolo nazionale una buona sorpresa potrebbe offrire anche il piemontese peso gallo casalese Simbola, solo che questi riuscisse a migliorare un po' meglio sul ring, senza affidare tutte le sue «chances» ad un'indole troppo bellicosa che potrebbe anche tradirlo.*

*Per il resto, ci si affida a delle incognite, o addirittura a delle mediocrità. Una incognita è il peso medio Bardella, che ha vinto il titolo senza disputare la finale, dato che il suo fortissimo avversario, il «guardia destra» novarese Rocchetti, si era rotto il naso per una violenta testata dell'acquese Pisani, guadagnandone un'amara ed inutile vittoria per squalifica. È difficile da valutare e pure il peso mosca Carlone, che si è tenuto a lottare quasi sempre con compagni di società e non ha potuto offrire il meglio di se stesso.*

*Per il resto, si naviga nella mediocrità e le speranze che i nostri rappresentanti ai campionati italiani nelle categorie non ancora nominate facciano buona figura, sono legate all'imponderabile: il valdostano Tropiano, titolare dei pesi piuma, non è che un ex novizio dal fisico solido ma dalla tecnica rudimentale; il welter De Osti, solido picchiatore, ha limiti ben precisi; il welter pesante Merigo appare egli pure chiuso in campo nazionale (mentre non lo sarebbe stato affatto Toma, se un verdetto incredibile non lo avesse liquidato in semifinale); tra i mediomassimi il casalese [illegible]. Tra i massimi infine c'è uno «sconosciuto» [illegible] Sergio Nosile, [illegible], che ha doti fisiche sufficienti per farsi largo, ma appare svantaggiato dalla sua evidente immaturità.*

*L'organizzazione della manifestazione, compatibilmente con il disagio di dover usufruire di un locale del tutto inadeguato, è stata volonterosa. È assurdo però che in una città come Torino ci si debba accontentare di organizzare i campionati piemontesi in un'angusta sala, da botte di periferia.*

*Per il prossimo anno il comitato regionale della Federboxe dovrà pensare a queste cose: la buona volontà dei dirigenti del Boxe Club Italo Rosso è fuori discussione ma organizzando in un «buco» come quello di via Foligno [illegible] evidente antipatici.*

g. pig.

Il peso gallo Simbola (a sinistra) [redacted] vittorioso incontro a Torino con Ingrassi

### Boxe ad Alessandria con Michelon e Scorda

ALESSANDRIA, lun. sera.

Si ritorna a parlare di pugilato ad Alessandria: La Sase, infatti, sta organizzando per mercoledì 19 febbraio una riunione pugilistica al Palazzetto dello Sport. Tre incontri professionisti sono in programma, oltre a cinque matches riservati ai dilettanti, e si vedrà nuovamente sul ring l'imbattuto peso massimo alessandrino Benito Michelon, il quale sarà opposto ad uno straniero.

Per i pesi leggeri, Scorda, di Torino, anch'egli imbattuto dopo diciassette combattimenti, incrocerà i guantoni con Mario Inglese.

### *E' diventato «general manager» del G. S. Cynar*

# Binda, esordiente di lusso

L'ex C. T. azzurro ha propositi chiari - Sì al Giro d'Italia, per il Tour si vedrà - Balmamion punta alla terza maglia rosa

Alfredo Binda è un esordiente di lusso. E' stato un grande campione del ciclismo, è stato un commissario tecnico col quale si devono tante affermazioni degli azzurri ai campionati del mondo e ai Giri di Francia. Nella stagione 1964 egli fa il suo debutto come dirigente di una formazione professionistica. Il Gruppo sportivo Cynar ne ha fatto il suo vice-presidente ed il suo «general manager» ed il cavaliere Alfredo Binda ha... salutato il fosse: guiderà la formazione della Cynar-Fréjus, in collaborazione con un altro ex campione del mondo, Pierino Bertolazzo, che ne resta il direttore sportivo.

Binda ha propositi chiari, nella sua nuova attività, nella quale non intende discostarsi dalla prudenza e dalla riservatezza che lo contraddistinguevano quando era il «commissario». «Faremo tutte le corse più importanti fino al Giro d'Italia — ha detto durante la tappa a Torino nel viaggio verso il ritiro collegiale di Diano Marina — per il Tour de France invece vedremo. E' più facile però che sia un no piuttosto che un sì».

L'uomo che ha portato al successo nel Tour Bartali, Coppi e Nencini, conosce a fondo la corsa francese, sa quali ne siano le difficoltà, sa quanto sia inutile rischiare una costosa avventura con una squadra nella quale il «capitano» non abbia collaboratori adeguatamente validi: «Certo — dice Binda — Balmamion preferirebbe di ritentare la corsa del Tour, dopo la sfortunata prova dell'anno scorso, troncata sul nascere da una grave caduta. Il ragazzo ha i mezzi adatti per riuscire al Tour. Ma si dovrebbe poter andare in Francia con una squadra non spremuta dal Giro d'Italia e dall'intenso calendario primaverile. Vedremo, insomma, ma è difficile».

Balmamion si rende perfettamente conto di queste difficoltà, ma non se ne lamenta troppo: «Sai — dice, come se intendesse rivelare chissà quale segreto di Stato — a me in fondo basterebbe vincere per la terza volta il Giro d'Italia...». Quello del Giro resta sostanzialmente l'obiettivo finale della squadra di Binda e Bertolazzo, una squadra che «gioca» con tre punte in attacco, l'ex-biancoceleste Balmamion, logicamente riconosciuto come il «numero uno», il sempre valido Diego Ronchini (che appare animato da ferissimi propositi di riscossa) e il campione d'Italia Bruno Mealli.

Quanto agli altri, Sartore e Gentina sono in funzione di gregari esperti e fedelissimi di Balmamion, Sarti è l'uomo cui si affida la carta delle sprint, gli ex-dilettanti azzurri Maino e Zandegù, ed il lucano-piemontese Franco Lalli rappresentano le forze nuove.

La Cynar-Fréjus, che è completata da un gruppetto di corridori svizzeri fra i quali fanno spicco Maurer, Gimmi ed il giovane Weber, si tratterrà nel ritiro di Diano Marina fino al 25 corrente.

L'esordio ufficiale degli atleti di Binda e Bertolazzo avverrà comunque su due fronti il 1° marzo, in quanto la formazione si sdoppierà per partecipare sia al Giro della Sardegna che alla contemporanea Nizza-Genova.

### *Il francese Allemand ha vinto il Trofeo [redacted] spada*

# Ecatombe di campioni alla "Spreafico,,

Tutti i migliori schermitori sono stati eliminati - L'olimpionico Delfino sconfitto in semifinale dallo svedese Engdahl

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì sera.

Per la terza volta consecutiva il Trofeo Spreafico ha spiccato il volo da Milano al di là delle Alpi, al seguito di un francese, Jean Pierre Allemand, mentre l'ungherese Gabor, che sin ora il detentore, già aveva preso da tempo la via degli spogliatoi, unitamente ai suoi connazionali, all'iridato austriaco Losert e agli altri specialisti di dodici nazionalità, italiani compresi.

Come già avvenuto due settimane or sono a Parigi, nell'altra classica della spada, la Monal, si è ripetuta una sconcertante ecatombe di campioni fino a lasciare sul terreno di gara una coppia gallica, Allemand e Brodin, contro una nordica, Lagerwall e Engdahl. Lo strano duello franco-svedese si è [redacted] con il trionfo del ragazzo appena maggiorenne, trasferitosi dalla natia Le Havre a Parigi, studente di massoterapia all'istituto nazionale dello sport, centro di raccolta della scherma francese, contrapposto al «dilettantismo di Stato» di oltre cortina.

[redacted] imperiose stoccate messe a segno nell'ultimo decisivo prima sull'universitario di Goteborg, il gigantesco Lagerwall (secondo ai «mondiali» di Torino del '61, nella scia di un altro francese, Guittet), poi sul robusto spadista della penisola Lapponia, Engdahl, hanno posto sugli scudi questo baldanzoso giovanotto bretone, che ci ha ricordato nella struttura atletica e nei travolgenti attacchi il Saccaro dei tempi d'oro, due volte vincitore della «Spreafico».

Saccaro però, ancora convalescente, aveva rinunciato e gli altri azzurri erano [illegible] negli ostacoli della eliminazione diretta, fino a lasciare in gara, alle porte del girone finale, proprio Delfino e Francesconi, il più anziano e il più giovane della compagnia, i quali non hanno ottenuto però il sospirato lasciapassare, fra la delusione del pubblico.

L'olimpionico Delfino era svettato al vertice del tabellone dopo i tre turni eliminatori sbarazzandosi dello svizzero Polledri e dello svedese Genesjo e affidava tutta la propria sorte ad una sola botta dinanzi a Engdahl: la sua punta però scantonava, mentre lo svedese non perdonava [redacted] torinese.

Le ultime speranze [redacted] concentravano quindi sulla rivelazione locale, l'ancora imberbe Francesconi (15 anni), già vittorioso sul tedesco Buchner e sul vercellese Tassinari, ma il piccolo ragazzo, preciso e incisivo nelle avances di punta, cedeva di misura, dieci a otto, all'impetuosa offensiva dello scatenato Allemand.

Troppo a corto di allenamento il rientrante Pellegrino per superare il migliore degli svedesi, Evequoz, nei quarti di finale, dove sono pure caduti Paolucci, Cesta e Tassinari; ha concretato il milanese Breda (premiato venerdì con la Coppa Carpeneti), lasciatosi prendere d'infilata dal [redacted] Hoche quando conduceva per 3 a 4. Non [redacted] invece sfigurato i meno illustri Accornero, Chiari e Chiarelli, tre rincalzi torinesi [redacted] buona tempra schermistica.

**Carlo Filogamo**

# Conclusi i IX Giochi Olimpici Invernali: arrivederci a Grenoble nel 1968

*Per il discesismo appuntamenti a Garmisch, Sestriere e Sportinia*

## Smobilitazione ad Innsbruck: rivincite in Italia e Germania

**Da venerdì a domenica in programma il Kandahar - Probabile «forfait» di Zimmermann Alberti, Milianti e Pia Riva: canto del cigno sulle nevi delle Alpi Occidentali - Da giovedì a Siusi i campionati assoluti di fondo - Confermato per 4 anni l'allenatore Nilsson**

Schranz ha già ottenuto quattro vittorie nel Kandahar. Arriverà anche la quinta?

Pia Riva effettuerà fra pochi giorni a Sportinia l'ultima gara della sua carriera

Innsbruck, lunedì sera.

*Aria di smobilitazione a Innsbruck. I concorrenti sono partiti, chi per Garmisch, chi per i propri Paesi. A Garmisch, da venerdì a domenica, si svolgerà la centinovesima edizione del Kandahar che, messo in programma praticamente all'indomani delle Olimpiadi, ha il sapore di una vera e propria rivincita. A causa della mancanza di neve, però, il Kandahar sarà articolato su di uno slalom e su di un gigante che rimpiazzerà la discesa. Quindi Egon Zimmermann e Christl Haas, i due trionfatori della libera ai Giochi, potranno dormire sonni tranquilli. Se vorranno concedere la rivincita dovranno impegnare il primo a Sestriere e la seconda a Sportinia la prossima settimana nelle due manifestazioni «A» italiane. A proposito di Zimmermann corrono voci contraddittorie, c'è chi sostiene che l'austriaco parteciperà al Kandahar e chi invece è convinto che diserterà la corsa. Zimmermann ha lasciato il villaggio olimpico ieri mattina di buon'ora per fare ritorno a casa. Nessuno si attende il lui, almeno per il momento. Comunque non è da credere che Zimmermann, ammesso che finisca per rinunciare veramente, sia l'unica grande assente a Garmisch. Circola la voce, che riferiamo per dovere di cronaca, che al Kandahar non vi sarà nemmeno il francese François Bonlieu il quale sarebbe in procinto di passare al professionismo. A conti fatti, a Garmisch saranno presenti tutti i francesi, eccezione fatta per Bonlieu, tutti gli austriaci con il solo punto interrogativo riguardante Zimmermann, tutti i tedeschi, che avranno il vantaggio di correre sulle piste di casa, tutti gli svizzeri, tutti gli statunitensi e tutti gli italiani, se Senoner e Mussner saranno in grado di affrontare la fatica dopo un periodo piuttosto lungo di forzato riposo. Sia il primo sia il secondo, infatti, saltarono ieri bruscamente l'allenamento che «bloccava» il piede sinistro infortunato.*

*Karl Schranz, che ha dovuto accontentarsi della medaglia d'argento nello slalom gigante alle spalle di Bonlieu, è forse quello che più di ogni altro attende a più fermo la possibilità di prendersi una rivincita. Schranz detiene un primato difficilmente eguagliabile; si è affermato quattro volte nel Kandahar ed è facile prevedere che cercherà di raggiungere «quota cinque» anche se la mancanza della discesa libera non sembra avvantaggiarlo.*

*Per quanto riguarda la squadra italiana, il Kandahar prima, e le gare di Sestriere e di Sportinia poi, saranno per Alberti, Milianti e Pia Riva il canto del cigno, ovvero tutti e tre decisi ad abbandonare l'attività agonistica a fine stagione. Alberti, che fu prima, sia pure a pari merito con il tedesco Wagnerberger, nella libera del Kandahar di Murren nel [illegible], più di ogni altro spera di mettersi in luce.*

*Mentre i discesisti e le discesiste saranno impegnati a Garmisch, i fondisti [illegible] si daranno battaglia fra loro da giovedì a domenica a Siusi nei campionati assoluti. Le recenti polemiche sulle prove fornite da De Dorigo nelle gare individuali, alle quali ha fatto riscontro un autentico trionfo nella sua frazione di staffetta, ad altro non sono servite che ad aumentare l'interesse di questa manifestazione. Dopo la fugace apparizione a Courmayeur nella Coppa «Consiglio della Valle», i fondisti azzurri si adibiranno finalmente dinanzi al loro pubblico nella «15», nella «30», nella staffetta e nella combinata nordica.*

*Sempre per quanto concerne i fondisti azzurri va detto che il dott. Strumolo, presidente della commissione tecnica per le prove nordiche, ha deciso di rinnovare il contratto per altri quattro anni all'allenatore svedese Bengt Hermann Nilsson. Indubbiamente sotto la sua guida i nostri specialisti hanno denotato sensibili miglioramenti. Strumolo vorrebbe affidare alle cure di Nilsson anche un gruppetto di giovanissimi che dovrebbero sostituire nelle prossime Olimpiadi di Grenoble alcuni anziani come Steiner e Stuffer.*

**Giorgio Bellani**

*Due settimane trascorse in un allegro caos*

## Nella «Casa dello studente» mancava la tromba del rancio

**Tipi strani ed imprevedibili - L'inchino ad angolo retto del collega giapponese L'incubo al ristorante - Il cuoco con la barba alla Cavour - La faccenda si è fatta grave nel mal combinato programma dei «Giochi» - Bisogna correre ai ripari**

DAL NOSTRO INVIATO

INNSBRUCK, lunedì sera.

Pareva non dovesse finire più, ed invece, grazie a Dio, è finita stamattina. Lasciamo la «Casa dello Studente» di Innsbruck, dove giornalisti provenienti da ogni parte del mondo hanno vissuto per due settimane tutti insieme, in un'atmosfera di allegro caos, di cameratesca confusione. Abbiamo diviso una stanzetta di pochi metri con un collega spagnolo, nelle camere vicine alla nostra, a destra abitavano due inglesi che ogni sera dovevano farsi un punto d'onore nel-l'ubriacarsi con assoluta serietà, a sinistra c'era un giapponese, se l'incontravi per il corridoio si piegava in due, in un inchino ad angolo retto e, una volta che ci trovammo a fianco a fianco alla porta dell'ascensore, impiegammo un quarto d'ora in schermaglie di cortesia, per stabilire a chi fosse riservato il sottile piacere di lasciar passare l'altro per primo.

Due settimane curiose, con tipi strani, imprevedibili. Adesso che stiamo per partire diretti a casa, ci tornano in mente i nostri colleghi, che nel momento della burrasca del lavoro, forse abbiamo appena guardato di sfuggita, ed invece valevano ben più di uno scorato interesse. Chissà chi sarà quel mongolo che, con un buffo cappello di pelo calcato in testa, trascorreva buona parte della notte in sala stampa e gli occhi si chiudevano sul viso dalla pelle grinzosa e pareva avesse cent'anni, mentre la telefonata che aveva richiesto verso le tre del pomeriggio non arrivava mai. E chissà perché quel giornalista del Texas non si levava dal capo un cappellaccio alla «cow-boy», non se lo levava mai nemmeno quando mangiava, e chissà che male ai piedi gli facevano quegli stivaletti con il mezzo tacco che evidentemente rilenova preziosi, perché di tanto in tanto si fermava, tirava fuori di tasca il fazzoletto e se li lustrava a dovere. E chissà perché i colleghi svizzeri vestivano tutti la stessa divisa, e chissà perché tutte le «hostess» che funzionavano da interpreti, salvo rare eccezioni, parlavano ogni lingua del mondo salvo l'italiano. E chissà perché, al ristorante, le patate superano di ravioli ed i ravioli superano di patate, e la carne era quasi sempre dura, accidenti com'era dura!

Quel ristorante... uno spettacolo di incubo. Immaginatevi uno stanzone enorme con tanti tavolini, sul fondo un bancone. Accanto al bancone, una fila lunga, mai meno di trenta-quaranta persone, intente ad esercitare la virtù angelica della pazienza. «Self service», una delle follie della cosiddetta civiltà. Pensatevi un «cabaret», andavi a caccia di posate, stai sicuro che se c'era l'uovo alla «coque» mancavano i cucchiaini e troneggiavano invece cucchiai grossi come metà della mano. Un cuoco alto e grosso, il viso incorniciato da una barba alla Cavour. Salvo a chi toccò, mancava la tromba ad annunciare il rancio. E sapeste come è difficile percorrere una cinquantina di metri in un parossismo di spintoni, nel tentativo di riuscire, almeno una volta, a non rovesciare il brodo fuori dalla tazza.

Adesso ci ridiamo sopra, allora, nel momento buono, l'occasione è stata utilissima per apprendere come si dice «Perbacco» (e non solo «Perbacco») anche nei dialetti generalmente meno in uso.

Particolari, particolari dall'importanza relativa, che servono se mai a far pittoresca macchia di colore, e, anche se in principio le porzioni non erano abbondanti, nessuno, alla «Casa dello Studente», è morto di fame. Dove però la faccenda si è fatta grave, dove bisogna pensare di correre ai ripari, è stato il programma, congegnato male, femminilmente male. Il problema, d'accordo, è di scabrosa soluzione; le Olimpiadi invernali radunano ormai oltre millecinquecento giornalisti ed è arduo trovare un centro di montagna che, attrezzato oltre che per lo sci, anche per il pattinaggio, il salto ed il bob, dia sicura garanzia di poter convenientemente ospitare così gran numero di persone, alle quali occorre soprattutto assicurare la possibilità pratica di trasmettere con urgenza i propri servizi.

E' giocoforza ricorrere a vere e proprie città e, in tal caso, capita quel che è capitato ad Innsbruck, capita che le piste delle discese siano sì un'ora di macchina, il bob a mezz'ora, il fondo a tre quarti d'ora. Immaginate strade di piccola carreggiata ingombre di traffico, le ore indispensabili per trasferirsi da una località all'altra aumentano, si moltiplicano all'infinito. Una gara, due al massimo ogni giorno vorrebbe la logica per permettere un lavoro organico ma, in tal caso, i «Giochi» andrebbero per le lunghe, durerebbero per lo meno tre settimane. Comunque, i responsabili del Comitato olimpico internazionale ed i responsabili delle varie federazioni devono cercare di ovviare ai gravi inconvenienti. Per il 1968 la frittata è fatta, poiché i Giochi si svolgeranno a Grenoble e le trasferte saranno, dal più al meno, quelle di Innsbruck, se non peggio ancora. Per il futuro, però, bisogna pensarci in tempo, altrimenti, in realtà, diventerà impossibile seguire le gare: se ne vedrà una, e le altre ce le faremo raccontare dai colleghi, in un girotondo furioso di domande e di risposte.

**Gigi Boccacini**

### Lo hanno incoronato

A proposito di tipi strani. Macchiavuota è stato costretto a cingere la corona di mister Seefeld impostagli da un gruppo di tifosi buontemponi (Telefoto)

*Il secondo posto nel «gigante» le ha fatto perdere il sorriso*

## Jean Saubert: una medaglia che ha il sapore d'una beffa

**La ventunenne americana serberà un ricordo bruciante della pista di Lizum - Era la grande favorita, ma Marielle Goitschel ha fatto svanire il suo sogno di vincere un'Olimpiade**

Nostro servizio particolare

Innsbruck, lunedì sera.

Ogni competizione sportiva ha il «suo» vincitore. Alle Olimpiadi, la vittoria dà anche il titolo di campione per antonomasia, quindi l'alloro più ambito, quello cui ci si prepara con fatica fisica e spirituale per anni. E quelli dei giovani sono anni lunghi, in cui ogni giornata è una tappa carica di avvenimenti e di ricordi per il futuro. Resta viva, dopo le Olimpiadi, l'inappagata sete di vittoria degli atleti che il pubblico, la stampa, i tecnici davano favoriti, che nella malcerta attesa della vittoria hanno investito la propria carica emotiva e ancora più amara sentono perciò la sconfitta.

A uno fra i tanti protagonisti di questi Giochi invernali, davvero lungamente ricordo di Lizum, la vallata teatro delle grandi competizioni alpine di sci è una ragazza sentimentale, il cui cuore e fibrismo sarebbe al di sopra d'ogni piano affinato.

Jean Saubert, nata a Lakeview, nell'Oregon, studentessa. Era già stata in Europa nel 1962, come riserva della squadra americana ai Campionati mondiali di Chamonix, aveva ottenuto un piazzamento nello slalom speciale di Grindelwald, e un piccolo trionfo personale a St. Moritz, imponendosi nello slalom per la Coppa Grischa. Più era tornata a casa — nell'inverno scorso aveva dominato fra le connazionali del Colorado all'Idaho all'Alaska, avendo come termine di confronto nelle ultime uscite anche un'ottima discesista europea, la tedesca Hennenberger — vincendo gara di slalom e di slalom gigante, qualche discesa libera, pur dichiarando un peso superiore ai settanta chili (ma a vederla non sembra). Si era rivelata, quindi, più incline alle specialità tecniche.

La federazione internazionale di sci non sembrava tuttavia molto colpita dagli «exploit» della Saubert e degli altri discesisti d'oltre Atlantico. E nella classifica internazionale assegnò loro posizioni di secondo piano. L'allenatore Beattie, quando le classifiche internazionali furono rese note, sollevò letteralmente uno scandalo. La stampa americana si impadronì della questione e in una serie di articoli (ne comparve uno perfino su «Life») proclamò che il valore dei discesisti nordamericani era stato misconosciuto, che le nazioni stesse avevano assunto nei confronti degli Stati Uniti, per quanto riguarda gli sport invernali, atteggiamenti di tipo coloniale.

I dirigenti dello sport internazionale hanno sempre paura di essere coinvolti in complicazioni politiche, e modificarono le classifiche Fis nei confronti degli americani, assegnando loro sorteggi migliori di quelli previsti. In effetti Jean Saubert, vecchia in Europa all'inizio di dicembre per misurarsi con le avversarie, ottenne la vittoria in una gara su due: prima nel «gigante» di Val d'Isère, prima nello slalom di Obertaufen. Prima nello slalom gigante a Grindelwald, prima nello slalom a Badgastein. Arrivò quindi a Innsbruck con addosso gli occhi di tutti.

Poi, la competizioni, lo slalom speciale, le sorelle Goitschel che si scambiano i posti di testa nelle due «manches», e Jean Saubert ferma al traguardo, sola in un angolo, ma sorride pensando che la sua rivincita verrà tre giorni dopo, con lo slalom gigante, la specialità in cui si sente più forte. Sarà Christine con il numero 3 a fare un ottimo tempo. Scende Jean con il 6, e — incredibile — i cronometri segnano un tempo uguale, proprio con gli stessi centesimi di secondo, e molto meglio delle altre concorrenti. E' la attesa medaglia d'oro, anche se in condominio; ma con il 16 arriva Marielle, e i suoi centesimi di secondo sul cronometro sono molti, troppi di meno. Christine è felice, ora anche la sorella ha la sua medaglia d'oro.

Per Jean Saubert, invece, la medaglia d'argento è quasi una beffa. E così, sul suo volto giovane, abbiamo visto spegnersi d'un tratto il sorriso.

**M.G. Moneta Marchelli**

Per l'americana Jean Saubert, Olimpiadi senza fortuna

SCI: TRE GIORNI DI GARE A SPORTINIA

## In sordina i «cittadini» nei campionati zonali

L'ex azzurra Ottavia Romelia, sconfitta agli «zonali»

Nostro servizio particolare

Sauze d'Oulx, lunedì sera.

*Sportinia è diventata ormai qualche tempo a questa parte la più «sportiva» fra le stazioni invernali piemontesi. La buona organizzazione delle piste e degli impianti, ma soprattutto il lavoro personale dei dirigenti dello sci club, facilitano tutti coloro che debbono allestire gare, siano esse importanti o no; logicamente anche il comitato zonale della Fisi ha voluto usufruire delle capacità di Sportinia, ed ha messo in calendario la rapida successione i campionati juniores e poi quelli seniores, terminati ieri.*

*Regolari nei risultati le competizioni femminili, un po' meno quelle maschili. I nomi dei campioni zonali sono quelli di Laura Odiard per speciale e gigante, di Alma Dalmasso per la libera, di Pier Giorgio Noaro per discesa e slalom gigante e Giacomo Dorigo per lo slalom speciale.*

*Odiard e Dalmasso sono da parecchi anni in lizza nelle gare zonali e nazionali e pur non potendo più primeggiare come qualche anno addietro per la mancanza di un allenamento costante e regolare, non mancano di ottenere risultati positivi in serie. Fra le avversarie che si son trovate dinnanzi nessuna è riuscita nemmeno alla lontana a impensierirle: l'ex azzurra Ottavia Romelia ha dovuto accontentarsi del secondo posto in gigante ed ha provveduto ad eliminarsi da sola, con un salto di porta, nello «speciale», mentre Nicoletta Candelore dopo un secondo (in «libera»), cadrà nelle altre prove. Mancano le giovanissime, così come in campo maschile non potevano gareggiare i juniores, ed è un peccato che il regolamento vieti la loro partecipazione, poiché un confronto con avversarie e avversari più esperti sarebbe stato assai utile per la Giulitto, la Schieroni, la Galetti, e per Massimo Rehlerani, Giuliano Vitton, Marco Panzet.*

*Fra i ragazzi Noaro e Dorigo non sono lucevo sempre all'ordine del giorno. Sono entrambi maestri e come diversi loro colleghi italiani ingiustamente in loro attività agonistica condizionata al proprio lavoro; partecipano saltuario alle gare di maggior rilievo e a conferma di una migliore preparazione tecnica finiscono quasi sempre con l'uscire vincitori. Noaro è tesserato per lo Ski Club Sestriere ed ha collezionato due titoli andando molto veloce al terzo, ieri nello speciale è sceso nella prima manche con una scioltezza incredibile realizzando il tempo di gran lunga migliore; lo ha ingannato una porta della seconda manche ed il ruzzolone che ha fatto ha compromesso ogni cosa. E' venuto così alla ribalta Dorigo che fra i migliori è stato l'unico a non forzare nella seconda serie di discese e particolarmente l'unico a giungere in piedi al traguardo.*

*Fra i cittadini non hanno avuto molta fortuna Giorgio Gorla e Rabi Bagliani. Sono gli unici che abbiano dimostrato di essere sul medesimo livello dei loro colleghi valligiani, ma proprio nello speciale, dove avrebbero potuto raggiungere il miglior piazzamento, sono stati atterrati e poi tolti di gara da due cadute. Deludenti sono stati le prove di Giancarlo Gonnet, mentre assai regolari sono apparsi Ettore Durbiano e Sandro Molino.*

**Giorgio Viglino**

GALLERIA APRATO
PORTICI BARBAROUX 4 - TELEF. 43-627 - TORINO
IMPORTANTE RACCOLTA PRIVATA DI PITTURA CONTEMPORANEA
IN VENDITA ALL'ASTA
ESPOSIZIONE: 9 10 11 12 febbraio p. v. dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 20
ASTA: 13 14 15 febbraio p. v. ore 21

CASA DEL SOFA E SALOTTO F.lli BERGALLO
ATTENZIONE UNICA SEDE TORINO
CORSO GIULIO CESARE 179 - Tel. 852267-859636
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO
AUTOBUS 56 BEAM 18-19-28

ROSSIGNOL C'EST LE SKI
succès degli atleti e degli sci francesi alle Olimpiadi di Innsbruck
ALLAIS 60
metallico - discesa e slalom gigante lo sci dalle 5 medaglie olimpiche
PLUME
legno e plastica - slalom gigante
ET. ls A. ROSSIGNOL - VOIRON (France)
Ditta NICOLA ARISTIDE - Biella - Milano

.....IL MARCHIO DELLA TORINESE PROFUMI
Via Andrea Doria 8 Telefono 570-918

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18958 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,80 % globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in* **data fissa** *aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «* **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio* **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa ... Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «conoscerebbe scopo matrimonio» o altre similari.*

**1 COMMERCIALI** L. 180 per parola

**CEDESI** coppelle nuove oppure solo locali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8045 — Torino».
**CENTOMILA** contanti vendesi termo motorizzato, fresa, trapano. Rosselino Pilo 41. 20938
**CERCO** occasione attrezzatura per officina autoriparazione e carrozzeria. Telefonare 546-198. A13603
**COMPERO** forno elettrico per pasticceria, d'occasione. Tel. al 842-724.
**FALEGNAME** vende pialla filo cm. 30. Telefonare 342-652. A13546
**FRESATRICE** Keller a copiare per stampi, perfette condizioni come nuova; campo di fresatura longitudinale 1500, verticale 700, trasversale 450, con possibilità di eseguire lavori fino a longitudinale 3200, verticale 1400 vende società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3154 — Torino».
**IMPRESA** costruisce per terzi casette o altri generi. Telefonare 874-640.
**LAMIERE** ferro, forti spessori, anche tagliate su misura, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169.
**LAMIERE** ondulate zincate per copertura vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O600
**MIGLIORERETE** stampandosi minuterie plastiche, attrezzandosi, assisterei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7600 — Torino». A12750
**OCCASIONE** vendesi lavaggio a secco kg. 15; moderno, ottimo stato. Telefonare 905-085. A14892
**OFFICINA**, cessazione attività, liquida: tornio, fresa, alesatrice, trapani radiali, piallatrice, attrezzature e macchine diverse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3154 — Torino».
**OFFRESI** a zincolitografia macchina fotografica orizzontale 50 x 50 in perfetto stato con lamonda Siciliana. Telefonare 273-156. A14138
**PROFILATI** ferro, assortimento completo, consegne pronte, dispone Metallurgica Piemontese, Cigna 169.
**RETE** metallica recinzione, paletti, filo spinato, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O600
**RIUTILIZZO**, travi, tubi, lamiere, rotaie, serbatoi, pompe, generatori, motori elettrici, dispone Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O600
**TONDINO** ferro ca., consegna magazzino direttamente ferriera, migliori prezzi, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O600
**TRAVI** ferro occasione e nuove, altezze mm. 80 a 800, prezzi convenienti, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. Torino. O600
**VENDESI** attrezzature per negozio acconciature per signora corso Casale 424, Torino, telefono 892-376.

**2 ARTIGIANATO** L. 180 per parola

**ARTIGIANO** esegue catramature tetti piani cornicioni riparazioni edili. Telefonare 855-176. A13845
**DECORAZIONI** riparazioni trasformazioni rivestimenti esegue ditta specializzata economicamente. Telefonare 343-471. A13169
**VERNICIATURA** nitrocellulosa e mobili esegue lavori anche in serie. Telefonare 852-328. A13090

**3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.** L. 180 p.p.

**A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 750-203, 779-826. O930
**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ufimo, Mercanti 16, telefono 40-879.
**A. PRESTITI** immediati a dipendenti grandi aziende. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 750-203, 779-826. O930
**A 1.100.000** cediamo esportazione vini, S. Rita, causa trasferimento. Telefonare 321-681. O46
**A 2.500.000** cediamo parrucchiere per signora. Attina, San Francesco Assisi 1. A13014
**ACCONCIATURE** negozio avviatissimo, ottimamente arredato, zona centrale, cedesi. Telefonare 644-014.
**ACCONCIATURE** avviatissimo retro abitabile cedesi causa salute. Telefonare 676-832. A13768
**AFFARONE** causa salute cedo pensione ristorante bar riviera palme. Telefonare 589-276. A15716
**AGENZIA** Sassi, Garibaldi 5, telefono 519-548, cede cartolibreria attrezzatissima, 50.000 giornaliere.
**ALTO** interesse 3.000.000 garanzia incremento ristorante avviatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3155 — Torino». A14861
**AUTORIMESSA** semicentrale, avviata, centoventicinque macchine, cedesi 12 milioni. Ragioniere Furbetto, piazza Lagrange. O648
**AVVIATISSIMA** pasticceria gelati arredamento nuovo, zona grande sviluppo. Telefonare 519-222.
**BAR** biliardo attrezzatura modernissima incasso 35.000 dilazionando cedesi. Telefonare 766-801.
**AVVIATISSIMO** negozio pettinatrice sala estetica profumeria, zona S. Paolo, centrale, cedesi causa matrimonio. Telefonare 386-575.
**BAR** ottima zona forte lavoro eventualmente tavola calda cedo. Telefonare 527-976. O606
**CAFFE'** analcoolici centralissimo ampliare cedesi a gerenza. Telefonare 519-542. A15814
**CAUSA** malattia cedo avviato negozio centrale confezioni signora. Trattabilissimo. Telef. 774-995, 519-973.
**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Recapito corriere spedizioni, fortissimo reddito cedesi occasione. O634
**CEDESI** acconciature moderno centralissimo affitto 32.000. Telefonare 672-962. A14184
**CEDESI** avviata officina riparazioni auto e trattori. Cedrà, Cuneo, telefono 58-05. A13523
**CEDESI** centro Biella avviatissimo negozio moda licenze diverse, ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8051 — Torino».
**CEDESI** avviato negozio acconciature con profumeria ampio locale. Telefonare 53-954. A13763
**CEDESI** concessione dal 1964 al 1974 riserva pesca lago avviata, trote, cavedani, pesci persici, costruzione e impianto per esercizio bar, terreno per eventuale costruzione albergo ristorante, 10 barche con pesca affidata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3098 — Torino». A13954
**CEDESI** licenza taxi persona munita requisiti idoneità conduzione, età inferiore anni 50. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8122 — Torino».
**CEDESI** negozio modista avviatissimo zona S. Secondo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8020 — Torino».
**CEDESI** officina torneria lavori in serie assicurato affitto mila. Via Brandizzo 42. 1.300.000 trattabili. Telefonare 70-835. A14706
**CEDESI** rivendita pane con alloggio causa malattia incasso 40.000, richiesta 4.200.000. Telefonare 768-931.
**CEDO** avviato acconciature causa militare. Telefonare 390-958.
**CHIOSCO** gelati centrale avviato cedo. Telefonare 511-130, 690-963.
**CONIUGI** piemontesi pratici cercano gerenza volumeria latteria rivendita pane drogheria. Telefonare 343-180.
**DROGHERIA** abbinata profumeria bella ampia adatta super. alloggetto, vero occasione cedo 3.200.000. Telefonare 800-830. A13643
**ESPORTAZIONE** vini attrezzatissima redditizia ritirandomi cedo 3.800.000. Telefonare 670-244. A13093
**GEOMETRA** cerca collaborazione per prossima attività studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8063 — Torino». A14103
**LATTERIA** analcoolici arredatissima cedesi causa impegni. Tel. 481-085.
**LICENZA** superalcoolica trasferibile in Torino e attrezzatura completamente nuova per bar vendesi anche separatamente. Telefonare 343-417.
**MACELLERIA** zona San Paolo, ottimo cessionario, cedesi. Tel. 524-055.
**OCCASIONE** vendesi rivendita pane richiesta tre milioni. Tel. 53-542 dalle 13 alle 15,30. A13810
**PRIVATO** cedesi negozio giornali cartolibreria. Telefonare 567-154 dalle ore 17 alle 20. A13853
**PRIVATO** vende latteria con analcoolici 170 litri dimostrabili. Telefonare 384-915. A13877
**RISTORANTE** attrezzatissimo centrale bene avviato cedesi causa trasferimento, facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8037 — Torino».
**RISTORANTE** albergo unico Fiandra ottimo affare continuo aumento popolazione, cedesi motivi familiari. Telefonare 521-377. A8811
**RIVIERA** Ponente cedesi avviatissimo esportazione vini liquori centro Borghetto affarone. Rivolgersi: Correggia, piazza Madonna della Guardia 9, Borghetto S. Spirito.
**SALUMERIA**, commestibili, frutta verdura con alloggio cerca gerenti. Telefonare 987-216. A14385
**SIGNORA** pratica negozio cerca gerenza abbigliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8131 — Torino».
**SIGNORA** prenderebbe gerenza scuola privata se bene avviata. Tel. 282-528.
**TABACCHERIA** avviatissima centrale cedesi. Telefonare 520-646 o scrivere: «Pubblicità Stampa 8107 — Torino».
**TABACCHERIA**, giornali, cartoleria profumerie con alloggio cerca gerenti. Telefonare 987-216. A14385
**TABACCHERIA** forte reddito cerco gerente minimo tre persone cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8235 — Torino». A15628
**TINTORIA** avviatissima con macchina per lavaggio a secco cedesi gerenza. Telefonare 882-288. A14730
**VENDESI** officina carpenteria in ferro. Telefonare 253-485.

**4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.** L. 180 p.p.

**ABBIAMO** da vendere ultimi ultimissimi alloggi, 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo. Via Lambriasco 19.
**ABBIAMO** via Lessona 21 (S. Rita) alloggi signorili 1-3 camere servizi facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O949
**ABITABILI** subito vendiamo via Sant'Anselmo 23 angolo via Baretti alloggi signorili 2-3-4 camere servizi mutuo e facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telef. 511-050.
**ABITABILI** subito vendiamo via Vibo 13 alloggi signorili 1-3 camere servizi facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O949
**ACQUISTASI** o affittasi alloggio signorile 3-5 camere esclusa periferia. Telefonare 672-657. A15046
**ACQUISTEREI** casa centrale, redditizia, non nuova. Dispongo 50.000.000. Telefonare 81-375. A13024
**ACQUISTO**, affitto, casetta, orto, giardino, zona Astigiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8044 — Torino». Telefonare 674-275. A13932
**ACQUISTO** box zona Madonna di Campagna. Telefonare 280-084.
**ACQUISTO** in stabile signorile locali liberi entro '64, uso ufficio, zona Tribunale, 3-4 camere piano primo o secondo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3041 — Torino». A13112
**ACQUISTO** terreno casetta da demolire possibilità 20-25 camere preferibile cambio camere. Tel. 656-875.
**ALBISOLA** Mare in parco silenzioso 200 m. dal mare, vendesi appartamenti comfortevoli signorili, facilitazioni pagamento. Rinaldi, via Repetto 58, Albisola Mare. A1383
**ALLOGGETTO** camera cucina entratina bagno 3.300.000, reddito 240 mila. Telefonare 741-432.
**ALLOGGI** zona corso Francia dopo piazza Rivoli da 3 a 5 camere doppi servizi finizioni accurate impresa vende ultimi lotti, pagamento 40% con rateazioni e mutuo fondiario; residuo 60% a convenirsi. Consegna estate '64. Telef. 53-244, 722-559 ore cantiere. O700
**ALLOGGI** 1-2-3 camere servizi, negozi, pronti luglio, rateizzazione vendonsi. Via Aosta 4, telef. 772-867.
**ALLOGGIO** moderno pracollinare libero, piano rialzato, tricamere, cucina bagno vendo 11.000.000. Telefonare 521-974. O833
**ALLOGGIO** signorile bicamere, libero, piazza Municipio, Grugliasco vendo. Telefonare 685-721. A13997
**ALLOGGIO** vuoto privato vende due camere tinello cucinino bagno, 4° piano, L. 6.500.000. Telef. 375-042 dopo le ore 15. A14511
**ALLOGGIO** 1 camera tinello cucinino servizi, prossimità Campo Torino, libero giugno, vendesi. Trattazione diretta. Telefonare 320-736.
**APPARTAMENTI** via Montemoveggio 35 (piazza Pitagora). 1-2 camere tinello servizi, abitabili agosto, vende 2.700.000 camera, dilazioni 50% sette anni. Gabetti, XX Settembre 12. O675
**APPARTAMENTI** corso Agnelli 98, Sporting Club, 1-2-3-5 camere tinello doppi servizi, costruzione alta classe. Vende 3.800.000 camera, meno mutuo, Gabetti, XX Settembre 12.
**APPARTAMENTI** corso Traiano angolo Caio Plinio, 4 camere cucinino entrata bagno, levante ponente vista collinare, fermata filobus C sottocasa, abitabili immediatamente. Vende 7.000.000 più prestito estinguibile cinque anni. Gabetti, XX Settembre 12. O674
**APPARTAMENTI** via Pietrino Belli 62, elegante costruzione ventennale, 1-2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno; vende 2.350.000 camera Gabetti, XX Settembre 12. O674
**APPARTAMENTI** via Manzoni 17, zona Paradiso, pagabili in sette anni. Due vani: 2.400.000 contanti, rimanenza 41.000 mensili; 3 vani: 3.600.000 contanti, rimanenza 58.000 mensili; 4 vani: 4.700.000 contanti, rimanenza 75.000 mensili. Abitabili immediatamente. Vende Gabetti, XX Settembre 12. O674
**APPARTAMENTI** via Bardonecchia 194, signorilissimi. Due camere soggiorno cucinino entrata bagno. Affittati ottimo reddito scelti inquilini. Vende 6.800.000, mutuo 1.800.000, Gabetti, XX Settembre 12.
**APPARTAMENTI** via Orta 18, impiego capitale stabile alto pregio e reddito, bellissima posizione. Due vani servizi 4.550.000 più mutuo 1.050.000; 3 vani servizi 7.125.000 più mutuo 1.575.000. Vende Gabetti, XX Settembre 12. O674
**APPARTAMENTI** via Panealbo ang. Michelangelo, condizioni vantaggiosissime per prezzo, sistema pagamento: 2 vani, servizi, 2.900.000 contanti rimanenza 14.000 mensili; 3 vani servizi, 4.400.000 contanti rimanenza 17.000 mensili vende Gabetti, XX Settembre 12. O674
**APPARTAMENTI** corso Torino 100 (fronte corso Francia). Facilitazioni pagamento 5 anni. 3 vani, servizi: 4.000.000 rimanenza 60.000 mensili; 4 vani, servizi: 5.000.000 rimanenza 92.000 mensili vende Gabetti, XX Settembre 12. O674
**APPARTAMENTI** via Orlani 18, liberi oppure affittati alto reddito. 1-2 camere, tinello, servizi. Gabetti, XX Settembre 12. O674
**CAMPRA** vende 6.600.000 2 camere cucina, libero, zona Francia. Telefonare 226-840. O1010
**CAPANNONE** mq. 250 con terreno privato vende 10.800.000. Telefonare 338-015. A13813
**CAPANNONI** industriali borgo San Paolo via Vegile vendesi o affittasi. Rivolgersi Brescia, Bagino 27, Torino, telefono 53-034. A15201
**CARMAGNOLA** vendo terreno progetto approvato camere 280 trenta quattro strade. Telefonare 876-448 Torino. A11435
**CASA** 36 camere S. Paolo redditizia vendesi richiesta 37.000.000. Immobiliare Sibona, Sacchi 42, telefonare 500-131. O917
**CASCINA** bella, cuore Piemonte, colture ottime vendesi. Tel. 527-976.
**CAUSA** trasferimento vendo alloggio 4 camere tinello salone doppi servizi garage. Telefonare pasti 598-790.
**CERCASI** casetta anche rustica vicinanze Torino. Telefonare 684-038.
**CINQUEMILIONI**, oltre mutuo seicentomila, vendo camera tinello servizi affittato 29.000 volendolo libero rione Santa Rita. Telefonare 320-614 di sera. A14507
**COLLEGNO** costruttore vende solo rimessa mq. 900. Tel. al 395-925.
**COLLEGNO** costruttore vende in blocco n. 1 scala camere 25 a 50 m. dal corso Francia. Tel. al 395-925.
**COLLEGNO** via Piave 22 vendonsi alloggi signorili. Rivolgersi in cantiere. Telefonare n. 395-925.
**COMODO** piazza Benzoni vendiamo appartamento pronto marzo, 1 camera tinello cucinino servizi, 5° piano, ogni comodità, 3.000.000. Gabetti, XX Settembre 12. O674
**COMPRO** alloggio precollinare 4 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3158 — Torino».
**CONTANTI** pensionato acquisterebbe casetta giardino zona mare comodità comunicazioni negozi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3161 — Torino».
**CORSO** Inghilterra 27 vendo alloggio libero 3 camere visibili dalle 14 alle 18, 5.500.000. Corso Inghilterra 27, Coppo. A14014
**COSTRUTTORE** ville veterani forme architettoniche realizzate in Lignano Pineta; Sabbiadoro, desideroso affermarsi anche dintorni Torino, assume da privati incarichi per costruzioni analoghe o di qualunque tipo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8057 — Torino». A14161
**FRABOSA**, vendesi casa con giardino, ottima posizione, comodità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3060 — Torino». A13186
**IMPRESA** ing. Dergosi prossima corso XI Febbraio alloggi signorili ogni grandezza. Telefonare 599-775.
**LIMONE** Piemonte vende appartamentino moderno graziosamente arredato 4 letti tutti comfort centrale splendido panorama impareggiabile. Scrivere Mazzolato, via Hope 11, Sanremo. A14872
**LUMINOSO** locale signorile seminterrato, accesso carraio, mq. 500, vendesi. Ventimiglia 78, tel. 697-497.
**MAPPANO**, strada Torino Leiny, vendesi camera tinello servizi. Telefonare 78-871. O931
**MOLINETTE**, alloggio ufficio luminoso signorile vendesi. Ventimiglia 78. Facilitazioni. Telef. 697-497.
**MONCALIERI** vendesi terreno mq. 1400 fronte corso zona residenziale, camere 40, garages 15. Tel. 683-678.
**NEGOZIO** vendesi zona Porta Nuova, mq. 130 oltre 130 ammezzato. Telefonare 760-313. A12905
**PALAZZO** signorile, angolare, corso, 120 camere, negozi, 13.000.000 reddito, 340.000.000. Rag. Furbetto, piazza Lagrange. O648
**PARAGGI** Francia, Statuto, Susa privato vende alloggio signorile 4 camere cucina solida costruzione anteguerra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8056 — Torino». A14192
**PERMUTO** mi vani Genova con Torino. Scrivere: Maggio, via Marco Polo 30, Torino. A14141
**PIETRA** Ligure proprietaria terreno vicino mare cerca adesioni per costruire piccolo condominio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino».
**PINO**, Santalice, soleggiati lotti terreno, con progetti vendonsi. Telefonare 308-152. A12137
**PRIVATAMENTE** vendo bellissima casa 10 camere termo bagno locale 50 mq. Telefonare 555-349.
**PRIVATO** vende Cascine Vica terreno industriale mq. 4500. Telefonare 799-017. A11859
**PRIVATO** avendo nuovo 3 camere servizi via Gorizia, 6.250.000 contanti più mutuo. Telefonare 585-167.
**PRIVATO** vende progetto approvato sul corso Francia, angolare. Telefonare 793-223, 334-888. A15812
**PRIVATO** vende Michelino alloggi 1-2 camere, servizi, via XXV Aprile angolo via Torino. Mutuo. Telefon. 688-276; 650-445. A12054
**PRIVATO** vende 2 camere tinello servizi zona Vecchi Unica. Telefonare 781-130. A13926
**QUATTRO** alloggi, un negozio, due garages nuova costruzione vicinanze Torino, mutuo San Paolo, affittati buon reddito contratti annuali, proprietario vende direttamente blocco oppure separatamente. Telefonare ore ufficio 598-859. A13211
**REDDITO** 8% vendo 3 negozi retro volendoli liberi subito. Tel. 555-349.
**RIVOLI** vendesi terreno progetto approvato 100 camere residenziale panoramico soleggiatissimo servizi comodità dilazione pagamento. Esclusi intermediari. Telefonare 55-791.
**SAN** Maurizio Canavese vendesi alloggi 2 camere tinello cucinino termo bagno garage 5.800.000, dilazioni. Telef. 755-189, 379-931.
**SPOSI** vendiamo camera tinello servizi, 60.000 mensili, modesto anticipo. Gruppo 55, telef. 687-497.
**STRADA** Pronda vendesi terreno progetto approvato capannone civile abitazione oppure combinazione impresa. Telefonare 799-017.
**TERRENO** Rivalta fronte strada mq. 2600 divisibile vende privato a lire 3500. Telefonare 379-077.
**TERRENO** mq. 15.000 ca. migliore posizione territorio Pianezza, permesso industriale approvato volendo costruzione civile, vendiamo prezzo ottimo lunghe dilazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3154 — Torino». A14899
**TERRENO** (Caselle centro) ultimi tre lottini per villa. Telefonare 70-812.
**TERRENO** (Caselle stazione) ultimo lotto 50-100 camere convenientissimo. Telefonare 70-812. A13851
**TERRENO** con progetto capannoni industriali fronte statale Settimo, occasione. Telefonare 273-571.
**TERRENO** industriale 10.000 mq. lottizzabile, via Sansovino vendo. Telefonare 527-976. O606
**TERRENO** industriale 6867 mq. fornito progetto razionale approvato corso Orbassano Beinasco tutti servizi, magnifica posizione vendesi. Telefonare 518-472. A11604

Prosecco
CARPENE' MALVOLTI
*Brioso, leggero... giustamente invecchiato, fa più lieta una riunione con gli amici, più buono un dolce, più piacevole un momento di distensione. E gustatelo ben "fresco": ne apprezzerete l'inconfondibile "bouquet", fatto di sole e di profumo di vigna.*
1868
*una produzione rigorosamente selezionata una tradizione di alta qualità*


**TERRENO** Leumann metri 150 corso Francia, camere 30-150 licenza edilizia permuto, cambio camere. Telefonare 487-971. O807
**TERRENO** Leumann limitrofo corso Francia camere 30-150 licenza edilizia vendo permuto cambio camere. Telefonare 487-971. O807
**TERRENO** fabbricabile mq. 1096 vendo in Cenisiupa, 30 km. Torino. Telefonare 308-919. A13543
**TERRENO** in Orbassano mq. 1500 necessità urge vendere. Tel. 398-362, 321-949 pasti. A14884
**TERRENO** 43.000 mq. industriale lottizzabile 20 km. Torino vendo. Telefonare 527-976. O606
**VENDESI** ampio alloggio 2 camere tinello e servizi. Corso Unione Sovietica 503, Torino. Telef. 343-101.
**VENARIA** vendo alloggio tre camere sala cucina servizi riscaldamento autonomo, cantina, giardino. 10 milioni 800.000. Telefonare 480-935.
**VENDESI** lotto terreno fabbricabile 500 mq. acqua luce, splendida posizione 20 km. Torino. Tel. 682-052.
**VENDESI** terreno fabbricabile mq. 440 in Borgaretto. Telef. 259-219.
**VENDESI** locale uso ufficio e magazzino centralissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7412 — Torino».
**VENDESI** negozio esportazione bar superalcoolici con attiguo alloggio quattro vani, servibile pure per altro commercio, cantine sottostanti, vendita muri. Telefonare 372-789.
**VENDESI** alloggio zona Francia 2 camere tinello cucinino, libero subito. Telefonare 768-531. O626
**VENDESI** zona corso Vercelli stabile recente costruzione 56 camere termo ascensore. Telefonare 53-830 dalle 17 alle 19. A14151
**VENDO** alloggio nuovo 3 vani servizi via Servais 8.500.000. Telefonare 795-753. A14107
**VENDO** casa 12 alloggi 32 camere garages, zona Regina, richiesta 63 milioni. Telefono 781-405.
**VENDO** muri negozio con garage affitto 42.000, via Exilles, 8.500.000. Telefonare 795-753. A14107
**VENDO** 5000 mq. zona industriale Beinasco. Casella Postale 3, Ferrovia.
**VIAREGGIO** collina panoramica veduta mare luce autobus, vendo terreno lottizzabile costruzioni ville 1500 mq. Telefonare 381-489 Torino.


VOLKSWAGEN PORSCHE
CONCESSIONARIA AUTOGARAVINI DI S. MONTANARI & C.
C. SAN MAURIZIO 50 TEL. 87.70.55-87.49.59
C. REG. MARGHERITA 168 TORINO TELEFONO 85.16.60
OFFICINA: VIA MESSINA 25 TELEFONO 27.65.40


**VIAREGGIO** elegante nuova villetta 4 camere servizi garage giardino orto L. 9.000.000. Telefonare 381-489.
**VILLAGGIO** Aurora in Rivalta, Torinese prenotansi villa. Tel. 774-055, 388-014. A11580
**4.700.000** camera tinello servizi nuovo affittato 25.000 mensili. Telefonare 487-055. O874
**7.200.000** due tinello servizi S. Rita casa nuova libero. Telef. 299-117.

**5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.** L. 180 p.p.

**A.A. ABBISOGNA** alloggetto libero qualunque zona, piemontese referenziato. Telefonare 546-007.
**A. ABBISOGNA** alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-850, 528-539. O455
**A. ALLOGGIO** cercano coniugi piemontesi referenziati zona indifferente. Telefonare 518-736. O974
**A** Torino vicinanze cerco alloggio vuoto 25-35.000 mensili. Telefonare 791-817. O18
**AFFITTEREI** maggio giugno camera tinello servizi Campidoglio. Telefonare ore 10-12 861-413.
**AFFITTEREI** alloggio vuoto o ammobiliato, libero subito, referenze, cauzione. Telefonare 779-068.
**CERCASI** negozio retro e servizi idoneo pettinatrice non troppo periferico. Telefonare 324-590.
**CERCASI** negozio centrale per boutique. Telefonare pomeriggio 691-876.
**CERCASI** villetta con locale officina silenziosa garage giardino. Telefonare 242-403. A14527
**CERCO** in affitto autorimessa da privato. Telefonare 724-375.
**CERCO** in affitto piano rialzato 3 camere e servizi borgo S. Paolo. Telefonare 383-102. A13580
**CONIUGI** piemontesi con due bambini cercano alloggio anche vecchio. Telefono 383-704. A14035
**CONIUGI** referenziati cercano, camera cucina paraggi S. Rita, Mirafiori, Nuovi Mercati. Telefonare 580-703.
**CONIUGI** referenziati cercano 3 camere cucina servizi, Crocetta Statuto. Telefonare 302-931. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8053 — Torino».
**DIRETTORE** ditta inglese affitterebbe subito villa o appartamento 6 camere servizi garage giardino. Telefonare 572-140. A12942
**EX** agente celibe referenziato con fratello muratore, cercano piccolo conveniente alloggetto. Tel. 580-845.
**IMPIEGATO** statale ottime referenze cerca alloggio 1-2 camere e servizi possibilmente vicinanze Città Giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3120 — Torino». A14075
**PENSIONATA** figlio tranviere torinesi cercano alloggetto zona Porta Nuova Nizza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8018 — Torino».
**PIEMONTESI** cercano alloggio o casetta max 40.000. Telef. 889-448.
**PIEMONTESE** già pratica offresi pulizie scale cambio parziale alloggio 3 camere e servizi. Telef. 752-537.
**PIEMONTESE** tre persone cerca due camere cucina vicino via Artisti cambierei anche con alloggio mio 5 vani vicinanze Fiat Ricambi. Tel. 288-494.
**PROSSIMI** sposi cercano alloggio tre camere tinello servizi corso Francia o vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3069 — Torino».
**PROSSIMI** sposi referenziatissimi cercano alloggio camera tinello per giugno zona Campidoglio. Tel. 385-423.
**PROSSIMI** sposi sardi referenziati cercano camera cucina qualsiasi zona. Telefonare 512-429. A14865
**REFERENZIATISSIMO** professionista cerca affitto villino qualunque zona Torino cinture. Telefonare 278-802.
**REFERENZIATO** affitterebbe alloggio vuoto o ammobiliato libero subito cauzionando. Telefonare 41-448.
**SPOSI** piemontesi impiegati cercano barriera Milano camera tinello servizi libero aprile. Telefonare 238-308.
**SPOSI** piemontesi impiegati cercano 1-2 camere servizi. Telef. 749-800.
**SPOSI** impiegati affitterebbero due camere cucina subito oppure marzo. Telefonare 385-606. A15344
**SPOSI** piemontesi referenziatissimi cercano 2 camere servizi zona Porta Nuova Crocetta. Telefonare 570-867.

**6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.** L. 180 p.p.

**A. AFFITTIAMO** Torino vicinanze alloggi vuoti 30-40.000 medesima casa. Rive, via IV Marzo 14.
**A. AGENZIA** Combo, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Telef. 536-539.
**ABBIAMO** alloggi diversi stessa casa Agenzia Arsenale 42, telef. 546-439.

**AFFITTANSI AMPI LUMINOSI LOCALI USO MAGAZZINO LABORATORIO SILENZIOSO CON VETRINA SU CORSO FRANCIA. TEL. 546-479.**

**AFFITTANSI** aprile Grugliasco alloggi nuovi tre camere cucina servizi. Indicare composizione famiglia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8115 — Torino». A14531
**AFFITTANSI** capannoni mq. 350 con alloggio stradale tra Caselle e Ciriè. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8030 — Torino». A13881
**AFFITTANSI** locali grandiosi luminosi uso ufficio abitazione laboratorio, Monte Ortigara 7. A13200
**AFFITTASI** Borgata Paradiso 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 772-893. A14138
**AFFITTASI** locale 100 mq. adatto officina silenziosa artigiana. Telefonare 320-009 ore 8-9.
**AFFITTASI** locale zona Mirafiori mq 180 circa adatto industria silenziosa. Telefonare 383-080. O944
**AFFITTASI** vendesi corso Vittorio centro, 6 camere, doppi servizi, soggiorno, piano 1°, riscaldamento centrale, libero aprile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3101 — Torino».

**AFFITTASI IN TORINO FABBRICATO INDUSTRIALE ADATTO ANCHE UFFICI MAGAZZINI. MQ. 1000. TELEFONARE 553-073.**

**AFFITTASI** locale mq. 40 a lire 30.000 Strada Lanzo 232 int. 367 Rolle Maria. A14011
**AFFITTASI** autorimessa privata 881 Lauro 43, Pontevecchio 11. Telefonare 487-687. O807
**AFFITTASI** Nichelino locale mq. 220 magazzino industria silenziosa. Telefonare 660-309. A14546
**AFFITTASI** soffitta Gran Madre, libera. Telefonare 524-863.
**AFFITTASI** uso ufficio magazzino 3 locali servizi centrali mq. 100. Telefonare 660-660. A13553
**AFFITTASI** negozio presso piazza Risorgimento. Telefonare 760-104.
**AFFITTASI** alloggio signorile 310 mq. zona piazza Cavour due saloni, quattro camere, doppi servizi, grande terrazzo. Telefonare 581-294.
**AFFITTASI** terreno uso industriale o magazzino zona Martinetto. Telefonare 652-905. A14493
**AFFITTASI** zona piazza Rivoli locale composto da ufficio magazzino laboratorio mq. 150. Telefonare 757-085.
**AFFITTO** camera cucina ammobiliata anche pied-à-terre. Telef. 546-439.
**AFFITTO** Sommeiller 29 negozio ufficio mq. 32, ottime condizioni. Telefonare 550-644. A13940
**ALLOGGETTO** camera tinello comodo Mirafiori affittasi subito e prossimi sposi. Rivolgersi corso Matteotti 37.
**ALLOGGETTO** camera cucina via Cofanto affittasi e prossimi sposi. Rivolgersi corso Matteotti 37.
**ALLOGGETTO** 2 camere accessori uso studio uso pied-à-terre (Valsalice). Scrivere: «Pubblicità Stampa 123 — Torino». O807
**ALLOGGI**, magazzini, garages unico stabile corso Francia (Leumann) affittasi. Telefonare 670-550.
**ALLOGGI** signorili nuova costruzione in corso centrale 1-11 piano adatti abitazione uffici affittansi subito. Telefonare 590-775. O18
**APPARTAMENTO** in palazzina 4 camere accessori, Pontevecchio 9 bis; visite 14-14,30. O807
**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1321
**BELLISSIMO** salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino». O942
**CAUSA** trasferimento affittasi alloggio ammobiliato 3 camere servizi zona Valentino. Tel. ore pasti 599-432.
**CORSO** Moncalieri affitto aprile alloggio 7 camere servizi 35.000. Telefonare 689-748. A13563
**CORSO** Tassoni 25, 3° piano, affittasi salotto, 3 camere, cucina, servizi. Visibile martedì giovedì sabato 14-17.
**CORSO** Trapani due camere tinello servizi signorile 37.000, referenziatissimi. Telefonare 259-863.
**IVA**, Mazzini 1, Tassoni 59, affitta alloggio vuoto e referenziato.
**LINGOTTO** affittasi 3 camere servizi piccolo laboratorio seminterrato libero subito preferibilmente piccolo artigiano. Telefonare 683-087.
**LOCALE** 200 mq. fronte via con vetrina affittasi. Telefonare 366-863.
**LOCALE** mq 1700 unico piano riscaldato affittasi. Telef. 755-753.
**NEGOZIO** fronte radiale, adatto esposizioni, laboratorio, magazzini affittansi. Telefonare 680-178.
**NEGOZIO** corso Vittorio affittasi eventualmente anche con magazzino interno. Telefonare 652-202.
**NEGOZIO** e retro libero subito affittasi zona Campidoglio, Tel. 754-402.
**USO** ufficio affittasi alloggio pianterreno 5 locali e servizi in Crocetta. Telefonare 580-130. A14343
**VILLA** affittasi zona collinare 13 km. da Torino, 7 stanze, cucina tripli servizi, 2 garage giardino a famiglia signorile, referenze L. 60.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8091 — Torino». A14176
**ZONA** Campidoglio libero subito affittasi locale uso magazzino. Telefonare 753-411 ore pasti. A13617

**7 LOCALI PER VILLEGG.** L. 180 per parola

**ALASSIO** occasione vendo appartamento due camere cucina bagno. Telefonare 524-211. A11987
**CELLE** Ligure (Piani) affittasi moderno alloggio vista mare attrezzatissimo 23 febbraio 17 maggio 130.000. Telefonare 580-667. A15621
**FAMIGLIA** cerca affittare periodo estivo villetta ammobiliata giardino collina Torino preferibilmente Pino. Telefonare 256-897. A11249
**SANREMO** affitto camera e due letti cucinino ammobiliati centrale signorile silenzioso. Scrivere Amodeo via Hope 13, Sanremo. A14873
**SESTRIERE** affitto febbraio, marzo, stagione, anno, alloggi vuoti ammobiliati. Geom. Lantelme, Sestriere, telefono 72-00. A13055
**SPOTORNO** vendo vista mare appartamento 2-3 camere servizi. Telefonare 382-125. A14042

**8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE** L. 180 p.p.

**BARDONECCHIA**, viale Bramafam 57 Casanova Bianca, nuovissima pensione, posizione splendida, tranquilla, balconi soleggiati, riscaldamento centrale, buon trattamento, comfort, prenotatevi Carnevale. O981
**VARAZZE**, Albergo Italia, centralissimo, fronte mare, prezzi convenienti, consultateci. Telefonare 77-186.
**VARAZZE**, Hôtel Eden. Camere bagno telefono, riscaldamento, garage, parcheggio, giardino. 20752
**VARAZZE**, Hôtel Royal, tel. 77-641. Prenotatevi 2600-3000 tutto compreso. 20752

**9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE** L. 180 per parola

**A. ESTETICA** manicure callista massaggio acconciature diplomi esclusivi Revlon arte scuola, via S. Teresa 3, telefono 42-582. A14753
**ACCONCIATURA** estetica callista manicure nuovo insegnamento, Scuola Ruggero, telefonare 519-832.
**ALL'ISTITUTO** Cima, primi febbraio iniziano corsi diurni, serali preparazione impieghi. Lezioni individuali riparazione esami. Via Roma 254, telefono 510-394. O1006
**ALL'ISTITUTO** Oreglia, Carrara 22, inizio corsi diurni, serali paghe, stenografia, dattilografia, computisteria, contabilità meccanizzata ecc.
**PAGHE**, contributi, corsi diurni, serali iniziano 10-18 febbraio all'Istituto Cima, via Roma 254, telefono 510-354. O1006

**10 LEZ. TRADUZ. PREST.** L. 180 per parola

**BALLERETE** modernissimi rapidamente. Corso 5000. Telefonare 512-025. Corso S. Martino 8. O520
**DIPLOMATA** farebbe doposcuola ragazzi elementari medie inferiori zona Santa Rita. Telefonare 324-900.
**FRANCESE**, lezioni, ripetizioni (Università Grenoble) media, ginnasio, liceo. Telefonare 680-850.
**INSEGNANTE** impartisce lezioni italiano matematica e francese. Telefonare ore pasti 232-224.
**PROFESSORE** impartisce matematica francese scuole medie metodo sicuro. Telefonare 775-408. A14548
**UNIVERSITARIA** impartisce domicilio lezioni matematica. Telefonare 515-827 mattino. A13810
**UNIVERSITARIA** seguirebbe studi ragazzi elementari medie. Tel. 270-224.

**11 CAMERE MOBIL. PENS.** L. 150 per parola

**AFFITTANSI** camere mobiliate singole o a due via della Rocca n. 29. Telefonare 882-610. A15970
**AFFITTASI** centralissima camera due letti, volendo pensione, a stabili distinti referenziati. Telef. 572-962.
**AFFITTASI** camera ammobiliata a donna. Telefonare 654-973.
**AFFITTASI** elegante camera ammobiliata uso pied-à-terre. Tel. 651-796.
**AFFITTASI** ammobiliata riscaldata 1-2 persone, prezzo mite, zona Tassoni. Telefonare 743-968.
**AFFITTASI** ammobiliata uomini soli. Cocina, S. Secondo 31, piano 2°.
**AFFITTASI** ammobiliata solo donne. Telefonare 384-323. A14988
**AFFITTASI** matrimoniale signorile centrale comodità uso cucina indipendente. Telefonare 50-339.
**AFFITTASI** letto pensione completa Fiat Mirafiori. [illegible] Danco 14.
**AFFITTO** 2 lettini una camera a tre letti zona Po. Telefonare 86-259 esclusa donne. A14534
**ALLOGGETTO** 2 camere accessori uso pied-à-terre ammobiliato (Valsalice). Scrivere: «Pubblicità Stampa 123 — Torino». O807
**IMPIEGATO** stabile cerca camera ammobiliata uso cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8119 — Torino».
**IN** villa collinare affittasi bella camera ammobiliata. Telefonare 679-733.
**PENSIONE** centrale vicinanze politecnico dispone camera due letti. Telefonare 527-178. A13612
**SETTENTRIONALE** cerca camera ammobiliata uso cucina possibilmente zona Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8138 — Torino».
**SIGNORA** affitta camera ammobiliata a signorina referenziata. Telefonare 776-427. A13836

**12 DOMANDE IMPIEGO** L. 45 per parola

**A** studio pubblicitario o organizzazione aziendale elemento cultura universitaria esperto redazione testi pubblicitari bozzetti impaginazione riviste offresi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8271 — Torino».
**ASSISTENTE** lavori stradali 32enne libero subito disposto recarsi ovunque offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8261 — Torino». A15645
**AGRICOLTURA** proppori esperto laureato massima serietà garanzia offresi conduzione industrializzazione contabilità azienda ovunque fiduciaria possibilmente Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3271 — Torino».
**AMMINISTRATORE** condomini, registrazione contratti, pratiche catastali; massima serietà offresi. Tel. 331-737.
**CAPO** contabile ragioniere 34enne offresi scopo miglioramento a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7430 — Torino». A11249
**CAPO** centrale termica patentato 1° grado generale, presenza fisica, 62 anni, pensionato, offresi anche fuori Torino. Telefonare 885-806 ore pasti.
**CARTOTECNICO** giovane ottime referenze lunga esperienza offresi capo a scatolificio industria cartonaggi ondulati e lisci. Scrivere Pubblimann casella 397, Bergamo. 20995
**COMMESSO** tessuti 29enne praticissimo ramo esperienza decennale libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3262 — Torino».
**COMPUTISTA** aiuto contabile prima notista, vari lavori ufficio offresi. Telefonare 743-626. A15531
**COMPUTISTA** pratico lavori ufficio e segreteria otto anni esperienza occuperebbesi adeguatamente presso seria ditta. Telefonare 770-718.
**DICIOTTENNE** dinamico volenteroso avviamento industriale (1) Istituto chimico offresi adeguatamente. Telefonare 662-474. A11678
**DICIOTTENNE** 1° impiego offresi corrispondente francese e stenodattilo. Telefonare ore 10-12 366-315.
**DIPLOMATA** offresi domicilio lavori dattilografia tesi laurea contabilità. Modiche pretese. Telefon. 386-338, 383-817. A15540
**DIPLOMATA** d'inglese francese alla Berlitz, computista commerciale, impiegherebbesi come interprete, traduttrice, corrispondente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2238 — Torino».
**DIPLOMATA** universitaria impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7589 — Torino».
**DIPLOMATA** magistrali, miti pretese, anche a domicilio offresi. Telefonare ore pasti 885-203. A15762
**DIPLOMATA** disegno, adeguata attività occuperebbesi. Carta identità 7.494.852, Fermo Posta, Vercelli.
**DIPLOMATO** perfetto francese segnalo offresi ditte magazzino, lavori ufficio 1° impiego. Telef. 672-334.
**DIPLOMATO** macchinista navale 23 anni militesente impiegherebbesi. Telefonare 337-146. A15910
**DISEGNATORE** edile offresi per lavori proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7453 — Torino».
**DISEGNATORE** meccanico esperienza quadriennale militesente offresi disposto lavorare anche proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8268 — Torino». A15745
**DISPONENDO** una giornata e mezza infrasettimanale libera accetterei incarichi fiducia esattori o mansioni similari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8287 — Torino». A15843
**DOTTORE** commercio consulenza amministrativa, fiscale, tenuta libri contabili, paga offresi. Tel. 321-237.
**ESTETISTA** 21enne diplomata bella presenza offresi. Telefonare 230-240.
**GEOMETRA** 21enne offresi assistente cantiere oppure impiego tecnico. Telefonare 751-498. A15783
**GIOVANE** computista pratico macchine contabili dattilografia contabilità libri paga offresi a seria ditta o ufficio privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3243 — Torino».
**GIOVANE** impiegato esperienza generale, particolarmente commerciale, organizzativa offresi. Tel. 330-875.
**GIOVANE** laureato esperienza aziendale settore commerciale esaminerebbe offerte adeguate scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3237 — Torino». A15519
**IMPIEGATA** disponendo ore libere cerca lavori domicilio dattiloscritti manoscritti fatturazione. Tel. 383-859.
**IMPIEGATO** contabilità aziendale rotocalco, massima serietà, anche mansioni fiducia. Telefonare dopo ore diciannove 778-728. A11282
**INDOSSATRICE** fissa occuperebbesi anche mezze giornate presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7599 — Torino». A12745
**INGEGNERE** chimico neolaureato, obblighi militari soddisfatti, buona conoscenza lingua tedesca, esamina offerte d'impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3259 — Torino».
**INGEGNERE** industriale 33enne, decennale esperienza in importanti industrie chimiche campi tecnico et commerciale, campo pratica costruzione impianti et assistenza clienti, dinamico, conoscenza lingue, esamina offerte posizione responsabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7468 — Torino». A11804
**INSEGNANTE** 40enne pratico contabilità libero pomeriggio dalle 15 alle 21 occuperebbesi piccola industria adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7517 — Torino».
**LIBERO** molte ore giornaliere festivi, 40enne ex imprenditore agricolo amministratore, occupato industria, concreta capacità offresi adeguatamente anche consegne commissioni autista. Eventuale pieno impiego dopo prova. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8283 — Torino». A15720
**LIBERO** subito, 28enne, maturità classica, studi universitari, conoscenza francese dattilografia offresi. Telefonare 751-462. 15823
**MARESCIALLO** polizia pensionato media cultura occuperebbesi lavori ufficio contabilità incarichi massima fiducia. Telefonare 398-946.

**MATERIE PLASTICHE TECNICO COMPLETO, 35 ANNI, OFFRESI LIVELLO DIRIGENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7838 — TORINO».** A13225

**OFFRESI TECNICO LAUREATO CON 16 ANNI DI ESPERIENZA IN INDUSTRIE PETROLIFERE, CHIMICHE ED ALTRE NELLE SEGUENTI ATTIVITA': LABORATORIO CHIMICA FISICA E TRADUZIONI SCIENTIFICHE (DA TEDESCO, INGLESE, FRANCESE); CONTROLLO COSTI E RESE, CONTABILITA' INDUSTRIALE; PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE E APPROVVIGIONAMENTI; PIANIFICAZIONE PREVENTIVI D'ESERCIZIO E BUDGETING; ORGANIZZAZIONE RAPPORTI PRODUZIONE - VENDITE PRODUZIONE-ACQUISTI E PRODUZIONE-AMMINISTRAZIONE, STUDIO MODULI E ORGANIZZAZIONE FLUSSO DOCUMENTI; ORGANIZZAZIONE MAGAZZINI E FLUSSO MATERIALI; CALCOLI DI CONVENIENZA (PARTE DELLA RICERCA OPERATIVA); CERCA ATTIVITA' FISSA CON PIENA UTILIZZAZIONE DI BUONA PARTE DELLE ESPERIENZE ACQUISITE, EVENTUALMENTE ATTIVITA' AD ORARIO RIDOTTO O SALTUARIE. RESIDENZE PREFERITE (NELL'ORDINE): TORINO, GENOVA, MILANO, ROMA, NAPOLI. SCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3348 — TORINO».**

**PENSIONATO** ragioniere esperto offresi piccole aziende impianto tenuta contabilità rapida fiscale. Telefonare 342-176.
**PERITO** chimico tintore, ... triennale esperienza presso quotato lanificio, disposto trasferirsi ovunque, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3025 — Torino». A13052
**PERITO** meccanico, settennale esperienza designazione e progetto attrezzature, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3046 — Torino».
**PIEMONTESE** dirigente tecnico filiale Roma casa trasporti nazionali internazionali esperienza ventennale conoscenza problemi direttivi organizzativi offresi anche a grande azienda industriale Nord Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8010 — Torino».
**PREVENTIVISTA**, tutti lavorazioni meccaniche e carpenteria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8272 — Torino». A15758
**RAGIONIERA** pratica contabilità generale, 2° impiego, referenze offresi. Telefonare ore pasti 330-898.
**RAGIONIERE**, import-export, trasporti, lingue, militesente offresi. Telefonare 654-559. A12849
**RAGIONIERE** giovane, ottima conoscenza contabilità generale bilanci, massima fiducia, procure operazioni bancarie, auto propria offresi. Telefonare 399-879. A15677
**RAGIONIERE** pensionato, 40 anni esperienza amministrativa offresi. Modeste pretese. Telefonare 342-178.
**RAGIONIERE** impiegherebbesi seria ditta, assumerebbe incarichi fiducia disposto cauzionare occorrendo esperto collaudatore misuratore legnami. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8275 — Torino». A15776
**RAGIONIERE** 1° impiego 21enne militesente occuperebbesi subito. Telefonare 372-[illegible] A15583
**SEDICENNE** dattilografa offresi per lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7608 — Torino».
**SIGNORA** pratica paghe e contributi offresi a domicilio anche dattilografia. Telefonare 337-722.

**SIGNORINA VENTUNENNE MADRE LINGUA INGLESE CON LICEO COMMERCIALE CERCA POSIZIONE ADEGUATA. ESPERIENZA DI ANNI TRE COME CAPO UFFICIO IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE. SCRIVERE: VESCO & NICOLA, PUBBLICITA' (4), IVREA.** 20832

**SIGNORA** 25enne diploma dattilografia licenza avviamento primo impiego occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 379-487. A15648

(Continua a pag. 13)

# ULTIME NOTIZIE

*Sui problemi congiunturali dei "Sei,,*

## Una relazione dell'on. Colombo ai ministri finanziari della Cee

**Il convegno si concluderà domani e le sue decisioni non potranno non influire su quelle che il governo italiano intende prendere per fronteggiare la situazione economica - Appello di Preti agli statali perché si rendano conto che le offerte fatte rappresentano un «limite massimo» - Le dichiarazioni del sottosegretario Anderlini sulla fuga dei capitali - S'intensifica l'opposizione dei liberali al centro-sinistra**

Roma, lunedì sera.

Alle ore 13 di questo pomeriggio si sono iniziati a Palazzo Altieri i lavori del XVII convegno dei ministri finanziari della Cee. In questo convegno viene esaminata l'economia comunitaria dei sei Paesi che fanno parte della Cee. I lavori sono stati aperti dal ministro italiano del Tesoro on. Colombo che presiede il convegno. Egli ha svolto una relazione sui maggiori problemi finanziari del momento, con particolare riferimento alla congiuntura economica italiana e agli sforzi che il governo Moro sta compiendo per sanare una situazione certamente difficile e che deve essere riportata nel suo alveo normale con i normali strumenti che il governo ha a sua disposizione per fronteggiare il pericolo dell'inflazione.

All'ordine del giorno del convegno vi sono, inoltre, i problemi congiunturali e fiscali, quelli relativi alla liquidità internazionale e quelli riguardanti i poteri del Parlamento europeo in materia di bilanci. I lavori si concluderanno domani sera martedì. Essi sono stati preceduti stamani da una riunione straordinaria del Consiglio dei governatori della Banca Europea degli Investimenti i quali hanno il compito di esaminare le possibilità monetarie europee e la necessità di sopperire con l'intervento della Banca internazionale in quei paesi che si trovano in particolari difficoltà.

Le deliberazioni che saranno prese dai ministri finanziari della Comunità ovviamente influiranno anche sugli sviluppi che avrà in Italia la politica congiunturale, nel senso che il governo italiano non potrà non tenere presenti eventuali decisioni che più strettamente siano connesse con i provvedimenti che si intende prendere nel campo economico e finanziario per fronteggiare la situazione italiana. Una nuova riunione dei ministri finanziari italiani, sotto la presidenza di Moro e con l'intervento del vice presidente del Consiglio on. Nenni, sarà tenuta mercoledì prossimo per mettere a punto alcuni provvedimenti (come ad esempio la legge sull'agricoltura) che verranno poi approvati nel Consiglio dei ministri che si terrà giovedì o venerdì prossimi.

Ma il problema che ancora costituisce per il governo una delle sue maggiori preoccupazioni è quello che riguarda la sistemazione degli statali. E' vero che i sindacati hanno sospeso l'attuazione di un secondo sciopero di 48 ore, però essi sono in attesa di conoscere le decisioni del governo, che d'altra parte non possono andare molto al di là di quelle già proposte dal ministro per la Riforma burocratica, on. Preti, il quale ieri, in un discorso ad Adria, ha fatto un appello «al ben noto senso di responsabilità degli impiegati dello Stato» affinché si rendano conto che lo sforzo che il governo si è impegnato a sostenere nei loro confronti rappresenta «un limite massimo» e che ulteriori impegni sarebbero in contrasto con gli interessi generali della collettività, interessi che devono sempre avere la precedenza.

L'on. Preti ha aggiunto che il governo, consapevole dei caratteri dell'attuale congiuntura, sta studiando con attenzione l'incidenza che le varie leggi ed iniziative, che dovranno essere nei prossimi giorni portate dinanzi alle Camere, avranno sul bilancio dello Stato. Secondo il ministro, la programmazione sarà attuata nel senso che non solo gli investimenti, ma anche i consumi avranno un adeguato orientamento. Infine ha detto: «Coloro i quali parlano di ipotetici contrasti tra membri di governo in ordine alla programmazione delle iniziative e delle spese, sono assolutamente fuori della realtà: su questo argomento vi è stata fino ad oggi completa concordanza di vedute».

Per suo conto, il segretario del psi, on. De Martino, nel discorso tenuto ieri a Torino, ha sottolineato che «nell'affrontare la congiuntura economica, il partito socialista si ispira al principio che, se un periodo di austerità si impone, esso non deve colpire le masse lavoratrici, che nell'austerità hanno sempre vissuto, ma le classi abbienti». E ancora: «Anche per i mezzi necessari ad attuare un vasto piano di riforme occorrerà richiedere al Paese adeguati sacrifici. Altrimenti sarà inutile lamentarsi delle deficienze, talvolta spaventose, del nostro ordinamento».

Alla destra, ovviamente, questi propositi non sono piaciuti.

Il sottosegretario al Tesoro, on. Anderlini, ha tenuto un linguaggio che è apparso ai liberali «minaccioso», oltre che «punitivo». Egli ha confermato che sono allo studio del governo provvedimenti per colpire i responsabili delle fughe dei capitali all'estero e che si agirà fiscalmente sugli spostamenti dei capitali e sull'accertamento dei redditi degli operatori. Anderlini ha poi aggiunto: «Si sappia fin d'ora che noi socialisti non siamo disposti a tollerare in alcun modo ulteriori artificiosi appesantimenti della situazione economica a danno dei lavoratori. Ed è per questo che noi insistiamo per un più severo e miglior utilizzo della macchina fiscale dello Stato, allo scopo di colpire con immediatezza e in maniera esemplare i larghissimi margini di evasioni ancora esistenti».

Come si vede, i problemi economici e finanziari che hanno appesantito l'avvio del secondo governo di centro-sinistra sono tuttora sul tappeto, ragion per cui i liberali insistono nella loro opposizione al centro-sinistra, prendendo in considerazione i problemi di carattere economico. «La situazione è troppo grave — ha detto Malagodi a Napoli, illustrando il suo piano per una ripresa dell'economia e della finanza nel paese — perché la nostra opposizione possa essere soltanto tecnica o marginale. Di fronte ad errori che compromettono il progresso del Paese ed indeboliscono la lotta contro il comunismo, noi dobbiamo necessariamente batterci duramente e in termini di fondo. Il raddrizzamento della situazione economica passa per la via del nostro rafforzamento, non di un nostro inconcepibile accomodantismo. La vivacità della nostra opposizione è in funzione della nostra volontà di vedere la salute circolare in tutto il corpo vivo della patria».

L'opposizione liberale, soprattutto per la parte economica e finanziaria del centro-sinistra, non avrà soste: i liberali sanno che questo è il punto debole del governo, che vi è nel paese un allarmismo forse esagerato, che è difficile ricostituire la fiducia che porta al risparmio; e perciò intendono battersi perché la politica di centro-sinistra venga mutata. Ma le prospettive non paiono francamente rosee: il governo gode nel Parlamento di una larga maggioranza ed è sempre più deciso ad attuare quelle riforme che Moro ha annunciato con quelle cautele che la situazione impone.

Vi è da segnalare, infine, che in un convegno tenuto ieri a Marino e al quale hanno preso parte gli amici dell'on. Pacciardi, dopo la sua espulsione dal pri, è stata decisa la costituzione di un «movimento mazziniano di difesa repubblicana».

P. A. Pellecchia

*Non si esclude che si tratti della medesima persona*

## Si cercano invano da due mesi gli autori di tre delitti a Venezia

**Una delle vittime è una giovane tedesca, uccisa con un colpo di rivoltella e trovata a Jesolo: conduceva una squallida esistenza - Le altre due sono un'anziana signora e una ragazza che l'aiutava nei lavori di casa: sono state soppresse a coltellate a Chioggia**

Venezia, lunedì sera.

La polizia di Venezia ha avocato a sé le indagini relative a tre delitti avvenuti due mesi or sono: tre donne sono state uccise, in località e circostanze diverse, da persone rimaste finora sconosciute.

Del primo delitto è rimasta vittima la tedesca Mahne Ingeborg, e del secondo, avvenuto a distanza di due giorni, Giuseppina Boscolo «Bielo» e Violetta Boscolo «Giachina». I delitti che furono commessi in località vicine a Venezia — il corpo della Ingeborg fu scoperto a Jesolo, e a Chioggia quelli delle due Boscolo, omonime e non parenti — suscitarono una vasta eco ed impressionarono profondamente l'opinione pubblica.

Nelle prime ore del pomeriggio dell'11 dicembre scorso il cadavere seminudo di una donna fu trovato, casualmente, da due pescatori in una zona deserta nei pressi di Jesolo. Una specie di cordone le avvolgeva il collo ed un foro, procurato da un proiettile, era visibile all'altezza della tempia sinistra. La salma fu identificata il giorno dopo: si trattava di una giovane di 30 anni, Mahne Ingeborg di Saalfeld, tedesca di nascita, ma naturalizzata cittadina italiana. La ragazza aveva sposato un italiano, certo Bertuola, dal quale si era divisa tre anni fa. Dopo avere affidato i suoi tre figli ad istituti religiosi del Veneto, la Ingeborg era andata ad abitare a Marghera, insieme ad un giovane amico, Bruno D'Ambrosio, che l'aveva avviata ad una squallida esistenza.

Due giorni dopo, nel tardo pomeriggio del 13 dicembre, i corpi di due donne, Giuseppina Boscolo detta «Bielo» di 75 anni e Violetta Boscolo detta «Giachina» di 24 anni, furono trovati in una pozza di sangue, nella cucina dell'abitazione della più anziana, a Borgonuovo di Sottomarina (Chioggia). Le due donne erano state uccise con 25 coltellate: tredici colpi avevano raggiunto la giovane Boscolo e dodici la vecchia «Bielo». Nessuno aveva visto, nessuno aveva udito, anche se l'abitazione dove era accaduto il duplice omicidio è contigua ad altre due, e situata in una stradicciola, larga circa due metri, dove si trovano altre case.

Fra le 15,30 e le 17 di quel giorno la vecchia «Bielo» era sola in casa: il marito, Felice Fortunato Boscolo, di 80 anni, era uscito per una passeggiata. L'assassino è entrato, non visto, l'ha colpita con un corpo contundente — forse un martello — ed ha poi infierito con un lungo coltello. La donna deve avere gridato perché Violetta Boscolo — una giovane che era solita aiutarla nelle faccende domestiche più gravose — è accorsa in suo aiuto. L'assassino — nascosto dietro ad una porta — l'ha lasciata entrare per poi colpirla ripetutamente, con la stessa arma, alla schiena. La «Giachina» ha avuto ancora la forza di voltarsi, ma altre coltellate l'hanno raggiunta al petto. Subito dopo l'omicida è uscito e si è dileguato per le viuzze che caratterizzano il quartiere di Borgonuovo, nella zona degli «Orti».

In relazione al delitto di Jesolo, Bruno D'Ambrosio, l'amico della Ingeborg fu «fermato» perché gravemente indiziato, ma poi rilasciato, non essendo emerso nulla a suo carico. Le indagini, condotte dal dirigente la Squadra Mobile di Venezia, dott. Barba, accertarono che la donna era stata uccisa la sera del 10 novembre — fra le 23,15 e la mezzanotte — nelle immediate vicinanze di Treviso e il cadavere gettato nel fiume Sile.

Dopo avere interrogato più di cento persone, ed avere effettuato altri «fermi» nell'ambiente delle mondane di Venezia e Treviso, gli inquirenti si avvalgono ora del servizio informativo, cioè di agenti che girano un po' dappertutto, alla ricerca di una qualsiasi traccia, che possa condurre alla scoperta dell'omicida.

L'inchiesta per il duplice delitto di Chioggia fu affidata, inizialmente, al sostituto procuratore della Repubblica di Venezia, dott. Weiss, ma il suo compito non fu facile. Nessuno parlava, nessuno aveva visto o sentito, nessuno sapeva dare particolari. Si procedette a qualche «fermo», ma dopo qualche giorno i sospettati furono rimessi in libertà. Non si esclude che tra i due delitti possa esservi un certo legame, ma l'assassino non ha lasciato — a quanto è dato sapere — alcuna traccia. Gli inquirenti mantengono il massimo riserbo sull'andamento delle indagini.

## Trionfano nel «Rugantino» a New York

Gli attori Nino Manfredi, Ornella Vanoni e Aldo Fabrizi dopo una delle repliche del «Rugantino», che sta ottenendo un successo di pubblico e di critica a Broadway (Telefoto a «Stampa Sera»)

*In un paesetto della Normandia*

## Il secondogenito di Trujillo ha sposato una stellina

**Dopo la cerimonia per evitare i fotografi è fuggito da una finestra. Egli e i suoi congiunti sono riparati in Francia dopo l'uccisione del dittatore dominicano portando un tesoro valutato 125 miliardi di lire**

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì sera.

*L'annuncio del fidanzamento tra Irene d'Olanda e il franco-spagnolo Ugo Carlo Borbone Parma, pretendente al trono di Spagna ed eventualmente a quello di Francia, ha fatto passare quasi inosservato il matrimonio fra la stellina cinematografica Daniela Gaubert, di 20 anni e Leonida Radamès Trujillo, di 22 anni, figlio secondogenito del famoso dittatore dominicano che venne assassinato anni or sono. Dopo la morte del padre i Trujillo partirono clandestinamente da San Domingo a bordo del loro panfilo sul quale avevano ammassato, in lingotti d'oro e valuta pregiata, la somma di 125 miliardi di lire almeno. Le autorità della Repubblica Dominicana hanno tentato invano, sinora, di recuperare quel tesoro che esse rivendicano come proprietà dello Stato.*

*Daniela e Leonida si incontrarono due anni or sono quando il giovane dominicano era assiduo frequentatore della dolce vita internazionale e l'attricetta aveva debuttato con successo nel film «Le vergini di San Francisco», sotto la regia di Claude Autant Lara. Lei avrebbe voluto dare subito molta pubblicità al «fidanzamento» con Leonida Trujillo, ma questi riteneva invece che il suo interesse era di far parlare il meno possibile.*

*Sabato si sono sposati segretamente. La cerimonia è stata celebrata nel municipio del paesetto normanno di Authouillet e soltanto tre o quattro intimi erano stati invitati, oltre ai testimoni e ai genitori della ragazza, che sono pizzicagnoli in un sobborgo parigino.*

*Il procuratore della repubblica aveva dispensato gli interessati dall'affissione delle pubblicazioni e il sindaco aveva mantenuto il segreto. Nessuno sapeva nulla quindi, sebbene i fotografi, che avevano avuto il sospetto dell'imminente matrimonio, dessero la caccia ai due interessati da parecchio tempo. Per maggior sicurezza due ispettori di polizia sorvegliavano il portone del municipio allo scopo di sbarrare l'ingresso ai curiosi che si fossero presentati. Fu appunto la presenza inconsueta dei due ispettori che insospettì un fotografo che si trovava da quelle parti e che quindi si avvicinò.*

*In quel momento i «sì» erano stati già pronunciati e il novello sposo, posta rapidamente la firma sul registro, fuggì dalla finestra per paura di essere fotografato. La giornata è terminata nella tenuta che i Trujillo posseggono a Val de l'Eure, con una scuderia di corsa valutata un minimo di 200 milioni di franchi. Ora si annuncia che la bella Daniela si prepara a girare un altro film e forse il clan dei Trujillo diventerà il suo produttore.*

L. Mannucci

### Vermi nelle sigarette

Ovada, lunedì sera.

(r.) Un operaio di Ovada, Mario Norvi, 22 anni, ha fatto ieri sera una sconcertante scoperta in un pacchetto di sigarette «Stop» con filtro, acquistate in una privativa della periferia: le sigarette contenevano dei vermi.

*Un insegnante di Chamonix sull'Argentière*

## Cade in un crepaccio e muore dopo un volo di quaranta metri

**La sciagura è avvenuta in un punto in cui d'estate gli escursionisti passano senza legarsi - Il baratro si è improvvisamente aperto sotto i piedi dello sventurato**

Dal nostro corrispondente

Aosta, lunedì sera.

Un maestro elementare di Chamonix è morto nel tardo pomeriggio di ieri cadendo in un crepaccio dell'Argentière, il ghiacciaio che si protende su Chamonix dal versante francese della catena del Monte Bianco. Lo sventurato alpinista, Gérard Cokuoz, 34 anni, celibe, nativo di Chamonix dove viveva con l'anziana madre, era diretto con una comitiva di amici al rifugio dell'Argentière, posto sul ghiacciaio omonimo a 2771 m. di altitudine. L'intenzione del gruppo era di compiere nella giornata di oggi la traversata dei colli della Tour Noire e del Chardonnet e di fare quindi ritorno a Chamonix, sempre attraversando il ghiacciaio dell'Argentière. Non si trattava di una vera ascensione, ma piuttosto di una escursione in montagna che non superava i 3600 m. di quota.

L'incidente è avvenuto nei pressi della capanna dell'Argentière, a 2500 m. circa di altitudine. Improvvisamente il Cokuoz, che era l'ultimo della fila, è sprofondato in un crepaccio apertosi al suo passaggio ed è precipitato per una quarantina di metri picchiando violentemente la testa contro le pareti levigatissime. Alcuni componenti della comitiva hanno dato l'allarme a Chamonix nella tarda serata di ieri e da stamane sono sul posto due carovane di guide condotte da Gérard Devuissaux e Joseph Bournet. Quest'ultimo, oltreché guida, è pure maestro di scuola ed era amico intimo del Cokuoz. Si spera di riportare alla superficie il corpo dello sventurato insegnante. La sciagura è avvenuta in un punto dove d'estate turisti ed escursionisti effettuano quel percorso, a frotte, senza nemmeno legarsi in cordata.

i. v.

### Due fratelli torinesi arrestati per ricettazione

Alessandria, lunedì sera.

(c.) Su ordine del Procuratore della Repubblica di Alessandria, dott. Prosio, sono stati arrestati i fratelli Pio e Antonio Garzaghi, di 19 e 24 anni, domiciliati a Torino in via Gandino 48, Cottorn. addetti ad una giostra ambulante, sono ritenuti responsabili di ricettazione di due automobili, che sono state sequestrate.

## Un discorso di Kruscev al Comitato centrale del Pcus

**Si discute la crisi agricola - Saranno impiegati quest'anno 10 milioni di tonnellate di fertilizzanti**

MOSCA, lunedì sera.

**Alla presenza del primo ministro Kruscev si è aperta stamani a Mosca una riunione speciale del Comitato centrale del partito comunista sovietico destinata a discutere la crisi agricola.**

**Lo ha annunciato radio Mosca, che ha precisato che il primo a prender la parola è stato Nikita Kruscev. I particolari della riunione non sono stati finora resi noti, ma si sa comunque che lo scopo è di discutere i mezzi per un'espansione della produzione agricola.**

**In un articolo di fondo, la «Pravda» afferma che il plenum del Comitato centrale elaborerà «misure concrete» per aumentare la produzione ricorrendo all'impiego di un maggior quantitativo di fertilizzanti chimici, ad una maggiore meccanizzazione dei campi e all'applicazione di principi scientifici.**

**Può anche darsi che Kruscev raccomandi di dare agli agricoltori maggiori compensi materiali per stimolarne l'impegno.**

*La morte di una ragazza*

### Proiettata fuori dell'auto si spacca la base cranica

Vercelli, lunedì sera.

(n.) Una ragazza di diciassette anni, Rita Scribante, operaia, da Gattinara, è rimasta uccisa in un singolare grave incidente stradale, avvenuto sabato notte tra Rosaio e Gattinara. Su un'auto, diretta a Rosaio, si trovavano quattro giovani: Pier Antonio Imazio, di 20 anni, da Romagnano, che era alla guida, Angelo Moiz, di 16 anni, Giancarlo Scribante, di 20 anni, la sorella Rita, di 17 anni.

Giunti nei pressi del quadrivio di Rosaio, secondo quanto ha dichiarato l'Imazio, i fari abbaglianti di un'automobile procedente in senso contrario gli facevano perdere il controllo della macchina, che urtava contro un paracarro. In conseguenza dell'urto si apriva una portiera e la Rita Scribante veniva scaraventata fuori, compiendo un volo impressionante e battendo la testa sull'asfalto, mentre l'auto finiva fuori strada. La poveretta moriva all'istante per la frattura della base cranica; illesi gli altri.

### Morente un contadino colpito da un tronco d'albero

Mondovì, lunedì sera.

(c.) Un giovane contadino di Frabosa Soprana, Giuseppe Barale, di 18 anni, è stato ricoverato morente all'ospedale civile di Mondovì a causa di una gravissima ferita al capo riportata nel trasportare un carico di legna. Il giovane sedeva alla guida di un trattore carico di numerosi tronchi: nel transitare sotto un grosso albero un tronco vi restava impigliato rotolando dalla catasta e colpendo al capo il contadino.

Soccorso da un compagno di lavoro, il Barale è stato trasportato al nosocomio monregalese, ove è giunto in gravissime condizioni per la frattura del cranio.

### CRONACA

*Per furto e ricettazione*

### Zio e nipote di Mondovì sotto processo a Torino

Si è aperto stamane alla quarta sezione del Tribunale di Torino (pres. Rossa, P.M. Panzarani) il processo contro il trentatreenne Giacomo Cerruti, di Mondovì, latitante, e suo zio, il giornalaio Francesco Beccaria, di 54 anni, pure da Mondovì. Il giovane è accusato di aver sottratto dall'abitazione di Alessandro Birelli, a Pecetto Torinese, buoni fruttiferi postali per un totale di 3 milioni 410 mila lire, due orologi d'oro, un anello d'oro, 5000 lire in contanti e 50 franchi svizzeri, dopo essere entrato in casa attraverso un vetro rotto; e di aver rubato un libretto di risparmio a Bernardino Mazzanelli, di Ceva. Il Beccaria è invece imputato di ricettazione di due libretti di risparmio, di cui egli conosceva la provenienza furtiva. I due imputati sono difesi dagli avvocati Andreis, Bouriot e Toselli. Fra i testimoni figura il cappellano dell'ospedale militare di Novara, don Giovanni Ferrero. Il processo dovrebbe concludersi in serata.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Il giorno 9 febbraio è mancato ai suoi cari
**Ing. Edoardo Hahn**
Lo annunziano con infinito dolore la moglie Lola Basio; il figlio Raoul con la consorte Cesara Garbiglia e i piccoli Alessandra e Edoardo; i cognati Stefani, Basio, Rebecchi; i cugini Meien, Hahn, de Planta, de Ferrari, e parenti tutti. I funerali avranno luogo alle 10,30 di martedì 11 febbraio partendo dalla chiesa Evangelica Valdese, corso Vittorio Emanuele.
— Torino, 10 febbraio 1964.

Il Prof. Fausto Brunetti, con gli Aiuti, gli Assistenti ed il Personale della Clinica Otorinolaringologica dell'Università di Torino partecipa al lutto del Prof. Raoul Hahn e della Sua Famiglia per la scomparsa del padre
**Ing. Edoardo Hahn**
— Torino, 10 febbraio 1964.

Raimondo e Maria Luisa Pozzolo profondamente commossi, prendono vivissima parte al dolore della famiglia, per la scomparsa del caro Amico
**Dott. Ing. Edoardo Hahn**
— Torino, 11 febbraio 1964.

Gli Impiegati dello Studio Tecnico Dott. Ing. Vittorio Righini si uniscono al dolore della Famiglia, per la morte del
**Dott. Ing. Edoardo Hahn**
contitolare dello Studio stesso.
— Torino, 11 febbraio 1964.

Si uniscono al dolore della Famiglia per la dipartita del
**Ing. Edoardo Hahn**
Augusto e Maria Cristina Pasquali.
— Torino, 10 febbraio 1964.

Prendono vivissima parte al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'
**Ing. Edoardo Hahn**
gli amici di Raoul e Cesara:
Piercarlo e Nini Birelli
Gigi e Carla Musso
Aldo e Marilena Olivieri
Renato e Anna Streiblo.
— Torino, 9 febbraio 1964.

Maria Garbiglia, Ercolina Ridinosi prendono parte al dolore di Lola e Raoul.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
**Italo Rocca**
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Pina Sgarrella con i figli Elena, Floriana, Luciana, Donatella; le sorelle: Nina con il marito Prof. Albino Galvano e figli; Elena con il marito Ing. Pietro Marchetti; il fratello Luigi con la moglie Anna De Laurentis; gli cugini, parenti tutti. I funerali domani martedì 11 corr. alle ore 14,30 da corso Rosselli 105/10 F.
— Torino, 10 febbraio 1964.

Dirigenti e Personale tutto del Servizio Acquisti Centrali Fiat si associano con sincero dolore al lutto della famiglia per la immatura dipartita del caro collaboratore signor
**Italo Rocca**
— Torino, 10 febbraio 1964.

Munito dei conforti religiosi dopo breve malattia è mancato ai suoi cari
RAGIONIERE
**Tomaso Morra di Cella**
Angosciati lo annunciano la moglie Albina Cerutti, il figlio Giancarlo, il fratello Pio e famiglia, suoceri, cognati e parenti tutti. Funerali in Alpignano il giorno 11 alle ore 16 partendo dalla piazza dei Caduti. Né lutto né fiori ma opere di bene.
— Torino, 10 febbraio 1964.

Le famiglie Corrado e Bertinaria prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
RAG.
**Tomaso Morra di Cella**
— Torino, 10 febbraio 1964.

Enrico Fea partecipa al dolore della famiglia per l'immatura perdita del
DR. ARCH. PROF.
**Gabriele Navale**
— Torino, 10 febbraio 1964.

Impresa Geom. Ferrarsi e Dipendenti prendono parte al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'
ARCHITETTO
**Gabriele Navale**
— Torino, 10 febbraio 1964.

E' mancato
**Giuseppe Fantino**
**(Cino)**
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie e figlia Paola, il fratello, nipoti, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali lunedì 10 c. m. ore 16, ospedale Cottolengo. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 febbraio 1964.

Nene e Mario Sartori profondamente costernati partecipano al lutto della Ditta V. Demartini e C. per la grave perdita del Titolare
**Dottor Luigi Bersan**
— Torino, 9 febbraio 1964.

Giovanni Demichelis partecipa al grande dolore della famiglia per la perdita del fraterno amico
**Nino Barberis**
— Sanremo, 9 febbraio 1964.

Giuseppe e Angelo Cotrino e famiglia si uniscono al dolore dell'amico Dario Vico per la perdita della mamma signora
**Maria Vico**
**nata Enrico Serafino**
— Torino, 10 febbraio 1964.

Il Notaio Ugo Gandà partecipa al lutto del caro amico Comm. Dario Vico per la perdita della mamma
**Maria Vico**
**nata Enrico Serafino**
— Torino, 10 febbraio 1964.

L'avv. Luigi Libero Cappellino prende viva parte al dolore del Comm. Dario Vico per la perdita della sua amatissima
**Mamma**
— Torino, 10 febbraio 1964.

L'avv. Felice Rossi partecipa al dolore del Comm. Vico per la scomparsa della mamma
**Maria Enrico ved. Vico**
— Torino, 9 febbraio 1964.

Aldo e Mario Boldi e famiglie prendono parte al lutto del comm. Dario Vico per la scomparsa della mamma
**Maria Enrico ved. Vico**
— Torino, 9 febbraio 1964.

La moglie, la figlia, la mamma ed i fratelli profondamente addolorati annunciano la perdita del loro amato
**Cav. Cino Salvi**
I funerali avranno luogo oggi 10 corr. ore 18 da corso Brunelleschi 4.
— Torino, 10 febbraio 1964.

Carlo Mollino partecipa al dolore per la perdita dell'amico
**Cav. Cino Salvi**
— Torino, 10 febbraio 1964.

Vignoli, Samuel, Castagno, Occhiena, Porta, Corino, Brunetti, Sterla, Marchetti, Trabucco, Pesce, Vernetti, soci dell'Aero Club di Torino prendono parte al dolore del Col. Pil. Eugenio Salvi per la perdita dell'amato fratello
**Cav. Cino Salvi**
— Torino, 10 febbraio 1964.

Dino Carle e Luigi Leodoro e famiglie partecipano al dolore dell'amico fraterno Col. Pilota Eugenio Salvi per la perdita del fratello
**Cino**
— Torino, 10 febbraio 1964.

G. Vercellis partecipa al dolore del Col. Eugenio Salvi per la perdita del fratello
**Cino**
— Torino, 10 febbraio 1964.

Confortato dalla fede e dall'affetto dei suoi cari è mancato
**Domenico Mussino**
Con profondo dolore ne danno partecipazione la moglie Rita Gaizio, il figlio Enrico con la moglie Franca Destefanis e il piccolo adorato Roberto, la sorella Giuseppina, i fratelli Giovanni Battista e Arturo; cognati, parenti tutti. Un grazie sentito al dott. Luigi Bellaire. I funerali martedì 11 corr. ore 10,30 da via Magenta 57.
— Torino, 9 febbraio 1964.

Le famiglie Destefanis e Rosso prendono parte con profondo dolore alla scomparsa del carissimo
**Domenico Mussino**
— Torino, 9 febbraio 1964.

Elda Rossi e Mamma prendono viva parte al dolore della famiglia.

I cognati Tilde e Beo Croce profondamente addolorati piangono la dipartita del caro
**Domenico**
— Torino, 10 febbraio 1964.

Gina e Laura Giusio commosse si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
**Domenico Mussino**
— Torino, 10 febbraio 1964.

Si è spenta cristianamente la
CONTESSA
**Paola Costa Della Torre**
**nata Appiotti**
La piangono la figlia Carla col marito F. M. Pecces e figli Donatella, Simonetta col marito Piergiorgio Colonnetti e bimbo Paolo, Adria col marito Edoardo Hoerner-Zambelli, Luca; la sorella Giovanna Arena, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al nipote dott. Giacomo Appiotti che con pietà filiale ha assistito l'estinta nella lunga degenza. I funerali muoveranno da corso Vittorio 81 oggi alle ore 14,30. Preghiere, non fiori.
— Torino, 10 febbraio 1964.

Giacomo Appiotti e Marucci Vasari Appiotti con le rispettive famiglie si uniscono al dolore dei cugini per la scomparsa della carissima
**Zia Paola**
— Torino, 10 febbraio 1964.

Gustavo e Laura Colonnetti si associano al cordoglio della famiglia Pecces.

Cristianamente è mancata
**Ferdinanda Musso**
**ved. Lovaldi**
Ne danno doloroso annuncio i figli Francesco, Pietro, Felice; le nuore Mirella, Delfina, Eugenia, Maria; i nipoti Umberto con la moglie Silvana e la piccola Franca, Pier Paolo, Natalia e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi in Villastellone Ospedale S. Croce alle ore 15 indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Moncalieri ove verrà tumulata alle ore 16,15. Per espressa volontà dell'estinta non fiori ma preghiere.
— Moncalieri, 10 febbraio 1964.

Ernesto Salle e famiglia partecipano al dolore della famiglia Lovaldi per la scomparsa della carissima
**Ferdinanda Musso**
**ved. Lovaldi**
— Torino, 10 febbraio 1964.

E' mancata ai suoi cari
**Teresa Franco ved. Franco**
La piangono il figlio, figlia, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 da via Saluzzo 70, indi la cara Salma proseguirà per Asti per essere tumulata nella tomba di Famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1964.

Enrichetta e Ida commosse partecipano al dolore di Sandro e famiglia per la scomparsa della
**Mamma**
— Torino, 10 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari chiudendo la sua vita terrena tutta fede e operosità
**Cristina Odiard**
**ved. Perron Cabus**
Insegnante
Ne danno il triste annuncio i figli, i parenti e tutte le persone a Lei care. Il funerale avrà luogo martedì 11 corrente, alle ore 10, in Sauze d'Oulx.
— Sauze d'Oulx, 9 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata
**Dorotea Vacchina**
**ved. Prof. Rocci**
Addolorati l'annunciano il figlio Antonio, le sorelle Maria Teresa ved. Merlo, Lucia Florina; nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali martedì 11 ore 10,30 dall'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 103). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 febbraio 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Maria Cane in Giordana**
Anziana FIAT
Addolorati lo annunciano: il marito, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali lunedì 10 ore 14,30 da via Ormea 105. La cara salma proseguirà quindi per Nichelino ove sarà tumulata nella tomba di Famiglia.
— Torino, 9 febbraio 1964.

Presidenza, Direzione Generale, Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. s.p.a. prendono viva parte al dolore del signor Elgio Legger per la perdita della madre signora
**Rosa Blesso**
— Ivrea, 9 febbraio 1964.

# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE IMPIEGO** L. 45 per parola

*(Continua da pag. 13)*

**SIGNORA** 28enne pratica lavori ufficio occuperebbesi libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3245 — Torino». A15551
**STRANIERO** [redacted] italiano-francese-inglese-arabo-greco occuperebbesi presso agenzie alberghi o interprete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3031 — Torino». A13080
**TRENTANOVENNE** ex carabiniere diplomato pensionato pratica lavori ufficio contabile mansioni fiducia sorvegliante offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2518 — Torino».
**TRENTASETTENNE** diplomato offresi lavoro fiducia massima serietà, referenziato. Casella 221 A, Sip, Milano.
**TRENTENNE**, pratico fatturazione, nozioni paghe, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3250 — Torino». A15590
**VENTICINQUENNE** licenza scuola avviamento professionale, patente B, frequente 1° corso triennale segretari d'azienda, offresi impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3239 — Torino». A15825
**VIVIDO** por mucho tiempo en el extranjero España y America siempre corredores escribo ablo busco por Italia a correr generos de coches tambien trasferirme. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8252 — Torino».

**OFFERTE IMPIEGO** L. 180 per parola

**A. ASSUME** ditta signorine 15enne lavori facili magazzino. Tel. 595-381.
A Casa discografica abbisognano cantanti dilettanti partecipanti concorso nazionale. Presentarsi 16-20: Radiocanto, via Montebello 19.
**ABILE** pratica amministrazione paghe, contributi, residente zona Alpignano assume Casal Castello To. Manoscrivere. A13813
**ANALISTA** tempi veramente capace, massimo 30enne, è ricercato da importante lanificio in Biella. Scrivere dettagliando età, studi, esperienza specifica a: de Montagu, Occhieppo Superiore (Vercelli). 20753
**APPRENDISTA** contabile assume importante azienda: esigesi serietà precisione volontà. Scrivere dettagliando età, studi, composizione famiglia a «Pubblicità Stampa 2372 — Torino».
**ASSUMESI** segretaria abile esperta precisa referenze ineccepibili. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 6034 — Torino». A13841
**ASSUMIAMO** signore signorine dinamiche comunicative per propagandare prodotto estero di fama mondiale. Offresi seria sistemazione ed inserimento fisso con carriera. Corso istruzione teorico pratico. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 138 — Torino». O818
**ASSUMO** signorina 1°-2° impiego bella presenza volonterosa. Tel. 773-181.
**AZIENDA** commerciale cerca magazziniere con cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2635 — Torino».
**AZIENDA** importante torinese assume subito impiegata aiuto ufficio [redacted] primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7635 — Torino».
**CENTENARIA** compagnia assicurazioni vita assume ispettore regionale di organizzazione per il Piemonte. Richiedesi esperienza capacità dinamismo. Inviare dettagliato curriculum referenze e tessera postale numero 2.286.738 fermo posta Roma.
**CENTRO** IBM zona Aeronautica cerca capace perforatrice. Manoscrivere referenze curriculum Fossi, Domodossola 19, Torino. A13501
**CERCANSI GIOVANI PERITI CHIMICI MILITESENTI PER INDUSTRIA GALVANICA. PRECISARE PRETESE, ETA', REFERENZE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3272 — TORINO».** A15956
**CERCASI** signorina veloce dattilo pratichissima ufficio amministrazione giornali riviste per lavoro autonomo responsabilità. Telefonare 518-882.
**CERCO** pensionato o signorina adatta ufficio vendita calliera. Tel. 773-181.
**COMPLESSO** tessile assume dipendente liceanco pratiche ufficio esportazione, perfetta conoscenza corrispondenza e stenografia tedesco inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3235 — Torino». A15515
**CONCIARIO** tecnico esperto cerca importante ditta prodotti per concerie, scrivere Primol, via Meravigli 14, Milano. A1282
**CONTABILITA'** lavori vari ufficio cercasi pensionata pensionato. Precisare posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8138 — Torino».
**DATTILOGRAFA** giovane cercasi Presentarsi Ermes, piazza Statuto 5.
**DIMOSTRATRICI** assumiamo per vendita prodotto estero a nostra vasta clientela privata. Corso istruzione teorico pratico. Stipendio fisso più provvigioni. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 127 — Torino». O618
**DITTA** impianti termici assumerebbe diplomato militesente 1° impiego patentato referenze. Telefon. 874-444 ore pasti. A14868
**IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE CERCA ELEMENTI PREPARATI SETTORI SIDERURGIA ET MECCANICA CON ESPERIENZA TRATTATIVE COMMERCIALI ET BUONA CONOSCENZA LINGUE ESTERE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3049 — TORINO».**
**IMPORTANTE [redacted] CERCA GIOVANE RAGIONIERE O RAGIONIERA ANCHE PRIMO IMPIEGO CON PRATICA MACCHINE CALCOLATRICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3042 — [redacted]».**
**IMPORTANTE** industria cerca abile stenodattilografa pratica lavori ufficio. Scrivere precisando curriculum vitae referenze et pretese a: «Pubblicità Stampa 7426 — Torino».
**IMPORTANTE** industria assumerebbe cassiera pratica banche corrispondenza nozioni [redacted], pluriennale esperienza ufficio. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 3007 — Torino».
**INDUSTRIA** residente Borgaretto cerca impiegata veramente capace paghe, contributi contabilità. Tel. 341-148.
**INFERMIERE** professionali, infermieri generici abilitati, cercansi Ospedale Civile «E. Agnelli», Pinerolo.
**MEDICO** dentista cercasi direzione studio avviato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2526 — Torino».
**NEGOZIO** assume dattilografa svelta, apprendista contabile, presenza, massimo 18enne. Presentare domanda referenziando Barone, Statuto 11.
**PENSIONATA** sana capace attività anche [redacted] tutti lavori ufficio giornata intera [redacted] Torino scrive precisando precedenti, referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 7023 — Torino». A13016
**RAGIONIERA** non primo impiego capace e volonterosa cerca studio professionale. Telef. 760-759 ore 9-12.
**RAGIONIERA** 23-25enne [redacted] massimo stipendio CEAT servizio contabilità. Telefonare 20-151.
**SIGNORE**, signorine, dimostratrici, presenza, moralità, entusiasmo, assumiamo nei nostri uffici commerciali. Stipendio, premi, incentivi. Presentarsi Novolrc, corso Francia 19.
**SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE CERCA PER STABILE OCCUPAZIONE A TORINO, DISEGNATORI PROGETTISTI [redacted] CON ESPERIENZA NEL CAMPO DELLA MECCANICA DI PRECISIONE DA ADIBIRE ALLA PROGETTAZIONE DI PARTI MECCANICHE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE. SI RICHIEDE: ESPERIENZA PLURIENNALE, ETA' NON SUPERIORE AI 33 ANNI, AVVENUTO ASSOLVIMENTO O ESENZIONE DAGLI OBBLIGHI MILITARI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM SPECIFICANDO TITOLO DI STUDIO ED ESPERIENZE DI LAVORO A: «PUBBLICITA' STAMPA 113 — TORINO».** 20837
**STUDIO** notarile cerca abile dattilografa, nubile, giovane, Stretta, via Assarotti 3. A13171
**STENODATTILO** provetta seria, precisa, attitudini corrispondenza assume importante azienda commerciale. Manoscrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 2522 — Torino».
**STENODATTILOGRAFA** giovane nubile dinamica importante società assume subito Casella 362 T Sip, Milano. 20779
**STUDIO** professionale cerca signorine 15-18 anni libri paga e lavori vari. Telefonare 527-612.
**TABACCHERIA** cerca commessa pratica referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3111 — Torino».
**120.000** mensili cercansi elementi femminili facile parola con senza auto zona Piemonte Veneto Lombardia. Presentarsi scrivere P. R., via Bari 1, Torino. A14154

**DOMANDE LAVORO** L. 45 per parola

**A. AUTISTA** torinese consegnatario città dintorni libero subito offresi. Telefonare 381-516. A15930
**ABILE** cucito piccoli lavori casa occuperebbesi pomeriggio. Tel. 333-071
**ABILE** stiro cucito, pratica cucina, governo casa, fidatissima mezzetà offresi cordiale famiglia (escluso lavare, pulizie pesanti). Scrivere: «Pubblicità Stampa 3232 — Torino».
**APPRENDISTA** meccanico 16enne cerca qualsiasi lavoro. Tel. 793-942.
**AUTISTA** carellista patente D ex guardia P. S. libero subito offresi. Telefonare 794-327 ore pasti.
**AUTISTA** con Multipla offresi ditta mezza giornata alternata. Telefonare 259-415. A15713
**AUTISTA** collaudatore meccanico o magazziniere bella presenza offresi subito patente E. Telefonare 381-672.
**AUTISTA** con 615 proprio offresi presso ditta o carriere qualsiasi lavoro. Telef. 394-853, 684-507.
**AUTISTA** patente B licenza media 26enne attivo pratico città offresi. Telefonare 545-638. A15965
**AUTISTA** offresi praticissimo città. Telefonare 518-733. 518-733
**AUTISTA** patente B o operaio volenteroso offresi. Telefonare 235-270.
**AUTISTA** patente D E libero pomeriggio, referenze, accetterebbe incarichi, volendo auto propria. Telefonare 550-983. A15665
**AUTISTA** provetto torinese 22enne referenziato pratico Fiat 615 offresi. Telefonare 288-676. A15903
**AUTISTA** 615 offresi mezza giornata o a ore. Telefonare 284-563.
**CAPO** reparto arredamenti metallici capace dirigere montaggi imballaggi spedizioni, avoreslone lubo offresi con referenze. Telefonare 750-335.
**CONIUGI** torinesi soli cercano portierato scale uffici. Cogno, Lessolo 36.
**CONIUGI** senza figli cercano portineria. Telefonare 688-112.
**CUCITRICE** guanti pelle a mano offresi domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7574 — Torino».
**CUOCA** tutto fare offresi dalle 8 alle 17 con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8239 — Torino».
**CUOCO** offresi subito per mense [redacted] o pensione. Telef. 60-444.
**CUOCO** 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 876-027. A13107
**ELETTRICISTA** impianti civili offresi. Telefonare 654-230. A15856
**ELETTRICISTA** pratico impianti industriali e manutenzione, disponendo mezza giornata libera offresi. Telefonare 743-826. A15632
**GIOVANE** con patente B offresi magazziniere o fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8240 — Torino».
**GIOVANE** praticissimo tappezziere d'auto offresi. Telefonare 488-572.
**GIOVANE** diplomando elettrotecnico militesente offresi primo impiego seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3246 — Torino». A15556
**GIOVANE** rettificatore offresi a ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6240 — Torino». A15836
**GIOVANE** 24enne carpentiere ferro, legno, tubo qualificato offresi a ditte serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8240 — Torino». A15638
**GIOVANE** tecnico falegname capacità impostazione lavoro offresi. Telefonare 836-933. A15980
**GUARDAROBIERA** occuperebbesi subito. Amoroso, via Po 5, Torino.
**INFERMIERA** mezza età offresi assistenza diurna preferibilmente notturna. Telefonare 534-659.
**ISTITUTRICE** diploma magistrale offresi vice-madre assistenza bimbi elementari e media, ottime referenze. Desidera camera propria. Telefonare 341-435. A13077
**MAGAZZINIERE** occupato industria quarantenne occuperebbesi ore libere consegne commissioni sulla cultura eventualmente pieno impiego dopo prova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8284 — Torino».
**MAGAZZINIERE** offresi massima serietà bella presenza libero subito. Telefonare 730-929. A11349
**MAGAZZINIERE** venuto seria volonteroso referenze offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8276 — Torino». A15782
**ODONTOTECNICO** diplomato massima serietà esperienza oro resina offresi. Telefonare 755-432 ore 8-12.
**OFFRESI** ragazzo 35enne come capo scuola terza industriale capace tornio operatore attrezzista. Tel. 336-042.
**OFFRESI** in qualità di radialista scopo miglioramento, Pisano Paolo, corso Viareggio 31. A15830
**OFFRESI** giardiniere ore pratico piante vigne orteggi, lunga esperienza agricola. Telefonare 890-282.
**OFFRESI** mattino mezza propria serie ditta incarichi fiducia commissioni. Telefonare 799-698. A15852
**OFFRESI** abile commessa 35enne privativa o cartoleria. Telefonare mattinata 070-265. A15592
**OFFRONSI** lavoro di cucito, maglieria a domicilio. Sturero, telef. 397-391.
**PIASTRELLISTA** specializzato, pavimenti, rivestimenti, ecc. cerca occupazione cottimo o giornale presso serie ditte anche fuori Torino. Condizioni a convenirsi. Scrivere Filomena Crescenzo, via Gelso, 60, Zungoli (Avellino). A1276.
**PIEMONTESE** offresi tuttofare a ore Telefonare 452-389 dalle 9 alle 12.
**QUARANTACINQUENNE** referenziato offresi manovale addetto macchine pulizia uffici oppure fattorino commissioni. Sciutri Antonio, Malone 31.
**QUARANTATREENNE** ex commerciante, licenza ginnasiale, patente C, offresi magazziniere o mansioni fiducia, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2594 — Torino».
**RIPARATORE** verniciatore mobili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8238 — Torino». A15631
**SALDATORE** elettrogeno [redacted] offresi subito anche mezza giornata. Telefonare 080-183. A15891
**SIGNORA** 41enne presenza referenziatissima pratica commessa offresi oppure altro lavoro. Telef. 520-007 ore 14-20. A15912
**SIGNORA** 50enne [redacted] occuperebbesi pulizie uffici, preferibilmente zona centrale. Tel. ore pasti 283-302.
**TUTTOFARE** piemontese referenziatissima offresi quattro ore giornaliere. Zona San Salvario. Telef. 632-903.
**TUTTOFARE** offresi a persona sola trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».
**USCIERE** archivista persona fiducia età 45 occuperebbesi. Amoroso, Po 5.
**VENTENNE** milite esente offresi meccanico autoriparazione. Telefonare 81-093. A15496
**VENTICINQUENNE** pat. B offresi fattorino, fattorino magazzino, pratico presse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3329 — Torino». A15525
**VENTIDUENNE** tornitore qualificato meccanico offresi. Telef. 485-545.
**VERNICIATORE** spruzzo macchine utensili e in genere offresi. Telefonare 370-156. A10849

**OFFERTE LAVORO** L. 180 per parola

**ABILE** giovane tuttofare fissa, referenze, cerca signora sola. Telefonare 598-267. A13770
**ABILE** referenziata tuttofare fissa o giornata cercasi 50.000 mensili. Telefonare 387-650. A14172
**ABILE** tuttofare, giovane, referenziata cercasi ore e giornata. Telefonare 651-708. A14380
**AGGIUSTATORE** stampista specializzato esperto manutenzione stampi lavorazione lamiere cercasi retribuzione eccezionale gratifica: Scrivere: «Pubblicità Stampa 8130 — Torino».

**AGRICOLTORI** pratici orto possibilmente famiglia tre adulti cerco per villa cascinotta collina torinese. Scrivere Rivella, via Scora 0, telefonare 580-482. A13566
**AIUTO** magazziniere militesente oppure obblighi assolti assume industria Torino. Precisare età studi posti occupati referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3268 — Torino».
**ALASSIO** Hotel Londra assume stagione aprile ottobre, cuoco unico, facchino. 20716
**APPRENDISTA** commessa 15-18 anni ditta articoli tecnici zona Boringhieri cerca. Telefonare 752-929.
**APPRENDISTA** assumesi subito officina costruzioni elettromeccaniche. Telefon. 380-873, via Tirreno 143/17.
**APPRENDISTA** meccanico 15-17enne volenteroso cercasi. Telef. 286-663.
**APPRENDISTA** torni automatici cercasi, Gatti via Castiglione 16.
**APPRENDISTE** apprendisti 15 18anni presentarsi Plastomarvill, Strada Settimo 304. A15530
**ASSUME** [redacted] elettromeccanico importante società mondiale elettro[redacted]. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 139 — Torino».
**ASSUMIAMO** propagandiste zona detersivi. Presentarsi via Bra 11.
**ASSUMIAMO** signore o signorine propaganda detersivi. Presentarsi via Bra 11. A13938
**ASSUMIAMO** addetti presse lamiere. Galliano Becca Lingotto 29, Torino.
**ATTENZIONE** maestra [redacted] pratica seria cercasi, referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8126 — Torino».
**AUTISTA** magazziniere pratico residente Torino assume Casel, Castelletto, Torino. A13913
**AUTORIMESSA** cerca guardiano notturno. [redacted] via Boston 123.
**BAMBINAIA** referenziatissima 35-50 anni cerco con urgenza per bimbo 14 mesi. Ottimo trattamento. Telefonare 9-13, 15-20 al 599-725.
**BAMBINAIA** referenziatissima per 2 bambini offresi 60.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino».
**BOUTIQUE** cerca sarta finita bella presenza ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8189 — Torino».
**CASA** Cappelletti via Stampatori 4 cerca fattorino patente Ape.
**CERCANSI** camerieri ristorante e aiuto barista. Telefonare 501-082 fino ore 14. A14746
**CERCANSI** cuoca-aiuto cuoca, 4 donne servizio per pensione, referenziate. Scrivere Villa Speranza, Galilei 3, Bordighera.
**CERCANSI** carpentieri fabbri saldatori apprendisti. Telefonare 342-115.
**CERCANSI** maglieriste provviste macchina 8. Assicurasi lavoro continuativo. Telefonare 323-182.
**CERCASI** apprendista macellaio. Via Bidone 18, telefono 651-121.
**CERCASI** apprendista pettinatrice centro. Telefonare 650-339.
**CERCASI** apprendista seria. Telefonare 510-636. A13898
**CERCASI** barista. Telefonare 43-854.
**CERCASI** commessa pratica panetteria pasticceria zona 5. Rita. Telefonare 393-253. A15545
**CERCASI** cameriera ristorante anche vitto e alloggio. Telefonare 20-608 Presentarsi Seghieri, via Reggio 4, Torino. A14530
**CERCASI** commessa 18enne buona retribuzione. Tel. ore pasti 750-338.
**CERCASI** contratore ruote motocicli e apprendisti meccanici. Salvai, telefono 793-252. A11865
**CERCASI** donna mattino referenziata zona Valentino. Telefonare 683-873.
**CERCASI** coniugi sessantenni pensionati per lavoro orto giardino mq. 1500 Giaveno. Alloggio paga luce. Telefonare 760-371. A15528
**CERCASI** manovale media età per lavaggio autobus. Telefonare 886-611 ore ufficio. A14160
**CERCASI** apprendista ragazzo 15-16enne. Presentarsi Schiavino, corso XI Febbraio 27. A11576
**CERCASI** parrucchiere finito per signore signorina manicure pedicure. Telefonare 893-697. A13580
**CERCASI** provetti ebanisti massima retribuzione. Colla, Bocchino, Belfiore 36. A15934
**CERCASI** signora media età referenziata fine paziente per compagnia signora anziana ore serali e festive. Telefonare 579-249 ore pasti.
**CERCASI** tornitore 2° pensionato per [redacted] leggeri, anche orario ridotto. Scrivere precisando [redacted] «Pubblicità Stampa 8035 — Torino».
**CERCASI** tornitore attrezzista 1-2° categoria. Telefonare 241-826.
**CERCASI** tuttofare 4-5 ore mattino 2 adulti, zona Boringhieri. Telefonare ore pasti 767-947. A14181
**CERCASI** ragazzi 16-18 anni. Presentarsi via Mercadante 50, Tiranta.
[redacted] tuttofare referenziata preferibilmente anziana. Telef. 578-108 ore 13 oppure 20. A14647
**COMMERCIANTI** cercano pensionata sola disposta tutte le ore per governo bimbo 5 anni. Telefonare ore pasti 720-127. A13771
**COMMESSA** possibilmente pratica tabaccheria, referenze ineccepibili, media età, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3111 — Torino».
**CONIUGI** bambino cercano tuttofare fissa giornata trattamento familiare. Telefonare pasti 522-884.
**CONIUGI** cercano domestica seria volonterosa trattamento familiare. Telefonare 70-377. A13913
**CONIUGI** soli cercano tuttofare o giornata, ottimo trattamento. 605-416, 651-482. A13992
**CONIUGI** soli mezza età diamo alloggetto con bagno, riscaldamento in zona collinare cambio manutenzione piccolo giardino e frutteto. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8043 — Torino». A13929
**DE.RI.LAM**, via Bardonecchia 7, Nichelino, telefonare 342-586, cerca manovali, buona retribuzione.
**DITTA** lavorazione vetro e materia plastica zona Lucento cerca ragazzi 18-24anni. Telefonare 731-667.
**DITTA TRICOL, VIA ACCADEMIA ALBERTINA 21, TORINO, CERCA RAGAZZO 15 17ENNE AIUTO MAGAZZINO PRESENTARSI NOSTRI UFFICI ore 10-12, 15-17.**
**DONNA** ore cercasi zona Boringhieri. Telefonare 337-085 ore pasti.
**ELETTRICISTI** I II categoria cerca società per impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8293 — Torino». A15870
**FAMIGLIA** 3 adulti cerca tuttofare fissa massimo cinquantenne referenziata ottimo [redacted]. Telefonare pomeriggio 687-868. 14183
**FAMIGLIA** signorile tre figli con aiuto cerca tuttofare fissa. Tel. [redacted].
**FAMIGLIA** signorile cerca tuttofare fissa trattamento affettuoso camera bagno stipendio adeguato. Telefonare 854-865 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3084 — Torino».
**FAMIGLIA** torinese cerca domestica fissa. Assicurasi ottima retribuzione. Trattamento familiare. Tutti elettrodomestici. Telefonare 325-007.
**FAMIGLIA** 3 persone cerca domestica tuttofare ottima sistemazione. Telefonare 53-830. A14159
**FUOCHISTA** patente 2° grado A cercasi da importante ditta. Telefonare 781-073. A13581
**IMPORTANTE** industria metalmeccanica torinese offre adeguata ed immediata occupazione a operai aggiustatori 2° e 3° categoria per montaggio e attrezzisti. Scrivere dettagliando età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2553 — Torino».
**INDUSTRIA** grafica cerca macchinisti litografi III categoria e apprendisti desiderosi specializzarsi ramo grafico. Telefonare 341-148.
**LABORATORIO** fotografico cerca ragazzo dai 15-18 anni. Telefonare dalle 13,30 alle 14,30, tel. 392-918.
**LATTONIERI** assumonsi, specializzati, qualificati disposti eventualmente lavori trasferta. Scrivere, presentarsi: Caria, via Pianezza 202, Torino.
**LAVANDERIA** industriale cerca capo lavandaio per gruppi automatici di grande potenzialità, già esperto preparazione miscele, cicli lavoro. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3260 — Torino».
**LAVORI** facile meccanica anche fuori Torino affidiamo domicilio persone possibilmente munite piccola attrezzatura. Telefonare 393-855.
**MAGLIFICIO** Mayfy assume provette macchiniste rettilinee confezioniste e sarte. Presentarsi corso Raffaello 11.
**MONTATORE** aggiustatore abilissimo, pratico macchine utensili, buona conoscenza disegno assume importante officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 109 — Torino». O16
**NICHELINO** cercasi manovale robusto per lavorazione ferro. Tel. 663-874.
**OFFICINA** meccanica cerca apprendisti e operai. Via Mercadante 58.
**PANETTERIA** cerca commessa pratica tutta la giornata. Telef. 237-146.
**OFFICINA** meccanica assume aggiustatori specializzati montaggio revisione macchine utensili media pagando fino 650 lire se veramente provetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7460 — Torino». A11790
**PANIFICIO** cerca apprendista anni 15-16 volendo vitto e alloggio. Telefonare 482-958. A14168
**PANIFICIO** cerca apprendista e aiuto commessa anni 16 20 vitto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8243 — Torino». A15661
**PENSIONATA** assumo lavori casalinghi fissa villa collina, retribuzione. Telefonare 80-482. A13565
**PERSONA** sola cerca tuttofare ore mattino. Telefonare 595-630.
**PETTINATRICE** cerca mezza lavorante. Lungo Po Antonelli 119, Torino.
**PRIMO** pasticciere cerca importante pasticceria. Telefonare 890-308.
**RADIALISTA** veramente capace cercasi da importante società. Presentarsi via Desanctis 34.
**RAGAZZA** fissa, tuttofare, pratica famiglia signorile [redacted]. Mensile 40.000. Telefonare 516-178.
**RAGAZZINA** 15-18 anni anche primo servizio cercasi fissa o giornata. Telefonare 383-910. A14115
**SIGNORA** sola cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 724-790.
**SIGNORE** sole cerca coniugi soli referenziati disposti trasferirsi vicinanze Torino, Mansioni: marito pratico giardino orto, moglie abilissima buon governo casa et guardaroba. Condizioni: alloggio luce termosifone bagno e adeguata retribuzione. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2612 — Torino». A11949
**SIGNORINA** tuttofare fissa, distinta, referenziata per studio medico. [redacted] ore 8-12,30, zona [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8059 — Torino». A14157
**SOC. FISPA ASSUME PER STABILIMENTO BEINASCO: AGGIUSTATORI STAMPISTI 1° CAT.; ADDETTI TRATTAMENTI TERMICI 1° E 2° CAT.; ADDETTI LAVORAZIONE LAMIERA 1° E 2° CAT.; FABBRO MANUTENZIONE 2° CAT. PRESENTARSI MATTINO ORE 8.30 MERCOLEDI', GIOVEDI', VENERDI' OPPURE TELEFONARE 329-494.**
**TESSUTI** cerca apprendista 14-16enne. Telefonare 372-706. A15437
**TINTORIA** cerca stiratrice e apprendista, lavoro assicurato annuo. Telefonare 580-153. A13900
**TORREFAZIONE** cerca 15-16enne aiuto commessa. A. Cecchi 53.
**TUTTOFARE** media età massima fiducia, capacità, fissa, cercasi. Telefonare 70-623. A11862

**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 180 per parola

**AD** elementi introdotti e facilmente preparati affidiamo rappresentanza carrelli elevatori, trasportatori et materiale affine. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 218 — Milano».
**CASA** cosmetici assume rappresentante introdotto profumerie e parrucchieri per signore, possibilmente giovane e molto comunicativa, zona Torino-Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 221 — Milano».


Nel nuovo palazzo di c. Vittorio Emanuele - Milano

**"RESIDENCE DELLA CORSIA"**

si affittano appartamenti signorilmente arredati da 1-2-3 locali.

Cucine e bagni modernamente attrezzati - Aria condizionata - Segreteria telefonica - [redacted] - Servizi centralizzati di pulizia, lavatura, stiratura e garage

Affittasi negozi e seminterrati abitabili e condizionati.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN LUOGO
TELEFONI 78.21.51/2/3/4/5

**Compagnia Amministratrice Fiduciaria s.r.l.**
VIA CARLO POERIO, 2a - Telefono 71.90.51


**CASA** editrice cerca propagandista testi musica scuola media magistrali in Piemonte. Casella Pubbliman 311 B, Bologna. 20883
**CENTRO** vendite elettrodomestici direttamente privati assume produttori capi zona città introdotti salno presentarsi via Giannone 1 bis Cive ore 8,30, 10,30. A15083
**CERCANSI** rappresentanti vendita tendine usci, tende alla veneziana. Ditta Giovanni Pepe, Monopoli (Bari).
[redacted] industria internazionale assume ed istruisce giovani dinamici anche primo lavoro dotati facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale zona Vercelli-Biella-Novara-Alessandria forte immediato guadagno possibilità brillante carriera, assistenza ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato, assistenza malattia. Scrivere indicando età studi referenze et curriculum a «Pubblicità Stampa 134 — Torino».
**NOTO** pastificio cerca rappresentanti introdotti per vendita paste alimentari provincie Piemonte, Liguria ancora libere, disposto lavorare esclusiva. Buona retribuzione percentuale et concorso spese, possibilità carriera, i prescelti frequenteranno corso aggiornamento pratico. Scrivere Pubbliman Casella 320 Cuneo.
**VENTISETTENNE** mezzo proprio cerca lavoro rappresentante già organizzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3072 — Torino». A13518

**SMARRIMENTI** L. 180 per parola

**MANCIA** consegnando fox terrier bianco testata marrone smarrito giorno 8 presso Mauriziano. Tel. 581-306.
**MANCIA** consegnando orologio braccialetto oro smarrito sabato mezzogiorno tratto S. Teresa-Francesco d'Assisi. Telefonare 553-454. A13526
**OFFRESI** ricompensa per sky Freyrie metallico, smarrito probabilmente tratto Airasca-None domenica 2 febbraio, 20,30. Telefonare 324-815.

**INFORMAZIONI** L. 180 per parola

**A. NUOVITALIA** di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, Pio V 20, telef. 682-110, 652-876, 682-182.
**ABBIATE** presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1.
**ACCERTAMENTI** accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.
**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O199
**INFORMITALIA**, istituto nazionale informazioni controlli indagini infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.
**SORVEGLIANZE** informazioni indagini infedeltà. Vittorio Amedeo 21, Interm, telefono 544-170, 528-051.

**IGIENE E TERAPIA** L. 180 per parola

**TRATTAMENTI** estetici completi, massaggi, callista. Profumeria Mazzini 3, telefono 513-573. A13521

**AUTOMOBILI** L. 180 per parola

**A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate superveloci anche autoveicoli incatenati, facilitazioni, decurtazioni. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-826.
**A. ACQUISTIAMO** autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.
**A. NUOVA SIMCA 1300, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI, RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 62, TEL. 237-717, 277-949.**
**A** privato vendesi Volkswagen 1200 occasionissima. Telefonare ore pasti 894-814. O530
**ABBIAMO** [redacted] nuove d'occasione Fiat 1500, Giulietta TI, Hillmann, Opel Record, 1500 coupé, 1500 spider, 1200 coupé, Flavia coupé, 103, 600, 750, corso Giulio [redacted] 24.
**ACQUISTANDO** autovetture, esaminate nostro assortimento et nostre condizioni, vi convincerete. Corso Moncalieri 19. O23
**AFFARONE** vendo cambio rateizzo Consul 315 1962 650.000, [redacted] 1961 720.000. Telefonare 232-540.
**ANCHE** a rate vendesi privatamente Volkswagen 1000 vettura e familiar. Telefonare ore pasti 894-814.
**APPIA** III ottimissima privato vende permuta, c. Unione Sovietica 246-bis.
[redacted] 1800 430.000, 1300 820.000, Giulietta 580.000, Dauphine 450.000, Giardiniera 320 mila, Appia 200.000, II 430.000, Topolino 100.000, Belvedere 180 mila, 1100 50.000. Corso Moncalieri 19. O23
**AUTONOLEGGI** all'Autogiarneo noleggi senza autista 1100-600-500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800. Telefonare 687-514.
**AUTORIMESSA** vende conto clienti [redacted] 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter rateazioni. Telefonare 687-514. O641
**AUTOSALONE** conto terzi vende Sprint '60, Consul '62, Austin A 40 '61. Francia 169. A13519
**BELLA** 600 (1959), 103 (1954) perfette condizioni, private. Telefonare 483-578. A13093
**BMW** 700 coupé 2 anni mezzo ottima, motore nuovo sostituito garanzia Casa, vendo 700.000. Telefonare 875-206. A14179
**BOGGETTI**, via Madama Cristina 66, telefono 60-819, compra vende cambia vettura nuova, occasione. Garanzia, rateazioni. O450
**CAMIONCINO** 600 OM Suzzara, km. 10.000, aprile '63, vendo privato. Telef. 489-620, 592-387.
**CITROEN** DS 19 recentissima magnifica occasione vende Bortolot, Galliari 35. A13873
**CITROEN** 2 CV furgone rimesso nuovo vende Bortolot, Galliari 35.
**COMPERIAMO** vendiamo prontamente permutiamo facilitando qualsiasi autovettura corso Moncalieri 19.
**COMPRO** 683. Telefonare 797-232.
**COMPRO CONTANTI PAGANDO MASSIMO QUALUNQUE AUTOMO[redacted] CORSO ROSSELLI 11.**
**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.** O758
**DA MONTICONE, PETRARCA 6, TELEFONO 651-501, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN, LUNGHE RATEAZIONI.** O853
[redacted] occasione perfetta vende facilitazioni pagamento Dario Vico, via Filadelfia 51. O44
**DUECENTOMILA** contanti rimanente rate 18 mesi, vendesi 2100. Telefonare 876-983. A13777
**FERRARI** coupé 2+2, 7 mesi, km. 3000, privato vende. Tel. 341-544.
**FIAT** [redacted] 600, 1100, [redacted], Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera, Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O23
**FIAT** 600 D 7 mesi privato vende. Telefonare 771-998. A13953
**FULVIA** semestrale vende dipendente, perfette condizioni. Telef. 406-455 dalle 19 alle 20,30. A13542
**GIARDINIERA** 12 mesi, 12.000 km., vendo. Telefonare pasti 752-509.
**GIULIETTA** occasione bellissima vende permuta rateizza [redacted] Vico, via Filadelfia 51. O44
**GIULIETTA** spider fine '59 vendesi privatamente. Telefonare ore pasti 894-814. O530
**GIULIETTA** sprint 1962 occasionissima vendesi. Telefonare 651-860.
**LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, [redacted].**
**LEONCINO** ribaltabile, giardinette speciali assortimento campagnola, camioncini 615 10-12 q.li. Raffaello 16, telefono 683-070. O675
**MILITARE** causa trasferimento vende giardinetta metallica, meccanica revisionata. Telefonare 880-908.
**OCCASIONISSIME** multiple, familiari, giardiniere, bisachine panoramiche, belvedere, camioncini vendiamo. Vigone 44. O8
**OTTIMA** occasione Taunus 17 M km. 22.000. Telefonare 291-891.
**PORSCHE** 75 come nuova, occasione privato vende. Telefonare ore pasti 894-814. O530
**PRIVATAMENTE** vendo 500, 600, 1100, Dauphine bellissime. Telefonare 320 521. A13567
**PRIVATO** vende Appia II, 600 furgone Coriasco. Facilitiamo. Telefonare 257-735. A14034
**PRIVATO** vende cambia Giulietta T.I. 1961, km. 24.000. Telef. 251-381.
**PRIVATO** vende contanti 1100 D grigio-perla mesi 8. Telef. 593-834.
**PRIVATO** vende Familiare 1100 D, semestrale. Tel. 70-410 dalle 10-14.
**PRIVATO** vende Giulietta perfetta, permuta con Flavia recente. Telefonare 723-336. A13757
**PRIVATO** vende a privato 1100 D 11 mesi, km. 5800. Tel. 341-317.
**PRIVATO** vende a privato 600 D mesi 14, occasione. Telef. [redacted].
**PRIVATO** vende bella 1100 H lusso ottimo stato. Telefonare 233-087.
**PRIVATO** vende privato 500 D semestrale. Tel. 378-928 ore pasti.
**PRIVATO** vende 500 D, 8 mesi. Telefonare ore pasti 382-007.
**PRIVATO** vende privato 600 D, nove mesi. Telefonare 77-747.
**PRIVATO** vende 600, 1959, in ottime condizioni. Telefonare 890-385.
**PRIVATO** vende 600 D, mesi 10, azzurro chiaro. Telefonare 734-664 ore pasti. A14076
**PRIVATO** vende Fiat 2100 fine '61 ottima. Telefonare 311-562.
**PRIVATO** vende 600 1962, 500 D perfette. Telef. 790-436.
**PRIVATO** vende 600 62, 500 61 unico proprietario. Telef. 677-627.
**PRIVATO** vende 600 D perfetta 8500 km. Telefonare 758-906. A14135
**PRIVATO** vende 1100 D 10 mesi, grigio chiaro. Telefonare 883-958.
**PRIVATO** vende 1100 lusso 60 presso Salone Francia, corso Francia 163, telefono 751-859. A15469
**PRIVATO** vende 1300 mesi 6 km. 3000. Telefonare 241-490.
**RATEALMENTE** 600 230.000, Appia '58, 103 special, 103 '56 450 mila, Dauphine 4 marce 450.000, 1500 750.000, [redacted] spider, 2300 [redacted]. Telefonare 20-605
**RENAULT** 4 CV rimessa nuova occasione vende Bortolot, Galliari 35.
**TRABALDO** Susa 4, telef. 653-715, batterie ogni misura occasione, motori 680 diesel vari cambi differenziali.
**VENDE** privato Appia III serie, 1100-103 [redacted]. Telef. 790-436.
**VENDESI** 1800 1959 330.000 trattabili. Telef. 337-290 ore dei pasti.
**VENDO** a privato 500 6 mesi. Telefonare 392-219. A13513
**VENDO** Flavia unico proprietario bellissima, Fiat 1300 '61. Telefonare 546-196. A13609
**VENDO** Giulietta T.I. ottima. Telefonare 722-548/9 ore ufficio
**VENDO** Volkswagen 1200 perfetta km. 15.000, Tel. 882-842 ore ufficio.
**VENDO** 600, N 500, perfettissima, anche cambio Vespa. Rateizzazione. Telefonare 694-005. A13774
**VENDO** 600 D mesi 11 540.000. Telefonare 301-122 ore pasti.
[redacted] 750 60, 103 [redacted], Appia I garantite. Tel. 876-880.
**VOLKSWAGEN ASSISTENZA VOLKSWAGEN CARROZZERIA, VOLKSWAGEN VENDITA, CONCESSIONARIO [redacted], SEBASTOPOLI 227.**
**VOLKSWAGEN: AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA QUALSIASI LAVORO VOLKSWAGEN, RICAMBI PRONTI VERNICIATI MATERIALI ORIGINALI, [redacted], MONGINEVRO 122 C.** O944
**500** giardiniera 62 meccanica perfetta vendo. Telefonare 882-285.
**500 600 600** qualsiasi prezzo; qualsiasi tipo corso Moncalieri 19.
**600 D** chiaro, 8 mesi, privato vende privato. Telefonare 397-105.
**600** '60 ultime unico proprietario vendo permuto 500 C. Tel. 390-403.
**600 D, 1100 D** semestrali per conto clienti vendo privatamente. Telefonare 390-158. A5883
[redacted] 615 N1 furgone, Tigrotto lungo e ribaltabile, Super Taurus ribaltabile, 2300 Berlina, vendonsi conto clienti. Scap, Pinerolo (Torino), telefono 70-245.
**1100 D** Fiat, bianca 10 mesi, vendesi. Telefonare 697-886.
**1100 D** mesi 7 vendesi. Telefonare 357-107. A14924
**1200** berlina '60, perfettissima motore carrozzeria, vendesi facilitando. Telefonare 276-008. A12593
**1300** grande perfetto, 5 mesi, vendo. Telefonare 598-826. O925
**1000 S** lussuosa spyder recentissima pochissimi km. vendesi, visibile via Vigone 8 Torino. A15028

**CICLI MOTO SPORT** L. 180 per parola

**ABBIAMO** ciclomotori, moto, motocarri, vespe anche rateazioni. Cavalleri, Nizza 35. O19
**ABBIAMO** occasioni motocarri, motocarrini, ciclomotori, motocicli. Cambi, facilitazioni. Gino, Antonio Enrichi 57, telefono 279-851.
**LAMBRETTIZZATEVI** rateazioni occasionissime, Ronco, piazza Vigliardi Paravia 5, Torino, telefono 489-743.
**VESPA**, Ape pronta consegna, cambi, rateazioni, occasioni. Procuriamo patente. Moroni, Unione Sovietica 169.
**VESPA** 50, senza targa, senza patente, consegna pronta. Moroni, corso Unione Sovietica 169, tel. 393-824.

**ANNUNZI VARI** L. 180 per parola

**AFFARONE** bellissima camera letto 145.000, sala pranzo 125.000. Telefonare 882-396, 293-159.
**ALL'ENTE** Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.
**ANTICHE** testiere letto; cassettoni, tavoli liquido. Telefonare 580-645. A15611
**ARMADI** laccati e normali, assortimento, Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O622
**ARREDATEVI** Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bodoni 4, Torino. O187
**ATTENZIONE!** Fabbrica mobili ritira commercio svende a prezzi sbalorditivi, approfittatene! Piazza Vittorio 3.
**CUCCIOLI** Boxer bellissimi, Fox Terrier, Lupi, privato vende. Telefonare 398-675. A15908
**CUCCIOLI** boxer barboncini bianchi vendonsi. Zoofilo, Messana 49, telefono [redacted]. A13011
**CUCCIOLI** pastori tedeschi bellissimi Chiaudano vende. Saccarelli 16, telefono 487-183. A15868
[redacted] causa [redacted] svende televisore imballato grande marca. Telefonare 873-520.
**MOBILI** Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992
**MOBILIFICIO** Bianco, piazza Sabotino, svendesi armadioni 30.000, magazzini, salotti [redacted].
**MOBILIFICIO** Oveti. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, fianco Mole, telefono 81-358. O750
**MOBILIFICIO** S. Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Isaglio 74, Regio Parco 181, S. Agostino 5. O16
**PIANOFORTI** occasioni primarie marche vendo compro. Comoglio, Po 20, telefono 882-798. A14116
**PRIVATO** vende tovaglie fiandre ricamate, non tirate 12 e 18, del fine Ottocento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3088 — Torino». A13504
**RISPARMIERETE** acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464.
**TELEVISORI** migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.
**TELEVISORI** mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.
**VENDO** tavolo rotondo lampadario tavolo, letto turca, poltrona giunco. Telefonare 682-918.